

Cardinale, Mazza, Bolaffi, Calabresi, Craveri e Nassirya

Venerdì 9 e sabato 10 novembre

Cerimonia conclusiva Acqui Storia che ha festeggiato i 40 anni



Acqui Terme. Con un cartellone ricco di personalità del mondo culturale, dello spettacolo e del giornalismo, da Claudia Cardinale ad Alberto Bolaffi e Mauro Mazza, quindi Mario Calabresi e Piero Craveri, nel tardo pomeriggio di

sabato 3 ottobre si è chiusa la 40ª edizione del «Premio Acqui Storia». La manifestazione ancora una volta ha sorpreso il pubblico per la qualità delle proposte e per il grande coinvolgimento.

Tra gli ospiti erano presenti



il vescovo della Diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il prefetto della provincia di Alessandria Francesco Paolo Masini e il questore Paolo Castaldo; l'onorevole Franco Stradella e l'onorevole Lovelli, il coman-

dante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme, Francesco Bianco; il tenente Gabriele Bonavitacola, comandante la tenenza Guardia di Finanza di Acqui Terme.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Confindustria direttori riuniti

Acqui Terme. L'evento è tra i più prestigiosi a carattere nazionale. Sarà Acqui Terme ad accogliere la *convention* annuale dei direttori di Confindustria. Per la 34ª edizione del seminario, in programma venerdì 9 e sabato 10 novembre, è prevista la partecipazione di circa 150 direttori ed una cinquantina di ospiti. La manifestazione si svolgerà sotto l'egida dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria, che ha prescelto la città termale quale sede per i lavori dell'incontro confindustriale. I lavori nella Sala Belle époque del Grand Hotel Nuove Terme saranno aperti da Maurizio Beretta, direttore generale di Confindustria e tratterà il tema: «Dalle esperienze alla conoscenza: nuove strategie per il network associativo».

C.R.

• continua alla pagina 2

Il programma

Acqui Terme. Il «34º Seminario residenziale dei direttori di Confindustria» inizierà alle 9 di venerdì 9 novembre con gli interventi introduttivi di Bruno Lulani, presidente Unione Industriale di Alessandria e del sindaco Danilo Rapetti. Aprirà i lavori il direttore generale di Confindustria, Maurizio Beretta.

Seguiranno relazioni di Paolo Mieli, direttore del Corriere della Sera, che tratterà il tema: «Leadership e innovazione: culture a confronto oggi in Italia»; Andrea Pontremoli, presidente e amministratore delegato di IBM Italia, che affronterà l'argomento: «La rete e la conoscenza motori della competizione globale: un cambiamento anche per la rappresentanza delle imprese».

• continua alla pagina 2

Ci scrive Augusto Vacchino

Anche Acqui Terme vittima degli Swap

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«Signor direttore, nel numero 37 de L'Ancora C.R. intervistava l'assessore al bilancio Paolo Bruno con domande veramente pungenti del tenore (marzulliano) del «si faccia una domanda e si dia una risposta». Gioco facile quindi per il neo assessore parlare solo delle entrate, del dispettoso governo centrale che taglia i trasferimenti etc., dimenticando i debiti del Comune. Sulla stesso numero del giornale, ironia della sorte, una concittadina invitava a vedere la trasmissione Report dove essa stessa sarebbe comparsa quale intervistata. Siamo ancora una volta finiti in TV e non per fatti edificanti: la signora lamentava una truffa subita dalle banche consistente nel proporre ai piccoli imprenditori incomprensibili strumenti finanziari, gli Swap (o derivati) che mettono in ginocchio le imprese attirando dal miraggio di poter ristrutturare il debito, abbassando i tassi, posticipando la scadenza, e magari avendo anche un anticipo di liquidità e che invece si ritrovano sempre più indebitate da questi sofisticatissimi strumenti finanziari studiati dalle banche non certo per fare beneficenza.

La trasmissione trattava impietosamente anche degli

enti pubblici che hanno adottato gli Swap vuoi per coprire le magagne di bilancio, vuoi per la prossimità di elezioni che si sa si vincono anche abbagliando gli elettori con opere mirabolanti, vuoi per incompetenza. Poteva mancare il Comune di Acqui Terme? Certo che no, anche l'amministrazione comunale era presente, virtualmente, alla trasmissione: il nostro Comune ha in essere Swap per 19.924.908 euro (circa 39 miliardi delle vecchie lire) con UniCredit e attualmente sta perdendo 637.558 euro (più di un miliardo e 230 milioni), valori novembre 2003, sindaco Rapetti, assessore Alemanno.

Gli Swap sono definiti dagli addetti ai lavori «armi di distruzione di massa», «droghe pesanti» ma dalle banche che li propongono «utili». Sta di fatto che in Inghilterra sono vietati agli enti locali. I dati citati sono tratti dal Sole 24-ore del 27 ottobre e chi non soffre di stomaco può vedere la puntata di Report in internet. Fu la finanziaria del 2002 (Berlusconi-Tremonti) a permettere per la prima volta la sottoscrizione degli Swap e subito i post-leghisti nostrani si sono buttati a capofitto tanto sono soldi della collettività, mica i loro; li rimborseremo con ICI e tasse locali.

• continua alla pagina 2

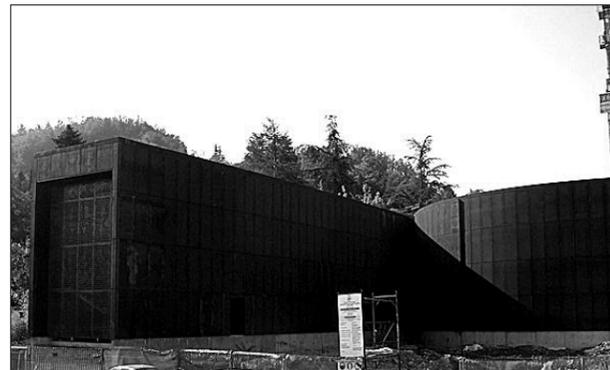
Nel programma triennale opere pubbliche

Ultimazione Centro congressi e realizzazione scuole medie

Acqui Terme. L'assessore Daniele Ristorto ha indicato, nei giorni scorsi, le linee di maggiore interesse riguardo il Programma triennale dei lavori pubblici (2008/2010), specialmente quelli che si intendono realizzare nel 2008. Le iniziative sono contenute in schede che saranno presentate, per l'approvazione definitiva, durante il Consiglio comunale che sarà convocato per l'approvazione del Bilancio pluriennale. La disponibilità totale sarebbe di 25.584.000,00 euro di cui 7.740.000,00 euro per il primo anno, vale a dire nel 2008. Quindi 13.744.000,00 euro nel secondo anno e 4.100.000,00 euro nel terzo anno.

Tra le opere di notevole rilievo, come sottolineato da Ristorto, troviamo l'ultimazione del Centro congressi, struttura collocata in zona Bagni, di fronte all'ingresso principale della piscina.

Lo stanziamento per le opere di completamento del medesimo Centro congressi è indicato in 1 milione e 700 mila euro, con previsione della realizzazione di un sistema fotovoltaico di 125 mila euro e di un impianto geotermico di 200 mila euro. L'intervento, sempre secondo quanto fatto notare dall'amministrazione comunale, è stato realizzato allo scopo di riqualificare la



zona Bagni dal punto di vista delle infrastrutture turistiche ricettive. L'iter della realizzazione del Centro congressi era iniziato nel 2002 con la richiesta alla Regione Piemonte di contributi previsti dal Pia-

no triennale per «Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo dei territori turistici».

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cessole ringrazia don Piero Lecco. *Servizio a pag. 25*
- Monastero Bormida ricorda i caduti senza croce. *Servizio a pag. 27*
- Cassine a dicembre via alla differenziata. *Servizio a pag. 32*
- Il 4 Novembre a Cartosio, Morsasco, Cassine, Rivalta e Terzo. *Servizi alle pagg. 28 e 29*
- Ovada: lavori pubblici limitati, colpa della «finanziaria». *Servizio a pag. 45*
- Ovada: minorenni stranieri in forte aumento. *Servizio a pag. 46*
- Campo Ligure: atti vandalici nel castello Spinola. *Servizio a pag. 49*
- Nuovo depliant per il rilancio turistico di Cairo. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: fiera regionale del tartufo di «San Martino». *Servizio a pag. 53*
- Nizza: Erca d'argento 2007 al generale Cravarezza. *Servizio a pag. 57*

L'ANCORA

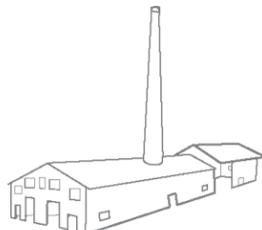
in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



imperdibile occasione

Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario

a partire da 100 pezzi da 1,20 € cad. + iva

DALLA PRIMA

Cerimonia conclusiva

Poi, ancora, il presidente delle Terme, Andrea Mignone e il presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi; Francesco Mongella, comandante Corpo forestale dello Stato; l'ispettore Nestori della Polizia municipale e l'ispettore Paolo Polverini della Polizia stradale, i consiglieri regionali Cavallera e Botta, monsignor Giovanni Galliano.

Alle 17.35 un grande applauso ha accolto il coordinatore della serata, Alessandro Cecchi Paone e la sua affermazione: «Sono tornato dall'Honduras, Isola dei famosi, perché non potevo mancare per la cerimonia finale del 40° anno del Premio Acqui Storia».

Quindi, a rendere la manifestazione ancora più eccezionale, ha fatto il suo ingresso in sala Claudia Cardinale, accompagnata dal sindaco Rapetti, con il pubblico in piedi a battere le mani.

«In Italia ci sono premi di nessuna importanza, di nessun valore, che nessuno ricorda, mentre tra quelli importanti c'è sempre stato il Premio Acqui Storia. Certamente arrivare al quarantesimo anno di età ed avere la capacità di entrare tra quelli di grande interesse non è facile». Così ha esordito Cecchi Paone, parlando con il sindaco Rapetti, e ricordando che all'edizione 2007 dell'«Acqui Storia» si sono iscritti 69 libri, una quantità enorme anche per il lavoro a cui è stata sottoposta la giuria nell'esaminarli.

Primi a salire sul palco, per ricevere il premio speciale «La Storia in Tv», per la fiction «Nassirya - per non dimenticare», Sabrina Brancato, vedova del sottotenente dei carabinieri Giovanni Cavallaro, di Nizza Monferrato, deceduto nella strage in Iraq. Con la signora Sabrina è salita sul palco anche Lucrezia, la figlia del militare, che ha recitato il ruolo di se stessa in parte della fiction. La targa è stata consegnata da Eugenio Pintore della Regione Piemonte.

Quindi è seguita la premiazione della sezione «I testimoni del tempo», alternata a quella dei vincitori delle due sezioni del premio

storico.

Per primo è salito sul palco l'editore Alberto Bolaffi, premiato da Fabrizio Priano per la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Bolaffi ha inaugurato il libro, di grandi dimensioni, con le firme degli ospiti eccellenti del Premio. Dopo di lui è stata la volta di Mauro Mazza, direttore del Tg2, premiato dall'assessore Sbrulati. Per ultima Claudia Cardinale, che ha raccolto una vera e propria ovazione per la disinvoltura e la simpatia dimostrata. All'attrice il premio è stato consegnato dal sindaco Rapetti.

La consegna del premio a Mario Calabresi è stata effettuata da parte di Rita Rossa, per il volume, nella sezione storico divulgativa, «Spingendosi la notte più in là» (Mondadori).

Per la sezione storico scientifica il premio a Piero Craveri per «De Gasperi» (Il Mulino) è stato consegnato da Andrea Mignone.

Entrambi i premi ammontavano a 6 mila 500 euro.

Disinvolto Cecchi Paone nelle interviste a tutti i vincitori della 40ª edizione del Premio Acqui Storia.

DALLA PRIMA

Anche Acqui Terme vittima

Ho visionato un po' di numeri de L'Ancora degli anni scorsi e fa tenerezza leggere della opposizione di Rapetti (Vittorio s'intende) e Borgatta sulla finanza allegra della giunta, lasciati in perfetta solitudine dai partiti che hanno prodotto il bel risultato elettorale della scorsa primavera.

Chissà se adesso la balda compagine consiliare di centrosinistra avrà il tempo, finite le elezioni di Topo Gigio del partito democratico, per fare qualcosa, magari chiedere se oltre a UniCredit abbiamo altri debiti con altre banche. Sarebbe l'occasione per Paolo Bruno, altri impegni permettendo, di parlare dei debiti e delle spese dell'ente comunale».

DALLA PRIMA

Confindustria

Si è dato molto da fare il presidente dell'Unione Industriale di Alessandria, l'acquese Bruno Lulani, per portare in provincia di Alessandria il meeting, ma soprattutto perché le fasi di maggiore interesse si svolgessero ad Acqui Terme e non altrove, con la consapevolezza che l'arrivo di alcune centinaia di persone provenienti da tutta Italia darà sicuramente un ulteriore impulso positivo al sistema turistico acquese e dell'intero suo comprensorio. Bruno Lulani, a pochi mesi dalla sua elezione ai vertici provinciali della massima associazione di categoria degli industriali è riuscito ad avere la meglio sulla concorrenza diretta di Imperia che aveva indicato Sanremo come sede della *convention*.

La città della Bollente è pertanto destinata a diventare per due giorni «piccola capitale» delle organizzazioni del sistema industriale, confindustrie regionali, associazioni territoriali, federazioni di settore e associazioni di categoria. Utile indicare che la manifestazione rappresenta una delle «vetrine» più importanti e prestigiose, come ha detto Lulani, «per valorizzare l'immagine del nostro territorio. L'evento di Confindustria ci offre l'opportunità di promuovere la nostra zona anche dal punto di vista enogastronomico». Infatti alla cena di gala sarà proposto un menù che comprende le tipicità dell'acquese e della provincia.

Nel trattare questo argomento, il direttore dell'Unione Industriale di Alessandria, Fabrizio Fava ha fatto osservare che «i partecipanti del sistema confindustriale potranno conservare un piacevole ricordo, legato alle nostre imprese d'eccellenza. Tutti i partecipanti riceveranno infatti in omaggio una confezione di prodotti alimentari e non, espressione delle aziende della nostra provincia. Alla *convention* sarà inoltre diffusa una edizione speciale della rivista 'Unindustria', bimestrale dell'Unione Industriale di Alessandria, che per l'occasione viene dedicata ad Acqui Terme ed all'Acquese».

Apprezzamento per la scelta dell'Unione Industriale di Alessandria della città di Acqui quale sede della *convention* è giunta dal sindaco Da-

nilo Rapetti, che ha sottolineato «la città è orgogliosa di ospitare questo evento, che conferisce prestigio al Comune, e che conferma Acqui Terme quale punto di riferimento a livello nazionale. Acqui Terme aumenterà la sua capacità di accoglienza nel settore congressuale, sulla quale il Comune punta in modo particolare, e che riceverà impulso anche con l'entrata in attività del nuovo Centro congressi in fase di avanzata costruzione in zona Bagni». Oltre al seminario dedicato alle capacità organizzative ed imprenditoriali e alle strategie per il network associativo, l'incontro fornirà anche occasioni per confronti su temi di attualità, di innovazione e di modernizzazione che incideranno sui processi di trasformazione dell'economia italiana. Insomma sarà vivace ed attento l'esame sulle direttrici di sviluppo e di prospettive per le aziende, ma si parlerà anche di scenari probabili e come governarli.

DALLA PRIMA

Il programma

La sessione pomeridiana sarà dedicata alle riunioni dei gruppi di lavoro.

Sabato 10 novembre i lavori del Seminario si svolgeranno durante la mattinata e si apriranno con la relazione di Nando Pagnoncelli, amministratore delegato IPOS (società leader in Italia nei servizi di ricerca marketing), che presenterà i risultati di un'indagine su «Fiducia, potere, importanza: come viene percepita Confindustria». Seguirà l'intervento di Maurizio Beretta, direttore generale di Confindustria, su temi di attualità del sistema associativo. Il programma per gli ospiti e per le signore prevede, venerdì mattina, la visita guidata del Museo del Cappello Borsalino ad Alessandria. Sabato mattina gli ospiti potranno scegliere, ad Acqui Terme, tra il «programma benessere», presso la Beauty Farm con «percorso romano», e la visita guidata della città termale.

Unione industriale: cariche sociali

Acqui Terme. Le cariche sociali dell'Unione Industriale della Provincia di Alessandria, associazione territoriale di Confindustria, 2007/2009 sono. Presidente Bruno Lulani. Comitato esecutivo: Paolo Camagna (vice presidente); Marco Giovannini (vice presidente); Michela Marguati (vice presidente); Luigi Serra (vice presidente); Gian Francesco Galanzino (presidente Piccola industria); Susanna Cichero (presidente Gruppo giovani); Maurizio Tacchella (tesoriere).

Il Consiglio direttivo è composto da Roberto Arghenini; Luigi Buzzi; Paolo Camagna; Pier Paolo Cella Mazzariol; Giorgio Colonna; Francesco De Nola; Miguel Gimenez de Cordoba; Marco Giovannini; Luigi Guarracino; Michela

Marguati; Maurizio Miglietta; Barbara Paglieri; Luigi Sassone; Luigi Serra; Maurizio Tacchella; Gemma Testore; Piero Triglio; Angelo Venezia. Membri di diritto: Piero Martinotti (Past President); Gian Francesco Galanzino (Presidente Piccola Industria); Riccardo Benso (Presidente Giovani Imprenditori); Franco Osenga (Presidente Collegio Costruttori Edili).

Bruno Lulani, Amministratore Delegato di Giuso Spa di Acqui Terme, è stato eletto alla presidenza dell'Unione Industriale di Alessandria dall'Assemblea degli Industriali, riuniti presso la sede dell'Unione, ad Alessandria, il 4 luglio, in occasione del rinnovo biennale delle cariche sociali. Lulani guiderà l'Unione per il prossimo biennio 2007/2009.

DALLA PRIMA

Ultimazione Centro

Nel 2003 la giunta comunale aveva approvato il progetto preliminare e definitivo per la realizzazione della struttura, progetto presentato in Regione e finanziato sul Piano annuale di attuazione con un contributo di 4.075.476,00 euro. Con provvedimento della giunta comunale del 25 giugno 2004 era stato approvato il progetto esecutivo del Centro congressi avente un importo complessivo di 7.836.014 euro finanziato per 6.336.014 euro nell'esercizio 2004 e per 1.500.000 euro per l'esercizio 2005.

In rispetto al piano nazionale sulla sicurezza stradale, è in programma la realizzazione di due rotonde sulla direttrice Savona-Alessandria, una delle quali nelle vicinanze della strada Polveriera per una spesa di 350 mila euro. Un grosso investimento è previsto per il completamento delle opere relative al Piano delle aree per insediamenti produttivi di regione Barbatto, indicato in 2 milioni di euro.

Quindi un progetto per la realizzazione, lungo il fiume Bormida, lato Acquedotto romano, di una pista ciclabile e di un percorso pedonale definito «Terme e natura» per un costo di 850 mila eu-

ro. La ristrutturazione di un edificio donato al Comune, in via Emilia, (lascito Volta) con vincolo di utilizzo per anziani prevede la spesa di 400 mila euro e 310 mila sono in programma per la ristrutturazione e l'adeguamento a norme di sicurezza per la palestra di via Trieste.

Altre previsioni riguardano 200 mila euro per manutenzione ordinaria delle strade, 400 mila euro per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, 200 mila euro per la riqualificazione energetica della piscina coperta di Mombarone, 250 mila euro per l'adeguamento di immobili scolastici alle norme di sicurezza, 150 mila euro per la sistemazione idraulica dell'alveo del fiume Bormida nella zona situata a monte del ponte Carlo Alberto. Nel Piano non manca la sistemazione ambientale delle zone del concentrico comunale per 100 mila euro, e 200 mila euro per il completamento della rete fognaria comunale. Se vogliamo fare un passo avanti ed entrare nel 2009, la spesa più rilevante è da attribuire alla realizzazione di parcheggi e al nuovo plesso scolastico per le scuole medie nell'immobile ex Merlo, attuale ufficio Economato.

	<h1>GELOSO VIAGGI</h1> <p>Professionisti dal 1966</p> 	<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @</p>
<p>I MERCATINI NATALIZI</p> <p>6-9 dicembre: MERCATINI DELL'AVVENTO A VIENNA</p> <p>7-9 dicembre: MERCATINI TEDESCHI DELLA SVEVIA (Ulm-Ravensburg-Augusta)</p> <p>8 dicembre: MERCATINI NATALIZI A BOLZANO</p> <p>8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)</p> <p>8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI (San Gallo e Lucerna)</p> <p>8-10 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)</p> <p>9 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO</p> <p>14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)</p> <p>16 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE</p>	<p>VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA</p> <p>GRAN TOUR in BUS MAROCCO 2 - 13 MARZO</p> <p>Autopullman da Acqui/Nizza/Savona Imbarco a Barcellona per Tangeri con nave Grimaldi Hotels 4 stelle - Pensione completa Accompagnatore dall'Italia Escursioni guidate in lingua italiana Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento</p>	<p>I VIAGGI DI CAPODANNO</p> <p>28/12-02/01: AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"</p> <p>29/12-02/01: COSTA BRAVA "CLASSIC"</p> <p>29/12-02/01: BARCELLONA "IN LIBERTÀ"</p> <p>29/12-02/01: PARIGI "NIGHT EXPRESS"</p> <p>29/12-02/01: BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"</p> <p>29/12-02/01: ROMA "CLASSIC"</p> <p>29/12-02/01: ROMA "IN LIBERTÀ"</p> <p>30/12-02/01: MONACO DI BAVIERA "CLASSIC"</p> <p>30/12-02/01: COSTA AZZURRA "CLASSIC"</p> <p>31/12-02/01: MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"</p>
<p>GRAN TOUR MALI 24 GENNAIO - 2 FEBBRAIO</p>	<p>CROCIERA SUL NILO E CAIRO EGITTO CLASSICO 10 - 17 FEBBRAIO</p> <p>LA TERRA PROMESSA ISRAELE 21 - 28 FEBBRAIO</p>	

Il premio Acqui Storia in immagini



La 40ª edizione del Premio Acqui Storia immortalato in immagini. Il numerosissimo pubblico, i vincitori delle due sezioni del premio, i testimoni del tempo, il premio "La storia in Tv". Qui a fianco la novità delle firme sul grande libro dei premiati ed Alessandro Cecchi Paone che intervista Claudia Cardinale.

Nel mattino di sabato 3 novembre

Incontro con i vincitori del premio Acqui Storia

Acqui Terme. Il "ponte" scolastico di inizio novembre ha privato molti studenti acquesi (una rappresentanza sparuta era comunque presente: bravissimi) di un appuntamento culturale di altissimo livello: l'incontro del mattino con i vincitori della 40ª edizione del Premio Acqui Storia, che si è tenuto nella Sala Belle Epoque delle Nuove Terme, sabato 3 novembre.

Dopo un primo incontro presso l'accogliente sala del pianoforte, per la colazione, moderati dai professori Pescosolido (presidente della sezione storico scientifica) e DeFelice (che surrogava Ernesto Auci, presidente della sezione storico divulgativa), Mario Calabresi e Piero Craveri nella sala convegni dell'Albergo hanno potuto tratteggiare in modo assai completo i contenuti delle loro opere.

Ecco due vere e proprie "lezioni", incentrate su due punti fondamentali (e in certo qual modo avvicinati) della storia del Novecento.

Da un lato la nascita della Repubblica, l'allestimento del dettato costituzionale, la figura di uno statista - De Gasperi - che ha molti tratti comuni con Cavour; dall'altro il rischio della sua caduta - ecco la metafora della notte, che riprende una celebre trasmissione di Sergio Zavoli - provocata da chi, come i terroristi degli anni Settanta, si sentiva in certo qual modo erede di una "resistenza tradita".

Ecco allora la necessità, per Mario Calabresi, di "spostare la notte più in là", ovvero di ricominciare a vivere dopo il disastro (quello della morte di un padre; ma anche di una alluvione; di una guerra: ecco che viene alla mente l'Allegria di naufragi di Ungaretti).

Due libri scelti all'unanimità e che, pur con un taglio differente, offrono consistenza alla riflessione storica.

Il *De Gasperi* di Craveri è un'opera che - condotta a termine dopo 5 anni di studi - colma una lacuna e riscopre un grande dirigente, un notevole statista di vera dimensione europea.

"Mi sembrava di colloquiare con lui - racconta Piero Craveri - che rievoca anche la famosa (forse la più famosa dell'intera Letteratura Italiana) *Lettera al Vettori del 10 dicembre 1513* di Machiavelli, in cui chi scrisse *Il Principe*



narra di mettersi, ogni sera, leggendo ad ascoltare la voce dei classici (Livio, Tacito, Svetonio, Sallustio e altri ancora...)

De Gasperi: un padre dell'Europa, ma soprattutto dell'Italia: con tante iniziative per il Sud, con la riforma agraria (dopo il pessimo raccolto di grano 1947) e la cassa del Mezzogiorno, la ricostruzione portata avanti da una economia mista, le fortune di IRI e ENI, la riforma fiscale Vanoni.

Da Mario Calabresi, giornalista de "La Repubblica", corrispondente da New York, che è anche il luogo in cui *Spostando la notte più in là* è nata, la consapevolezza di aver scritto un libro che completa una storia.

Quella del terrorismo, sul quale - tra le ricostruzioni "parziali", ovvero di parte, comunque utili e significative - spiccano quelle degli ex aderenti al partito armato. Ma perché non ci sono libri di poliziotti? Perché non di magistrati? Un libro, il suo, che ricostruisce e restituisce l'umanità a vittime che venivano sistematicamente spersonalizzate: ecco "il servo della CIA", "l'uomo delle multinazionali".

Ma poi questi uomini erano colpiti mentre aprivano la portiera della Cinquecento.

Dunque importante ribadire che gli uomini dello Stato davvero dopo trent'anni si combatte, negli anni Settanta, una nuova guerra civile.

Un accenno alla ricostruzione della legalità, erano gente comune, e che l'unica in grado di salvare la democrazia e iniziare gli interventi.

Quei "cattivi maestri"
Interessante è stato il dibattito, che ha insistito sul ruolo dei cattivi maestri. È stato l'Assessore alla Cultura Carlo Sbrulati ad osservare

le nefaste conseguenze della lettera aperta - e di aperta e ingiustificata critica - che ben ottocento intellettuali di sinistra (compreso Norberto Bobbio: è stato rimarcato: ma non fu un errore isolato; anche altre personalità dell'Acqui Storia", premiati o giurati vi incorsero, tra cui Primo Levi, Lalla Romano, Cesare Musatti, Terracini e Pajetta e altri ancora, tra cui anche Eugenio Scalfari) indirizzarono al commissario Luigi Calabresi, colpito dall'ignominia di essere definito un "commissario torturatore".

Di qui una riflessione ancora più vasta, da un lato, sulla difficoltà di leggere "correttamente", in presa diretta, la storia contemporanea (la scelta della "parte giusta" come è difficile: chiedere ai ragazzi che nel 1943 avevano 18-20 anni, imbottiti di retorica ed etica fascista).

Sull'altro versante rievocata la memoria del cosiddetto tradimento dei chierici e il conformismo che inquina i giudizi: dai tribunali speciali dell'inquisizione all'interventismo della prima guerra mondiale, alla sottoscrizione della lettera di fedeltà al Fascismo da parte della maggioranza dei docenti universitari italiani.

Storie di carta

L'ultima parte della mattina è stata dedicata dagli intervenuti alle bancarelle dei libri di storia (otto tavoli), allestimento coordinato da Mariangela Cibrario, che hanno offerto a molti editori e librerie locali di proporre volumi antichi e di recente stampa.

Una iniziativa, che negli auspici di tutti (visitatori e librai, e rediamo anche da parte dell'amministrazione) occorrerebbe davvero incentivare nel prossimo futuro.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 18 novembre
Mangiata di pesci + PORTOVENERE
A GRANDE RICHIESTA
Sabato 1º dicembre
TORINO Reggia di Venaria con guida
Sabato 15 dicembre
BOLOGNA Motorshow
Domenica 20 gennaio
BRESCIA: Mostra America!
Pitture del nuovo mondo

GENNAIO
Dal 3 al 6
I presepi artistici dell'UMBRIA

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

MERCATINI DI NATALE
Dal 24 al 25 novembre
**SALISBURGO - ST. GILGEN
ST. WOLFGANG**
Dal 1º al 2 dicembre
**ALSAZIA: BASILEA - MULHOUSE
COLMAR - FRIBURGO**
Dal 7 al 9 dicembre
**LAGO DI COSTANZA - BREGENZ
LINDAU - AUGUSTA
ROMANTISCHE STRASSE**
Dall'8 al 9 dicembre
**Candele a CANDELARA
e SAN MARINO** mercatino natalizio
Dal 15 al 16 dicembre
**CARINZIA: SPITTAL - VELDEN
ST. VEIT - KLAGENFURT**

**I VIAGGI
DI
LAIOLO**
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

**MERCATINI DI NATALE
DI UN GIORNO**
Domenica 25 novembre
• **TRENTO e LEVICO**
• **INNSBRUCK**
Sabato 1º dicembre
• **BRESSANONE**
• **e abbazia Novacella**
• **BERNA**
Sabato 8 dicembre
• **ANNECY**
Domenica 2 dicembre
• **MERANO**
• **BOLZANO**
Domenica 9 dicembre
• **TRENTO e ARCO**
Domenica 16 dicembre
• **MONTREUX**

**ANTEPRIMA
CAPODANNO**
Dal 28 dicembre al 2 gennaio 2008
LLORET DE MAR
Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2008
BUDAPEST - LAGO BALATON
Dal 30 dicembre al 1º gennaio 2008
ROMA
Dal 30 dicembre al 1º gennaio 2008
RIMINI - RAVENNA
COSTA ROMAGNOLA
Dal 29 dicembre al 1º gennaio
PARENZO e l'ISTRIA

RINGRAZIAMENTO

**Pietro BALDIZZONE**

La famiglia Baldizzone-Neve nel ricordo del caro Pierino profondamente commossa di tanta partecipazione nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il suo dolore. Particolari ringraziamenti al dott. Rodolfo Repetto.

RINGRAZIAMENTO

**Gianni LAGAZZOLI**
1928 - † 27 ottobre 2007

La famiglia colpita dal dolore per l'improvvisa scomparsa del caro Gianni esprime la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 2 dicembre ore 11 nella parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

**Ernesta Vittoria MARENGO**
ved. Barisone
di anni 93

Sabato 3 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Anna Maria con il marito Cesare ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e annunciano che la s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 1° dicembre alle ore 17 presso la residenza "Il Platano".

TRIGESIMA

**Cav. Pietro PANARO**

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano i familiari con una santa messa di suffragio che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Mirella SALIVA**
in Torielli

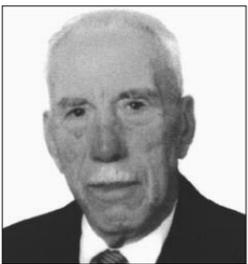
Il marito Giovanni e la figlia Paola, unitamente ai parenti tutti, la ricordano nelle sante messe che saranno celebrate sabato 10 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio" e domenica 11 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno alle preghiere.

TRIGESIMA

**Teresa BISTOLFI**
ved. Garbarino

Nel suo ricordo affettuoso, i figli, unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza e quanti vorranno unirsi a loro nella santa messa di trigesima che sarà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

ANNIVERSARIO

**Pasquale PARODI**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel primo anniversario della sua scomparsa, lo ricorda la moglie Rina unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

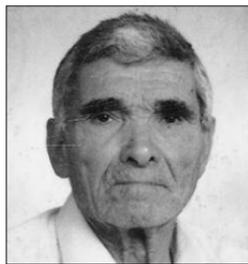
La moglie ringrazia

ANNIVERSARIO

**Gian Carlo ROVERE**

Nel 9° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Simone OTTAZZI**
"Munino"

I fratelli, le cognate, i nipoti, i cugini, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle e ringraziano quanti si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Antonella TRAVERSA**
in Aime

"Sono passati ormai due anni dal giorno in cui ci hai lasciati, ma neanche per un istante il tuo ricordo è svanito lasciando un vuoto immenso". La s.messa di suffragio verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Spigno Monferrato. I tuoi figli Gabriele Andrea e Paolo

ANNIVERSARIO

**Ines SCIUTTO**
in Adorno

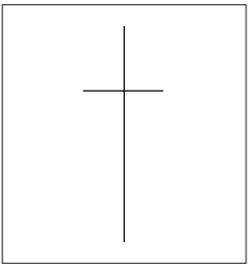
Nell'anniversario della sua scomparsa il marito, i figli, la nuora e parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 12 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

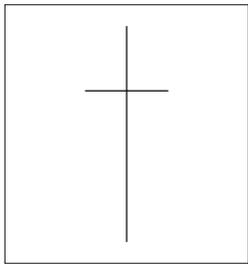
**Rosita PERRONE**
ved. Pitarresi

"La sua memoria cara rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". I familiari, nel primo anniversario della sua scomparsa, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 13 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Laura ZAMORANI**

Nel 10° anniversario della loro scomparsa, i familiari li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

**Roberto BELARDINELLI**

ANNIVERSARIO

**Comm. Ambrogio LINGUA**

1999 - 3 novembre - 2007

"I ricordi non colmano il vuoto immenso della vostra assenza"... Nell'VIII e nel XXI anniversario della vostra scomparsa vi ricordiamo con grande affetto e infinito rimpianto. Pregheremo per voi nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio, borgo Pisterina.

I vostri cari

**Ing. Roberto LINGUA**

1986 - 23 novembre - 2007

ANNIVERSARIO

**Giovanna CURCI**

in Roba

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto e rimpianto, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 17 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Nel ricordo di un'acquesa

Don Oreste Benzi è tornato al Padre



Acqui Terme. «È la sera di lunedì 5 novembre, sono di ritorno da Rimini dove in diecimila abbiamo partecipato ai funerali di don Oreste; cardinali, vescovi, sacerdoti, autorità... ma soprattutto noi, suo popolo che lui tanto amava. Noi, membri della sua comunità, genitori di case-famiglie, figli e figlie accolti nelle nostre case, sparse per il mondo, mamme e bimbi di ogni colore, nonni e anziani, ragazzi disabili o emarginati, zingari, giovani donne uscite dalla schiavitù della droga o della strada... tutti sentiamo un grande vuoto nel cuore, gonfio di lacrime, e ci sentiamo orfani.

Non avremo più fra noi, nelle nostre case, la sua cara presenza, col suo sorriso disarmante, non riceveremo più le sue telefonate di richiesta di accoglienza con quella voce tanto dolce e sudadente che sembrava venisse già dall'aldilà, mai un'imposizione, sempre un'umile preghiera...

La sua dipartita è stata così veloce che ancora non ci rendiamo bene conto se è vero o se stiamo sognando, sperando che ancora ci sia un risveglio e... per incanto, lui sia ancora qui.

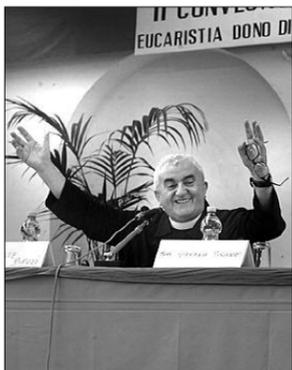
No, lui è andato a Riposare in Pace. Sì, ne aveva bisogno perché qui in terra non ne ha avuto il tempo... innamorato di Gesù, si è lasciato, come Lui, spremere e sfilacciare per gli altri! Sempre di corsa da una parte all'altra del mondo; questa settimana avrebbe dovuto essere in Croazia e la prossima in Bolivia, oltre alle tante serate da una regione all'altra dell'Italia, come vedo via e-mail dal nostro calendario comunitario.

Anche ad Acqui era venuto più volte: per la Quaresima del '91, per l'Incontro Diocesano dei Giovani nel '97, nel 2002 per conoscere e salutare il nostro nuovo vescovo, mons. Micchiardi, e nel maggio del 2003 per il Convegno Diocesano Caritas.

Il 12 luglio '98 era venuto a Cartosio ad inaugurare, alla Cascina della Chiesa, la nostra casa-famiglia San Guido, alla presenza del vescovo, mons. Maritano, del parroco don Giovanni Vignolo, e di 300 amici.

Il suo Amore per Dio l'ha spinto ad incontrare tutti i più poveri ed emarginati in tutti gli angoli della Terra e ad essere voce di chi non ha voce, dai bambini mai nati, alle schiave della prostituzione, fino all'ultimo ha percorso migliaia di chilometri con le mani sempre occupate, in una il Rosario, nell'altra il cellulare.

«Non si può stare in piedi se non si sa stare in ginocchio»... così ci esortava.



Ai giovani proponeva un incontro "simpatico" con Cristo e con la sua Fede ardente non si fermava solo nelle chiese, ma andava dove sapeva di incontrarne tanti... Ancora mercoledì sera, appena dopo il primo malocchio avuto a Roma, era volato in una discoteca romagnola, in cui l'aspettava il Vescovo, per parlare di Gesù ai ragazzi.

Un "profeta dalla tonaca lisa", che andava proponendo di seguire Gesù povero e servo, nella condivisione con gli ultimi e nell'impegno a sradicare le cause che producono emarginazione e sofferenza.

Profetiche sono state anche le sue parole a commento del brano di Giobbe, inserito nel libretto "Pane Quotidiano" mov-dic 2007, delle letture che propone la chiesa, proprio alla data del 2 novembre, giorno della sua morte.

In tutte le cappelline delle nostre case-famiglie, quel mattino stavamo leggendo queste sue parole mentre al telefono apprendevamo che si era spento. Ci ha voluto consolare così e così lo vogliamo ricordare: «Nel momento in cui chiuderò gli occhi a questa terra, la gente che sarà vicino dirà: è morto. In realtà è una bugia. Sono morto per chi mi vede, per chi sta lì. Le mie mani saranno fredde, il mio occhio non potrà più vedere, ma in realtà la morte non esiste perché appena chiudo gli occhi a questa terra mi apro all'infinito di Dio. Noi lo vedremo, come ci dice Paolo, a faccia a faccia, così come Egli è (1Cor 13,12). E si attuerà quella parola che la Sapienza dice al capitolo 3: Dio ha creato l'uomo immortale, per l'immortalità, secondo la sua natura l'ha creato. Dentro di noi, quindi, c'è già l'immortalità, per cui la morte non è altro che lo sbocciare per sempre della mia identità, del mio essere con Dio. La morte è il momento dell'abbraccio col Padre, atteso intensamente nel cuore di ogni uomo, nel cuore di ogni creatura».

Grazie Don!»

Anna Oliati Pastorino

Domenica 18 novembre all'Addolorata

Consegna del mandato ai catechisti diocesani

L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta ad indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana.

Si è voluto far coincidere l'avvenimento con la "Solenità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 18 novembre, per comprendere meglio il legame di ogni singola comunità parrocchiale con la Diocesi, per allargare gli orizzonti, che minacciano di restringersi alla propria parrocchia, e aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e fra di loro. L'assemblea, presieduta da Mons. Piergiorgio Micchiardi, si svolgerà quest'anno nella basilica dell'Addolorata (la prima cattedrale di Acqui), ritenuta più funzionale alla celebrazione, in quanto permette a tutti partecipanti di seguire il sacro rito ed ha una capienza adeguata. Tale chiesa ci richiama alle radici del cristianesimo nella città di Acqui: un richiamo al passato per un maggior impegno nel presente, specialmente per coloro che sono chiamati ad annunciare la Parola di Dio in un contesto sociale sempre più difficile e, a volte, ostile. Tutti i catechisti della diocesi sono caldamente invitati a non mancare a questo momento significativo ed ufficiale, che rende evidente che il Vescovo, Pastore e Maestro nella fede di tutti i cristiani, condivide con i catechisti il compito di accompagnare nel loro cammino di crescita ragazzi, i giovani e gli adulti. Siamo pregati di ritrovarci puntualmente nella chiesa dell'Addolorata per le 15. La conclusione è prevista verso le 17. Celebreremo insieme l'Ora Media dell'Ufficio Divino, unendoci a tutta la Chiesa in preghiera nell'ora in cui Cristo s'immolò sulla croce. I salmi, i canti e la Parola di Dio, creeranno il clima adatto ad acco-

gliere il mandato del Vescovo, che ogni catechista sottoscriverà, manifestando il suo impegno.

La celebrazione verterà sul tema ispirato alla Lettera Pastorale del Vescovo: "Catechisti credenti e credibili, testimoni di speranza" che sarà trattato da un esperto catechista.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita della fede. Ci auguriamo di cuore che questo invito sia accolto da tutti i catechisti della Diocesi con impegno ed interesse, ispirati dall'amore alla Chiesa e ai destinatari che ci sono stati affidati.

Presumiamo che possa essere anche un proficuo incontro di preghiera, per favorire la spiritualità propria del catechista, che deve prepararsi con la preghiera al suo importante e delicato ministero, in cui svolge un'opera di mediazione, ma il cui vero protagonista è sempre lo Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana.

Il dovere della preghiera, come ci ricorda continuamente il Santo Padre, è tanto più urgente oggi in cui guerra e distruzione, sofferenza e morte travagliano l'umanità in diverse parti del mondo.

Inoltre la preghiera può aiutarci a vincere la tentazione di scoraggiamento che ci può cogliere nella non facile situazione in cui ci troviamo ad operare nel campo della catechesi, fra l'indifferenza di molti cristiani e il crescente clima di abbandono concreto delle pratiche della religione.

Commissione Catechistica Diocesana

Calendario diocesano

Domenica 11 - Il Vescovo celebra la Giornata del ringraziamento nella parrocchia di Deigo, con messa alle ore 11.

Alle ore 16 celebra la messa nella parrocchia di Cessole in occasione del 50° di sacerdozio del parroco don Piero Lecco.

Martedì 13 - Si celebra la festa liturgica della Dedicazione della cattedrale con la messa del Vescovo alle ore 18. Corso di teologia con lezioni del prof. Collo alle ore 15,30 e 20,30 sul libro del Papa "Gesù di Nazaret - Dal battesimo alla trasfigurazione".

Mercoledì 14 - Dalle 9,45 in Seminario ritiro mensile dei sacerdoti; le lezioni sono di mons. Alceste Catella sul documento "Sacramento della carità".

Giovedì 15 - Il Vescovo partecipa a Roma alla Commissione Cei.

Venerdì 16 - In Cattedrale alle 21 preghiera di Taizé.

Spodata la gita a Nomadelfia

Acqui Terme. La gita-pellegrinaggio a Nomadelfia, in preparazione all'Avvento, prevista dal 24 al 25 novembre, è stata spostata, per motivi organizzativi al 15-16 marzo del 2008. Iscrizioni a partire dal mese di gennaio.

Nomina nell'A.C.

Il Santo Padre ha nominato, per il prossimo triennio, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Azione Cattolica Italiana S.E. Mons. Domenico Sigalini, Vescovo di Palestrina.

«Caro don Domenico, l'Azione Cattolica di Acqui accoglie con grande gioia la tua nomina ad Assistente Ecclesiastico Generale. Mentre ringraziamo il Santo Padre Benedetto XVI che con premurosa sollecitudine ha provveduto alla cura spirituale dell'Associazione, ti esprimiamo la nostra affettuosa amicizia e accompagniamo con la preghiera l'inizio del tuo nuovo ministero. Bentornato, don Domenico! Un abbraccio fraterno, Davide Chiodi».

Appello della Caritas per la giornata alimentare

La Caritas diocesana, in preparazione della raccolta alimentare del 24 novembre 2007 rivolge un caloroso appello - invito a tutti coloro che sono disponibili ad aderire per organizzare presso tutti i supermercati di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Cassine, Bistagno i gruppi che ritireranno quanto la generosità dei clienti vorrà destinare per i poveri. Chi volesse mettersi a disposizione, e speriamo siano molti, lo comunichino al più presto all'ufficio diocesano Caritas al seguente numero di telefono: 0144-321474 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 oppure direttamente presso l'ufficio.

Una sollecita risposta ci permette di organizzare nel miglior modo tale servizio.

Caritas diocesana

L'Acr ricomincia



In un clima di festa e amicizia si è svolta anche quest'anno la *festa del ciao*. Domenica 28 ottobre, le vie di Acqui sono diventate il palcoscenico su cui stuoli di bambini e ragazzi si sono cimentati in giochi a squadre guidati dagli educatori dell'Azione Cattolica Ragazzi.

Si è trattato della giornata d'apertura dell'Anno Giorno.

L'Azione Cattolica Ragazzi propone, infatti, anche quest'anno, ai bambini e ai ragazzi di Acqui e dintorni, di incontrarsi ogni sabato pomeriggio presso i locali del Duomo per sperimentare, attraverso la metodologia del gioco e attività divertenti, gli insegnamenti del Vangelo e la formazione cristiana.

Il tema che farà da sfondo quest'anno è quello della Missione, il cui slogan è "Superstrada con Te" col quale ci si propone di compiere un percorso in compagnia di Dio e dove la strada è vista come un luogo di incontro con gli altri a cui comunicare che il be-

ne più prezioso è l'amicizia con Cristo.

La giornata di domenica ha avuto inizio alle ore 9 in San Francesco con l'accoglienza e la Santa Messa, celebrata da Don Franco animata dai canti dei ragazzi stessi.

È proseguita poi col trasferimento presso i locali della parrocchia di Nostra Signora Assunta, dove i ragazzi hanno consumato il pranzo al sacco. Dopo i giochi organizzati per le vie della città e la rispettiva premiazione ci si è immersi in un momento di preghiera comunitaria guidata da Don Paolino.

Tutto si è svolto regolarmente senza intoppi, aiutati anche dal bel tempo e dall'impegno dimostrato da tutti.

Gli educatori invitano tutti i ragazzi e i bambini che lo desiderano, a partecipare numerosi alle attività che si svolgono al sabato, dalle ore 15 alle ore 17,30, presso i locali della Cattedrale.

Gli educatori dell'ACR di Acqui, insieme ai Parroci

Vangelo della domenica

Le letture bibliche di domenica 11 novembre iniziano con un brano dal 2 libro dei Maccabei: libro che celebra l'eroismo dei martiri durante la rivoluzione dell'anno 140 avanti Cristo. È in questo libro che la professione di fede nella risurrezione dei morti diventa esplicita per la prima volta nella Bibbia: "il re del mondo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ede eterna..."

Credo nella resurrezione

Nel Credo il cristiano dice: *Credo nella resurrezione della carne...* La carne, la corporeità significa "l'uomo nella sua identità personale, nelle sue relazioni sociali, con tutte le esperienze della sua vita, le gioie, le sofferenze, gli amori, le lotte, i volti, le persone care...". Il caso è sollevato dai sadducei con ironia: l'identità tra presente e futuro, tra uomo di carne e uomo risorto è intesa in senso materiale. Quindi c'è sotto una concezione materialistica dell'uomo e della vita. Si può no-

tare che nella domanda dei sadducei il termine "donna" ricorre sei volte; nella risposta di Gesù ricorre sei volte il nome di Dio. E la risposta del Signore? È a sua volta un'interrogazione.

Il Signore ci interroga

Tra Dio e Abramo, dice la Bibbia, c'è un rapporto d'amore perché il nostro Dio è il Dio dell'alleanza. E che rapporto può esserci tra un Dio vivo e un essere morto? Ma il Signore dice anche di più: i giusti nel mondo futuro vivranno con Dio e per Dio partecipando in modo definitivo della vita vera che è Dio stesso. Ancora il Signore non può svelare l'ultimo argomento, quello vero: *la sua resurrezione*. Inserirsi in Cristo mediante il battesimo siamo in lui fin d'ora: fin da ora viviamo la sua vita. "La vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Quando Cristo, nostra vita, sarà manifestato, allora anche voi, insieme con lui, sarete manifestati nella gloria." (Col.3,1...).

d.G.

Si terrà il 12 novembre alla ex-Kaimano

Sanità: il sindaco invita alla riunione per la consulta

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente lettera aperta alla Città del sindaco Danilo Rapetti:

«Cari concittadini, in questi mesi, la sanità acquese registra, ancora una volta, un momento decisivo per il proprio futuro. La recente approvazione del nuovo Piano Socio-Sanitario da parte del Consiglio Regionale impone infatti la necessità di mantenere alta l'attenzione politica sul tema sanitario.

Se un cammino complesso può dirsi compiuto, un altro, e non meno difficile, sta ora dinanzi a tutti noi, chiamati alla responsabilità di garantire a tutti i nostri concittadini una sanità efficiente, in grado di offrire risposte concrete e rapide a problemi reali e urgenti.

È proprio a partire da tale consapevolezza che ritengo necessario rivolgermi direttamente ad ognuno di Voi, per chiedere il Vostro impegno su un tema il cui generale interesse, sono certo, saprà valicare le fisiologiche dialettiche tra differenti schieramenti politici. Sono infatti da sempre profondamente convinto che la sanità appartenga ad un ambito che tocca, come pochi altri, l'interesse generale e individuale e che, accompagnando da vicino e per l'intero arco di vita ogni singolo e ogni famiglia, coinvolga direttamente gli aspetti più intimi e personali di ognuno.

Sono insomma sempre stato convinto che sulla sanità si debba fare fronte unitario, contro qualsiasi tentativo, più o meno palese, di riduzione del servizio pubblico in quest'ambito e a favore di ogni

possibile sua ottimizzazione sul piano della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficienza.

La delicatezza del tema mi ha convinto dell'opportunità di avviare uno strumento istituzionale che, nelle intenzioni dell'Amministrazione, intende proporsi come il luogo nel quale fare emergere e discutere le differenti esigenze che i cittadini di Acqui Terme e dell'intero territorio dell'acquese manifestano, al fine di organizzarle in concrete proposte da sottoporre a tutti gli attori istituzionali. Tale strumento, denominato Consulta per la Salvaguardia della Sanità Acquese (istituito con D.G.C. n. 224 dell'11/10/07), stimolando la più larga partecipazione non solo dei rappresentanti istituzionali, ma anche di ogni singolo cittadino interessato alle sorti delle proprie strutture sanitarie di riferimento, individua, quale suo primo fine, la promozione di ogni iniziativa utile, ai vari livelli istituzionali (regionale, provinciale e locale) affinché gli standard assistenziali dell'ospedale acquese siano al tempo stesso conservati e potenziati secondo i livelli previsti nell'ambito della rete ospedaliera nella futura ASL provinciale nell'ambito del nuovo piano socio-sanitario regionale.

In particolare, tale Consulta prevede al proprio interno l'istituzione di un Comitato, di cui fanno parte di diritto tutti gli amministratori e consiglieri del Comune di Acqui Terme che operano nelle strutture sanitarie acquesi e che è aperto a tutti i cittadini che ritengono di fornire il proprio

ostegno a favore della nostra sanità e il proprio contributo per la definizione delle strategie più opportune per la salvaguardia ed il potenziamento dei nostri servizi sanitari. Sono inoltre invitati a partecipare a tale organismo gli amministratori dei Comuni del distretto sanitario di Acqui Terme, nonché dei Comuni della Valle Bormida e della Langa Astigiana, i cui cittadini abitualmente si rivolgono alle nostre strutture sanitarie.

La Consulta per la Salvaguardia della Sanità Acquese e gli organismi che andranno a comporla sono in corso di avvio proprio in queste settimane, particolarmente dense di novità per l'orizzonte complessivo del sistema sanitario regionale.

Per questo motivo mi sembra opportuno rivolgermi innanzitutto a Voi, auspicando la Vostra convinta partecipazione e richiedendo il Vostro contributo, sicuramente prezioso per il funzionamento di uno strumento che riguarda un settore tanto delicato per la vita di ognuno.

Al fine di avviare concretamente i lavori della Consulta per la Salvaguardia della Sanità Acquese, è dunque convocata una riunione per il giorno di lunedì 12 novembre alle ore 21, presso la Sala Convegni dell'Ex-Kaimano. Permettetemi di confidare che l'importanza di tale occasione solleciti una partecipazione numerosa, consapevole del particolarità del momento nel quale ci troviamo ed autenticamente propositiva, in vista della definizione di un futuro il più possibile condiviso per le nostre strutture sanitarie».

Mostra di modellismo navale e vario



Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 10 novembre alle ore 17 la Mostra di Modellismo Navale e vario, allestita dall'Associazione Marinai cittadina nei locali dell'Expo Kaimano di piazza Maggioreino Ferraris.

Tutti i box espositivi ospiteranno i più svariati modelli di navi e le più prestigiose opere dei modellisti sia nostrani che delle regioni vicine.

Ma la biennale dei marinai riserverà, in questa sua seconda edizione, numerose e gradite sorprese che i visitatori scopriranno visitando gli stand. Modellismo, ma non solo, collezionismo, ma non solo.

È questo, in fondo, lo spirito della rassegna. Andare al di là del puro fatto espositivo che, seppure importante non si vuole rendere fine a se stesso, ma veicolare verso altri obiettivi quali il turismo e la conoscenza del territorio sia delle nostre zone che della vicina Liguria.

Un progetto ambizioso, ma del cui successo sarà il pubblico a giudicare. L'ingresso è, naturalmente, gratuito come nello stile di tutte le manifestazioni organizzate dai marinai.

Non resta quindi che attendere le 17 di sabato 10 per assistere all'inaugurazione ed essere graditi ospiti al rinfresco che seguirà.

Scrive la Sinistra Democratica

Quale futuro per le Terme acquesi?

Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra Democratica di Acqui Terme:

«Quale sarà il nostro futuro si chiedono gli oltre cento dipendenti della Società Terme di Acqui dopo la recente decisione degli azionisti di selezionare un partner privato che gestisca i servizi attualmente di competenza delle Terme?»

Quale sarà il futuro della nostra città e del suo bene più prezioso, le Terme, aggiungiamo noi?

In questi mesi Regione Piemonte, Comune di Acqui e Cassa di Risparmio di Alessandria, in qualità di azionisti di riferimento della Società Terme di Acqui, nel più assoluto silenzio, hanno approvato un accordo quadro che prevede la ricerca di un partner privato per il conferimento di un ramo d'azienda.

Il nuovo accordo quadro è finalizzato alla razionalizzazione e riorganizzazione del patrimonio immobiliare, delle attività termali e del benessere.

Al partner privato dovranno essere trasferite la maggior parte delle attività attualmente svolte da Terme di Acqui, incluso la proprietà e/o la gestione tramite stipula di contratti d'affitto di gran parte degli immobili di proprietà di Terme di Acqui, l'esercizio dell'attività di wellness (Benessere) e dell'attività termale compresa quella svolta in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale e la licenza d'uso per lo sviluppo e lo sfruttamento del marchio Terme di Acqui volta a produrre, commercializzare e distribuire prodotti cosmetici con tale marchio.

Tale processo dovrà riguardare anche stabilimenti balneo-termali denominati "Terme Militari" e "Carlo Alberto" per i quali Regione Piemonte e Comune di Acqui hanno avviato le trattative con i competenti organi statali per acquisirne la proprietà.

Il Presidente della Giunta Regionale Mercedes Bresso, il Presidente delle Terme di Acqui Andrea Mignone, il Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Giuseppe Pernice, il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Gian Franco Pittatore, il Sindaco di Acqui Danilo Rapetti, firmatari dell'accordo, hanno previsto che rimanga esclusa (bontà loro) dal trasferimento alla nuova società privata, la proprietà dell'edicola della Bollente e degli immobili di interesse storico quali il Grand Hotel Nuove Terme, il Grand Hotel Antiche Terme, l'Hotel Regina, il complesso del Kursaal e la titolarità delle concessioni minerarie.

Prendiamo atto, in questa fase, del fallimento della Presidenza Mignone e delle vuote dichiarazioni rilasciate dagli allora Democratici di Sinistra che in un articolo apparso su questo giornale il 4 settembre 2005 si impegnavano ad amministrare le Terme in modo imparziale e limpido ricercando un nuovo rapporto con i cittadini.

Da parte nostra abbiamo chiesto urgentemente ai Consiglieri Regionali del Gruppo della Sinistra Democratica di intervenire per la salvaguardia delle nostre Terme e per il mantenimento dei posti di lavoro dei dipendenti».

NUOVA APERTURA



**Corso Divisione Acqui 56
ACQUI TERME - Tel. 0144 322822**

Farmaci senza obbligo di prescrizione
Automedicazione • Omeopatia • Dietetica
Alimenti per intolleranze
Fitoterapia • Fiori di Bach
Ritiro ricette mediche per prodotti per celiaci

SU APPUNTAMENTO SI ESEGUONO

Test di intolleranza alimentare
e diete personalizzate

**INAUGURAZIONE
SABATO 10 NOVEMBRE dalle ore 15**

Concediti un momento di relax

TUTTI I SABATO SERA
dalle ore 18

Happy aperitivo



con
un mare
di
stuzzichini

**Mirka, Sonia, Alessia e Naomi
vi aspettano**



CAFFÈ SAN GUIDO
Piazza San Guido, 34 - Acqui Terme

In una lettera aperta inviata a L'Ancora

Il dott. Michele Gallizzi scrive al sindaco a proposito della sanità locale

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco di Acqui Terme inviata dal consigliere comunale de "La città ai cittadini", Michele Gallizzi:

«Gentilissimo signor Sindaco, ho ricevuto la Sua lettera in cui mi comunica che c'è un dibattito aperto nel Consiglio Regionale del Piemonte sul futuro destino degli assetti organici delle ASL provinciali e, tra le righe, leggo la Sua preoccupazione per quanto riguarda la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi che vengono erogati nella nostra: "...Sono sempre stato convinto che sulla sanità si debba far fronte unitario, c'è scritto fra l'altro nella Sua, contro (scritto in corsivo) qualsiasi tentativo, più o meno palese, di riduzione del servizio pubblico in quest'ambito e a favore (scritto in corsivo) di ogni possibile sua ottimizzazione sul piano della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficienza.»

La Sua preoccupazione, non Le nascondo, è anche la mia e di tutti i cittadini acquesi che hanno a cuore i livelli delle prestazioni sanitarie erogate nell'ambito della nostra ASL.

Sono stato colpito dai suoi corsivi e dal termine ottimizzazione che nascondono la possibilità di ulteriori tagli a carico del nostro distretto e del nostro ospedale. Insidie che noi, come gruppo civico "La città ai cittadini", liberi da ogni condizionamento partitico, avevamo già ipotizzato e come iniziativa avevamo avanzato la proposta di una raccolta firme, oltre cinque anni fa, per sostenere la centralità e il ruolo del presidio ospedaliero di Acqui Terme,

affinché la qualità e la quantità dei servizi erogati non fossero dequalificati, né sminuiti, ma piuttosto mantenuti e potenziati.

In questo senso siamo stati gli antesignani del sostegno e profeti del rischio che la sanità acquese stava correndo. Lei se ne accorge adesso! Meglio tardi che mai! Allora, nel 2001, la Regione Piemonte era guidata dal centro destra, oggi è guidata dal centro sinistra, ma, ahimè, di fatto non è cambiato nulla, anzi, se dovessi dare un giudizio, dico che la burocrazia è aumentata e che la sanità acquese ha continuato, inesorabilmente, il suo percorso in accordo col declino iniziato con la giunta Ghigo. Nella Sua lettera mi comunica di essere convinto della necessità che il comune debba dotarsi di uno strumento, denominato "Consulta per la Salvaguardia della Sanità Acquese" con una larga partecipazione democratica non solo dei soggetti istituzionali, ma anche di singoli cittadini che sono interessati al funzionamento delle proprie strutture sanitarie.

Mi anticipa inoltre il tema della discussione che la consulta affronterà nella serata di martedì 13 novembre e che secondo Lei è "decisivo per la determinazione dei futuri assetti della nostra sanità: il riconoscimento della naturale inclinazione (scritto in corsivo) in base alla quale la popolazione della Valle Bormida astigiana si rivolge all'ospedale di Acqui Terme; riconoscimento. Lei aggiunge, che deve avvenire non solo in termini funzionali ma anche in quelli economici, rispetto alle corrispondenti quote capitarie».

Sono d'accordo con Lei signor Sindaco, ma, con grande rammarico, debbo esprimere la mia disapprovazione per il comportamento delle istituzioni e dei partiti politici di questa città che non c'erano nel 2001, quando la lista civica "La città ai cittadini" proponeva la raccolta firme su una proposta che prevedeva la collocazione del nostro ospedale e dell'area distrettuale nell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Asti, che comprendeva e comprende ancora, la Valle Belbo con i comuni di Nizza Monferrato e Canelli.

Quella proposta era ed è supportata ancora: dalla comunanza di tradizioni e cultura del territorio; dalla localizzazione geograficamente centrale e polarizzante i comuni di Nizza Monferrato, Canelli e tutta la Valle Belbo; dalla capacità operativa sul piano sanitario e recettiva su quello strutturale del nostro ospedale; dalle numerose presenze di cittadini che provengono da Nizza Monferrato, Canelli e da tutta la Valle Belbo per sottoporsi ad esami diagnostico strumentali e di laboratorio oppure per ricoverarsi.

Essa era stata sottoscritta da oltre 4000 persone, ma era stata ignorata dalle istituzioni di allora, dalla maggior parte dei cittadini che l'avevano sottoscritta, perché non hanno poi sostenuto in modo determinante la lista civica "La città ai cittadini" nelle elezioni comunali del 2002, che avrebbe potuto dare seguito a quella iniziativa.

Nonostante tutto, noi l'abbiamo portata avanti anche attraverso la commissione sanità del comune, ma purtroppo

non ha avuto il supporto che realmente meritava dai rappresentanti dei partiti di allora presenti in consiglio comunale.

Di conseguenza quella proposta è rimasta lettera morta, nonostante qualche sporadico incontro che la stessa commissione abbia avuto con esponenti istituzionali Nicesi, che si dicevano convinti della validità della sostanza in essa contenuta.

Non ci fu seguito perché la gestione politica della sanità regionale di allora non propose alternative, anche perché mancava la volontà politica di creare nuovi assetti sia da parte di chi governava, che da parte di chi stava all'opposizione.

A distanza di oltre cinque anni l'ipotesi che il gruppo civico aveva elaborato torna di attualità e, noto con piacere che, suscita grande interesse in Lei e nella maggioranza che La sostiene, perché è evidente che il futuro della sanità acquese, per poter mantenere la qualità dei servizi erogati e il prestigio del nostro ospedale, non può che trovare fiato in quella proposta.

Noi siamo convinti, oggi come allora, che questa è la soluzione giusta e siamo disponibili a partecipare alla "Consulta per la Salvaguardia della Sanità Acquese", purché l'ospedale di Acqui Terme e i servizi sanitari territoriali siano mantenuti e potenziati nella loro qualità ed efficienza, non importa da quale parte politica arrivi la soluzione, l'importante è capire che questo è il percorso meno accidentato e più favorevole da seguire, per mantenere il prestigio del nosocomio e della sanità acquese».

Recentemente costituito

Gruppo dei Democratici in consiglio comunale



Tiziana Barisone e Gian Franco Ferraris all'ingresso della nuova Fiera di Milano a Rho il 27 ottobre scorso quando si è tenuta la prima Assemblée Costituente Nazionale del Partito Democratico.

Acqui Terme. "Si costituisce in consiglio comunale il gruppo dei democratici", ad annunciarlo sono proprio gli esponenti acquesi del PD con questo comunicato:

«La prima assemblea nazionale del Partito Democratico, alla quale hanno partecipato gli eletti locali Tiziana Barisone, Gianfranco Comaschi e Gian Franco Ferraris, si è appena conclusa e in tutta Italia fervono i lavori per costruire questo partito nuovo con una struttura a rete e non piramidale, presente e vivo nella società. In tutte le regioni si terranno il 10 novembre le assemblee costituenti regionali e il 24 novembre in ogni provincia verrà eletto un coordinatore e un coordinamento provinciale.

Dell'assemblea regionale piemontese sono membri Marco Cazzulli, Ubaldo Cervetti, Laura Faccio, Ines Leoncino e Valter Ottria.

Entro Natale tutti i territori dovranno costituire il Partito Democratico coinvolgendo i votanti alle primarie del 14 ottobre. Intanto il segretario

Walter Veltroni ha nominato l'esecutivo, composto da nove donne e otto uomini provenienti anche dal mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria.

L'esecutivo è completato dal vice-segretario Dario Franceschini, da Anna Finocchiaro, in qualità di presidente del gruppo al Senato e dal futuro presidente del gruppo alla Camera dopo le dimissioni di Dario Franceschini.

Anche localmente procede l'impegno degli eletti nelle assemblee costituenti nazionale e regionale e a livello di consiglio comunale acquese si è costituito il gruppo dei Democratici composto da Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gian Franco Ferraris e Milietta Garbarino. Quest'atto di costituzione del gruppo, che avverrà su tutto il territorio nazionale e a ogni livello istituzionale entro il 30 novembre, consolida il comune lavoro che già i consiglieri hanno portato avanti nei pochi mesi dopo le elezioni e nei "soli" due consigli comunali convocati».

Il nostro Latte: una Filiera a Regola d'Arte



PRODUZIONE



DISTRIBUZIONE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti garantisce ai suoi clienti non solo la genuinità e la salubrità del proprio latte ma anche l'origine del prodotto: proveniente da allevamenti del nostro territorio, da aziende che seguono un rigido disciplinare di produzione che comprende anche specifiche per il benessere degli animali.

Un vero e proprio accordo di filiera per garantire ai consumatori tutti i passaggi produttivi e quarantott'ore dopo la mungitura il nostro latte diventa... il vostro latte.

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**



CONSUMO

Del progetto non se ne parla più

Per il sottopasso di via Crenna erano forse soltanto parole?

Acqui Terme. La risposta che molti acquesi chiedono e che cercano di ottenere dagli organi di informazione, riguarda un problema di cui è perfino imbarazzante parlarne.

Riporta ad un caso destinato ad essere collocato tra i più negativi della storia della città. Il lettore sa perfettamente che si parla del sottopasso di via Crenna. La struttura indispensabile per un collegamento diretto tra il centro città, il popoloso quartiere di San Defendente e il Centro polisportivo di Mombarone, ma anche per decongestionare l'area di piazza e via Maggiorino Ferraris.

È stimolante, per chi ha a cuore il problema, citare la storia che si palleggiano amministratori comunali e imprenditori, senza lieto fine, da almeno quattro anni. Ricostruzione che possiamo fare attraverso brani di articoli pubblicati sull'argomento da L'Ancora basati su delibere, conferenze stampa, dichiarazioni e documenti, iniziando dalla delibera dell'amministrazione comunale del 2003 per l'approvazione di un progetto, al tempo denominato «definitivo» di variante al Piano di recupero di via Maggiorino Ferraris. Al tempo si pensava che il sottopasso fosse un'opera da realizzare «subito».

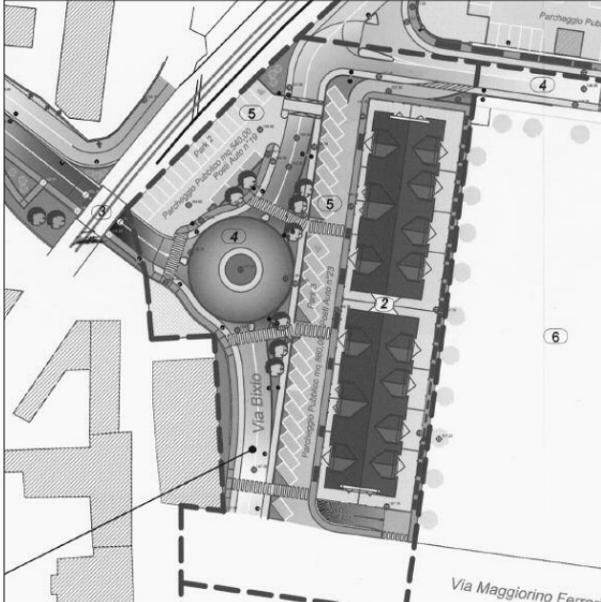
Quindi passando in rassegna gli articoli pubblicati ne troviamo uno dal titolo *Prima di tutto il sottopasso*, che da solo riassumeva la necessità della realizzazione dell'opera prevista in un programma relativo ad opere di urbanizzazione comprendente una nuova viabilità. «L'opera era scritto nell'articolo – non può essere disgiunta, in alcuna maniera, dagli interventi di variante ai subcomparti del Piano di recupero dell'area di via Maggiorino Ferraris» Ed ancora dall'articolo: «In una nota della società di ingegneria, progettazione e organizzazione dei lavori 'Erde Srl', si è appreso che 'la realizzazione del sottopasso viario di collegamento con via Nino Bixio è espressamente prevista nella convenzione di attuazione stipulata dai soggetti attuatori del Piano di recupero con l'amministrazione comunale il 1° ottobre 2004».

In un altro articolo L'Ancora riportava, ancora in prima pagina, un servizio relativo alla struttura viaria dal titolo *Cambia piazza maggiorino Ferraris e si farà il sottopasso di via Crenna*. Nel «pezzo» si accennava ad una conferenza stampa avvenuta anche alla luce di una seconda variante adottata durante il consiglio comunale del 12 dicembre 2005, ad un edificio previsto nel comparto attualmente occupato da un supermercato, area ex Viticoltori dell'Acquese. In un successivo articolo si parlava di «due progetti esecutivi, pertanto con possibilità immediata di passare dalla carta e dalle parole all'azione delle ruspe, che sono sul tavolo degli uffici comunali». In un comunicato datato 24 gennaio 2007, della Ripartizione tecnica, Servizio urbanistica, protocollo n. 1168 in-

dirizzato alla Nordicom e all'Erde, che aveva per oggetto «Piano di recupero di via Maggiorino Ferraris – subcomparti 1/a e 2/a.. Costruzione sottopasso ferroviario. Sollecito» si richiamavano i contenuti della convenzione urbanistica rep n. 102.526 del 10/10/04, rogito notaio Eugenio Torello con studio in Nizza Monferrato, per ricordare l'impegno contrattuale previsto dall'art. 9 della suddetta convenzione riguardante la costruzione del sottopasso ferroviario per l'eliminazione del passaggio a livello di via Crenna...». Il sollecito era firmato dal capo servizio urbanistica e responsabile del procedimento. A febbraio del 2007, un giornale quotidiano ha pubblicato un articolo con titolo su quattro colonne in cui si annunciava «Acqui, sottopasso via Crenna ultima firma prima dei lavori».

Sempre nel 2007, L'Ancora ha pubblicato un articolo in cui si chiedeva di sapere, per annunciarlo alla popolazione, data di inizio e data di completamento sul sottopasso, su altre opere viarie e residenziali. Nel «pezzo» si chiedevano anche notizie sulla presunta sparizione di via Nino Bixio. A proposito di questa strada in un successivo articolo era scritto: «Poniamoci innocenti domande sull'area di piazza Maggiorino Ferraris e strade adiacenti. Ad esempio via Nino Bixio: è stata cancellata. La strada che sino a ieri costeggiava la piazza dell'ex Foro Boario ed era spazio contiguo al mercato ortofruttilicolo, nei giorni di mercato ed al gioco delle bocce nei rimanenti giorni, è scomparsa. Verrebbe «traslata», come sottolineato a livello di Ufficio urbanistica, ed in effetti una nuova strada, subito asfaltata, è sorta a monte dell'area ex Benazzo. A questo punto si impone di fare chiarezza relativamente alle modalità operative adottate per quella che era stata indicata come fase di «riqualificazione dell'area di piazza Maggiorino Ferraris». Il Piano di recupero contemplava, tra le altre iniziative, la realizzazione del sottopasso di via Crenna alla linea ferroviaria Acqui Terme-Nizza Monferrato-Asti. Tutto, sino ad ora, è rimasto a livello di bla-bla-bla. Di parole, parole, parole. L'opera si disse che non poteva essere separata dalla rilocalizzazione dell'edificio residenziale, dalla costruzione dell'immobile che ospita il supermercato. Insomma la costruzione del sottopasso era prevista nell'ambito della convenzione di attuazione del Piano di recupero di piazza Maggiorino Ferraris, senza alcun onere per il Comune, pertanto a carico dei soggetti attuatori del medesimo Piano. Dalle colonne de L'Ancora, più volte e da troppi anni, seguendo l'indicazione dell'opinione pubblica, si chiede chiarezza, e non nuvole di fumo riguardo alla realizzazione di opere in quella importante».

red.acqui



Festeggiato domenica 28 ottobre

50° di matrimonio coniugi Scarsi



Acqui Terme. Domenica 28 ottobre i coniugi Luciano Scarsi ed Elena Ruffato, circondati dall'amore dei loro cari, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio. Questo il messaggio che i loro cari vogliono far pervenire tramite L'Ancora nella bella ricorrenza: «Cari mamma Elena e papà Luciano, vi abbracciamo con particolare affetto in questa vostra festa dei 50 anni di matrimonio, che in fondo è un po' la nostra festa, e per la meravigliosa famiglia che avete costruito in tutti questi anni. Con affetto la vostra tribù».

BAZZANO arredamenti



VENDITA PROMOZIONALE
per rinnovo locali
CON SCONTI FINO AL 50%
su mobili, salotti e cucine
in esposizione

S.S. ACQUI TERME - SAVONA

BISTAGNO

Tel. 0144 79121

info@bazzano.it - www.bazzano.it

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 17 settembre 2007 al 14 giugno 2008 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 11 novembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 11 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 9 a ven. 16 - ven. 9 Terme; sab. 10 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Bollente**; lun. 12 Centrale; mar. 13 Caponnetto; mer. 14 Cingoli; gio. 15 Terme; ven. 16 Bollente.

Stato civile

Nati: Ornella Medicina.

Morti: Arcangela Siri, Pietro Baldizzone, Ernesta Baldizzone, Ernesta Marengo, Giuseppe Angelo Novello, Lorenzo Teresio Barisone, Velleda Delfina Leoncino, Maria Legi, Luigi Mazza.

Pubblicazioni di matrimonio: Adriano Di Dio con Annalisa Cassinera.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Need You Onlus

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari lettori de L'Ancora, oggi vi portiamo in Costa D'Avorio dove la nostra associazione ha investito molto denaro e molte forze per la realizzazione di diversi progetti. I nostri volontari ed i nostri soci sono voluti dedicare con maggiore impegno ai problemi di questo paese africano in quanto riflette una situazione veramente drammatica: la guerra civile ha lasciato un paese spaccato a metà dove regna la povertà, la malattia e la fame! Perciò urgono interventi decisivi e concreti per aiutare questo popolo a rimettersi in piedi e vivere una vita dignitosa.

La Need You Onlus ha supportato la realizzazione di una mensa scolastica, un asilo ed una scuola elementare a Yaou, dove circa 100 bambini possono usufruire degli ambienti puliti ed accoglienti per apprendere le prime nozioni scolastiche e per potere saziare i loro "pancini" almeno una volta al giorno. Il nostro obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno giornaliero di proteine e vitamine, in modo che i bambini ed i ragazzi possano "combattere" le varie malattie africane.

Questo centro sarà inaugurato in data del 15 gennaio 2008 e la nostra associazione presenzierà grazie ai nostri volontari Gerardo Robusti, Marco Ferrari, Dario Formiconi e Corrado Bergagna che, al loro ritorno in Italia, ci renderanno partecipi della festa grazie alle fotografie ed alla documentazione.

I nostri volontari, durante il loro soggiorno in Costa D'Avorio, raggiungeranno anche la città di Bonoua, distante circa 50 km da Abidjan, dove visiteranno l'ospedale del centro per visionare il materiale ospedaliero gentilmente

offertoci dalla Villa Igea e a suo tempo inviato e collocato all'interno della struttura ospedaliera, dove vengono accolti soprattutto bambini e ragazzi disabili.

Sempre a Bonoua, raggiungeranno la scuola di falegnameria che la nostra Associazione è riuscita ad allestire con i macchinari nuovi acquistati per migliorare il lavoro dei ragazzi. Proprio grazie al generoso intervento da parte delle famiglie acquesi e dalle famiglie milanesi, gli alunni di questa scuola avranno la possibilità di imparare il mestiere del falegname con un'attrezzatura all'avanguardia: 6 macchinari specializzati allestiranno le aule.

Vi invitiamo a contattare i nostri uffici per coloro che sono interessati ad affiancarsi ai nostri volontari durante questo viaggio, al fine di ricevere maggiori informazioni a riguardo dei documenti e delle vaccinazioni. Comunque, qui di seguito, vi diamo un breve riepilogo delle nozioni basilari. Vaccini: obbligatorio il vaccino per la febbre gialla che ha una validità di 10 anni, contattateci per avere maggiori informazioni a riguardo dell'esenzione per il pagamento del vaccino! Profilassi per la malaria: non è obbligatoria ma consigliata; è un trattamento con pastiglie da iniziare una settimana prima della partenza. Viaggio: la durata sarà di 5-6 giorni; il costo del biglietto aereo di circa 600 euro. Soggiorno: gratuito presso i centri della Congregazione orionina. Sono sempre disponibili camere con due letti e toilette, ben arredate e pulite! Vi possiamo garantire che, immergendovi nella realtà africana, vivrete grandi emozioni! Contattateci e vi daremo maggiori dettagli in merito.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul

sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricor-

diamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Ci scrive Mauro Garbarino

Istinto xenofobo da condannare

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. direttore, l'Italia tutta è pervasa in questi giorni da un moto di ribellione non solo verso gli extracomunitari, ma soprattutto verso i romeni ed i rom, che sono nell'Europa comunitaria. Dopo l'efferato delitto di Roma gli italiani tutti sono insorti, e gruppi estremisti hanno messo in atto spedizioni punitive contro chi non è italiano. [...]L'istinto xenofobo di molti italiani si è risvegliato ed in molti è ritornato il desiderio della pena di morte. L'ineffabile "cattolicissimo" Casini ha bacchettato quei cattolici, che, svolgendo un'azione di aiuto verso chi viene in Italia per poter vivere, a suo dire favoriscono i delinquenti. Mi spiace per tutti questi italiani così terrorizzati, ma io vado controcorrente, e se fossi solo io non conterebbe nulla, ma per fortuna sono molti gli italiani che la pensano come me. E soprattutto lo dice il Papa e questo conta davvero. All'Angelus di domenica scorsa ha detto: "Di fronte alla presenza degli immigrati occorre assicurare la sicurezza e l'accoglienza, garantendo i diritti e i doveri che sono alla base di ogni vera convivenza e incontro tra i popoli. Auspico che le relazioni tra popolazioni migranti e popolazioni locali avvengano nello spirito di quell'alta civiltà morale che è frutto dei valori spirituali e culturali di ogni popolo e Paese. Chi è preposto alla sicurezza e all'accoglienza -ha aggiunto- sappia far uso dei mezzi atti a garantire i diritti e i doveri che sono alla base di

ogni vera convivenza e incontro tra i poveri". Senz'altro queste parole sono da accettare, senza comment[...].

Plaudiamo a tutte quelle centinaia di cattolici che sono impegnati nelle associazioni di volontariato sul nostro territorio. Ricordiamo con piacere la Caritas diocesana, la Mensa della fraternità, il Movimento per la vita, il Centro di ascolto, la San Vincenzo, il Consultorio familiare diocesano e altre che in questo momento mi sfuggono. Non conosco, almeno sul territorio, organizzazioni pubbliche o di volontariato, non cattoliche, che operano in questo campo. A volte può essere disarmonante perché ci si trova ad operare tra la diffidenza e l'indifferenza, ma la nostra fede ci ricorda: "Ero nudo e mi avete vestito, ero affamato e mi avete dato da mangiare, ero assetato e mi avete dato da bere, ero carcerato e mi siete venuti a trovare"».

Appello Dasma

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Via San Rocco, 5
MONTABONE
Tel. 0141 763926
339 1016616
338 2978227

Agriturismo
"Al Castle"

Cucina tipica piemontese
Ampie camere
finemente arredate
Aperto dal venerdì alla domenica
Gradita la prenotazione

Vendita di vernici e pitture professionali per proteggere e decorare rispettando l'ambiente
CAPAROL e SAYERLACK
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici con o senza montaggio
PENNELLI ZENIT - INTONACI DEUMIDIFICANTI

Giorgio Orzesan
Friends

VELATURE-STUCCHI VENEZIANI-SPATOLATI- STENCIL...
15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20
ORARI NEGOZIO: 8,00-12,30 • 13,30-19,00

GIUSO
UN SECOLO DI INNOVAZIONE

Società leader nel proprio settore operante nel mercato alimentare sia domestico che estero

ricerca
per la sede di Acqui Terme

Impiegato/a tecnico
AREA RICERCA E SVILUPPO

La posizione, a stretto contatto con il responsabile della funzione, prevede lo svolgimento di attività di progettazione e sviluppo prodotti e processi. Il candidato ideale è in possesso di laurea in scienze e tecnologie alimentari, in chimica (o similari). **Costituisce requisito preferenziale una esperienza lavorativa nel settore alimentare.**

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: info@giuso.it oppure a Publispes - Piazza Duomo 6 15011 Acqui Terme - Rif. G41

Corteo, orazioni e santa messa

Celebrazioni acquesi del IV Novembre

Acqui Terme. Domenica 4 novembre si sono svolte nella nostra città le celebrazioni congiunte dell'anniversario della vittoria nel primo conflitto mondiale e della giornata delle Forze Armate.

Aperto dal Corpo bandistico acquese, il corteo - presente il sindaco Danilo Rapetti, accompagnato da elementi della Giunta comunale e di tutto il Consiglio - il corteo, dicevamo, che accoglieva rappresentanti della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, nonché della Guardia civica, e delle associazioni degli ex combattenti (ognuna con i propri stendardi: ecco il vessillo della sezione "Augusto Scovazzi" e quelli dell'ANPI, di marinai e aviatori, dei carabinieri in congedo) dopo il concentramento in piazza san Francesco ha attraversato tutta la città (Corso Italia e Via Alessandria) per raggiungere il monumento del Canonica antistante la Stazione ferroviaria.

Qui si sono tenute, dopo l'alzabandiera, le orazioni.

Il Sindaco Rapetti ha sottolineato la continuità degli eventi bellici 1915-18 rispetto al Risorgimento, ha ricordato i fatti di Cefalonia e la memoria che si rinnova anche grazie all'"Acqui Storia", auspicando - per il futuro - una maggiore partecipazione da parte dei giovani delle scuole alla giornata

nata del IV novembre.

Il prof. Mario Mariscotti, presidente della locale sezione combattenti e reduci, ha voluto ricordare ancora una volta le vittime di Nassirya, rievocando la *Commedia* dantesca e il cerchio dei traditori (i mandanti e gli esecutori di quella strage), insistendo sul valore del volontariato che prestano in nostri soldati in missione di pace all'Estero.

Concluse le cerimonie, dopo l'alzabandiera, dopo le esecuzioni musicali dell'Inno del Piave, di quello di Mameli e dell'*Inno alla Gioia* dalla *Nona Sinfonia* di Beethoven, il corteo alle 11 ha raggiunto la cattedrale per la celebrazione della messa, officiata dal Parroco don Paolino Siri.

Anche nelle sue parole numerosi riferimenti alla ricorrenza (l'uomo vivente gloria di un Dio che ama la vita) e la memoria di alcuni concetti forti emersi nella serata finale dell'"Acqui Storia: la vita da vivere sino in fondo, superando le rabbie e i dolori (parole della vedova Calabresi) e la necessità del ricordo, con il presente conseguenza diretta del nostro passato. Che occorre - proprio per questo - conoscere a fondo.

Dopo la messa i combattenti e i reduci acquesi si sono ritrovati in convito presso l'Albergo Nuove Terme, per il tradizionale pranzo annuale. **G.Sa**



STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO CENTRALE, ORDINATO, 5° piano con asc., ingresso, tinello e cucinino soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, dispensa, terrazzo, cantina al p. int.



ALLOGGIO NEL VERDE, in piccola palazzina, OTTIME FINITURE, risc. autonomo, su due livelli, ingresso su salone, cucina ab., bagno, grosso terrazzo vivibile, scala interna, 2 camere, doppi servizi, posto auto privato.



ALLOGGIO ORDINATO, ingresso, cucina ab., soggiorno, 3 camere letto, bagno nuovo balcone, terrazzo, cantina al piano terra.



ALLOGGIO IN CENTRO STORICO, in isola pedonale, su due livelli, ottime finiture, risc. autonomo, ingresso su soggiorno con angolo cottura, anti bagno e bagno, balcone scala interna, camera letto, bagno, grosso terrazzo sfruttabile, cantina al p. terra.



UFFICIO IN CORSO ITALIA, risc. autonomo, ORDINATO, 3 vani di cui uno grande, bagno.



ATTICO RECENTE COSTRUZIONE, RISC. AUTONOMO, 7° ed ultimo piano con asc., ingresso su soggiorno con camino, cucina, 2 camere, doppi servizi, doppio ripostiglio, balcone terrazzo, cantina al p. int., garage.



ALLOGGIO CENTRALE, ORDINATO, 6° ed ultimo piano con asc., ampio ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo, balcone, terrazzo, solaio, eventuale box.



ALLOGGIO RECENTE COSTRUZIONE, risc. autonomo, 3° p. con asc., ingresso su soggiorno con cucina a vista, 2 camere letto, doppi servizi, doppio rip., balcone, posto auto coperto.



ALLOGGIO SU DUE LIVELLI, BUONE FINITURE, risc. autonomo, ingresso, soggiorno cucina ab., 2 camere, anti bagno e bagno, rip., scala interna, ampia mansarda con bagno cantina,



AFFITTASI VILLA A BISTAGNO, ORDINATA, con giardino circostante, p.t.: grosso garage/magazzino, 1° p.: ALLOGGIO composto da ingresso, cucina ab., soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, rip., balcone, terrazzo, Solo referenziati.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:

e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>



All'Enaip di Acqui Terme

Corso gratuito educatore di prima infanzia

Acqui Terme. Per nessuna fascia d'età la parola formazione è appropriata come per i primi anni di scuola. Il bambino piccolo infatti richiede un'azione formativa capace di strutturare e ricomporre tutte quelle funzioni e potenzialità, che non hanno ancora una forma precisa, ma che costituiscono in germe l'individualità di ognuno. Progettare percorsi educativi che pongano al centro i minori come soggetti portatori di competenze non ancora espresse richiede competenze e professionalità specifiche.

In quest'ambito Enaip Acqui Terme propone un corso gratuito della durata di 1000 ore di *educatore prima infanzia*, con stage di 500 ore, rivolto a giovani e adulti disoccupati e diplomati.

Una figura molto richiesta in asili nido pubblici e privati, micronidi e nidi aziendali con attitudini e competenze che la mettano in grado di rispondere alle esigenze dei bambini, di progettare e organizzare il funzionamento del servizio educativo, di relazionarsi al

l'interno e all'esterno del servizio stesso.

Al termine del corso l'allievo acquisirà le seguenti competenze:

- Soddisfare i bisogni primari del bambino
- Garantire la sicurezza del bambino
- Interpretare i dati del contesto personale e familiare del bambino
- Progettare interventi educativi
- E sarà in grado di operare nelle seguenti aree di attività:
 - Prendersi cura del bambino
 - Vigilare sulla sicurezza del bambino
 - Osservare il bambino nei vari momenti e contesti
 - Stabilire una relazione efficace con il bambino ed i suoi riferimenti educativi
 - Pianificare, attuare e verificare i progetti educativi

Per iscrizioni: segreteria via Principato di Seborga n. 6 - Tel. 0144313413 - csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Il corso è in attesa di approvazione provinciale. È rivolto a persone di entrambe i sessi.

Lunedì 5 novembre nel salone parrocchiale di piazza Duomo

Interessanti lezioni all'Unitre acquese

Acqui Terme. Lunedì 5 novembre, all'Unitre acquese, l'avv. Osvaldo Acanfora, membro del Collegio dei Revisori dei Conti nonché socio onorario, ha trattato la prima parte della lezione dedicata a "Nozioni di Diritto di Famiglia".

I recenti episodi di bullismo avvenuti all'interno degli Istituti scolastici e caratterizzati da violenze inferte da alunni verso compagni hanno costituito il tema della relazione dell'avv. Osvaldo Acanfora nell'ambito dello studio sui mali della famiglia.

Oggi gli effetti delle "bravate" poste in essere dagli adolescenti anche con l'utilizzo di Internet hanno travalicato la soglia del gioco per sconfinare in quello del crimine, causando un pericoloso intralcio all'insegnamento e determinando responsabilità trasversali di non poco conto.

La società è allarmata ed allertata: il pericolo è grave dacché siamo già a casi di suicidio, come quello del quattordicenne di Ischia, nel quale sono coinvolti tre compagni di classe.

Gli insegnanti hanno bisogno di una maggiore collaborazione dei genitori ma anche questo aspetto è turbato da episodi di intolleranza, come quello del genitore che invece di rimproverare il figlio ha preferito malmenare direttamente il suo insegnante.

Il bullo, infatti, non agisce al solo scopo (emulativo) di danneggiare la vittima ma solo per divertirsi con gli amici (bullismo di gruppo) o per dimostrare a sé e ad altri la sua potenza, quasi in una "incosciente attività ludica".

Un esempio è dato dal cyberbullismo: gli autori diffondono sulle reti telematiche le immagini del loro comportamento lesivo della vittima pro-

prio per autocelebrarsi e far sapere ai compagni della loro "bravata".

Ovviamente il bullismo pone problemi di responsabilità relative alla colpa in educando dei genitori e alla colpa in vigilando dei professori.

Sotto il profilo giuridico-civile la tutela del bullismo è relativamente semplice, atteso che l'autore di un fatto lesivo risponde soltanto nei limiti in cui è in grado di comprendere la portata e il significato della propria condotta, purché lo stato di incapacità non derivi da sua colpa (art. 2046 Codice Civile).

In mancanza di imputabilità l'ordinamento tutela il danneggiato individuando, in ogni modo, un soggetto patrimonialmente responsabile, a tal fine soccorrendo la responsabilità sostitutiva prevista dall'art. 2047 Codice Civile a carico di colui che era tenuto alla sorveglianza dell'incapace (colpa in vigilando).

Nello specifico l'art. 2048 del Codice Civile pone un titolo di responsabilità civile in capo ai genitori e al tutore per i danni cagionati dai figli minori non emancipati o dalle persone soggette alla tutela che abitano con loro.

Così pure i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui restano sotto la loro sorveglianza.

In questa situazione il ruolo della famiglia è fondamentale: il difetto sta nella gestione dei figli che è divenuta difficile, specie nelle famiglie "allargate".

Ai genitori il gravoso compito di risolvere il problema.

La seconda lezione tenuta dalla prof.ssa Adriana Ghelli

(in sostituzione della dott.ssa Antonietta Barisone, il cui appuntamento è stato posticipato per sopraggiunti impegni di lavoro) ed avente come tema "La letteratura delle donne".

La prof. Ghelli ha anzitutto ringraziato coloro che hanno presenziato al Premio Acqui Storia, in qualità di delegati dell'Università della Terza Età acquese. Perché si è deciso di trattare il tema della letteratura delle donne? Anzitutto perché il ruolo della donna è stato per anni secondario a quello dell'uomo, a fatica hanno cercato di occupare i posti di prestigio da sempre affidati agli uomini. Partendo dal lontano 1200 ad oggi, la prof.ssa Ghelli ha delineato il ruolo delle donne nella storia, evidenziando il ruolo importante di scrittrici che sono riuscite ad affermarsi nel campo della letteratura.

Il XIX secolo è segnato dalla presenza di due importanti scrittrici: Matilde Serao e Grazia Deledda. La Serao fu abile interprete delle speranze e delle sofferenze del popolo napoletano, scrive nel 1884 un reportage dal titolo "Il ventre di Napoli", dove mette in primo piano l'attenzione per la gente povera e rassegnata dei quartieri fatiscenti e brulicanti della città.

La polemica contro il nazionalismo esasperato e la guerra valsero alla Serao il mancato gradimento da parte del governo fascista alla sua candidatura al premio Nobel, che fu poi assegnato ad un'altra grande scrittrice: Grazia Deledda.

Scrittrice autodidatta di origine sarda, ebbe sempre un grande interesse per la sua terra, nel romanzo "Canne al vento" la Deledda racconta la storia di un popolo che erra alla ricerca di un raggio di

speranza e di un figliol prodigo che ritorna a casa dopo aver perso tutte le speranze.

Altri importanti nomi femminili della letteratura italiana del XX secolo sono: Gianna Mancini, scrittrice molto elegante che seppe assurgere un ruolo preminente nella cultura letteraria fiorentina. Tra e sue opere si ricorda "Ritratto in piedi" (1971), in cui la scrittrice descrive il suo rapporto con la figura paterna, "Sulla soglia" (1973), pubblicato appena prima della sua morte e "La sparviera" (1956) che si aggiudicò il Premio Viareggio.

Dacia Maraini è oggi una tra le più conosciute scrittrici italiane, e probabilmente la più tradotta nel mondo. La fama della Maraini è dovuta al suo grande talento come critico, poetessa e drammaturgo. Affronta con grande energia i grandi temi sociali, la vita delle donne e i problemi dell'infanzia: la raccolta di racconti Buio la porta a vincere nel 1999 il Premio Strega.

Grande è anche il talento della scrittrice Natalia Ginzburg, moglie di Leone Ginzburg, dirigente di una cospirazione antifascista clandestina, morta per tortura nel '44. Con l'opera "Lessico famigliare" vincerà nel 1963 il Premio Strega mentre nel 1991 è testimone del tempo in occasione del Premio Acqui Storia.

Il nome di Elsa Morante, brillante scrittrice di origini romane, è legato a quello di un altro grande scrittore italiano, Alberto Moravia che la Morante sposò nel 1941.

Autrice di importanti romanzi come "L'isola di Arturo" (Premio Strega, 1957), "Lo sciale Andaluso" e "La storia", il suo terzo romanzo che, pur ottenendo un grande successo popolare, suscitò polemiche e riserve.

Il prossimo appuntamento di lunedì 12 novembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 la prof.ssa Patrizia Cervetti parlare di Letteratura inglese, mentre dalle 16.30 alle 17.30 il Restauratore Costanzo Cucuzza tratterà il tema "L'arte del restauro".

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni all'Unitre: la quota di iscrizione annua è di euro

52,00; chi si iscrive per la prima volta riceverà una tessera sulla quale sarà apposto il bollino del corrente anno accademico 2007/2008; chi rinnova l'iscrizione riceverà unicamente il bollino del corrente anno, da apporre sulla tessera già a sue mani.

Responsabile dei tesseramenti è la tesoriera Unitre: sig.ra Gianna Chiarlo.

Vaccino anche di domenica

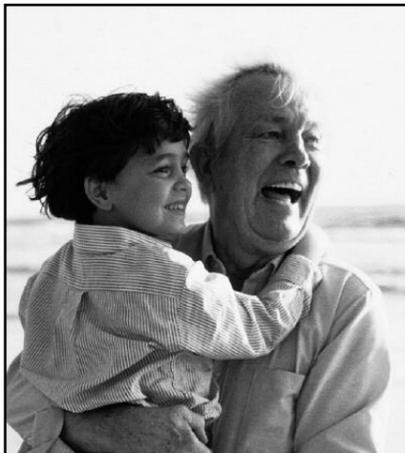
Acqui Terme. Prosegue la campagna di vaccinazione antinfluenzale nell'ASL 22, secondo il calendario predisposto dal Servizio di Assistenza Territoriale per ogni sede distrettuale. Anche quest'anno la campagna è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'ASL 22 in collaborazione con i medici di famiglia ha aderito all'iniziativa. All'interno degli opuscoli regionali che saranno distribuiti negli studi degli stessi medici di famiglia oltre che nelle farmacie è stato inserito il calendario riportante date e sedi nelle quali sarà possibile effettuare la vaccinazione. L'antinfluenzale è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni ed è raccomandata oltre che gratuita per quei soggetti considerati a rischio quali gli anziani sopra i 65 anni, gli adulti e i bambini affetti da patologie croniche dell'apparato circolatorio o respiratorio, metaboliche, neurologiche, che comportano carenza di anticorpi. Il servizio Sanitario fornirà il vaccino gratuitamente anche agli addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo e a chi assiste soggetti ad alto rischio. Per tutti quelli che decideranno di non vaccinarsi la prevenzione resta quella di sempre: evitare i luoghi affollati nel periodo dell'emergenza, lavarsi spesso le mani, aerare gli ambienti, fare scorta di vitamina C attraverso frutta e verdura che offrono una buona protezione naturale.

È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Nel distretto di Acqui Terme ci si può far vaccinare nei seguenti luoghi con il seguente orario:

Acqui Terme, via Alessandria 1, lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-11, 14.30-15.30. Come nei precedenti anni, al fine di agevolare l'utenza, il personale del distretto si rende disponibile per effettuare nelle domeniche 11-18-25 novembre dalle 9 alle 12 tre sedute straordinarie di vaccinazione, sempre in via Alessandria 1, pianterreno, ambulatorio 1.

Nelle altre zone del distretto questo il calendario: Spigno M.to, via Vittorio Emanuele mercoledì 10-11; Cassine, via Municipio, mercoledì 14-15, giovedì 9.30-11; Ponzzone, via Negri di Sanfront, lunedì 9.30-11; Montechiaro via Nazionale, venerdì 9.30-10.30.



**APPARECCHI
ACUSTICI
DIGITALI A
PARTIRE DA**

750,00
euro



UN'OCCASIONE UNICA PER LEI.

Audibel è una delle più grandi catene di distribuzione di apparecchi acustici al mondo che, grazie alla elevata professionalità del proprio staff tecnico e soprattutto ad una nuova e più evoluta tecnologia degli apparecchi acustici, sta riscuotendo enorme successo anche in Italia.

Presso i nostri centri acustici potrà comunque usufruire di altri **SERVIZI RISERVATI AI NOSTRI PAZIENTI:**

- ◆ **PROVA GRATUITA** dei **NUOVI APPARECCHI ACUSTICI**
- ◆ **VERIFICA GRATUITA** del suo udito
- ◆ **POSSIBILITÀ FINANZIAMENTI** (alcuni a tasso zero)
- ◆ **CONSULENZA GRATUITA** sulle agevolazioni ASL

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le fornirà tutta la consulenza sulle molte offerte disponibili e idonee alle sue esigenze.

Venga a trovarci le verrà data **IN OMAGGIO** la guida
"5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE"

LA ASPETTIAMO, non perda questa occasione unica!

CHIAMI SUBITO IL NUMERO VERDE GRATUITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO NEL CENTRO AUDIBEL A LEI PIU' VICINO

Numero Verde Gratuito
800 500 500

audibel
APPARECCHI ACUSTICI

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Numerose offerte di spettacoli interessanti

Autunno da passare in teatro in tutto il nostro territorio

Acqui Terme. Autunno, tempo di teatro. Le stagioni della prosa ripartono, e l'offerta è quanto mai ricca.

Indizi interessanti su tutto il territorio.

Acqui (pur con spettacoli in via di definizione), Ovada, Canelli, Nizza Monferrato offrono un cartellone che può competere benissimo con quello delle grandi città.

Soprattutto eterogenee le proposte. Accattivanti. I classici e le nuove produzioni. Attori che sono "mostri sacri" e giovani leve promettentissime.

Da combattere... solo la pigrizia.

Pochi passi (o pochi chilometri) ed eccoci seduti su accoglienti poltroncine, dinanzi alla magia di un sipario che si apre.

Del resto non è un caso che la televisione si sia riscoperta "strumento" di qualità proprio con il teatro di Paolo Paolini, e con il suo *Sergente*, tratto dal libro di Mario Rigoni Stern.

La Locandiera di Jurii

Cominciamo da Acqui. In attesa che si definiscano i titoli 2007/08, una data - rivolta alle scuole - c'è già.

Juri Ferrini è tornato in città e, in attesa che si avveri, chissà, il sogno di aprire una "vera", istituzionale scuola di teatro all'ombra della Bollente, sta provando, nella sede de "La Soffitta" (Via Cassino) La *Locandiera*, che a fine dicembre riprende la tournée italiana.

Primo spettacolo... ad Acqui, con un *matinè* per le scuole medie inferiori e superiori il 15 novembre al Teatro Ariston (ingresso 6 euro, info al numero 340.9858671, o

presso la biglietteria dell'Ariston 0144.322885).

Una occasione da non perdere: e lo si può affermare a ragione dopo aver applaudito l'edizione - serratissima e coinvolgente - *Locandiera* 2007 andata in scena la scorsa stagione, sempre nell'ambito de "Sipario d'Inverno" (era il 17 aprile), con Ferrini e la compagnia del Progetto URT.

Ma non c'è solo questa notizia. Le prove (tutti i giorni, al pomeriggio dalle 14,30 alle 19) sono pubbliche. Un euro ("un fiorino...") verrebbe da parafrasare, citando *Non ci resta che piangere* "l'ingresso" per gli studenti, per vedere direttamente come si "costruisce" un allestimento.

Cantar Di Vino

Nel frattempo "è partita" anche Ovada.

La sera di Tutti i Santi uno spettacolare concerto con il coro dell'Accademia "Stefano Tempia" di Torino (diretta dal M° Frezza) alle prese con la *Petite Messe Solennelle* di Rossini (due pianoforti, armonium, e tre buoni solisti, con solo il tenore al di sotto delle attese) nella Parrocchiale dell'Assunta.

Lunedì 5, al Comunale, *Sinagogy*, testo di Gabriele Vacis e Aram Kiam, con quest'ultimo che ha retto sulla scena, affiancato, da Francesca Porrini, un'ora e mezza di spettacolo.

Spettacolo - vero - che riconcilia con un'arte affascinante. Anche perché i due attori - in gamba per davvero - sono alle prese con una corallità di maschere.

Michela ("cioè ragazzi... cioè"), Ludovico dalla parlata

blasé, la superficiale professoressa (e pure razzista), Aram, Carmen, Davide che un poco balbetta, il padre di Aram, con la sua lingua stentata, e la madre distratta....

Una generazione che cresce, o tenta di farlo, alle prese con l'extracomunitario/italiano, padre iraniano e mamma romana.

Una versione di *Uno e nessuno e centomila* di inizio millennio: da ricordare la amara battuta di Aram: "Ti dicono sei questo, sei quello, ma non sei tu".

Non solo. *Synagogy* si sta meritando le attenzioni della critica nazionale per il suo "tempismo".

Sui temi integrazione e pregiudizio (conditi con una generalizzata superficialità: chi distingue più tra Iran e Iraq, Gheddafi e Hussein? chi teme i missili di Tom Cruiser [sic?], dopo le espulsioni romene, si è aperto un dibattito intenso.

Domenica 4 novembre "La Stampa" dedicava una pagina (intera) dell'edizione nazionale ospitando alcune pagine del testo teatrale, in "prima" a Valenza; sabato 3 era stata "La Repubblica" ad approfondire i contenuti dell'opera.

Un unico neo ovadese: un pubblico ridotto. Davvero un peccato. Andrà sicuramente meglio il 21 novembre (sempre ore 21), con Alessandro Haber che legge i Poeti - da Prevert a Lorca a Bukovski. Info e vendite allo sportello IAT 0143 821043 (ingresso 18 euro).

Tempo di Teatro in Valle Belbo

Il Teatro Sociale di Nizza

inaugura invece la stagione nel segno dei classici. Prima *Otello* di Shakespeare con Andrea Giordana lunedì 19 novembre; poi Pirandello, con *Il berretto a sonagli* e la compagnia di Flavio Bucci martedì 4 dicembre.

Al Balbo di Canelli esordio con Laura Lattuada e Giancarlo Zanetti, il 23 novembre, che portano in scena *Paura d'Amare*.

Per abbonamenti e prenotazioni (sino al 17 novembre) per la rassegna "Tempo di teatro in Valle Belbo" telefonare ai numeri 0141 832524 (Agenzia Gigante Viaggi, Canelli) oppure allo 0141 793333 (Agenzia Dante Viaggi, Nizza).

Abbonamenti 80 euro; ingressi: 16 euro interi (12 e 10 ridotti)

Teatro per la Valle Pulita

Spettacoli anche nei paesi. Non c'è solo il dialetto a Monastero Bormida. A Bistagno, nel Teatro della Soms, conclusa la stagione musicale, nei primi mesi dell'anno nuovo farà tappa, ad esempio lo spettacolo tratto dal libro di Alessandro Helmann *Il fiume rubato. Cent'anni di veleno*, una produzione Narramondo, con la regia di Paolo Pannelli.

Anche qui il consiglio è quello di prenotarsi per tempo.

G.Sa

Nelle foto a destra dall'alto in basso gli interpreti e il pubblico dello spettacolo al comunale ovadese *Sinagogy*. Nella terza foto il pubblico al concerto dell'Accademia Stefano Tempia.



A. I. S. P.

Associazione Italiana Sommeliers Piemonte

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n.539
Socio Fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale

Appuntamenti d'Autunno a cura della Delegazione di Alessandria

Domenica 11 novembre È nata la doc "Strevi"

In collaborazione con i produttori dello "Strevi", il rinomato passito di Moscato si presenta con la nuova denominazione.

Domenica 11 novembre,
presso l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"
dalle ore 16,00 alle ore 19,00, degustazione e abbinamenti a € 10

Giovedì 22 Novembre Buone Feste a tutti con "Bellavista"

Brindiamo con le famose bollicine proposte dall'enologo Mattia Vezzosa dell'Azienda Bellavista in "Franciacorta", in degustazione:

Bellavista Franciacorta Cuvè Brut s.a.
Bellavista Franciacorta Gran Cuvè Satèn s.a.
Bellavista Franciacorta Gran Cuvè 2003
Bellavista Distillato di Vino

Il piacevole incontro ad Acqui Terme,
presso il Ristorante - "La Curia" in Via Salita al Duomo
alle ore 20,15 - Posti limitati - Costo € 60

Prenotazioni presso il Delegato Provinciale A.I.S.:
Giuse Raineri 328 1065876 - e-mail: giuse.raineri@inwind.it
Enoteca Regionale Acqui tel. 0144 770273

QUICKBEAUTY

TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

**OFFERTA SPECIALE
PEDICURE**
dal 2 novembre al 7 dicembre 2007

**PEDICURE PROFONDO
+ CREMA PIEDI**

25 €

**ANZICHÉ
34 €**

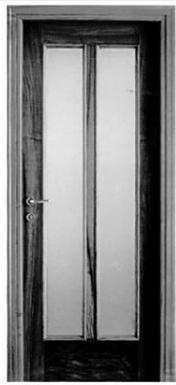


TRATTAMENTI
ESCLUSIVI
QUICKBEAUTY

**ACQUI TERME
SUPERMERCATO BENNET**
Strada per Savona - Tel. 0144 313243
GENOVA - COOP IL MIRTO
Corso De Stefanis - Tel. 010 8318298
www.quickbeauty.it

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**



Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

SPEA srl

ricerca per il proprio organico

1 progettista/responsabile tecnico
elettrico diplomato/laureato abilitato/e (L.46/90)

1 contabile esperto/a per gestire, in piena autonomia, tutti gli aspetti collegati all'area contabile, quali: contabilità generale sino a stesura bozza bilancio, contabilità iva, gestione magazzino caricamento ordini, carico e scarico prodotti, tenuta libri contabili obbligatori.

Completano i profili una discreta/buona conoscenza della lingua inglese e l'uso dei più diffusi applicativi Office.

Previsto contratto a tempo indeterminato.

Luogo di lavoro Acqui Terme.

Inviare curriculum a: info@spea.biz

Rag. Bo Piergino **INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA**
EuroCasa Immobiliare

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077



Acqui Terme, zona Moirano
vendesi villa di grossa metratura con terreno circostante.



Acqui Terme vendesi villa composta da piano terra: ingresso su soggiorno, cucina, bagno; piano 1°: 3 camere, bagno; mansarda; seminterrato: garage 2/3 posti auto, bagno, locale relax dotato di vasca idromassaggio; terreno. € 330.000.



Villa strada Moirano di nuova costruzione, rifiniture lusso.

- **Terzo alto**, vendesi villa a schiera, ottime rifiniture, composta da piano terra: ingresso su soggiorno, cucina, bagno; piano 1°: 3 camere, bagno; seminterrato: garage, 2 posti auto, cantina, lavanderia, terreno. Prezzo affare.
- **Bistagno**, vendesi villa, tutta in pietra a vista, terreno circostante, possibilità di personalizzazione interna.
- **Acqui Terme**, vendesi porzione di casa composta da piano terra: ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera; piano 1°: 2 camere, bagno, 2 locali sgombero, grosso terrazzo, terreno. € 110.000.

- **Acqui Terme**, via Nizza, composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, mansardina con wc. € 97.000. Riscaldamento autonomo.
- **Acqui Terme**, zona Tigli, alloggio ristrutturato totalmente composto da ingresso su soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno. € 140.000.
- **Acqui Terme**, immerso nel verde, bellissimo alloggio su 2 piani composto da ingresso su soggiorno, cucina, bagno; piano sopra: 2 camere, 2 bagni, rifiniture lusso, riscaldamento autonomo. € 225.000.

- **Acqui Terme**, via Torricelli, alloggio composto da ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, cantina. Possibilità autobox.
- **Acqui Terme**, zona Madonnina, vendesi alloggio in complesso residenziale composto da cucina, salone, 3 camere, bagno, garage e cantina.

CAPANIONI

- **Acqui Terme**, vendesi 1.200 mq + 3.000 mq di area.
- **Cassine**, 600 mq uso artigianale, vendesi o affittasi.

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

Nel tardo pomeriggio di mercoledì 31 ottobre giovanissimi in maschera

Dolcetto o scherzetto? Festa di Halloween



Acqui Terme. "Dolcetto o scherzetto?" Con questa domanda un bel numero di giovanissimi, mascherati e non, hanno invaso i negozi del centro cittadino nel tardo pomeriggio di mercoledì 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween. La manifestazione prevedeva alle 17.30 in piazza Italia il ritrovo per la distribuzione della «Fiamma della strega». Quindi, alle 18, inizio della fiaccolata alla ricerca delle streghe per catturarle e condurle al rogo presso lo spazio esterno della ex Kaimano. Alle 20, cena di Halloween, con risotto, patatine, dolci della strega. Quindi il concorso «Zucca di Halloween, con premi alla zucca intagliata più grande e premio alla zucca intagliata più piccola.



Compiuti il 20 ottobre

I cento anni di nonna Franca



Acqui Terme. "Nonna Franca ha compiuto 100 anni!". È una bellissima notizia e la riportiamo con il dovuto entusiasmo. La persona in questione è Francesca Giordano vedova Pio, che, il 20 ottobre scorso, è arrivata allo splendido traguardo delle 100 primavere, circondata dall'affetto dei figli, nipoti, pronipoti e parenti. La famiglia vuole esprimere tutto il suo amore per nonna Franca e tramite L'Ancora porge ancora tanti tanti auguri.

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria

IL SINDACO

VISTA la deliberazione C.C. del 25/06/2007 nr. 17, recante i criteri per le nomine e le designazioni dei rappresentanti del Comune in Enti ed Associazioni;

CONSIDERATO che, anche in relazione alla Legge 27/12/2006 nr. 296, è stata avviata la procedura necessaria ad effettuare la nomina dei nuovi Consigli di Amministrazione della Società SRT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti S.p.A. - e del Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese;

RILEVATA, quindi, l'esigenza di procedere alla designazione dei componenti di spettanza del Comune di Acqui Terme nei Consigli di Amministrazione della Società SRT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti S.p.A. - e del Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese;

RITENUTO, perciò, di avviare immediatamente la procedura prevista dalla deliberazione C.C. del 25/06/2007 nr. 17;

INFORMA

che si deve procedere alla designazione dei componenti di spettanza del Comune nei Consigli di Amministrazione della Società SRT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti S.p.A. - e del Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese;

INVITA

gli interessati a produrre istanza documentata nel rispetto di quanto stabilito al punto 2, parte dispositiva, del provvedimento consiliare nr. 17 sopra citato, entro 8 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio.

Acqui Terme, 9/11/2007

IL SINDACO
Danilo RAPETTI

NUMERO UNO
COOPERATIVA PER L'UFFICIO

DYLOG SOFTWARE PARTNER



SOFTWARE PER AZIENDE



SOFTWARE PER COMMERCIALISTI

CERCA ADDETTO ALLA CONSULENZA CONTABILE AZIENDALE

Si richiede:

- laurea in Economia e Commercio o Diploma in Ragioneria, è gradita esperienza in area contabile;
- conoscenza sistemi operativi Microsoft Windows e pacchetto Microsoft Office;
- disponibilità a svolgere attività di tele-marketing anche con orario part-time;
- la posizione prevede un interessante compenso provvigionale.

Cerchiamo figura competente e motivata, che condivida la passione per le nuove tecnologie e il nostro impegno per la soddisfazione della nostra clientela acquisita in oltre 16 anni di esperienza nel settore Office. I Curriculum Vitae possono essere inviati esclusivamente via mail all'indirizzo info@numero-uno.it citando il riferimento della posizione ricercata. Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196 del 30 giugno 2003.

Martedì 13 novembre a Palazzo Robellini

“Una bambina contro Stalin”

Acqui Terme. Non accenna a calare ancora il sipario sul quarantesimo “Acqui Storia”.

Archiviata la serata finale delle premiazioni, sabato 3 novembre - ma anche appresa la notizia della morte del “Testimone del Tempo” Enzo Biagi, che segue di pochi giorni la scomparsa di Pietro Scoppola - l'edizione 2007 continua ad offrire appuntamenti di vivo interesse.

Martedì 13 novembre alle ore 17.30 nelle sale di Palazzo Robellini, è previsto un ulteriore “Incontro con l'autore”. Ospite sarà Gabriele Nissim, regista e saggista impegnato sul fronte della memoria del Novecento, che presenterà alla platea acquese, introdotto da Marcello Venturi e da Carlo Prosperi, il volume Mondadori *Una bambina contro Stalin*.

All'appuntamento prenderà parte anche l'artista acquese Alzek Misheff, che offrirà ai presenti una sua performance di pittura sonora.

Specchio del Novecento

Il ventaglio dei fuochi d'attenzione del XL Premio “Acqui Storia” si allarga ulteriormente: dopo De Gasperi e poi il terrorismo degli anni Settanta, dopo le immagini che hanno raccontato alcuni momenti della Storia d'Italia (la malavita a Napoli sul finire dell'Ottocento; la mafia stroncata dal prefetto Mori; il reportage sulla vicenda Clara Petacci; lo sceneggiato su Nassirya), dopo i fatti di costume, con i primi processi spettacolo - eccoci a Collegno e al “caso” dello Smemorato - si apre un nuovo percorso.

L'attenzione torna agli “altri” campi di concentrazione. Quelli dei vincitori. Alle persecuzioni, che in Russia iniziano ai tempi di Lenin, già nel 1918, e che - secondo stime attendibili - segregarono 15 milioni di esseri umani.

Dalla famiglia all'autore

Nel segno “del campo”

Il cognome Nissim evoca i punti di snodo della storia del Novecento.

Giorgio, intellettuale israelita, tra il 1943 ed il '45 salvò almeno ottocento ebrei dalla deportazione allestendo un centro clandestino per la stampa di documenti falsi e agendo in collaborazione con il mondo cattolico.

Di lui si sono conservati i diari, inediti - anzi dimenticati, sino al 1993 - recentemente pubblicati da Carocci, a cura di Li-



liana Picciotto (cfr. *Giorgio Nissim, memorie di un ebreo toscano (1938-1948)*, importanti non solo per la cronaca dei salvataggi, ma anche per la testimonianza di dolore per lo sterminio degli ebrei in Europa, l'ammirazione per lo Stato di Israele nascente e alcuni commenti sulla politica italiana del tempo.

Figlio di Giorgio è Piero Nissim, musicista, già parte del nuovo Canzoniere Italiano, poi fondatore del Teatro dei Burattini di Pisa, di cui ricordiamo il commovente concerto di canti Yiddish presentato a San Giorgio Scarampi nel settembre 2006.

Giunge ora ad Acqui Gabriele Nissim (Milano, 1950), giornalista, che si è sempre occupato della realtà politica e culturale dell'Europa orientale. Per le reti televisive di Canale 5 e della Svizzera Italiana ha realizzato numerosi documentari sull'opposizione clandestina al comunismo, sui problemi del post-comunismo

sulla condizione ebraica nell'Est. Ha lavorato per “Il Giornale”, “Panorama”, “Il Mondo”, “Il Sole 24 ore” e il “Corriere della Sera”. Egli è anche autore del libro *Ebrei Invisibili. I sopravvissuti dell'Europa orientale dal comunismo a oggi*, uscito in Italia nel 1995 e in Israele nel novembre 1997, e di altre monografie dedicate a Dimitar Peshev, a Moshe Bejski e al tema dei Giusti.

Ma l'ultima opera con cui si è segnalato è *Una bambina contro Stalin*, un volume che narra la battaglia di Luciana De Marchi, cominciata a tredici anni e durata tutta la vita, per scoprire la verità sulla fine tragica del padre Gino, comunista e antifascista della prima ora, emigrato in URSS nel 1921 per “servire la causa della rivoluzione socialista”, ma già l'anno successivo indicato come spia fascista e fucilato - senza processo, in seguito a insistite delazioni, le cui tracce si sono conservate negli archivi sovietici - nel 1938, durante le purghe staliniane.

Dunque Gino De Marchi, piemontese, fu il primo italiano a fare esperienza nei gulag. Un triste primato.

Ma lasciamo la parola a Gabriele Nissim.

Chi sono i Giusti

“Nel mio percorso ho sempre cercato di lavorare sulla categoria dei Giusti e dei comportamenti morali, e molti mi hanno criticato per aver cercato di scovare degli “eroi”, mentre questa parola, che proviene da Yad Vashem, non è che la definizione di una persona che ha difeso la dignità dell'uomo nei tempi oscuri dell'umanità. Un Giusto non è un santo, qualcuno che ha rinunciato a sé o alla propria vita; un Giusto è semplicemente una persona che ha difeso la dignità dell'uomo e in tal senso io metterei in un'ideale Foresta dei Giusti anche Luciana, questa donna che, a differenza di altre donne che si sono arrese, ha tenuto duro. Noi dobbiamo a Luciana De Marchi tanti miracoli, per usare la parola di Hannah Arendt, secondo cui un miracolo è l'azione di un essere umano che riesce a cambiare l'ordine delle cose, anche nelle piccole cose, come ha fatto Luciana, che con le sue azioni ha agito in modo tale da mettere in moto tante altre persone...”.

A cura di G.Sa.



Athena

**RIPARAZIONE
E VENDITA
MACCHINE PER CUCIRE**

ACQUI TERME - Via Goito 22
0144356413 - 3491876531

**Per tutto il mese di settembre
SCONTO 5%**

PROGETTO MODA

Via IV Novembre, 1 - STREVI
(dopo il semaforo a destra)



SARTORIA

*perchè un abito
su misura
è unico
valorizza la tua figura
con eleganza e stile
esaltando
la personalità*

ORARIO AL PUBBLICO
10,30-12,30 • 15,30-19
Chiuso mercoledì
Tel. 0144 363101
339 5926768

**Corsi di taglio
e confezione
Studio stilistico**

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL* RELAIS
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

Dal 10 novembre al 1° dicembre 2007
Nel rispetto delle tradizioni popolari
e delle consuetudini delle nostre genti di valle
proponiamo un menù promozionale d'autunno di

SOLO BUSECA

MENÙ

- Finissima di trippa con il mio olio bollito e...
- Minestra del carrettiere • (trippa, porri e ceci)
- Trionfo di buseca •
- Dolce al cucchiaino •
- Caffè espresso Leprato •

Vini: Dolcetto d'Acqui 1/2 bottiglia cad.

€ 20 (tutto compreso)

Ricordiamo alla spettabile clientela
a chi non gradisse la trippa sono a scelta altri menù

**Dicembre
“grande bollito del bue grasso”**

Chiuso il lunedì e martedì

INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato **FINSTRAL**

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**
Compri adesso 1ª rata a gennaio 2008

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

**NON SOLO
MAXI TAGLIE**

Prima passa da noi!

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

**Continua il grande
assortimento uomo-donna
anche extralarge**

Le nostre misure
di **EMANUEL**
arrivano alla taglia 74/76

*Vuoi risparmiare?
Da noi lo puoi fare*

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it



**Nuova Mannite Dufour.
Il tuo benessere
si compone
di sane abitudini.**

Q U O T I D I A N A



Corretta alimentazione ed esercizio fisico. Il tuo benessere è una questione di sane abitudini quotidiane. Come la Mannite Dufour, di cui da sempre sono note le proprietà benefiche. La Mannite Dufour è un prodotto di origine vegetale che, aumentando l'afflusso e il ricambio d'acqua nell'organismo, lo aiuta a depurarsi naturalmente.

Puoi sciogliere la Mannite Dufour in bevande calde o fredde, consumarla a secco o anche usarla come ingrediente nella preparazione di dolci e torte. Ha un buon sapore dolce e delicato. Tutti possono prenderla proprio perchè è completamente naturale. Ogni sera, prima di coricarti, dedicati un sano rito di purezza.

PRODOTTO DA

JUPPA[®]

www.mannitedufour.it

Artistica 2000

Serena Ravetta si qualifica ai campionati federali nazionali



La squadra agonistica con la nuova divisa societaria.

Mortara. Si conclude con la inattesa, trionfale qualificazione di Serena Ravetta ai Nazionali Federali in programma a dicembre, l'esperienza delle ginnaste di Artistica 2000 alla 2ª gara del torneo Allieve, disputato a Mortara lo scorso 1 novembre.

Si tratta di un traguardo storico, per il club acquese, che per la prima volta nella

sua storia potrà schierare una sua atleta in una fase finale di livello Federale.

«Sono così contenta che quasi non riesco a crederci - è il commento dell'allenatrice Raffaella Di Marco - è un risultato che nessuno si aspettava, tant'è vero che dovrò aspettare i comunicati della Federazione per sapere dove e quando con esattezza si

svolgeranno le fasi finali... è davvero qualcosa di straordinario».

Serena Ravetta ai campionati Federali potrà partecipare in tutti gli attrezzi, grazie alla maiuscola prova offerta a Mortara, dove la giovane ginnasta si è rivelata particolarmente armonica soprattutto nella trave e nel corpo libero.

Novità all'orizzonte, anche all'interno della palestra di Artistica 2000 di piazza Dolerino ad Acqui Terme, che da quest'anno ospita anche un corso di Aiki Taiso, disciplina a metà tra ginnastica e meditazione. La prima seduta, tenuta dall'insegnante franco-orientale Annick Lemaire Sensei lo scorso 2 ottobre, ha riscosso un buon successo e una discreta affluenza di partecipanti. La seconda seduta del corso si svolgerà il prossimo 20 novembre. Chi fosse interessato può rivolgersi per informazioni presso la sede di Artistica 2000 in piazza Dolerino ad Acqui Terme. **M.Pr**

La Bicicletteria

Piera Morando al primo posto nel giro della provincia di Savona



Piera Morando



La squadra de La Bicicletteria.

Acqui Terme. Domenica 28 ottobre si è concluso il Giro della provincia di Savona di mountain bike.

Dopo tre vittorie e due secondi posti, Piera Morando, de La Bicicletteria, si è aggiudicata il primo posto nella classifica finale.

Ottimi piazzamenti, nelle rispettive categorie, anche per Aldo Pesce, Andrea Caneva e Fabio Pernigotti.

Inoltre, la squadra de La Bicicletteria si è aggiudicata un terzo ed un quarto posto nella classifica riservata alle società.

All'atleta acquese Piera Morando, il poeta melazzese Rosario Capone ha dedicato i seguenti versi: «A Piera (inno alla fatica ciclistica) / Con il tuo passo... / veloce e felpato / da gazzella irrequieta, / calpesti... / nella tua armoniosa danza / la strada della mia solitudine! / Allora, / i pensieri vanno su strade / affollate e assolate!... / Dai, dai... / ti urla la folla, / e tu?... / Sudata e stanca, / divori salite e avversarie... / e, finalmente... / libera e sola... / respiri... / sogni di vittoria».

Questo il ringraziamento della Morando: «In queste ultime settimane, tra una gara e l'altra, ho ricevuto in dono questi versi dal poeta Rosario Capone. Lo ringrazio infinitamente per avermi donato un po' del suo tempo, della sua anima e del suo cuore. A Rosario va questa vittoria!».

Pallapugno risultati e classifiche

COPPA DEL CAMPIONE
Finale tra i vincitori del campionato di serie A e B: Pieve (Daniel Giordano) - Virtus Langhe (R. Corino) 11-4.

COPPA ITALIA
Finalissima: Monticellese (Sciorella) - Virtus Langhe (Corino) 11-7.

SERIE A
Semifinali andate: Monticellese (Sciorella) - Canalese (O. Giribaldi) 11-5; Virtus Langhe (Corino) - Pro Paschese (Bessone) 11-2. **Ritorno:** Canalese (O. Giribaldi) - Monticellese (Sciorella) 11-6; Pro Paschese (Bessone) - Virtus Langhe (Corino) 2-11. **Spareggio d'accesso alla finale:** Monticellese (Sciorella) - Canalese (Giribaldi) 6-11.

Finale andata: Virtus Langhe (Corino) - Canalese (O. Giribaldi) 11-6. **Ritorno:** Canalese (O. Giribaldi) - Virtus Langhe (Corino) 6-11.

La Virtus Langhe (Corino, Giampaolo, Rigo, Degiacomi) è campione d'Italia 2007.

PLAY OUT
Classifica: Ricca p.ti 18; San Leonardo p.ti 11; Santostefanese p.ti 9; Ceva p.ti 6.

Il Ricca accede agli spareggi per l'accesso alle semifinali; il Ceva e la Santostefanese retrocedono in serie B.

SERIE B
PLAY OFF
Finale andata: San Biagio (Campagno) - Pieve (D. Giordano) 9-11. **Ritorno:** Pieve (D. Giordano) - San Biagio (Campagno) 11-2.

La Pieve di Pieve di Teco (Daniel Giordano, R. Aicardi, Anfoso, Maglio) è campione di seconda categoria.

San Biagio e Pieve sono promosse in serie A.

PLAY OUT
Classifica: Don Dagnino p.ti 16; Merlese p.ti 10; Bubbio p.ti 7; Monferrina 3.

La Don Dagnino accede agli spareggi per le semifinali; il Bubbio e la Monferrina retrocedono in serie C1.

SERIE C1
Finale andata: Canalese (Marchisio) - Speb San Rocco (S. Rivoira) 11-8. **Ritorno:** Speb San Rocco (S. Rivoira) - Canalese (Marchisio) 11-7. **Finale spareggio:** Speb San Rocco (S. Rivoira) - Canalese (Marchisio) 11-4.

La Speb San Rocco di Bernezzo (Simone Rivoira, Martino, Blangetti e Tosolano) è campione di terza categoria. Canalese e Speb San Rocco sono promosse in serie B.

SERIE C2
Semifinali andate: Albese - Valle Arroscia 11-6; Tavole - Monticellese 11-4. **Ritorno:** Valle Arroscia - Albese 5-11; Monticellese - Tavole 11-3. **Spareggio accesso alla finale:** Tavole - Monticellese 11-8.

Finale andata: Tavole - Albese 11-5. **Ritorno:** domenica 11 novembre ore 14,30 ad Alba: Albese - Tavole. Tavole e Albese sono promosse in serie C1.

UNDER 25
Semifinale andata: San Leonardo - Merlese 11-5; Ricca - Caragliese 10-11. **Ritorno:** Merlese - San Leonardo 5-11;

Caragliese - Ricca 11-9.

Finale andata: San Leonardo - Caragliese 11-2. **Ritorno:** Caragliese - San Leonardo 4-11.

Il San Leonardo d'Imperia (Belmonti, Brusco, Bracco e G. Pappone) è campione under 25. San Leonardo e Caragliese sono promosse in serie C1.

JUNIORES
Fascia A - Finale andata: Imperiese - Caragliese 9-5. **Ritorno:** Caragliese - Imperiese 9-4. **Spareggio:** Imperiese - Caragliese 9-7.

Imperiese (Semeria, Rebutta, Iberto e Somà) è campione d'Italia di categoria.

PULCINI
Finale andata: Subalcuneo - Santostefanese 7-4. **Ritorno:** Santostefanese - Subalcuneo 2-7. La Subalcuneo è campione d'Italia di categoria.

Figure che scompaiono

È morto Remo Giannuzzi scrittore e storico del balôn

Acqui Terme. Si è spento nei giorni scorsi il professor Remo Giannuzzi. Il professor Giannuzzi, era nato nel 1920 a Castagnole Lanze, ed è stato un grande intellettuale ed un punto di riferimento della cultura cuneese. Professore di Filosofia, Pedagogia e Storia negli Istituti Superiori di Casale Monferrato ed Alba, è stato autore di numerose pubblicazioni, tra le quali ricordiamo "La Stampa di Torino da Debenedetti a Ronchey"; "Contro il logorio della scuola moderna", ma anche testi dedicati alla sua città natale, come "Castagnole Lanze dai Romani ai giorni nostri".

Al suo paese aveva dedicato grande impegno con la redazione del "Gazzettino Castagnolese". Il mondo della pallapugno lo ricorda - oltre che tra le più grandi penne di questo sport - come curatore, assieme a Mussi e Manzo, del più importante libro sulla sua storia, "Cent'anni di pallone elastico", che fu anche fi-

nalista del Premio Bancarella Sport nel 1971 ed è ancora oggi un testo fondamentale per conoscere le radici del balon. Ma soprattutto Giannuzzi è stato tra i fondatori della Uipe, l'antenata dell'attuale Fipap, essendo stato tra i componenti, unitamente all'avvocato Mussi di Torino ed al commendator Dezzani, del comitato provvisorio che fondò la Federazione l'11 febbraio del 1951 a Torino. È stato, oltre ad un grande studioso, anche un maestro di molti atleti protagonisti degli sferisteri, ai quali trasmise la grande passione per questo sport. La Federazione Italiana Pallapugno - nel ricordare la figura di uno dei suoi padri fondatori - esprime le più sincere e commosse condoglianze alla famiglia.

Alla federazione si associa il nostro giornale al quale il professor Giannuzzi, in passato, aveva inviato straordinarie corrispondenze sulla storia del balôn. **w.g.**

Pallapugno: la Pieve batte la Virtus nella "coppa del Campione"

Pieve di Teco. È andata alla Pieve la prima edizione della "Coppa del Campione", esibizione voluta dalla Fipap per mettere di fronte i campioni della serie A con i vincitori del torneo cadetto della stagione.

A Pieve di Teco in un pomeriggio di splendido sole, di fronte ad un nutrito pubblico, hanno avuto la meglio i padroni di casa della Pieve capitanati dal giovane talento Daniel Giordano - con Riccardo Aicardi da centrale, Anfoso e Maglio sulla linea dei terzini - che ha così confermato il proprio campo come roccaforte inespugnabile. 11-4 il punteggio finale (7-3 al riposo) con il quale i liguri hanno sconfitto i campioni d'Italia della Virtus Langhe capitanata da Roberto Corino.



11° FESTIVAL della POLENTA 2007

OROPA

Domenica 4-11-18-25 novembre
Domenica 2-9-16 dicembre

Menù

Crudo San Daniele
San Carlin
Salsicetta con polenta
Polenta concia

Quota di partecipazione

€ 25

Prenotazione obbligatoria
tel. 015 2455907

Ore 12,30

Polenta e bocconcini di vitello con funghi porcini
Polenta e cervo al ginepro
Polenta e merluzzo in umido
Polenta e maccagno o toma
Gelato alla crema con torcetto
Caffè
Elisir "Croce Rossa" Oropa
Vino Barbera doc Vivace

Ad ogni partecipante verrà data in omaggio una confezione da 1kg di farina da polenta



Cesano Arturo s.n.c.
di Cesano Luigi e Stefano

Selezione prodotti alimentari per la ristorazione di qualità
Carni e selvaggina pregiate dal 1914

Via Vittorio Veneto 25 - 13040 BURONZO (VC)
Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522
www.cesanoalimentari.it - e-mail: cesano.aliment@tin.it



Gulliver SUPERMERCATO

DAL 29 OTTOBRE AL 2* DICEMBRE

e porti a casa una delle
**solo 1€ FANTASTICHE
TEGLIE**
con ricetta de

salvo esaurimento scorte

OGNI 20 euro DI SPESA,
(scontrino unico, non cumulabile)

AGGIUNGENDO 1 euro DI CONTRIBUTO
SUBITO TUE LE FANTASTICHE TEGLIE
con un'originale RICETTA
L'ultima settimana è Jolly
potrai decidere tu
la TEGLIA che VUOI!



Su licenza esclusiva Rai Trade

"La Prova del Cuoco" is a trademark of Endemol Italia S.p.A. and is used under license of Endemol UK plc.



UN'ESCLUSIVA:

Gulliver SUPERMERCATO

CALENDARIO USCITE:

LASAGNERA	DAL 29 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE
TEGLIA PIZZA	DAL 5 NOVEMBRE AL 11 NOVEMBRE
TEGLIA QUADRATA	DAL 12 NOVEMBRE AL 18 NOVEMBRE
PASQUALINA	DAL 19 NOVEMBRE AL 25 NOVEMBRE
TEGLIA A SCELTA	DAL 26 NOVEMBRE AL 2* DICEMBRE

* I giorni festivi sono compresi solo nei negozi in cui ne è prevista l'apertura

Fino al 21 novembre

Grandi
offerte piccoli prezzi

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 - Via Fleming, 44 tel 0144-313748 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561

Stagione musicale d'autunno

Con Chiara Bertoglio incanti al pianoforte

Acqui Terme. Uno dei concerti più belli degli ultimi anni, quello del 30 ottobre all'Ariston. Se non fosse perché si rischia, in effetti, di essere travolti dall'entusiasmo, verrebbe da dire degli ultimi venti (chi scrive è dal 1989 che segue i concerti acquisi).



Certo come si fa a non rammentare il Quartetto Rachmaninov, o le esibizioni del coro della SAT o dei Crodaioi di De Marzi, ma riguardo i solisti al pianoforte è difficile - scorrendo l'archivio della memoria prima ancora di quello cartaceo - trovare una serata così.

Contribuisce la cornice (il teatro). Contribuisce il pubblico (numerose, oltre 100 persone). Ma, ovviamente, contribuisce l'artista. Che non si è solo seduta al pianoforte a suonare, ma ha voluto illustrare i due cicli da lei proposti. Prima i *Quadri* di Mussorskij. Poi gli *Studi* dell'opera dieci di Chopin.

Non una esposizione sommaria, ma dettagliata. Precisa. Puntuale. Non "troppo", ma neppure "troppo poco". Il giusto per seguire il concerto. Una guida all'ascolto, con talora qualche esempio alla tastiera.

Il pianoforte che perde - finalmente - la sua aria *snob*. Che divulga. Che comprende che occorre ritrovare il pubblico. Il quale va educato (se si parla di giovani generazioni: la musica a scuola è fanalino di coda) o rieducato (per i più anziani), perché le conoscenze vanno sempre rinverdate.

Efficaci le parole di presentazione, altrettanto le esecuzioni. La dote principale di Chiara Bertoglio è quella di

far sembrare facile e naturale quello che facile e naturale non è.

E la sensazione è stata recepita tanto nei *Quadri* (l'esecuzione *live* di Richter, citata nel giornale due numeri fa impallidisce al confronto) quanto negli *Studi* che del virtuosismo sono una prova sicura.

Anche qui Chiara Bertoglio è stata brava a sottolineare le difficoltà, le caratteristiche dei brani (I - accordi spezzati; II - lavoro sulle dita deboli della mano destra, cioè medio, anulare e mignolo; IV - lavoro del pollice sui tasti neri; VI - gioco melodico delle terzine; e poi ancora l'estensione della mano sinistra, la precisione degli attacchi, la velocità...) ma anche il piano organico che li raccoglie.

Ma ancora una volta, a stupire è stata l'esecuzione, fluida, efficace e precisa. La maturità dell'approccio.

Innumerevoli chiamate del pubblico e applausi insistiti hanno chiuso la serata musicale. **G.Sa**

Sabato 10 e domenica 11 novembre

"Bagnacaudando" per il Pedale Acquese

Acqui Terme. Immaginato, improvvisamente, un profumo stuzzicante che ci colpisce piacevolmente e ci fa venire l'acquolina in bocca. È la fragranza della tradizione di uno dei più antichi piatti della cucina del Piemonte, che trova il suo trionfo ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio: la *bagna cauda*. Un piatto che fa parte della nostra antica tradizione, preparato con pochi, semplici e genuini ingredienti, però capace di soddisfare anche i palati più esigenti. A questo punto non si può ignorare l'appuntamento con «Bagnacaudando», manifestazione in programma sabato 10 e domenica 11 novembre, al Pala-Feste, ex Kaimano. Il titolo dell'iniziativa dice tutto, ma è interessante premettere il traguardo a cui mira.

Quello di collaborare con una società ciclistica acquese per dotarla di strutture necessarie allo svolgimento della propria attività professionale. A questo punto entra in scena la Pro-Loco di Ovrano. Il suo presidente, Claudio Barisone, dice: «Perché non organizzare un momento gastronomico, in collaborazione con altre realtà promotrici cittadine, per dare un apporto concreto ad una valida società sportiva volontaristica? Perché non farlo con un'iniziativa

di carattere enogastronomico?». Ed ecco nata l'idea della *bagna cauda* con ricavo da devolvere al Pedale Acquese per l'acquisto di una «ammiraglia».

Tornando alla situazione enogastronomica della «due giorni» della buona cucina, che in periodo autunnale non c'è niente di meglio che mettere sulla tavola un fornello colmo di *bagna cauda*, la manifestazione prevede anche la degustazione dei migliori formaggi e salumi delle nostre zone, vini di qualità. Non mancherà il supporto di musica dal vivo. L'inizio della distribuzione del prelibato piatto è previsto verso le 20 di sabato 10 e continuerà dalle 12 alle 19,30 di domenica 11 novembre. La *bagna cauda* verrà servita in fornelli individuali.

Questo piatto stagionale del freddo, straordinario, che nel tempo veniva proposto per festeggiare un evento importantissimo quando il vino era fatto, al riparo da ogni incidente e poteva spillarsi, ed erano al sicuro anche altri raccolti agricoli, è sempre stato considerato un «rito» socializzante, apertore di una festa da trascorrere a tavola tra vecchi e nuovi amici, con davanti la «sciunfetta» piena di prelibata crema in cui attingere la migliore verdura di stagione. **C.R.**

Dalla lotta contro i Comuni a Bisanzio

Bonifacio marchese, una vita romanzesca

Acqui Terme. Una figura importante in chiave locale, ma trascurata dai libri di storia, anche da quelli delle superiori e da molti manuali universitari. Proviamo a conoscere un personaggio che divenne celebre tanto per il suo mecenatismo (un habitus che lo avvicina a Federico II) quanto per il coraggio nelle imprese.

La sua storia come un romanzo, che affascina richiamando Imperatori d'Occidente e d'Oriente, imprese crociate, intrighi di corte.

Un signore della nostra terra

Bonifacio I nacque attorno al 1150, terzogenito tra i figli maschi di Guglielmo V il Vecchio, che vedovo di Sofia di Svevia, figlia del Barbarossa, si era unito con Giuditta d'Austria.

Combatté in gioventù a fianco del padre contro i Comuni di Alessandria, Asti e Vercelli. Il suo nome è citato per la prima volta in un documento del 1178 (prelazione legale di Federico I).

Retto il Monferrato dapprima con il fratello Corrado (dal 1188 al 1192), poi da solo, dopo la di lui morte, il Marchese fu descritto dal trovatore Rambaldo di Vaqueiras, che unitamente a Peire Vidal, Gaulcem Faidit e Bertrand de Born ne fece uno dei più alti rappresentanti dell'etica cavalleresca celebrata dai poeti.

Protagonista di una politica di espansione (ad esempio acquistò l'alta signoria su Albissola; rafforzò le posizioni nel Piemonte meridionale, il che gli creò tensioni con Asti), ricevuta, in Germania, dall'Imperatore Enrico VI la tanto desiderata Cesarea (Alessandria), nel 1194 partecipò alla spedizione diretta alla conquista del Regno di Sicilia, conclusasi il 25 dicembre con l'incoronazione di Enrico VI.

L'impresa militare più celebre di Bonifacio però resta la Crociata - la quarta - del 1202. Investito del comando a Soissons nel settembre 2001, dopo essere passato da Parigi e aver discusso con Filippo II Augusto, il Nostrò non partecipò all'impresa di Zara, ma ottenne dapprima notevoli risultati diplomatici convincendo i capi crociati, con l'appoggio di Enrico Dandolo, a sostenere il pretendente al trono bizantino Angelo Alessio.

Salpata il 24 maggio 1202 da Corfù (isola delle Jonie, teatro nel 1943 dei fatti d'arme che coinvolsero la "Divisione Acqui"), la flotta giunse un mese dopo a Costantinopoli, che cadde nelle mani crociate il 17 luglio.

Incoronato Alessio Angelo (ora Alessio IV), Bonifacio seguì l'imperatore nella marcia nei di lui possessi, offrendo un valido aiuto per stroncare le resistenze locali.

Caduto Alessio IV, impossibilitato a pagare i debiti contratti con i crociati, usurpato il trono da Alessio V, Bonifacio - che aveva acquisito indubbio prestigio - fu acclamato imperatore dal clero greco e dalla folla bizantina. I veneziani, però non volevano sul trono un potente feudatario amico di Genova e parente della casa di Svevia, e allora brigarono per far eleggere Baldovino di Fiandra.

Nella spartizione dell'Impero, dopo molte tensioni (nel frattempo Bonifacio aveva sposato l'ex basilissa Margherita d'Ungheria), il Nostrò ottenne in feudo il Regno di Salonicco e una parte della Tessaglia, la Beozia, la Corinzia e l'Argolide.

Nel 1206, conscio della necessità di costituire un fronte comune contro i bellucosi Bulgaro-Valacchi, che erano anche ad assediare Salonicco in sua assenza, Bonifacio si riavvicinò a Enrico di Fiandra, fratello di Baldovino e suo successore, e gli diede in moglie la figlia Agnese.

Bonifacio morì il 4 settembre 1207 mentre - in missione militare, una delle tante per assicurarsi il controllo effettivo del territorio - tentava di portare soccorso alla sua retroguardia assaltata dai Bulgari.

È in quell'occasione che venne trucidato. **G.Sa**



VUOI TAGLIARE LA BOLLETTA?

o spegni il riscaldamento... o accendi PELLBOX

Scopri i vantaggi del NUOVO caminetto a pellet:

- Risparmi il 35% rispetto al gas e riscaldi più locali
- Resa termica oltre il 90%
- Detrazione fiscale irpef 36%



Lo installi in poco tempo basta appoggiarlo sul pratico cavalletto e scegliere il rivestimento che piace di più



Pellet garantito a 3,96 euro al sacco (15 kg) per tutto l'inverno

PELLBOX SCF con cornice BIX BOX acciaio inox

per l'acquisto di PELLBOX SCF

promozione valida fino al 30 Novembre 2007 presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Da trasmettere a Edilkamin compilato in ogni sua parte (a cura del Rivenditore)

BUONO SCONTO 700 €
sul prezzo di listino Edilkamin

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma

Numero Verde
800-014142

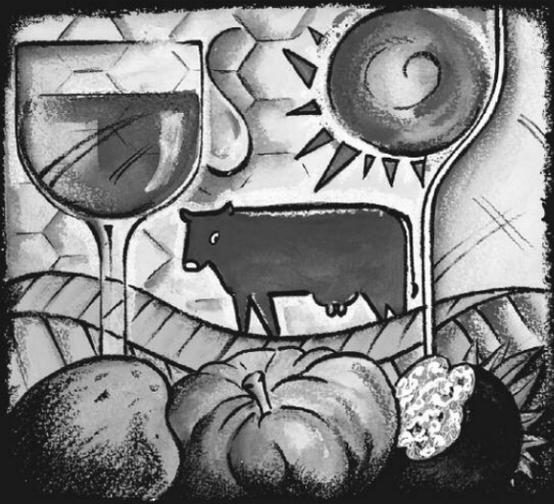
www.edilkamin.com



Camera di Commercio e Comune di Alessandria



presentano:



FIERA di SAN BAUDOLINO
Alessandria • 11 novembre 2007

INFO: Tel. 0131 313239 | www.asperia.it
Fax: 0131 313250 | asperia@al.camcom.it



Con la collaborazione di:



• Birreria • Pizzeria •
• Ristorante •

è gradita la prenotazione al tel. 0144 378938

ORARIO DI APERTURA INVERNALE

Dal 1° novembre al 6 gennaio
e dal 14 febbraio al 20 marzo compresi
Giovedì, venerdì, sabato dalle ore 19.30
Domenica dalle ore 12.00

Chiusi per ferie annuali dal 7 gennaio al 13 febbraio

È IN PREPARAZIONE IL FAVOLOSO
Cenone di Capodanno

CON MUSICA, FUOCHI D'ARTIFICIO E TANTE NOVITÀ

A € 50 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Disponibile per aperture speciali per eventi, banchetti e meeting
solo su prenotazione al 335 6287088

CAVATORE - Loc. Case Vecchie - Tel. 0144 378938

Si è corsa domenica 4 novembre

Alla maratona di New York anche atleti di casa nostra

Acqui Terme. Domenica 4 novembre si è corsa la ING New York City Marathon. Emozione incredibile per i runners che hanno atteso la partenza nei prati di Staten Island nonostante un freddo pungente, ed emozione che è continuata sulle note cantate dell'inno americano prima del colpo di cannone ed anche dopo il via dato alle ore 10 e 10, subito la salita e la discesa sul ponte da Verrazzano per arrivare in Brooklin e attraversare gli altri quartieri di New York, a seguire il Queens ed entrare in Manhattan passando per il Queensboro Bridge, First Avenue fino al Bronx e nuovamente in Manhattan da Harlem, poi attraversare le colline del Central Park ultima asperità, entrare in Columbus Circle ed ecco di nuovo nel parco ultime 400 yards e qui l'arrivo, sempre scortati ed incitati da quasi due milioni di tifosi!

Gli italiani il gruppo più numeroso, dopo gli statunitensi, tra gli oltre 45.000 partenti e i 38.650 arrivati (record di tutte le maratone). Sono stati 3.850 gli italiani che hanno tagliato il traguardo posto in Central Park dopo le 26,2 miglia (42km e 195 metri). Tra loro un folto gruppo di atleti dell'ATA Acquirunners Il Germoglio Automatica Brus: Beppe Chiesa alla trentesima maratona e quarta qui a New York, ha corso in 3 ore 55 minuti; Pierangelo Olivieri, all'esordio con un ottimo 4h e 03', seguito dall'inizio da Ezio Rossero e Sergio Zendale arrivati assieme in 4h07'18". Ottima prestazione per gli esordienti sui 42,2km Gianni Abrile (4h19'41") e Francesco Piana (4h19'47"). Bella gara d'esordio per Danilo Dallerba in 5h23 minuti che ha preceduto Luisa Pesce in 5h 23' e Dodi Scarrone che ha concluso in 5h 42' 30", mentre Massimo Gallione ha dovuto rinunciare all'ultimo momento per un attacco influenzale alla vigilia della gara dopo mesi di allenamento. Grandi prestazioni degli amici Canellesi dell'US Costigliole Giordano: corsa record per Mario Erpetto con 3h18' 50" mentre Pino Mona-



Beppe Chiesa e Sergio Zendale.

steri è arrivato in e 3h21'e 37". Stoico Vittorio Merlo che ha concluso la sua gara in 4 ore e 45 minuti, mentre Tonino Alberti ha dovuto fermarsi al 32°km, così come Luigi Chiavazza che è arrivato fino al 25° km.

Da segnalare la prestazione di Achille Faranda di Spigno (3h37'04"), che corre per La Brancaleone di Asti, di Gabriele Ivaldi ex ATA attualmente all'Atletica Saluzzo, che ha corso in 3h 06'54", di Daniel Alvarez acquese di adozione

che ha corso a New York in 4h 26'57" e di Tiziano Tealdo da Vesime in 5 ore e 48 minuti. Da sottolineare il 20° posto assoluto di Valerio Brignone da Millesimo in 2h26'05" terzo italiano dopo Baldini (4°) e Pertile.

L'appuntamento è per il prossimo anno per le rivincite ed i nuovi esordi, e per chi già da ora ha confermato la sua prossima partecipazione ad una delle più dure ma anche alla maratona più bella del mondo.

Porta a porta? Meglio pensarci bene

Acqui Terme. In città si parla di raccolta «porta a porta», una rivoluzione per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani, che non sarebbe rose e fiori nel caso fosse applicata. Tante cose sono state dette, ma non che in molte realtà dove è stata avviata sono ritornati alla raccolta differenziata stradale come avviene oggi ad Acqui Terme. Va premesso che la realizzazione di questa «rivoluzione dei rifiuti» non è d'obbligo, ma appartiene alla discrezionalità dei Comuni. Punto chiave di questa novità riguarda l'aggravio delle tariffe che si scaricherebbe sugli utenti.

Un tema, quest'ultimo, che l'amministrazione comunale deve valutare a fondo in quanto si presuppone, ottimisticamente, che l'aumento sulla tassa rifiuti sarebbe del 30 per cento. Un accrescimento considerato insopportabile per le classi sociali più deboli. Altro punto di preoccupazione sarebbe rilevabile dalla sperimentazione effettuata da abitanti delle città in cui il «porta a porta» è già stata avviata. Abitanti che hanno dimostrato la loro disapprovazione con proteste, cortei, raccolta di firme, formazioni di comitati. I loro cenni sono sintetizzabili nel concetto che differenziare, escludendo il «porta a porta» è possibile per pagare di meno.

Prima di far sparire i contenitori dalla strada sostituendoli con bidoni da inserire nelle proprietà, bisogna contare non solamente sino a dieci.

red.acq.

Fra il verde delle colline Acquesi, a cinque minuti d'auto dalla città,

VENDESI in località Quartino di Melazzo - AL.

VILLA BIFAMILIARE
in costruzione

con possibilità di finiture personalizzate

Prezzi
vantaggiosi

Finanziamenti
agevolati



IMPIANTI TECNOLOGICI ACQUI TERME (AL) Via Cassarogna, 107
TRE. BI. S.R.L. Tel. 0144 325155 cell. 335 8340164
info@trebi.net www.trebi.net

**COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano
dal giardino al tetto, facciamo bella la Tua casa !**

TRE.BI. srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantari, riscaldamento a pavimento, sistemi antinforti e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica - preventivi gratuiti.

Con un colpo di pistola

53enne di Spigno uccide la madre

Acqui Terme. Giovanni Garbero, 53 anni, accusato di omicidio per avere sparato alla madre Giuseppina Franzino, 78 anni, con la quale abitava in località Sanato, una frazione di Spigno sparsa in mezzo alla campagna, martedì 6 novembre è stato fermato e trasferito nel carcere Don Soria Alessandria. Ad uccidere la donna è stato un colpo alla nuca sparato con una pistola 6,35 o 7,65. Il bossolo è stato trovato accanto al corpo, a decidere con precisione da quale pistola sia stato esploso sarà l'esame autotipico fissato dal sostituto procuratore di Acqui Terme, Laura Cresta, coordinatrice delle indagini. A scoprire la vittima del delitto è stato il postino che verso le 10,30, avvicinandosi alla casa, ha visto la porta quasi aperta. Avvicinandosi, ha visto Giuseppina per terra, sanguinante. Immediatamente, ha percorso poco meno di un chilometro per trovare una posizione in cui poter usare il telefono cellulare, e ha avvertito il 118. La dottoressa di turno ha avvisato i carabinieri. Ambulanza e carabinieri, guidati dal capitano Francesco Bianco, comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, hanno raggiunto immediatamente la casa, che al di fuori è graziosa, contrariamente alla situazione interna. Ha raggiunto l'edificio anche il sostituto procuratore Laura Cresta, il procuratore capo di Acqui Terme Maurizio Picozzi e il maggiore dei carabinieri Vito Petrella.

Giovanni Garbero avrebbe confessato di avere ucciso la madre, dicendo che gli sarebbe partito un colpo mentre stava pulendo l'arma. In casa ne aveva parecchie esposte

in una vetrina, regolarmente denunciate. Molti particolari depongono contro Garbero. Uno tra i tanti è il perché l'uomo, avendo ferito la mamma, non l'ha soccorsa dopo lo sparo, ed è andato a lavorare ad Alba. Città dalla quale, verso le 10, ha telefonato ad un amico dicendo di essere preoccupato per non avere ottenuto risposta alle chiamate telefoniche della madre. L'amico, abitante in una casa distante da quella del delitto, è arrivato dopo il postino.

Dopo mezzogiorno, all'impresa dove lavorava, Garbero è stato avvertito di tornare a casa poiché era successa una disgrazia alla madre. Quando è giunto al cascinale di località Sanato, i carabinieri lo hanno convocato in caserma per un interrogatorio. Il capitano Bianco intanto aveva esaminato attentamente le testimonianze di amici e conoscenti per ricostruire quanto accaduto nella prima mattinata di martedì nella casa abitata da madre e figlio. Poi la confessione. Sempre gli inquirenti stanno cercando il movente del delitto. Rilievi sono stati effettuati anche dai carabinieri della scientifica.

La popolazione di Spigno è rimasta sbigottita alla notizia del fatto di sangue. Molti abitanti del paese conoscono Giovanni Garbero, un po' meno la madre, Giuseppina Franzino, una persona dalle fattezze minute, schiva, vedova, che ha lavorato per tutta la vita, che viveva in quella casa da oltre cinquant'anni. Giovanni Garbero, che viveva con la madre, artigiano, ogni giorno partiva verso le 5,30 per raggiungere Alba dove ha sede la ditta di impianti fognari per cui lavorava. **red.acq.**

Due lettere del dott. Alemanno al Ministro

Protocollo welfare e professionisti

Acqui Terme. Il Presidente dell'INT (Istituto Nazionale Tributaristi), Riccardo Alemanno, ha scritto al Ministro del Lavoro Cesare Damiano in tema di protocollo sul welfare e problematiche previdenziali per i professionisti iscritti nella gestione separata dell'Inps. Alemanno condivide la necessità dichiarata dal Ministro di rispettare la volontà espressa da 5 milioni di lavoratori, ma si augura che il Dicastero del lavoro integri tale accordo inserendo nel Decreto quelle modifiche che non andrebbero a danno di nessuno altro soggetto e ristabilirebbero un po' di equità per i professionisti. Nella lettera Alemanno spera che, essendo 200.000 i professionisti interessati, una questione numerica non faccia venire meno la necessità di ristabilire una percentuale contributiva che sia tale e non invece come rischia di diventare un gravosissimo prelievo sul reddito, non dettato da motivazioni previdenziali ma da mera necessità di cassa, cosa che andrebbe sicuramente a detrimento soprattutto dei professionisti meno strutturati e più giovani che hanno necessità di reinvestire nel proprio studio una parte del reddito già fortemente penalizzato da un eccessivo prelievo fiscale.

In un'ulteriore lettera al Ministro del Lavoro Cesare Damiano, il Presidente dell'INT Riccardo Alemanno, sempre sullo stesso argomento, evidenzia al Ministro che in ambito parlamentare è stato valutato e proposto un ulteriore incremento dei contributi per i parasubordinati al fine di portare la loro contribuzione alla stessa aliquota dei lavoratori subordinati ovvero il 33% (motivato giustamente dalla necessità di rendere equi dal punto di vista contributivo i contratti di lavoro subordinato e quelli a progetto, equità peraltro indicata anche come motivazione per gli incrementi già previsti dal Governo).

Due le conseguenze che Alemanno evidenzia:

1) un incremento finanziario di cassa che potrebbe contribuire a rendere più equa

l'aliquota contributiva per i professionisti (il problema di cassa è stato più volte sollevato per "giustificare" gli aumenti ai professionisti anche se inizialmente non previsti per questi soggetti);

2) l'assoluta necessità ormai non più rinviabile di distinguere, a livello normativo, i parasubordinati dai professionisti al fine dei versamenti contributivi, ancorché all'interno della gestione separata dell'Inps.

Diventa quindi di estrema importanza integrare il Protocollo sul welfare per evitare situazioni ancora più gravi per i professionisti iscritti nel fondo gestione separata dell'Inps.

Orario ufficio informazione turistica

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in via Manzoni 34, osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

Giunta in redazione

Una precisazione su sequestro giocattoli

Acqui Terme. Ci scrive Vincenzo Di Leo:

«P.mo Direttore de "L'Anco- ra", con riferimento alle recenti notizie pubblicate su diversi organi di stampa, tra cui il Vostro nell'edizione del 4 novembre u.s., aventi ad oggetto l'avvenuto sequestro amministrativo, eseguito anche presso la mia azienda D.L.S. di Di Leo Vincenzo con sede in Bistagno, di "giocattoli prodotti in Cina" compiuto dalla Guardia di Finanza - Compagnia di Alessandria, intendo precisare quanto segue.

Premesso che non ho rapporto alcuno con gli altri menzionati distributori di Alessandria e Milano, che invero nemmeno conosco, ritengo utile evidenziare come la merce sequestrata nel mio magazzino sito in Bistagno ove da anni svolgo l'attività consistente nella distribuzione - secondo la nota filiera - di prodotti editoriali presso le diverse agenzie dislocate sul territorio, consiste in un numero di 150.000 pezzi di quei prodotti cosiddetti "periodici" la proprietà dei quali è sempre e solo da ricondursi ai rispettivi editori trattando la mia impresa l'esclusiva distribuzione dei medesimi e non la loro importazione e/o vendita.

Preciso altresì, diversamente da quanto letto nel Vs.

articolo circa il fatto che la merce sequestrata non è "conforme alle normative comunitarie sulla sicurezza dei prodotti" che, a tutt'oggi e per quanto a mia conoscenza, è stata contestata dall'autorità procedente in esito al sequestro in questione la sola ed esclusiva violazione di carattere strettamente amministrativo relativa alla mera irregolarità grafica del marchio CE.

Credo sia opportuno precisare ciò anche al fine di consentire una corretta interpretazione, se non altro per quanto mi concerne, del Vs. successivo cenno, sempre ovviamente contenuto in tale articolo, inerente all'avvenuta interruzione del "traffico illecito". Detto ciò, il sottoscritto, quale professionista operante da molti anni nel settore in questione, ma prima ancora come cittadino, è assolutamente favorevole a che vengano svolte tutte le necessarie azioni di controllo e di prevenzione in materia».

Offerta

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca che sentitamente ringrazia: Fabio e Francesca in memoria di Sergio Guglieri, euro 25.

Risolto il contenzioso con l'Arfea

Acqui Terme. In occasione delle festività natalizie è previsto un servizio di navetta per collegare il centro città con il parcheggio di piazza Allende. Il servizio fa parte dell'accordo raggiunto fra Comune ed Arfea. Tra l'amministrazione comunale della città termale e l'azienda che gestisce il trasporto pubblico era nato un contenzioso, con minacce di interruzione del servizio. L'Arfea aveva chiesto 20 mila euro oltre ai 70 mila che il Comune aveva stabilito di concedere. L'intervento del Prefetto è valso a comporre la contestazione.

regalati uno

SHOCK

clicca
www.lasferadelmago.com

e vivrai l'incredibile
**scoperta, in Piemonte,
di una delle più belle
colline del mondo**

REGIONE PIEMONTE

CITTA' di CANELLI

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA, AL COMMERCIO, AL TURISMO, MANIFESTAZIONI E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

FIERA DI SAN MARTIN

CANELLI 11 NOVEMBRE 2007



mostra mercato - tartufi in tavola
bancarelle enogastronomiche

visita alle Cantine storiche di Canelli

canelli: il posto delle trifole



Informazioni: tel. 0141820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it
Informazione Accoglienza Turistica - Via G.B. Giuliani, 29 tel e fax +39 0141 820280 - iat@comune.canelli.at.it

PROVINCIA DI ASTI

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI s.p.a.
www.bancacra.it

COMUNITA' DELLE COLLINE
TRALANGA E MONFERRATO

Ultimi appunti su un interessante convegno

Identità e affinità, Monferrato riscoperto

Acqui Terme. Continua in questo numero la riflessione dedicata al convegno internazionale sul Monferrato allestito a Palazzo Robellini nei giorni 27 e 28 settembre. Docenti universitari e ricercatori di centri culturali spagnoli, francesi e italiani a confronto, in attesa di Santiago 2009. Delle nostre colline si parlerà. Infatti, in Galizia, la finis terrae medioevale tra due anni... E proprio dalla Spagna riprendiamo il discorso.

Un romanzo di Monferrato

Dai libri altre suggestioni: Joan Alegret riassume la complessa trama, in tre libri, di *Curial e Guelfa*, copia in *unicum* alla Nazionale di Madrid, per anni circondata di sospetti (un falso?) ed edita solo nel 1901 (in cui si citano - tra l'altro - Pontestura, Alba e Casale), un altro romanzo "medioevale" (con tutta l'elasticità del caso) dopo quelli citati nel convegno di Rocca Grimalda, ma già prima Ofelia

Rey Castello aveva riferito della diffusione della cultura italiana in Galizia, con una domanda insistita da parte del clero (libri in latino, la musica dei maestri cappella della penisola, che ovviamente sono protagonisti anche all'opera) ma anche dei laici (ecco Dante, Boccaccio, Petrarca, Lorenzo Valla, i libri di medicina, di filosofia e matematica stampati a Venezia, a Roma, Napoli e Genova.

Colline di poesia

Dal prof. Alegret una direttrice che però porta a diverse direzioni. Dopo il convegno relativo a Bonifacio di Monferrato, e la riscoperta del suo mecenatismo nei confronti dei poeti di Francia, non sarà il sacco di prendere in considerazione europea del "Monferrato" come terra di poesia?

La conferma da un articolo di Anatole Pierre Fuksas, *Toponomastica del Monferrato nella lirica trobadorica* contenuta in "Dalla Provenza al

Monferrato. Percorsi medioevali di testi e musiche", a cura di Sonia Maura Barillari (Alessandria, Ed. Dell'Orso, 2006).

Ecco allora che scopriamo che Peire Vidal, in un suo sirventese, *Bon'aventura don Dieus als Pizas*, non solo cita la sua *gioiosa* (una parola centrale per la poetica dei trovatori) permanenza presso *i Lombartz* (gli abitanti dell'Italia settentrionale) ma poi parla del suo bel vivere tra Monferrat e Milas (Milano). Poco più avanti, nella IV cobla (strofa) cita due luoghi presso i quali otterrà ospitalità: *Laneris* (Lanerio) e *Aillans* (Aglia) e che lo inducono a rinunciare al ritorno in Provenza.

Raimbaut de Vaqueiras, nel suo celebre *Carros*, non solo segnala *Anzisa* (Incisa), ma anche la *domnas de Ponso* (Ponzone), tra cui forse è da identificare con quella Isabella del Carretto, figlia di Enrico il Guercio signore di Savona, sposa di Enrico, figlio di Ugo

Marchese e di Ponzone, ed Emilia, moglie di Ponzo fratello di Enrico.

Un'altra Beatrice

Ma chi è la Marchesa di Boccaccio? Forse Beatrice figlia di Bonifacio (Per saperne cfr. il saggio Ilaria Tufano, sempre in *Dalla Provenza al Monferrato*, citato poco sopra) moglie di Enrico del Carretto, ma che le *vidas* e le *razos* di Raibaut indicano come colei che concesse gioia e amore al trovatore.

Insomma: la nostra terra ecco che diventa, al fiorire della letteratura occidentale, argomento della grande letteratura. Se ne ricorderà anche Boccaccio, con la novella centrale della prima giornata dedicata alla marchesana del Monferrato, e poi con la studiata vicenda di Griselda che, alla decima giornata, chiude il *Decameron*.

Qualche conclusione

Ovvio che si parli, alla fine, poi anche di vie di terra (stra-

da delle Fiandre, quella dal Finalese che attraversa la nostra Valle) e di mare (con le distanze non più da ricondurre ai "moderni" chilometri, ma al gioco di venti e correnti).

Storia, costume, letterature lontane dall'economia? Dal problema del rilancio turistico?

In fondo sono molti a chiedersi quali siano le ricadute di un convegno come questo.

Al di là del "piacere della scoperta", dell'interesse per le nostre radici, anche una sensibilità per il futuro.

È il patrimonio il motore economico del territorio. Anche a tavola. Con i vini e i cibi. Con i servizi della persona alle Terme. Se hanno "una storia" piacciono di più.

In un mondo globalizzato, nei dominati tempi dell'universalismo economico, l'unica cosa che non si può comprare (insieme con la morte) è la storia.

A che cosa serve un convegno

Il convegno internazionale "Il Monferrato: uno stato chiave europeo (XVI-XVIII secolo)", rientra nel progetto italo-franco-spagnolo *Alle radici dell'affinità. Italia-Spagna XVI-XVIII secolo: dinamica ed evoluzione di una penetrazione socio-culturale. Uno sguardo incrociato sul caso del Monferrato, uno stato-chiave europeo*.

Iniziato nel 2005, esso indaga sulle caratteristiche della penetrazione socio-culturale che avviene fra le diverse aree italiane e spagnole fra XVI e XVIII secolo, nei suoi diversi aspetti. Il progetto ha come obiettivo lo studio degli aspetti più inesplorati dei rapporti fra la Spagna e gli antichi stati italiani e in par-

I CONTRIBUTI PRELIMINARI

Gli atti preparatori del convegno sono stati editi (e sono diventati efficace strumento per i relatori di Francia e Spagna e Italia) dalla rivista "ITER. Ricerche fonti e immagini per un territorio", per i tipi della Editrice Impressioni Grafiche di Acqui.

Sinora sono stati pubblicati i seguenti interventi:

Lucia Carle, *Le fonti della memoria di uno stato che non c'è più* (ITER 5, marzo 2006, pp. 154-167); J.Paul Desaiave, *La libertà de l'Italie dépend de Casal*, (ITER 6, giugno 2006, pp. 77-88); Ofelia Rey Castelao, *Pellegrini e immigrati a Compostela e in Galizia nell'Età Moderna*, (ITER 7, novembre 2006, pp. 12-29); Isabel Moll, *Il Monferrato a Madrid* (ITER 9, pp.31-51); Antoniette et Jaques Fauve, *Renata di Francia, duchessa di Ferrara: vivere la propria indipendenza nel Cinquecento* (ITER 10, pp. 24-39).

Un ulteriore contributo, a cura di Annie Bleton-Rouget, *Musei e territori: la storia di una prossimità* fa parte di ITER 11 uscito in edicola in concomitanza con gli appuntamenti finali del "Premio Acqui Storia".

Anche su ITER 12, la cui uscita è prevista a fine anno (o al più tardi nel mese di gennaio) i lettori potranno rintracciare una riflessione sul Monferrato curata da Carlo Dottor.

icolare le tracce che questi rapporti hanno lasciato nella coscienza collettiva. Il filo conduttore è costituito dalla rappresentazione che sulla lunga durata l'immaginario collettivo, dunque la coscienza collettiva, si fa "dell'altro" Paese. In questo contesto si situa l'indagine sul Monferrato, stato chiave europeo fra XVI e XVIII secolo. G.Sa

RICALDONE
Teatro Umberto I
Sabato 17 Novembre 2007 - Ore 21,15

L'Associazione

"Lillibo Teatro"

e la

Società del Teatro Umberto I di Ricaldone

presentano



IL CLAN delle VEDOVE

di Ginette Beauvais Garcin

Personaggi ed interpreti in ordine di apparizione:

Rose Stelman	Ivana Demicheli
Jackie	Lilly Bollino
Marcelle	Elisabetta Maccanti
Pierre	Luca Zilovich
Sophie Clouzot	Antonietta Canonico
Jeanine e Jeanne	Veronica Zilio

Luci: Valter Nicoletta

Suoni: Paola Orsi

Grafica: Alessandra Mandrini

Assistente alla Regia: Marina Feilliene

Regia: Velma Roanelli



Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Venerdì 9 e sabato 10, al Grand Hotel Nuove Terme, convegno nazionale dei direttori di Confindustria.

Acqui Terme. Sabato 10 e domenica 11, al Palafeste Kaimano, "La prima grande bagna cauda acquese", a cura di: Pro Loco di Ovranò, Pedale Acquese e Associazione culturale Slow Food; sabato dalle ore 20; domenica 12-19.30.

Acqui Terme. Da domenica 18 a martedì 20, Fiera di Santa Caterina; per le vie e le piazze del centro, bancarelle di prodotti alimentari e vario genere.

Acqui Terme. Da venerdì 23 a domenica 25, alla Expo Kaimano, "Acqui&Sapori e 3ª mostra regionale del tartufo", esposizione di prodotti tipici, rassegna gastronomica, esposizione di tartufi, vini, artigianato, antichi mestieri.

Cortemilia. Sabato 24 e domenica 25 Antica Fiera di Santa Caterina: sabato ore 18, ex Pretura, incontro-dibattito con l'Associazione Piemontese Olivicoltori, seguirà degustazione di oli piemontesi dell'annata 2007; domenica, in piazza Roma, dalle 9 alle 18, mostra mercato e degustazioni di prodotti del Paniere del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa, esposizione fotografica "Paesaggi e gente di Langa"; in piazza Savona dalle 9 alle 18, stand espositivi a cura dell'Ass. Piemontese Olivicoltori, stand espositivo a cura dell'Ecomuseo; spazio didattico dedicato ai ragazzi. Per informazioni: 0173 821568 - 81027, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it.

VENERDÌ 9 NOVEMBRE

Bistagno. Ore 21.15 al teatro della Soms, per la rassegna musicale "Dal Mississippi alla Bormida": *Leonardo Sasso e i Ray Soul System*. Per informazioni: circolo Soms, via Caduti di Cefalonia, tel. 340 6595335; sede della Soms, c.so Carlo Testa 10, tel. 0144 377763.

San Marzano Oliveto. Per la rassegna di concerti di musica da camera "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", alle 21 nella ex chiesa

Smarrita cagnolina Eli

Cocker bianco e nero, con microchip, taglia medio-piccola, dolce e affettuosa. Si è smarrita il 20 ottobre ad Acqui Terme. Ricompensa.

Tel. 0144 311305



Ricompensa a chi riporta gattina

di 2 mesi, bianca rossa e nera scomparsa venerdì 2 novembre a Terzo Alto, zona via Saracco, via degli Alpini

Tel. 339 4125918
333 9871547

Albisola 800 m dal mare privato vende casa

indipendente su 3 lati; p.t. ingresso, cucinotta, piccolo bagno, cantina; 1° p.: corridoio, 2 camere, bagno ampio, poggiolo. Giardino carrabile con agrumeto. € 370.000 trat.

Tel. 349 5841282

dei Battuti si esibirà il Clarivoces Ensemble, con musiche tratte da Ellington, Gillespie, Miller, Mancini ecc. Ingresso gratuito.

SABATO 10 NOVEMBRE

Orsara Bormida. Appuntamento gastronomico "Ravioli e non solo..." presso la trattoria "Quattro Ruote" (tel. 0144 367226); ore 21.30 si balla con il gruppo Arcobaleno.

DOMENICA 11 NOVEMBRE

Orsara Bormida. Festa patronale di San Martino: ore 9 apertura della tradizionale Fiera del Maialino, mercato dell'artigianato locale, raduno delle 500 e auto d'epoca, rappresentazione antichi mestieri; ore 10 processione di San Martino, rappresentanza degli Alpini del Gruppo Orsara-Morsasco, rievocazione storica del Miracolo di San Martino, santa messa officiata da don Roberto Feletto; ore 11 inaugurazione della Mostra di sculture dell'artista Mario Demela presso il Museo Etnografico dell'Agricoltura; ore 15 caldarroste, farinata, frittelle, vino novello, musica in piazza. Per informazioni: Comune 0144 367021. (in caso di maltempo le manifestazioni all'aperto verranno rimandate a domenica 18 novembre).

Roccoverano. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "Antico albergo Aurora", ore 12.30. Prenotazioni: 0144 953414 - 953970.

Silvano d'Orba. Presso la storica sede della Distilleria Gualco, in via XX Settembre 3, si terrà la 10ª edizione di "Distilleria Aperta", dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Si potranno vedere le varie fasi della lavorazione, si potrà girovagare tra le botti, assaggiare prodotti locali e naturalmente la grappa. Inoltre, in oc-

Ristorante
"La Maragliana"
cerca cuoco
con esperienza

Contattare sig. Paolo Pasquale
338 5725936
oppure inviare curriculum a
info@lamaragliana.it

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Tiziana Acconciature
in Rivalta Bormida

CERCA PERSONALE

con esperienza

Tel. 0144 372620
(ore negozio)

casione del 10º anniversario della manifestazione sarà assegnato il premio "Susanna Gualco".

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 17.30, presentazione del volume di Gabrielle Nissim "Una bambina contro Stalin" (Mondadori); intervengono Marcello Venturi, Carlo Prosperi; introduce l'incontro il maestro Alzek Mischeff che eseguirà una sua "fono-figura" in relazione al tema del libro.

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE

Acqui Terme. Per il ciclo di incontri "Sport e Salute", nella sala convegno Expo Kaimano, ore 21, "Sport e agonismo", relatore dott. Paolo Tabano (medico dello sport e medico legale Asl 22).

VENERDÌ 16 NOVEMBRE

Bistagno. Ore 21.15 al teatro della Soms, per la rassegna musicale "Dal Mississippi alla Bormida": *Paolo Bonfanti Band*. Per informazioni: circo-

lo Soms, via Caduti di Cefalonia, tel. 340 6595335; sede della Soms, c.so Carlo Testa 10, tel. 0144 377763.

Trisobbio. Per la rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", al Castello di Trisobbio, alle ore 18, esibizione di Enea Leone che suonerà alcune delle più belle colonne sonore firmate da Ennio Morricone. A partire dalle 20 lo staff del castello servirà una cena accompagnata da ottimo vino dolce di Ova-da. Per informazioni telefonare: 0143 831108 - 333 9085644.

SABATO 17 NOVEMBRE

Bubbio. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "Castello di Bubbio", ore 20. Per prenotazioni 0144 852123.

Monastero Bormida. Per la rassegna "Tucc a Teatro", al teatro comunale di Monastero, la compagnia dialettale "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri metterà in scena, alle ore 21, una spassosa commedia dal titolo "L'hai falo

per amor" scritta e diretta da Secondino Trivero. Seguirà un ricco dopoteatro. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla sede del Circolo "Langa Astigiana" a Loazzolo, tel. 0144 87185.

Orsara Bormida. Il paese ricorda Riccardo Morbelli, la Compagnia La Brenta metterà in scena "Oh me' pais", frotola da ridere in vernacolo orsaese; Enrico Pesce, Alessia Antonacci, Marco Benzi e Chiara Cattaneo ripropongono le canzoni di Riccardo Morbelli. Per informazioni: Comune 0144 367021.

DOMENICA 18 NOVEMBRE

Bubbio. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "Da Teresio", ore 12.30. Per prenotazioni 0144 8128.

VENERDÌ 23 NOVEMBRE

Montabone. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "La Sosta", ore 20. Per prenotazioni 0141 762538.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Galleria d'Arte Argento e Blu (via Cardinal Raimondi 9): fino all'11 novembre, "Ricordo di un poeta della natura" (a 50 anni dalla scomparsa), esposizione quadri di Alfredo Beisone (1882-1957). Info: 0144 356711 - 393 0867521, argentoebuarte@tiscali.it.

Palazzo Robellini

Dal 10 al 25 novembre, "Pop Art - artisti a confronto", mostra di pittura. Orario: festivi 11-12.30, 16.30-19; feriali 16.30-19, lunedì chiuso.

Expo Kaimano

Dal 10 al 18 novembre, mostra di modellismo Marini d'Italia, a cura dell'Associazione Marini di Acqui. Inaugurazione sabato 10 ore 17. Orario: tutti i giorni 16-19; martedì, venerdì, domenica anche 10-12.

Biblioteca Civica

Fino al 9 febbraio 2008, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", mostra di materiali archeologici. Martedì 18 settembre ore 18, apertura ufficiale al pubblico. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.

COMUNE • PRO LOCO • ASS. URSARIA • TRATTORIA QUATTRO RUOTE

ORSARA BORMIDA FESTA PATRONALE di SAN MARTINO 2007

SABATO
10
NOVEMBRE

Appuntamento gastronomico "Ravioli e non solo..." presso la trattoria "Quattro ruote" da Corrado (0144 367226)

Ore 21,30 • Si balla con il gruppo Arcobaleno

DOMENICA
11
NOVEMBRE

Ore 9 • Apertura della tradizionale **Fiera del maialino Mercatino dell'Artigianato locale Raduno 500 e auto d'epoca**
Rappresentazione **antichi mestieri**

Ore 10 • **Processione di San Martino**

Rappresentanza degli Alpini del gruppo Orsara-Morsasco
Rievocazione storica del **miracolo di San Martino Santa Messa** officiata da don Roberto Feletto

Ore 11 • Inaugurazione della **Mostra di Sculture** dell'artista **Mario Demela**

presso il **Museo Etnografico dell'Agricoltura**
Ore 15,00 • **Caldarroste - Farinata - Frittelle**
Vino novello - Musica in piazza

Continua la raviolata

presso la trattoria "Quattro ruote"

SABATO 17
NOVEMBRE

Orsara ricorda **Riccardo Morbelli** frotola da ridere in vernacolo orsaese "Oh me' pais" **Compagnia La Brenta** Enrico Pesce-Alessia Antonacci-Marco Benzi-Chiara Cattaneo ripropongono le canzoni di **Riccardo Morbelli**

In caso di maltempo le manifestazioni all'aperto verranno rimandate a domenica 18 novembre

Onoranze Funebri di Gianni e Mauro

Fratelli Carosio

ACQUI TERME • VIA MARISCOTTI 30
Diurno - Notturmo - Festivo: tel. 0144 325449

STREVI (AL)
Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

INSTAL s.n.c.

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

*Promozione valida fino al 31/12/2007. TAN 0 %, TAEG MAX. 3,80 %. Vedi regolamento interno.



**È la rata più piccola
del mondo.
L'abbiamo scelta noi.**

unipol
communications

**Da Grancasa compri i mobili,
scegli quello che vuoi,
paghi come puoi a interessi zero
e al miglior prezzo!***

GRANCASA LA TROVI A:

Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - San Giuliano (MI)
Paderno Dugnano (MI) - Saronno (VA) c/o C.C. Bossi
Cermenate (CO) - Desenzano (BS) - Mantova - Vicenza
Villorba (TV) - Mira (VE) - Ceva (CN) - Cairo Montenotte (SV)
Sarzana (SP) - Perugia - Spello (PG)

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

Domenica 11 novembre Grancasa di Ceva e Cairo Montenotte sono aperti.

Domenica 11 novembre festeggia il 50° di ordinazione sacerdotale

Cessole ringrazia don Piero Lecco

Cessole. Sarà festa grande domenica 11 novembre per la comunità cessolesse. Il parroco don Piero Lecco ricorderà il suo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale. Due i momenti della ricorrenza: uno religioso e l'altro più civile. Nel pomeriggio, alle ore 16, nella bella chiesa parrocchiale (sorge su due piani) di "Nostra Signora Assunta", don Piero Lecco concelebrerà la santa messa con il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ed altri confratelli. Una messa di ringraziamento per il raggiungimento di un significativo anniversario, nel ricordo dei genitori defunti, dei parenti e degli amici e della gente delle due comunità che don Piero da decenni serve.



15 novembre del 1933 a Montabone. Ad undici anni entra nel Seminario vescovile di Acqui Terme ed il 30 novembre 1957 viene ordinato sacerdote dal vescovo diocesano, mons. Giuseppe Dell'Omo. Il suo primo incarico da sacerdote è nel convitto ecclesiastico, quindi è nominato vice parroco a Castel Rocchero, poi a Ponti, a Canelli San Tommaso, Lerma, Carcare e Bistagno. Il 23 dicembre 1964

è nominato parroco a Ciglione. Dal 15 giugno 1972 diventa parroco di Cessole e dal 13 maggio del 1989 anche parroco di Vesime ed infine per alcuni anni è anche amministratore apostolico di Perletto (dalla morte di don Rabellino alla nomina di don Caviglia).

Don Lecco, in questi 35 anni, di parroco in valle Bormida, si è fatto conoscere ed apprezzare per la sua semplicità, concretezza, laboriosità unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisognoso, al sofferente, all'emarginato.

Tante sorprese riserverà la festa per il parroco, preparata dalla comunità cessolesse con in testa l'Amministrazione comunale capeggiata dal giovane e dinamico sindaco Alessandro Degemi. Tutti vorranno dire grazie al Don e augurargli ancora tanti e tanti di vita insieme alla grande famiglia della comunità cessolesse.

G.S.

Ha sede presso il consorzio sviluppo Valle Bormida

A Bubbio c'è "Somarkanda"



Bubbio. "Somarkanda" - il piacere di servire la vita - è una cooperativa sociale nata dall'incontro di esperienze di più associazioni di volontariato astigiane. È stata costituita nel febbraio del 2006, da quella mente vulcanica che è Cesare Ivaldi, di Settime, consulente informatico, molto impegnato nel sociale.

Dal febbraio scorso ha sede nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, in via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287). Presidente del Consorzio è Palmira Penna, consigliere provinciale, vice presidente del Consiglio e presidente della commissione Agricoltura.

«"Somarkanda" - spiega Ivaldi - si impegna nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, fisici e psichici. L'impegno delle attività con animali (in modo particolare

asini) consente il rapporto con l'ambiente e la natura.

Inoltre essa è impegnata in progetti di ampio respiro nell'ambito del telelavoro e delle attività lavorative per disabili.

L'idea è nata dalle attività proposte sul territorio astigiano dalle associazioni di volontariato: "Giakaranda" - scrivi un libro con la tua voce; "Vivere Insieme" - sorrisi nelle case di riposo; "Asini si nasce... e io lo nakkui" - valorizzazione e tutela dell'asino; "Gruppo Astigiano Psichiatria Democratica".

«L'oggetto sociale della cooperativa - spiegano Palmira Penna e Anna Vigazzola - spazia dall'educazione ambientale, alla progettazione e realizzazione di escursioni sommergiate (con asini) nella provincia di Asti, attività assistita con animali, animazione nelle piazze, corsi di formazione professionale per ope-

ratori con asini e guide equestri ambientali sommergiate, promozione e valorizzazione del territorio e di prodotti tipici, gestione e organizzazione eventi, servizi alle imprese.

Questo particolare tipo di imprese cooperative hanno conquistato un ruolo come strumento privilegiato e specialistico per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, come soggetto in grado di svolgere una formazione professionale sul campo, a lavorare per una piena integrazione sociale delle persone in difficoltà e ad avviarle anche all'inserimento del lavoro esterno alla cooperativa».

"Somarkanda" ha presenziato in questi anni a numerosi numerosissime manifestazioni, sagre e feste, sia in Langa Astigiana che nell'astigiano e in altre regioni del Paese.

A Spigno senso unico per lavori al ponte sul Valla

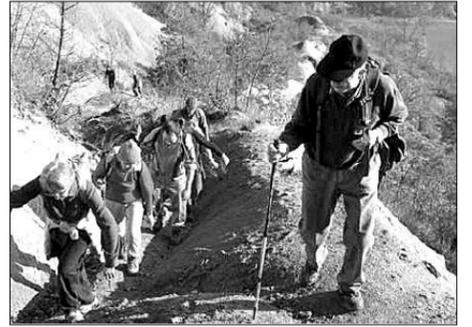
Spigno Monferrato. È stato istituito, dalle ore 7, di venerdì 26 ottobre, dall'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, un senso unico alternato lungo la ex ss n. 30 "di Valle Bormida" nel comune di Spigno Monferrato. Il senso unico alternato è governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo la ex SS n. 30 "di Valle Bormida", dal km 58+600 al km 58+850, e rimarrà in vigore sino alle ore 19.30 di venerdì 23 novembre, per lavori di manutenzione straordinaria al ponte sul Torrente Valla, nel Comune di Spigno Monferrato. L'impresa Viglietti Antonio & figlio s.n.c. di Montanera (CN), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Bistagno: Banca del Tempo cerca presepi per mostra

Bistagno. La Banca del Tempo "Giuseppe Saracco" di Bistagno organizza per il mese di dicembre una mostra di Presepi. Gli organizzatori chiedono pertanto a tutti coloro che siano in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o da Paesi stranieri, la disponibilità al prestito per l'esposizione. Saranno altresì molto graditi presepi originali e realizzati artigianalmente o con materiali non tradizionali o riciclati, anche da alunni delle scuole. Informazioni: contattare la signora Carla Monti al numero telefonico: 334 8142736, oppure allo 0144 79304. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire e collaborare all'iniziativa.

Organizzata da Comune e Pro Loco di Merana e Cai di Acqui

Prima camminata di San Carlo



Merana. Prima domenica di novembre, la falce di luna è appena tramontata, la luce del sole fatica a rompere la coltre nebbiosa che avvolge il paese sonnolento, eppure in pochi minuti il piazzale della Pro Loco di Merana si riempie di auto da cui scendono più di 130 turisti, per la prima meranese della «Camminata di San Carlo» - Dalla torre ai «murion».

Il popolo dei camminatori, accolto con caffè e focaccia, si prepara a percorrere le antiche strade di queste terre "magre" (così le chiamavano i contadini di queste parti, per l'abbondanza di calanchi poco produttivi).

Fa freddo, è meglio muoversi, non si può attendere chi è ancora in viaggio, (Merana è a 65 chilometri da Alessandria), si parte salendo verso il colle di San Fermo, attraversando il ripido bosco della località la Valle, in cima, si esce dal folto del bosco: ecco il sole che scalda e illumina la torre con uno spettacolare paesaggio autunnale dalle mille sfumature dorate che contrastano con il candido mare di nebbia del fondovalle.

I camminatori scattano foto, salgono sulla torre, seguono il percorso botanico, il gruppo si spezza ognuno proseguirà a velocità diversa, seguendo le proprie passioni. C'è chi si è portato l'amico fedele a quattro zampe e sta avanti per non disturbare, chi vuole ripercorrere le strade della sua fanciullezza, chi ricorda il padre che gli raccontava di, quando stava a Merana da "sfollato" e chi ama esplorare territori sempre nuovi. Numerosi i soci del Cai di Acqui e Ovada con un bel gruppo di escursionisti provenienti da Alessandria e paesi limitrofi.

Dopo la ripida salita sui calanchi dei Varaldi, il gruppo arriva nella Langa Astigiana

di Pian del Verro, al punto ristoro, dove Lucia e Lorenza servono il caldo agli escursionisti, chi vuole può scendere in paese per la via breve di Vatti, ma tutti proseguono raggiungendo la località Mori di Serole completando un percorso di circa 19 chilometri con ritorno alla Pro Loco per il pranzo.

Dolci, caldarroste, la fisarmonica di Gustavo Badano per finire in allegria una bella giornata d'autunno.

Questa la cronaca di un'escursione inserita nel progetto: "Alla scoperta del nostro

territorio" del C.A.I. di Acqui Terme, e sostenuta dall'assessore comunale, prof. Silvana Sicco che spiega: «L'iniziativa vuole verificare la possibilità di creare percorsi riconosciuti anche livello provinciale, adatti all'attività escursionistica a piedi o a cavallo, utilizzando le antiche vie di comunicazione che attraverso i boschi univano i paesi della Langa. La sentieristica permetterà di sviluppare attività legate al turismo del benessere, oggi sempre più richieste, aggiungendo valore ai nostri territori».

A Merana in borgata Ghioni

L'effigie di San Carlo



Merana. Domenica 4 novembre, dopo la messa delle ore 10, don Piero Opreni con i fedeli ha benedetto il ritorno dell'effigie del San Carlo nella cappelletta votiva, edificata tanto tempo fa dagli abitanti dell'allora popolosa borgata Ghioni. La cappelletta in pietra e mattoni, dedicata a San Carlo, è stata restaurata come indicato dalla Soprintendenza, l'architetto Flavio Guala ha redatto il progetto e l'impresa edile di Claudio Isola ha realizzato il restauro. La piccola costruzione dedicata a San Carlo Bormio, da sempre veglia sui viandanti che salgono verso il cimitero, dove un tempo sorgeva l'antica chiesa di Merana demolita dopo la costruzione dell'attuale nel fondovalle. Oggi la cappella votiva dopo un lungo periodo di abbandono riveglie al sostegno di privati come la signora Rosa Sicco, al contributo della fondazione Cassa Risparmio di Torino, della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e dell'Amministrazione comunale, restituendo al paese una parte della sua storia religiosa.

Bemer, Bodrito, Caffa, Crema unico gruppo

A Cortemilia in consiglio minoranze si uniscono

Cortemilia. Scrivono i consiglieri comunali di minoranza: «I sottoscritti: Carlo Bemer, Roberto Bodrito, Francesco Caffa e Fiorenzo Crema, eletti dai cittadini di Cortemilia nel Consiglio comunale, preso atto dell'importanza, della necessità e della maggiore incisività prodotta nel rappresentare in modo compatto la minoranza, convengono di unirsi in un unico gruppo politico. L'intento principale del gruppo è quello di rappresentare al meglio in seno all'amministrazione comunale le necessità e le istanze dei cittadini di Cortemilia.

A tale proposito si impegnano a: - collaborare in modo costruttivo con il sindaco e la sua giunta al fine di ottimizzare i progetti in corso negli interessi della cittadinanza; - rappresentare in modo unitario la minoranza politica in seno al Consiglio; - presentare e sottoscrivere mozioni uniche da portare in Consiglio comunale che vadano nell'interesse generale del paese; - portare avanti in modo compatto ed unitario le esigenze dei cittadini, delle associazioni e degli enti e che implicano l'interesse generale di Cortemilia; - ricercare unitariamente quelle che possono essere vie alternative e migliorative a progetti presentati dalla maggioranza.

Inoltre, in previsione dei futuri appuntamenti politici, i sottoscritti ritengono opportuno anche collaborare per:

Individuare un candidato/a unico/a che sia in grado di rappresentare politicamente a livello provinciale gli interessi sociali, politici ed economici

del nostro territorio e che possa, nel contempo, riscuotere personalmente tra la cittadinanza il più ampio consenso politico possibile in modo tale da renderne quanto più realistica e concreta l'elezione a consigliere provinciale.

Operare al fine di poter presentare alle prossime elezioni per il consiglio comunale un candidato sindaco condiviso con una lista unica a sostegno dello stesso con un programma che al meglio rappresenti le soluzioni alle problematiche di Cortemilia e ne auspichi un forte e deciso rilancio socio-economico a tutti i livelli».

Alle elezioni comunali di domenica 3 e lunedì 4 aprile 2005, erano tre le liste in lizza, liste civiche, ma tanto per dare una "colorazione" politica allora diciamo che la lista di Bruna (Democratici di Sinistra) è di espressione centro sinistra e le altre due, Bodrito (Forza Italia) e Caffa (F.I. coordinatore cittadino) erano di centro destra. Aldo Bruna riportò 711 voti di lista, superando gli altri due candidati a sindaco: Roberto Bodrito, 619 voti e Francesco Caffa, 387 voti. In Consiglio si costituirono tre gruppi: uno di maggioranza (Stefano Garelli, Bruno Bruna, Piero Rizzolo, Lina Degiorgis, Giovanni Destefanis, Gimmi Greco, Ginetto Pellerino, Beppe Cigliutti e il sindaco Aldo Bruna, per la lista n.1) e due di minoranza (Roberto Bodrito, Fiorenzo Crema e Carlo Bemer, per la lista n. 2 e Francesco Caffa della lista n. 3). **G.S.**

A Cortemilia il 9 novembre convegno nazionale

Ecco i "Borghi autentici delle Langhe"

Cortemilia. Venerdì 9 novembre, alle ore 15, presso la chiesa di San Francesco, incontro di discussione su "Le Comunità Locali: risorse strategiche per i territori dei piccoli Comuni".

L'iniziativa, con il patrocinio della Regione Piemonte, organizzata da "Borghi Autentici delle Langhe" illustrerà l'esperienza in corso nei Comuni di Bergolo, Cortemilia e Levice per la creazione di una "Comunità Ospitale" (avvierà l'attività dalla Pasqua del 2010 e prevede la creazione di 42 residenze per 131 posti letto, di 1 ristorante, di una enoteca, di 2 piscine scoperte e di 2 piccole strutture per il wellness. Il progetto verrà realizzato grazie al restauro di 24 immobili per un totale di mq. 5.822 ed un investimento totale di 7.743.300 euro).

Nel 2006 questi Comuni hanno creato la Borghi Autentici delle Langhe individuando nella forma della Comunità Ospitale, una concreta risposta alle esigenze di rinascita delle popolazioni della Valle Bormida.

Il progetto, molto ambizioso, prevede il recupero e la ristrutturazione con criteri di ingegneria ambientale, di una serie di rustici da destinare ad una forma di turismo (la Comunità Ospitale appunto) che negli ultimi anni sta crescendo in forma esponen-

ziale.

Si tratta, quindi, di una Comunità Ospitale inclusiva e che aspira sempre più alla qualità diffusa e ad una crescita economica e sociale sostenibile; una comunità che si prefigge di migliorare e conservare le risorse allo scopo di lasciarle alle future generazioni.

L'incontro sarà aperto, alle ore 15, da Aldo Bruna, sindaco di Cortemilia, anche a nome dei sindaci di Bergolo (Stefano Boido) e di Levice (Ernesto Taretto), seguiranno gli interventi di Maurizio Capelli, responsabile dell'assistenza tecnica dell'Associazione Borghi Autentici d'Italia, di Enzo Marsilio, assessore alle Risorse agricole, naturali, forestali e montagna della Regione Friuli Venezia Giulia, di Giovanni D'Amico, assessore al Bilancio, Enti Locali e Sviluppo Montano della Regione Abruzzo, e di Piercarlo Grimaldi, sociologo dell'Università degli Studi Piemonte Orientale.

Il presidente dell'Associazione, Stefano Lucchini, modererà l'incontro e la discussione.

Le conclusioni, alle ore 18,30, sono affidate all'assessore al Federalismo, decentramento e rapporti con gli enti locali, della Regione Piemonte Sergio Deorsola. **G.S.**

Consorzio "Le grange di san Quintino"

Bistagno l'Albarossa al salone del vino



Bistagno. Scrive Arturo Voglino presidente del consorzio "Le Grange di San Quintino": «Nei giorni scorsi si è svolto (dal 26 al 29 ottobre a Lingotto Fiere) il Salone del Vino a Torino dove, per la prima volta una quindicina di aziende vitivinicole hanno potuto esporre l'Albarossa.

Dopo gli anni della sperimentazione il nuovo vino Albarossa è una realtà e parecchie cantine hanno inserito nei loro cataloghi il nuovo prodotto che non può ancora fregiarsi di una propria Doc, ma c'è già vicino.

A Torino nella postazione dello stand della provincia di Alessandria, in compagnia e in collaborazione con l'Enoteca di Acqui Terme, hanno fatto bella figura una miriade di etichette provenienti dall'area interessata dal Consorzio "Le Grange di San Quintino". Nel

corso della manifestazione fieristica si sono alternati allo stand i produttori, sia quelli della prima ora, sia quelli che sull'onda dell'entusiasmo hanno impiantato e già vinificato, sia esponenti del Consorzio.

C'è stata una notevole presenza di operatori interessati a conoscere il vino, la sua storia e a cercare di capirne gli sviluppi futuri.

Accanto a questi tanto pubblico interessato dalla novità. L'esperienza è stata notevole permettendo di valutare che l'Albarossa è un grande nome e dagli apprezzamenti fatti di capire che è anche un grande vino: merito principale delle aziende che hanno lavorato con onestà e competenza.

Per la nostra zona l'Albarossa è un valore aggiunto estremamente importante».

Grazie a un contributo regionale

A Monastero lavori in piazza Roma

Monastero Bormida. Grazie a un contributo regionale integrato da fondi del Comune e da una quota a carico della soc. Amag Spa, gestore del servizio idrico integrato, sono stati approvati i lavori di sistemazione di piazza Roma, centro commerciale e di servizi del paese di Monastero Bormida. La piazza, che costeggia la strada provinciale 25 "di Valle Bormida" è il vero cuore pulsante del centro abitato, in quanto su di essa si affacciano la posta, la farmacia, la scuola materna, due bar, l'edicola e vari negozi.

I lavori consistono nel completo rifacimento della rete fognaria e acquedottistica, spesso interessata da rotture, nella realizzazione di un marciapiede unico a lato della strada provinciale, nella pavimentazione in cubetti di pietra delle aree della piazza esterne alle vie di transito. Verrà anche ridimensionata e ristrutturata l'aiuola posta in un angolo della piazza. Il bando per l'affidamento dei lavori è stato pubblicato da Amag Spa e fino a domenica 2 dicembre le ditte interessate potranno prendere visione della documentazione per partecipare alla gara. I lavori si effettueranno a fine inverno e nella primavera.

«Con la sistemazione di piazza Roma - afferma il sindaco dott. Luigi Gallareto - si aggiunge un altro tassello del recupero del centro storico di Monastero, che si concluderà con

gli interventi su via Carrugio e via Cavour, già finanziati dalla Regione Piemonte con i fondi del risanamento Acna e di prossimo affidamento. Piazza Roma è la prima immagine del paese per chi viene da fuori e attraverso via Diaz e via Stanga, già ristrutturate, dovrà invogliare i visitatori a entrare nel cuore del vecchio paese, fino a raggiungere piazza Castello, che è il nostro gioiello architettonico. I lavori previsti serviranno in primo luogo a risolvere una precaria situazione acquedottistica e fognaria e nel contempo anche a rendere l'ambiente più piacevole e vivibile, favorendo gli insediamenti commerciali presenti e quelli che si spera in futuro potranno ancora installarsi. In particolare, si cercherà anche con la diversa pavimentazione di dividere il più possibile la piazza dalla strada provinciale, in modo da rendere il luogo più sicuro, senza sacrificare i parcheggi che sono necessari vista la presenza dei negozi».

Intanto diversi privati proprietari di case ed esercizi commerciali sulla piazza stanno effettuando lavori di ristrutturazione. Il Comune va loro incontro con piccoli contributi a fondo perduto per il recupero delle facciate. Negli ultimi quattro anni sono stati una ventina gli interventi di restauro nel centro storico che hanno partecipato al bando annuale per l'accesso ai contributi.

Rassegna "Tucc a teatro"

Monastero al comunale "L'hai falo per amor"

Monastero Bormida. Per gli appassionati di teatro dialettale il ritorno della Compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri sarà senz'altro molto gradito, visto il successo che ogni anno riscuotono questi bravi attori, torinesi di residenza ma - almeno alcuni - saldamente laghetti nelle radici. Saranno di scena sabato 17 novembre al teatro comunale di Monastero per il secondo appuntamento della rassegna "Tucc a Teatro", organizzata dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" e dal Comune e metteranno in scena una spassosa commedia scritta e diretta da Secondino Trivero intitolata "L'hai falo per amor". La trama è incentrata sulle vicende di un industriale, Giovanni, che ospita nella sua villa Cristina, la vedova di un suo ex-socio deceduto sul lavoro, che s'innamora del fratello dell'industriale, Sandro. Questi mette in una brutta situazione Cristi-

na nei confronti del fratello. Si inseriscono nella storia personaggi che in occasione del compleanno dell'industriale creano situazioni comiche, prima fra tutti la moglie dell'industriale di origini campagnine che, arricchita ma ignorante, s'atteggia comicamente da intellettuale.

Alla rappresentazione seguirà - come da tradizione della rassegna monasterese - un ricco dopoteatro con le robele dop di Blengio di Monastero e Buttiero di Rocca-verano, i dolci de "La Dolce Langa" di Vesime, i vini di Marengo di Castel Rocchero e Pianbello di Loazzolo, oltre alle specialità della Pro Loco di Vesime. Il ristorante La Casa nel Bosco di Cassinasco preparerà i piatti per gli attori.

Lo spettacolo inizia alle ore 21. Per prenotare i posti o anche per sottoscrivere gli abbonamenti telefonare alla sede del Circolo "Langa Astigiana" a Loazzolo (tel. 0144 87185).

Il 21 ottobre a Monastero Bormida

Nozze di diamante per i coniugi Cagno



Monastero Bormida. Domenica 21 ottobre Pietro ed Erminia Cagno di Monastero Bormida hanno festeggiato le nozze di diamante, coronando il traguardo dei 60 anni di vita insieme. Circondati dall'affetto di parenti ed amici, i due "sposini" hanno festeggiato la bella ricorrenza con un lauto pranzo al ristorante "Santa Monica" di Cessole dove, tra gli applausi di figli, nipoti e parenti, hanno ricordato i tanti momenti felici del loro matrimonio.

Bubbio: tombola di solidarietà pro ricerca sul cancro

Bubbio. Un grande appuntamento, a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, sabato 17 novembre, alle ore 20,30: una grandiosa tombola. Appuntamento annuale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287). «Il Consorzio - spiega la presidente Palmira Penna - devolverà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa tombola di solidarietà, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. E come ogni anno, si annuncia, di grande interesse e pregio il montepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano».

A Cortemilia l'antica fiera di Santa Caterina

Cortemilia. Si svolgerà sabato 24 e domenica 25 novembre, l'Antica Fiera di Santa Caterina. Sabato 24, presso i locali dell'ex Pretura, alle ore 18, incontro dibattito con l'Associazione Piemontese Olivicoltori su "La rinascita dell'olivicoltura in Piemonte: stato attuale e prospettive future", seguirà degustazione di oli piemontesi dell'annata 2007. Domenica 25, in piazzetta Roma, dalle ore 9 alle 18, mostra mercato e degustazioni dei prodotti del Panniere del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa. Esposizione fotografica "Paesaggi e gente di Langa". In piazza Savona, dalle 9 alle 18, stand espositivi a cura dell'Associazione Piemontese Olivicoltori: macchine, piante di olivi, degustazioni olio, informazioni. Stand esplosivo a cura dell'Ecomuseo con i prodotti dell'autunno: castagne bianche dell'essiccatoio di Doglio, farina di mais otto file, pubblicazioni. Spazio didattico dedicato ai ragazzi: "Incontriamo e conosciamo gli animali della cascina".

Informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 821568, 81027; email: ecomuseo@comunecortemilia.it; www.ecomuseodeiterrazzamenti.it).

Domenica 11 organizzata dal gruppo alpini

Monastero a ricordo dei caduti senza croce



Monastero Bormida. Non sarà solo una cerimonia la commemorazione dei Caduti senza croce quella che si terrà a Monastero Bormida domenica 11 novembre; sarà un gesto concreto e tangibile per dare una simbolica sepoltura ai tanti dispersi della seconda guerra mondiale, che probabilmente sono morti in paesi stranieri e non hanno una tomba o una lapide che li ricordi. Sono decine di migliaia in tutta Italia e una quindicina a Monastero i ragazzi che obbedendo alla chiamata alle armi sono partiti per un viaggio senza ritorno. Di loro a un certo punto si perdono le tracce; i ruoli matricolari, le lettere ai famigliari, le cartoline dal fronte li ricordano fino a una data determinata, poi più nulla. Spariti nella spirale assurda della guerra, senza neanche lasciare traccia della loro scomparsa.

Da anni è attiva in Italia l'Opera Nazionale dei Caduti Senza Croce, presieduta dal comm. Silvio Selvatici di Chieri, a cui va il merito di mantenere vivo in tutta Italia il ricordo delle migliaia di soldati spariti nel nulla nelle steppe della Russia o sui tanti altri fronti della seconda guerra mondiale. Contattato dal locale Gruppo Alpini, Selvatici ha aderito con entusiasmo alla richiesta di svolgere anche a Monastero il suggestivo ricordo dei dispersi, così come in questi ultimi anni è stato fatto in tanti paesi del Piemonte e delle altre Regioni d'Italia.

La cerimonia dell'11 novembre avrà luogo a partire dalle ore 9,30, quando nella corte del castello medioevale i famigliari deporranno in un'urna delle mostrine contenenti i nomi e il grado dei militari dispersi di Monastero. Accompagnata dalla banda, dai gagliardetti dei gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini, dai gonfaloni degli Enti e scortata dai Carabinieri in alta uniforme, l'urna verrà portata in processione alla chiesa parrocchiale di "S. Giulia", dove alle ore 10,30 sarà celebrata la santa messa a ricordo e suffragio dei dispersi,

A Monastero Bormida lavori al cimitero comunale

Monastero Bormida. In occasione della solennità di tutti i Santi e della commemorazione dei Defunti sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria al cimitero comunale di Monastero Bormida. In particolare, dopo la risistemazione, effettuata lo scorso anno, dei tetti dei colombari più vecchi, quest'anno è stata realizzata la copertura del colombaro più recente, che presentava pericolose infiltrazioni d'acqua all'interno dei loculi. Inoltre è stata affidata e verrà realizzata nei prossimi giorni la posa di un canale di gronda esterno per la raccolta delle acque dai pluviali delle cappelle, che attualmente si disperdono sul marciapiede di accesso. I lavori proseguiranno nel prossimo anno con il completamento della rete di raccolta delle acque. Il Comune informa che sono disponibili alcune aree per la costruzione delle cappelle di famiglia e numerosi loculi di recente costruzione (informazioni Comune: tel. 0144 88012).

Concerti il 9 e il 16 novembre

Sasso e Bonfanti Bistagno raddoppia

Bistagno. Soul and blues. Ritmi e melodie. Freddi nebbie di stagione e il tepore delle musiche della rassegna del teatro della Soms a Bistagno.

Otto giorni, e due spettacoli. Bistagno raddoppia.

Gli appuntamenti il 9 e il 16 novembre, due venerdì a Bistagno, nella speranza di un tutto esaurito che - in considerazione del valore dei gruppi ospiti - è davvero auspicabile.

Musiche dalla baia

Non solo dal Mississippi alla Bormida. Ma dal fiume della nostra valle agli estuari di Neponset, Charles e Mystic, che si protendono nella baia di Boston (Massachusetts): è qui che si sono formati Marco Soria (uno dei protagonisti più attesi con Leonardo Sasso, voce incredibile, e i Ray Soul System del concerto del 9 novembre) e di Paolo Bonfanti (che con la sua *band* suonerà venerdì 16, con lo stesso orario).

Boston terra di scuole: là l'Harvard University (al MIT c'è anche un nostro conterraneo: l'acchese l'ing. Paolo Bonato, ex allievo dello Scientifico "Parodi", e poi del Politecnico di Torino, e manco a dirlo per diletto - ai tempi del Liceo - chitarrista) e anche il Berklee College of Music, frequentato tanto da Soria, quanto da Bonfanti (laureato anche al Dams di Bologna con una tesi proprio sul *blues*).

Se per il concerto del 9 novembre rimandiamo ai numeri passati de "L'Anora" e agli approfondimenti volti ad introdurre il terzo imminente appuntamento (dopo Blue Dolls e Jorgal Trio), per Paolo Bonfanti e il suo gruppo dobbiamo ricordare l'estate morbelliese. A fine agosto l'artista genovese è stato insignito dapprima - in frazione Piazza, era il 24 agosto - del premio intitolato alla memoria di Maurizio Borgio, quindi si è esibito, nel parco della frazione Costa, il giorno successivo, nello spettacolo *Se stasera sono qui*, omaggio a Tenco e De André.

E se molti acchese, allora, non erano ancora tornati dalle ferie, ora non esiteranno ad accogliere un musicista autentico, un vero fuoriclasse, che si distingue anche per le sue doti umane.

Con lui (di cui ricordiamo le collaborazioni anche con gli Yo Yo Mundi, l'ultima con il CD *Resistenza*, 2005) a Bistagno ci saranno anche, al basso, Rosalba Grillo (architetto genovese... a tempo perso, dal 1999 nella formazione) e Alessandro Pellè alla batteria, allievo di Massimo Serra e componente anche della Treves Blues Band.

Cosa si dice di Paolo Bonfanti

Raro trovare chi mette d'accordo così la critica. Nel maggio 2006 Alberto Tonti, su *Specchio* de "La Stampa" affermava: "...in Italia, a parte Fabio Treves [con cui Bonfanti ha lavorato in 4 produzioni discografiche], *bluesmen* degni di questo nome ce ne sono pochi. Uno è Paolo Bonfanti, che dal vivo è una forza della natura...". Non è da meno Mario Giovannini che sulla specializzatissima rivista "Chitarre" racconta di come i dischi di Bonfanti mantengano comunque un eccellente impatto, una freschezza e un coinvolgimento da esibizione *live*, con un tiro davvero spettacolare...

Il che significa - ma non ci stancheremo mai di affermar-



Paolo Bonfanti

lo - che l'emozione del concerto dal vivo è straordinaria e irraccontabile. Si tratti di *classica, jazz, blues o canzone d'autore*.

Chi è Paolo Bonfanti

Genovese, classe 1960, ha iniziato a suonare la chitarra nel 1975 con alle spalle studi di teoria musicale, armonia e pianoforte.

Dal 1985 al 1990 è stato il *front man* di uno dei gruppi più importanti della scena rock-blues italiana, *Big Fat Mama*, con cui ha inciso tre LP e si è esibito nei principali *club* della penisola e nelle più importanti manifestazioni musicali.

Ha suonato con alcune leggende del British Blues, come il saxofonista Dick Heckstall-Smith, il batterista Mickey Walker ed il bassista Bob Brunning.

Ha collaborato anche in disco, con Beppe Gambetta (*Lugano Blues to Bop* con Steve Kaufman, trasmesso dalla Televisione Svizzera Italiana; *tournee* europea nell'estate 1992 con Gene Parsons, ex Byrds), e con Fabio Treves in duo (*opening act* per Junior Wells al Torino Blues Festival, ZZ TOP a Milano).

A ciò si sono affiancate un'intensa attività didattica, alcuni articoli e trascrizioni per riviste specializzate, la pubblicazione per la Bèrben di Ancona di un metodo per chitarra *country-rock* scritto a quattro mani con Beppe Gambetta, e la produzione artistica per alcune *rock-band* italiane (The Groovers, La Rosa Tatuata).

Al dicembre 1992 risale il suo primo CD da solista, *On My Backdoor, Someday*, per Club de Musique Records, prodotto e mixato a Nashville da Fred James che appare come ospite con la moglie Mary Ann Brandon, e con Gene Parson e Fabio Treves.

Altro nuovo capitolo discografico è costituito da *On the Outside*, (disco consigliato "Bucadario" - aprile 2000) un altro lavoro intriso della solita passione viscerale per la musica degli U.S.A.; dal *blues* al *roots-rock*, dalla canzone d'autore al *country* e *bluegrass*, con la partecipazione, tra gli altri, di Red Wine e del grande *songwriter* Jono Manson.

Ultimo suo lavoro è *The Chosen Few* (2006) - cd+dvd - uscito nel 2006.

Prenotazioni e ulteriori informazioni ai numeri telefonici 340 6595335 oppure 0144 377763.

Il prezzo dei biglietti è fissato in 10 euro (intero) e 8 euro (ridotto, per soci Soms e over 65).

La stagione jazz della Soms Bistagno è promossa da Regione, Provincia, Comunità Montana "Suol d'Aleramo", Municipio e Unicredit Banca. G.Sa

Un solenne 4 novembre

Cartosio ha ricordato i caduti in guerra



Cartosio. Scrive il gruppo alpini di Cartosio: «Con una semplice ma suggestiva commemorazione l'Amministrazione comunale di Cartosio ha ricordato il 4 Novembre. Il corteo aperto dal gonfalone del Comune accompagnato dalle autorità civili, dal maresciallo della "Guardia Forestale" Franco Maugella dal gruppo alpini e da una rappresentanza dell'Aviazione ha raggiunto il monumento dell'aviere deponendo una corona. Dopo la messa celebrata dal parroco don Giovanni Vignolo, in corteo in piazza Terracini, dal monumento ai caduti con gli onori e deposizione della corona a commemorare i caduti di tutte le guerre. Dopo il saluto del vice sindaco Romildo Vercellino, il gen. Alberto Rossi, ha tracciato i momenti più salienti e rimarcato il grande senso del dovere dai nostri militari. La lunga guerra del '15-'18, l'Ortigara, il Pasubio, il Piave nomi che ci restano nella memoria e ci fanno inorridire al pensiero dell'immane tragedia e carneficina consu-

matasi. I nostri martiri della Divisione "Acqui" nell'isola di Cefalonia, i quali hanno preferito la morte e la dignità di soldato italiano alla resa; vittime innocenti di una brutale ferocia di odio del comando alleato tedesco. Stesso tragico destino subirono tutti i soldati italiani e tra questi molti alpini nella guerra di conquista, Africa Orientale, fronte greco-albanese, fronte russo.

L'alpino Giuseppe Viazzi ha letto i nomi dei soldati cartosiani morti in tutte le guerre.

Infine il sen. Adriano Icardi, ha ricordato i nostri tanti morti, militari, civili, uomini, donne che hanno servito con il sacrificio estremo la fedeltà alle istituzioni della nostra patria.

Chiusa la parte ufficiale con la deposizione di una corona al monumento all'alpino si è dato spazio al momento conviviale. L'ottimo pranzo con la sincera e gentile ospitalità propositi dalla Pro Loco di Cartosio ha soddisfatto il numero di intervenuti e i graditi ospiti, creando le condizioni per una collaborazione futura».

Dai paesi del nicese e dell'acchese

Coro a Maranzana fritto misto a Bazzana

Coro a Maranzana

Sabato 10 novembre, alle 21.15 presso la chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Maranzana, si terrà un concerto del coro "W.A. Mozart" di Acqui Terme. Dirige il maestro Aldo Niccolai, al pianoforte il maestro Alberto Ricci. In programma il *Requiem in do minore* di Luigi Cherubini per coro a 4 voci miste e pianoforte.

Commemorazione dei caduti a Quaranti

Domenica 4 novembre Quaranti ha commemorato i propri caduti delle due guerre mondiali con la santa messa a suffragio. È seguito il corteo fino al monumento dedicato, sulla piazza del comune, con la benedizione della lapide da parte del parroco don Filippo Lodi e la lettura dei nomi dei caduti da parte della maestra Lucia Perinotti. Il sindaco Luigi Scovaz-

zi, dopo aver depresso la corona d'alloro, ha pronunciato un breve discorso conclusivo sulla priorità della pace per la nazione e la società.

Fritto misto a Bazzana

Sabato 10 novembre, alle 20.30, presso la sede dell'associazione Amici di Bazzana di Mombaruzzo avrà luogo una cena a base del celebre fritto misto alla piemontese. Tra le specialità offerte: funghi, carciofi, asparagi, salsiccia, fegato, patate fritte, finocchi e melanzane, semolini e amaretti. Ad accompagnare la serata i vini delle cantine locali Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato d'Asti. Il prezzo della cena tutto compreso è di 20 euro. La prenotazione è obbligatoria ai numeri 0141 793989 (Bosch Pinuccio) e 0141 721908 (Laio Renata).

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni. «Gesù esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bontà di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore». La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Sabato 10 novembre alle ore 17

La premiazione a Terzo del "Gozzano"

Terzo. Si svolgerà sabato 10 novembre, alle ore 17, a Terzo, presso la Sala Benzi, di via Brofferio, la cerimonia di premiazione della ottava edizione del *Concorso nazionale di Poesia e Narrativa Guido Gozzano 2007*.

All'incontro culturale, che sarà presentato da Eleonora Trivella, prenderanno parte anche Marina Marauda, curatrice della parte musicale, ed Egle Migliardi, componente della giuria, che sarà impegnata nell'occasione in qualità di lettrice dei migliori testi.

Quanto agli autori, questi i nomi dei quattro più meritevoli, proclamati dalla giuria, presieduta dal prof. Carlo Prospero (insegnante emerito dei Licei acquesi).

Per la sezione A, poesia edita in Italiano, I classificato è risultato Pier Luigi Bacchini, con *Contemplazioni meccaniche e pneumatiche*, edita da Mondadori.

Per la Sezione B, poesia inedita in Italiano l'alloro più ambito l'ha conquistato Giovanni Caso con *Oltre la soglia*, mentre la silloge inedita in Italiano di Lorenzo Mari, *Di alcune disastrose attività estive*, ha raccolto i favori dei giurati della sezione C.

Il miglior racconto inedito (sez. D) in Italiano è invece quello di Alessandra Paganardi, *Diario dal deserto*.

I risultati completi del concorso "Gozzano" sono disponibili sul numero de "L'Anfora" del 27 ottobre, scaricabile gratuitamente in formato pdf dal sito lancora.com.

L'altissimo numero delle composizioni, da tutta Italia, conferma il successo della manifestazione, promossa da "Terzo Musica e Poesia"

Un CD per il Premio Gozzano

La letteratura "in spettacolo" e poi in Cd: inimmaginabile sino a pochi anni fa. E invece... eccoci a parlare di un fenomeno nuovo. Che interessa anche Terzo. E già. Perché il melologo di Giorgio Penotti *Vennero donne con proteso il cuore*. Guido Gozzano e la Felicità proprio a Terzo aveva esordito (o giù di lì) tre o quattro anni fa. L'occasione, manco a dirlo, era stata la premiazione - sempre d'autunno pieno - del "Gozzano".

Si aggiunga che il lavoro - di ideazione, e poi di scrittura - di Giorgio Penotti (sax soprano, flauto, chitarra e voce), Daniela Caschetto (violoncello) e Anna Maria Onetti (arpa e voce), Massimo Grecchi (percussioni) e Laura Bombonato attrice in scena e voce recitante in disco, è stato registrato ad Acqui, nella Casa Bollente degli Yo Yo Mundi (sempre d'autunno, giusto giusto un anno fa) ed ecco che l'eccellente risultato artistico si colora di acquisità.

Edito da "La contorsionista" edizioni musicali e dall'Associazione musicale "Allegro Molto", con il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Torino, il CD è piacevolissimo. Non solo. E' anche giocabile in chiave didattica, a scuola, garantendo un approccio diverso ma interessante.

Da *La signorina Felicità* (434 versi, otto grandi stanze che diventano altrettanti quadri più una introduzione, con la musica che, nel segno della varietà, si alterna alle parole) a *Le Golose* (dal vivo gli



attori si abbuffavano con le paste alla panna, suscitando non poca invidia da parte del pubblico) un itinerario che scorre leggero, tracciato con gusto e passione autentica, che non può che non coinvolgere l'ascoltatore.

56 minuti di poesia, che hanno il pregio di presentare in una veste accattivante uno degli autori più geniali del nostro Novecento.

Ascoltare la poesia Versi alla riscossa

"Sei quasi brutta / priva di lusinga / nelle tue vesti campagnole / ma la tua faccia buona e casalinga / ma i bei capelli di color di sole / attorti in minutissime trecce / ti fanno un tipo di beltà fiamminga..."

E poi ecco "l'iridi sincere / azzurre d'un azzurro di stoviglia". Rieccoci. L'aulico che si scontra con il prosaico. Ecco i versi celeberrimi. Quelli che a scuola si citano sempre, ma poi si scappa via.

I nostri studenti in questo sono argutissimi. "La Felicità" vale - per la lunghezza, parametro principale, davvero essenziale in aula - quanto *I sepolcri*. "Dovremo mica leggerla TUTTA!?!".

Alla ricerca di tattiche e strategie per "fare letteratura" a scuola, l'invenzione dei Cd (o degli audiolibri, chiamateli come vi pare) e della lirica "teatralizzata" pare una risposta efficace.

Oltretutto la "collana" di poesie cantate, messe in musica o accompagnate, oppure semplicemente recitate, inizia ad essere consistente.

A San Giorgio nell'estate 2006 era stato presentato *Vola alta parola*, liriche di Mario Luzi organizzate sullo spartito da Luciano Sampaoi e proposte dalla voce di Angelica Battaglia; sempre nell'oratorio di Santa Maria, in Langa, poche settimane fa le poesie di Pavese interpretate al pianoforte dal maestro finlandese Toni Edelmann (con relativo CD) che ha titolo *Sarai tu*; nell'estate scorsa anche i pezzi di Dino Campana inframmezzate dai ritmi del gruppo toscano "Chille de la balanza...".

Si aggiungano Carducci, Marinetti e soci futuristi messi in scena dai volenterosi filodrammatici acquesi (i fratelli Novelli, Enzo Bensi, le sorelle Boccaccio da Grillano, Eleonora Trivella) sotto la guida di Enzo Roffredo e il cerchio tenderà a chiudersi.

"Tenderà", perché nei primi mesi dell'anno sembra probabile una "ripresa" (per ora il progetto è solo abbozzato, assolutamente in divenire) delle letture sceniche in Biblioteca (quella di Acqui).

Gli autori? "Si dice" Foscolo e Leopardi, Pascoli e D'Annunzio. E se poi ci fosse i modo anche di riascoltare Penotti, Bombonato e soci sarebbe davvero il massimo.

G.Sa

Saltati lancio dello stoccafisso e gara a scopone

Palio del Monferrato continuano i rinvii

Alice Bel Colle. Il "lancio dello stoccafisso", in programma a settembre, è saltato (a seguito della morte, avvenuta in un incidente stradale, di un membro della squadra tagliolese); rinvio a data da destinarsi, al momento non si sa ancora se e quando sarà disputato; la gara di scopone di Silvano D'Orba, prevista per il 13 e 14 ottobre, è stata posticipata a dicembre. Purtroppo, le considerazioni pessimistiche di fine agosto sono state puntualmente confermate dai fatti: il Palio dell'Alto Monferrato è in crisi, e l'impressione è che sarà difficile dare un seguito alla promettevole manifestazione; anzi, i fatti dicono che occorrerà grande impegno già solo per condurre alla fine l'edizione 2007. Un peccato, per una manifestazione che avrebbe tutte le carte in regola per promuovere l'immagine dell'area dell'Alto Monferrato, e che solo due anni fa era riuscita ad attirare l'attenzione (e ottenere la partecipazione) di ben 12 comuni (Alice Bel Colle, Capriata d'Orba, Molare, Montaldeo, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Predosa, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Serravalle Scrivia, Strevi e Tagliolo).

«Purtroppo» spiega Antonio Brusco, coordinatore delle squadre di Alice Bel Colle, uno dei paesi che hanno preso parte con più serietà e continuità alla manifestazione - *la situazione non è rosea. Già in primavera, all'inizio della nuova edizione, si erano avute delle avvisaglie: sarà dura arrivare fino in fondo. Noi ci presentiamo sempre, a volte con qualche difficoltà a comporre la squadra, ma cerchiamo di non far mai mancare il nostro apporto. Solo che poi capita di ritrovarsi in gara solo contro due o tre paesi, e ovviamente lo spirito della manifestazione non è questo*.

Le ragioni della crisi del palio sono numerose: anzitutto il proliferare delle prove, che potrebbe avere annacquato l'atmosfera della competizione.

M.Pr

Serate sulla gestione del patrimonio

Grognardo Fontanino cultura e buona cucina

Grognardo. Scrive la Pro Loco: «Domenica 4 novembre serata d'inizio al Fontanino di Grognardo del corso in tre serate sulla "Gestione del patrimonio artistico, storico, culturale" delle nostre comunità, che ha come obiettivo quello di illustrare tecniche e modalità per riconoscere, salvaguardare, mantenere e valorizzare quanto di bello e significativo vi è nei nostri paesi. Il corso, reso possibile dal sostegno del Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria, è tenuto dalla dott.ssa Valentina Boracchi e dalle sue collaboratrici del Centro restauri di Cremolino.

Il corso, organizzato dall'associazione "Amici dell'Oratorio" di Grognardo, braccio operativo della Confraternita dei "Bati", in collaborazione con altre associazioni ed enti, ha visto l'attenta partecipazione di oltre 40 rappresentanti di associazioni culturali e Confraternite del nostro territorio che hanno seguito fino a tarda sera l'esposizione dei concetti di bene culturale, di suo riconoscimento e conservazio-

ne, proseguita venerdì 9 ottobre e venerdì 16 ottobre prossimi ed alla sua conclusione daremo più ampie notizie. Viva l'attenzione e cordialissima l'atmosfera, favorita dalla dolcezza autunnale del "Parco del Fontanino", splendido nei suoi colori autunnali. Tanto bello che la Pro Loco, sponsor del corso, ha deciso di non chiudere ancora la struttura del Fontanino, ma di proseguire nella sua attività, anch'essa di valenza culturale, di valorizzazione della nostra cucina altomonteferrina. Per sabato 11 ottobre dunque appuntamento per i buongustai per una sera dedicata allo stoccafisso, un tempo piatto povero delle nostre campagne, nelle sue varie preparazioni: crudo, e cioè battuto per molto tempo, sfilacciato a mano e condito, in umido, al forno e, come entree, frittelle di baccalà.

L'idea è interessante, ma potrebbero esserci anche altre ipotesi di lavoro degne di essere prese in considerazione: l'importante è che il palio non muoia, e non resti confinato alla sola dimensione di strapaese: trasformandolo in una vera occasione di promozione per il territorio (magari con l'allestimento di spazi espositivi riservati a tutti i paesi iscritti alle gare, così da coinvolgere nella competizione le forze produttive presenti nei singoli paesi).

«Ora però» - conclude Brusco - *è importante arrivare alla fine, in maniera lineare. Non manca molto, speriamo che le gare che restano si svolgano con cadenza regolare*. Poi a bocce ferme gli organizzatori faranno le loro riflessioni.

Sabato 10 novembre

Concerto d'autunno a Cortiglione

Cortiglione. Presso il Salone Comunale Valrosetta in Cortiglione, adiacente al Museo delle arti e dei mestieri (Piazza Vittorio Emanuele II, strumenti degli artigiani di un tempo, contadinerie), è in programma **sabato 10 novembre alle ore 21.15** il tradizionale concerto d'Autunno.

L'appuntamento, organizzato dall'Associazione Culturale "La Bricula", in collaborazione con l'Ente Concerti Castello di Belveglio, avrà per protagonisti Marlaena Kessick - assai conosciuta nel nostro territorio sia in qualità di solista al flauto, sia nelle vesti di direttore d'orchestra; si ricordino le sue recenti *performance* nel chiostro dei Canonici della Cattedrale di Acqui (nel giugno 2007, con il concerto dedicato a *I quattro* elementi, con sue musiche originali e la collaborazione di Piero Pirelli e di Alzek Misheff) ma anche a Santo Stefano Belbo e a San Giorgio Scarampi - e Donata Mattei all'arpa (con l'Orchestra della Scarampi Foundation e la Kessick protagonista del *Concerto per Flauto ed Arpa k.299* mozartiano nel giugno 2006).

In programma a Cortiglione *Sonate* di Bach (quella in mi maggiore) e di Donizetti, il *Tambourin* di Gossec, *L'uccellino ferito* composizione originale di M. Kessick, una *Milonga* di Astor Piazzolla, *Canzoni* di Gershwin, il *Sanson* di Salzedo (che suonò con Arturo Toscanini) per arpa sola, e il *Cigno* dal *Carnevale degli animali* di Saint Saens.

Invito al concerto Il flauto tante storie

Ma cosa centra il *tambourin* con il flauto e l'arpa? In apparenza nulla. Ma al pari del tamburo, il flauto a tre buchi, e dunque nella taglia più piccola, è strumento militare.

Negli eserciti poteva capitare che uno stesso musicista con una mano proponesse un ritmo con le bacchette sulle membrane, e con l'altra realizzasse la melodia. *Tabor and pipe*: prassi antica, che ci ricorda anche un diavolo "musicante" che nella chiesa cimiteriale di San Fiorenzo, in Bastia di Mondovì, invita "ad choreas", alle danze, le anime peccatrici e aggiunge un onomatopeico "tatarirara".

Non è un caso che il *tambourin* sia una danza in ritmo binario di andamento molto vivace, prediletta, tra l'altro, da Rameau e che prevede la ripetizione di un medesimo suono nel basso, ad imitazione dello strumento a percussione.

Ma del flauto si assisteranno anche alle metamorfosi.

E' il violoncello a cantare nel penultimo brano dei *Carnevale* di Saint Saens, divenuto celebre anche grazie alle evoluzioni coreografiche disegnate dal Fokine e all'assolo della Pavlova.

Non solo classici nel concerto, che si apre nel nome di Giovanni Sebastian e di una forma - quella della *sonata* - su cui si snoda il percorso principale della Storia Musica dell'Occidente.

Ecco la *Milonga*, popolarissima in Argentina alla fine dell'Ottocento, e con l'*habanera* progenitrice del tango; ecco le celeberrime *songs* di George Gershwin, magari per terminare con i brani "sperimentali" degli ultimi maestri contemporanei, per i quali il flauto è ancora territorio dav-



Marlaena Kessick

vero tutto da esplorare.

Ecco il flauto tante storie: una vicenda che nasce addirittura in Grecia, che rimanda ai miti dell'arcadia, e poi prosegue con l'età d'oro di Federico il Grande, sovrano di Prussia, mecenate e virtuoso di questo strumento, e continua nel nome di Debussy (*Syrinx*; e proprio il verbo "surrizzo" in greco rimanda all'insufflazione dell'aria; ma da sentire è anche l'orchestrata *Pomeriggio di un fauno*, che rimanda ai versi di Mallarmé), Honegger (*Dans de la chèvre*) e Ibert (*Pièce*), tre dei brani solistici più rinomati.

Le interpreti

Mariaena Kessick, concertista di flauto, direttore d'orchestra e compositrice, ha da oltre trent'anni un posto di rilievo nel mondo musicale internazionale. Ha suonato e diretto in tutta Europa e negli Stati Uniti e registrato 14 LP e CD per varie case discografiche. Per 15 anni Primo Flauto solista dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, è dal 1969 docente di Flauto al Conservatorio di Milano ed è regolarmente invitata a tenere corsi di perfezionamento in Italia e in U.S.A. Le sue musiche sono pubblicate da Berben, Ricordi, Peters, I.M.C., Zanibon, Curci, Sonzogno, Gioioso; TGE.

E' autrice della "flautoterapia" e del libro *Il flauto, passione di ragazzi e di re*. Ha ricevuto numerosi premi e benemerenze tra le quali quella del Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Donata Mattei, arpista milanese si è diplomata presso il Conservatorio di Pesare. Ha studiato presso la "Scuola di alto perfezionamento musicale" di Saluzzo, vincendo numerosi concorsi tra i quali quelli indetti dall'Accademia Filarmonica Trentina, Ass. "F.Fenaroli" di Lanciano, dall'Orchestra Giovanile Italiana, dall'Orchestra ECHO, la Rotare International Y.O. e la "G.Mahler Orchestra". Dal 1991 al 1998 è stata Prima Arpa dell'Orchestra Nazionale di Malta e titolare della cattedra di Arpa presso il Conservatorio "J.Strass" a La Valletta. Rientrata in Italia ha collaborato con l'Orch. del Teatro "Carlo Felice" di Genova, Orchestra del Teatro Regio di Parma, Orchestra Sinfonica di Sanremo e dal 2001, vinto il concorso, è Prima Arpa presso l'Orchestra dei "Pomeriggi Musicali" di Milano.

G.Sa

A Morsasco, Cassine e Rivalta Bormida

Il 4 novembre nell'Acquese

Celebrazioni solenni, anche nei paesi dell'Acquese, hanno salutato domenica 4 novembre la Festa delle Forze Armate e dell'unità nazionale.

Morsasco

In uno splendido pomeriggio di sole, le celebrazioni di Morsasco hanno avuto inizio alle 15 con la messa celebrata da don Giannino Minetti nella chiesa di S. Bartolomeo. Da qui una breve processione si è snodata per le vie del paese fino a raggiungere il monumento ai Caduti di fronte al quale è stata posta una corona da parte degli addetti della Protezione Civile.

Nutrita la partecipazione alla cerimonia, che ha visto anche la presenza di una folta delegazione di Alpini, tra i quali lo stesso sindaco Luigi Scarsi.

Il primo cittadino, nel suo discorso ha sottolineato l'importanza della cerimonia, ricordando il tributo di sangue che ragazzi molto giovani hanno versato combattendo per conquistare quella libertà di cui ancora oggi noi godiamo.

Alla cerimonia hanno preso parte attivamente anche gli alunni della scuola elementare "Da Vinci" di Morsasco, che hanno cantato l'inno di Mameli e alcune canzoni storiche (tra cui la Canzone del Piave).

Le note del silenzio, provenienti dalla tromba di un alpino hanno commosso i presenti, e forse, smosso anche le coscienze di quei vandali che pochi giorni prima avevano sporcato con scritte ingiuriose il monumento ai caduti, con un gesto vergognoso, in spregio, forse dei loro stessi lontani parenti.

A conclusione delle celebrazioni, alcuni paesani hanno offerto ai presenti dolci, torte e biscotti fatti in casa, che i partecipanti hanno mostrato di gradire.

Cassine

Buona partecipazione anche a Cassine, dove la cerimonia in ricordo del 4 novembre si è svolta nel pomeriggio di domenica. In precedenza, una delegazione del Comune aveva provveduto a deporre fiori su tutti gli altari, le croci e le lapidi disseminate sul territorio del Comune e delle frazioni.

La cerimonia vera e propria ha avuto inizio alle 15,30, presso il cimitero. Presenti le autorità comunali (sindaco, presidente del Consiglio comunale e assessori) e le associazioni del paese (Croce Rossa, Protezione Civile, Società Militare, Associazioni Combattentistiche (Marinai, Alpini e Aviatori), la Pro Loco, i rappresentanti dell'Anpi e il partigiano Giuseppe Ricci).

A sottolineare la solennità del momento, ci ha pensato il contributo musicale della banda "F.Solia", che ha eseguito l'inno nazionale, la canzone del Piave e, sul piazzale di Santa Maria dei Servi, altri brani a tema.

La solenne benedizione di don Pino Piana ha suggellato la posa di una corona di fiori presso il principale monumento ai caduti in piazza Vittorio Veneto, con la



Rivalta Bormida

Celebrazioni nella tarda mattinata di domenica, invece, a Rivalta Bormida, dove il sindaco Walter Ottria, le autorità comunali, le associazioni del paese (Croce Rossa, Protezione Civile e Alpini) e i bambini delle scuole, hanno reso omaggio ai Caduti in piazza Vittorio Veneto, con la

deposizione di una corona di fiori presso il monumento e una solenne orazione in ricordo dei caduti. Al termine della cerimonia, che ha raccolto l'adesione spontanea di molti cittadini, gli Alpini hanno invitato i presenti ad un breve buffet per concludere in concordia questa giornata dedicata al ricordo. **M.Pr**

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12,30. Appuntamento quindi per domenica 18 novembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 16 dicembre.

Associazione vallate Visone e Caramagna

Quindici anni di impegno

Visone. Quest'anno ricorrono i 15 anni di attività dell'associazione Vallate Visone e Caramagna, per questa occasione abbiamo chiesto al presidente Walter Viola di illustrarci le fasi più significative di questo lungo periodo di impegno in campo storico, culturale ed ambientale:

«La nostra attività conta ormai circa sessanta iniziative (non ripetitive) nei settori sopra citati, che sicuramente qualificano il nostro operato ed impreziosiscono il bagaglio culturale del nostro territorio; vale la pena di citare le più importanti: - cinque contributi per tesi di laurea: 1993, ricerca entomologica tratto medio alto del Torrente Visone, del dr. Roberto Molinari, Università di Torino. Nel 1994, ricerca idrogeologica bacini dei Torrenti Visone e Caramagna di Lorenza Casale - Vanda Olivieri, Università degli studi di Genova. Nel 1996, ricerca storica "La Valle Caramagna nel Medioevo", del dr. Primo Giovanni Embriaco, Università degli studi di Genova. Nel 1999, "Le Cave di Visone", della dr.ssa Paola Allemani, Università degli studi di Genova, Conservazione Beni Culturali. Nel 2002, "Riquilificazione ed uso multifunzionale di un'area mediante centrale fotovoltaica". Dr.ssa Raffaella Luiso e Andrea Tagliacico, Università degli studi di Genova.

Nove i convegni, organizzati: nel 1994, a Morbellio, "Un territorio da vivere"; relatori: prof. Alfonso Bellini, Università degli studi di Genova e dr. Roberto Molinari, Università degli studi di Torino. Nel 1995, a Grogna, "Il nostro patrimonio dialettale"; relatori: prof. Renzo Massobrio, Università degli studi di Torino; prof. Bruno Chiarlo, Università degli studi di Genova; prof. Arturo Vercellino, docente e critico d'arte e il dr. Franco Piccinelli, scrittore. Nel 1997, "La storia di Prasco - Castello di Prasco"; relatori: dr. Carlo Ferraro e prof. Romeo Pavoni. Nel 2000, "La storia di Grogna"; relatori: prof. Romeo Pavoni, Università degli studi di Genova e prof. Bruno Chiarlo. Nel 2001 a Morsasco, "Morsasco e i suoi antichi statuti"; relatori: prof. Romeo Pavoni e prof. Geo Pitarino. Nel 2003, a Morbellio, "L'energia rinnovabile nel rispetto dell'ambiente"; relatori: arch. Annalisa Calcagno, prof. Gerardo Brancucci, ing. Antonio Latino, ing. Claudio Cofano. E sempre nel 2003, a Visone "Le Cave di Visone - Ipotesi di riquilificazione". Nel 2004, ad Acqui Terme, Repertorio coniugazione dei verbi alto-monferrini"; relatore: prof. Marco Cuneo. Nel 2005, "Il bacino del Torrente Visone - studi e valorizzazione; organizzato con ATF di Alessandria e Pro Loco Grogna; relatori: Rolando Pozzani, Roberto Molinari, Giuseppe Puccio, Sergio Ferrari, Piero Angelo Nardi, Aldo Viarengo, Antonella Armando, Ennio Negri. Infine nel 2006, a Visone, presentazione della ricerca storica ed artistica su Giovanni Monevi; relatori: Carlo Prospero, Arturo Vercellino, Sergio Arditi.

Sono sette le pubblicazioni: 1995, "Visone vita quotidiana nei secoli"; autori: Maria Clara Goslino, Clemenza Mignone, Eleonora Olivetti. 1996, "Prasco e il suo castello"; autore: dr. Carlo Ferraro. 1997, "Admurè an zé"; autore: prof. Arturo Vercellino. 2000, "La



Chiesa campestre di S. Antonio Abate nella Val d'Orgero di Grogna"; autore: prof. Bruno Chiarlo. 2001, "Morsasco e i suoi antichi statuti"; autori: Ennio Rapetti e Giovanni Rapetti. 2004, "Repertorio coniugazione dei verbi alto-monferrini", (Acqui Terme, Visone, Prasco, Grogna, Morbellio); autore e coordinatore: prof. Bruno Chiarlo. 2006, "A due passi dal Paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega"; autori: Carlo Prospero, Arturo Vercellino, Sergio Arditi, fotografie Nani Grillo».

«Ci tengo inoltre a sottolineare - prosegue il presidente Viola - gli interventi di restauro a cui ha contribuito l'associazione: Cassinelle: Crocifisso processionale del 1700 della Confraternita di San Giovanni Battista. Morsasco: Portale ligneo (sec. XVII) della chiesa di San Pasquale».

Il 16 dicembre 2006 in occasione della presentazione del volume "A due passi dal Paradiso - Giovanni Monevi e la sua bottega", l'Associazione ha preso l'impegno di procedere al restauro di un'opera dell'artista, l'iniziativa è stata formalizzata nell'ultima assemblea ordinaria dei soci con uno stanziamento di 4800 euro e riguarderà "Dio Padre" nella chiesa di S. Rocco a Vi-

sone. Nella stessa riunione, accettando la richiesta del prof. Bruno Chiarlo, autore del volume da noi pubblicato "La chiesa campestre di S. Antonio Abate in Val d'Orgero di Grogna", l'associazione ha deciso inoltre di destinare 1236,69 euro, derivanti dai contributi volontari generati dalla pubblicazione, al restauro del dipinto raffigurante "Madonna con Angeli e Santi" (sec. XVII), nella chiesa di S. Antonio Abate in Val d'Orgero a Grogna. Le somme saranno consegnate ai parroci di Visone e Grogna a restauri avvenuti.

«Con queste due iniziative - conclude il presidente Walter Viola - da tempo promesse ai nostri soci e collaboratori, le nostre casse rimarranno vuote, con il conseguente blocco delle attività sociali, tranne la conduzione ordinaria della biblioteca civica di Visone a servizio di tutto il territorio da noi istituita, nel 1995, pertanto rivolgo a tutti coloro che vivono nei nostri paesi un invito a sostenerci.

Vorrei concludere elencando i collaboratori privati ed istituzionali dell'associazione, sarebbe una lista lunghissima, sono certo però che tutti sono consapevoli della nostra profonda gratitudine e riconoscenza».

Presenti autorità, associazioni e terzesi

Terzo commemora i caduti in guerra



Terzo. Domenica 4 Novembre anche a Terzo si è tenuta la commemorazione dei caduti di tutte le guerre. Presenti come sempre i reduci dell'ultima guerra, il Gruppo alpini e tutte le Associazioni terzesi.

Il sindaco Vittorio Grillo dopo un ringraziamento ai presenti e un pensiero a coloro che morirono per la nostra Patria, ha ricordato i loro nomi: uno ad uno.

Uomini, persone, che sono e rimarranno sempre presenti nella nostra memoria.





**La tua parafarmacia raddoppia
Da lunedì 19 novembre
anche nel**

Gulliver SUPERMERCATO®

**di via Cassarogna 21
ad Acqui Terme**

Professionalità
+
Competenza
+
Servizio
+
Convenienza

**Acquista a prezzi
vantaggiosi**
**GRANDE
DISTRIBUZIONE
PICCOLI PREZZI**



Le offerte della tua PARAFARMACIA



Kukident plus pasta
sconto 20%



Betaflor fermenti lattici
sconto 20%



Collirio ALFA tutti i tipi
sconto 25%



EUPHIDRA linea cosmetica
sconto 15%



Aspirina 10 compresse efferv.
sconto 15%



Carbone vegetale
sconto 20%



L'ERBOLARIO linea cosmetica
sconto 10%



ICO siringhe indolore
sconto 30%



Aerosol REAL CHECK
sconto 30%



Prolife fermenti lattici
sconto 20%



AVENE linea cosmetica
sconto 10%



ROC linea cosmetica
sconto 10%



RILASTIL linea cosmetica
sconto 10%



GALENIC linea cosmetica
sconto 10%



Ferzym fermenti lattici
sconto 30%



L'AMANDE linea all'olio d'oliva
sconto 10%

Sfigmomanometro automatico Angelini
sconto 40%

BIONIKE linea trucco
sconto 10%

Apparecchi di precisione e per la vista

Controllo gratuito della pressione

Le parafarmacie Pharmapetra vi aspettano

Via Cassarogna - Acqui Terme

Via Fleming - Acqui Terme

presso **Gulliver** SUPERMERCATO

Inizialmente escluse le frazioni

Cassine, a dicembre differenziata al via

Cassine. È il 3 dicembre 2007 il giorno prescelto per dare il via anche a Cassine alla nuova procedura di raccolta differenziata dei rifiuti. In questi giorni, per sensibilizzare la popolazione, la società Econet sta diffondendo opuscoli informativi contenenti le note salienti del nuovo procedimento di raccolta, per ottenere dai cittadini la più ampia conformità.

La differenziata, almeno inizialmente, riguarderà il solo concentrato del paese: per le frazioni, invece, le procedure di raccolta proseguiranno secondo i metodi consueti.

Vetro, plastica, lattine, carta: non cambia (quasi) nulla

In verità, le novità non sono moltissime nemmeno laddove il sistema di raccolta differenziata sarà implementato: la raccolta di plastica, lattine, carta e vetro, infatti, continuerà con i contenitori stradali, senza orari per il conferimento.

Organico: in arrivo i contenitori, ma i sacchetti saranno a carico dell'utente

Per quanto riguarda la raccolta dell'organico, invece, ad ogni famiglia sarà fornito un contenitore sottolavello della capacità di 7 litri, e un contenitore di trasferimento, da esporre il giorno della raccolta, della capacità di 25 litri per le case mono o bifamiliari, e da 120 litri per i condomini. La raccolta dell'organico sarà effettuata due volte a settimana dal 1° ottobre al 31 maggio (lunedì e venerdì), e tre volte la settimana dal 1° giugno al 30 settembre. (lunedì, mercoledì e venerdì). I contenitori dovranno essere esposti nei giorni stabiliti entro e non oltre le ore 12. Per effettuare il recupero dell'organico occorrerà conferire questa frazione in sacchetti di carta: gli utenti riceveranno una prima fornitura di sacchetti all'interno del secchiello marrone, mentre in seguito sarà loro cura procurarsi recuperando eventualmente quelli forniti al momento della spesa (purché di pla-

stica biodegradabile o carta).

Indifferenziato: un solo passaggio alla settimana

Modalità differenti, invece, sono previste per i rifiuti indifferenziati: a ogni unità immobiliare sarà fornito un contenitore di capacità adeguata che sarà svuotato una volta a settimana, ogni giovedì. Il contenitore dovrà essere esposto entro e non oltre le 12, e al suo interno andrà raccolto tutto ciò che non si è potuto diversamente differenziare.

Raccolta verde: solo per chi ha un giardino

Sfalci, piccoli scarti di potatura, foglie, erba e ramaglie andranno smaltite negli appositi contenitori per il verde, della capacità di 240 litri, che saranno forniti a tutti coloro che possiedono un giardino. I contenitori (dentro cui non andranno smaltiti né tronchi né altre potature di grosse dimensioni) saranno svuotati il martedì di ogni settimana, e andranno esposti entro e non oltre le ore 12 del mattino stesso.

Servizi assicurati anche nei festivi

Econet ricorda a tutti gli utenti che i servizi di raccolta del verde, dell'organico e dell'indifferenziato saranno regolarmente effettuati anche qualora i giorni previsti cadano in festività (es: giovedì 1° novembre: raccolta verde).

Ingombranti: interventi su richiesta con il numero verde

Per quanto concerne lo smaltimento degli ingombranti, infine, la raccolta sarà effettuata ogni mercoledì previa prenotazione telefonica al numero verde 800085312. All'utente non sarà addebitato alcun costo, e si spera che il nuovo meccanismo venga rapidamente interiorizzato da tutti: è molto importante che gli ingombranti non vengano più smaltiti nelle isole ecologiche o, peggio, abbandonati all'aperto, come troppo spesso capita di vedere (ricordiamo anzi che tale procedura è anche proibita dalla legge).

M.Pr

Langa delle Valli

Escursioni di novembre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di novembre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 11: tradizioni musicali in Alta Langa. Presentazione del libro "Bundi bundi deme na strèina a mi", edito da La Nota Cd Book di Udine, una accurata ricerca, realizzata da Francesca Borgarello, con più di cinquanta testimonianze relative alle tradizioni musicali in Alta Langa. Sarà presente l'autrice. Ritrovo: ore 16, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino.

Domenica 18: antichi affreschi in Alta Langa. Chiese, chiesette e castelli della valle Bormida sono spesso resi particolarmente interessanti dalla presenza di affreschi romani e gotici. L'itinerario (per una volta useremo l'auto...) consentirà di ammirarne alcuni tra gli esempi più significativi. Ritrovo: ore 10, Municipio di Saliceto. Durata: 5 ore circa.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Il 2 novembre alla Cavallerizza

A Strevi bella serata di amicizia e solidarietà



La premiazione di Amedeo Mignone.



Strevi. Venerdì 2 novembre, a Strevi, presso la "Cavallerizza", si è tenuta una "serata di amicizia e di solidarietà".

I confratelli della SS. Trinità e dell'Annunziata, le due Confraternite che da secoli perpetuano la tradizione e la testimonianza di fede dei "hafi", si sono incontrati nel salone parrocchiale della "Cavallerizza" per una cena di fraternità a base di zuppa di ceci, piatto tradizionale della "giornata dei morti".

Divisi per tradizione da una "sana" rivalità, i confratelli si sono riuniti attorno al tavolo e per una volta hanno lasciato da parte gli "sfottò", anzi hanno insieme ricordato i fasti del passato e progettato nuove iniziative per il futuro.

Era bello sentire parlare i più anziani: essi raccontavano di aneddoti simpatici avvenuti tanti anni fa; venivano menzionati i personaggi che non ci sono più, personaggi che non si sono distinti per fatti eclatanti, ma che sono rimasti nella memoria del paese per la loro semplicità e per il fatto di aver contribuito alla vita della comunità.

Al termine della cena è stata consegnata al confratello Amedeo Mignone una targa, quale ringraziamento dell'instancabile ed appassionata attività svolta a favore della Confraternita dell'Annunziata e della chiesa di San Rocco.

L'intervento del parroco, don Angelo Galliano, ha poi ricordato quale deve essere l'approccio di fede dell'attività delle Confraternite ed ha rimarcato l'importanza dell'identità cristiana di queste associazioni, identità sempre più sfocata ed a rischio di "contaminazione".

I confratelli hanno, poi, insieme pensato ad iniziative comuni da porre in atto per i prossimi anni: iniziative di cul-

to, sociali e benefiche. L'attenzione ai bisognosi è infatti uno degli aspetti caratterizzanti dello spirito di aggregazione dei "bati". Ben si inquadrava, quindi, in questo spirito, la successiva presentazione del "Progetto Tanzania - Missione Hombolo". Alcuni amici di Sezzadio e di Castelnuovo Bormida, tramite diapositive ed un breve filmato, hanno presentato l'attività svolta nel lontano paese africano dall'Associazione Onlus "Pole Pole" (piano piano) costituita il 2 gennaio 2003.

L'Associazione raccoglie fondi tramite varie iniziative organizzate nei paesi della nostra zona: lotterie, feste di beneficenza, cene, sensibilizzazione dei bambini ecc. Altri fondi vengono raccolti in collaborazione con le amministrazioni comunali, per esempio di Cassine e di Sezzadio, accedendo a contributi regionali e statali destinati a progetti da realizzare nei paesi del Terzo Mondo. Tra le opere realizzate spiccano gli edifici delle scuole primarie e secondarie, edifici che raccolgono più di mille ragazzi.

Molto toccanti erano le immagini ed i racconti dei protagonisti di queste iniziative, che mercoledì 14 novembre ritorneranno sul posto per continuare la collaborazione. Venivano messe in risalto la semplicità di vita di queste popolazioni, l'estrema povertà in cui vivono, ma anche la grande serenità e gioia con cui ricevono l'aiuto che viene loro portato dall'Associazione.

Anche la comunità di Strevi sente il bisogno di collaborare a questo progetto: le due Confraternite ed alcuni presenti alla cena ne hanno dato subito prova. Chi fosse interessato e volesse saperne di più per partecipare al progetto, può chiedere al parroco don Angelo Galliano.

Diego Zerbino confermato presidente

Rinnovate le cariche al Vespa Club Cassine

Cassine. Rinnovo delle cariche per il Vespa Club Cassine: i vespisti cassinesi si sono infatti riuniti giovedì 25 ottobre per procedere alla ridefinizione dei quadri direttivi, con le nomine del nuovo presidente e dei membri del direttivo.

L'assemblea si è pronunciata nel segno della continuità: Diego Zerbino, infatti, è stato confermato alla presidenza del club per i prossimi tre anni. Pochi i cambiamenti anche nella composizione del direttivo, dove le uniche variazioni riguardano la carica di vicepresidente, dove Gastone Porzionato subentra a Lorenzo Pizzala, mentre tra i consiglieri si segnalano due nomi nuovi: quelli di Franco Peruzzo, che rimpiazza Salvatore Caddeo, e quello di Paolo Ravera, che occuperà il posto lasciato libero dallo stesso Gastone Porzionato. Nessuna novità, infine, per la carica di tesoriere, che resta nelle mani del duo formato da Gianmario Imoda e Mauro Luison.

Approfitando dell'occasione, il presidente Zerbino ha ricordato le linee guida che ispireranno anche per i prossimi tre anni l'attività dei vespisti cassinesi: «Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2006, lo scopo principale della nostra associazione è quello di risvegliare, valorizzare e fare crescere la passione per la mitica Vespa della Piaggio, e quindi promuoverla con iniziative ed eventi. Ci proponiamo inoltre di sensibilizzare i motociclisti aderenti al club verso una sana e corretta educazione sportiva, senza dimenticare l'aspetto aggregativo, che cercheremo di sostenere promuovendo e incoraggiando contatti e collaborazioni con quei Club, Enti e Associazioni che perseguono fini analoghi al nostro». Nell'immediato, invece, Zerbino conferma che «anche



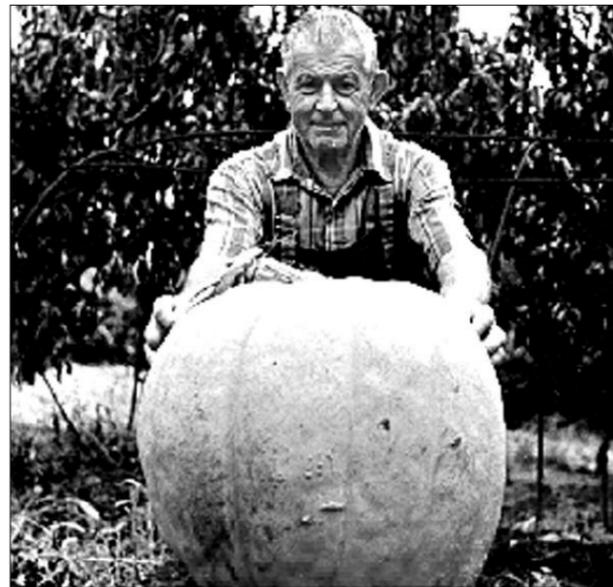
per il 2008 il Vespa Club Cassine parteciperà ai raduni legati al calendario nazionale, oltre che a numerosi raduni amatoriali. Uno dei nostri obiettivi, inoltre, è quello di organizzare un grande raduno a Cassine, aperto, stavolta, a tutti i mezzi d'epoca a due e a quattro ruote: stiamo definendo gli ultimi particolari al riguardo, e speriamo di poter annunciare a breve la data e le modalità di questo importante avvenimento». Chiusura con una buona notizia, che sicuramente farà piacere a tutti i soci: «Posso annunciare che la quota associativa per l'iscrizione al club nel 2008 non subirà aumenti, e resterà ferma a 15 euro, sia per i nuovi che per i vecchi soci. Si tratta di uno sforzo che il Vespa Club Cassine si assume proprio con l'intenzione di favorire il più grande numero possibile di adesioni: vogliamo essere tanti, perchè amare la Vespa significa soprattutto avere voglia di stare insieme».

Vespa Club Cassine: presidente: Diego Zerbino; **vicepresidente:** Gastone Porzionato; **consiglieri:** Claudio Pedemonte, Nunzio Italiano, Franco Peruzzo, Enrico Porrati, Francesco Gotta, Franco Peola, Paolo Ravera, Daniele Ricci; **tesorieri:** Gianmario Imoda, Mauro Luison.

M.Pr

Nell'orto di Pietrino Blengio

Una zucca gigante a Sessania di Monastero



Monastero Bormida. Che Pietrino Blengio oltre ad essere un gran ballerino di liscio fosse uno dei maggiori produttori di pesche della borgata Sessania di Monastero lo sapevano in molti, ma che la sua passione orticola si fosse rivolta anche alle zucche, francamente in pochi se lo aspettavano, soprattutto perché i risultati hanno lasciato a bocca aperta amici e conoscenti. Sembra un fotomontaggio, ma è la realtà: questa enorme zucca è proprio cresciuta nel suo orto e ha raggiunto il ragguardevole peso di 80 chilogrammi! Il segreto? Terra fertile, una buona concimazione, un po' d'acqua e tanta passione e cura per le sue "creature". Visti gli esiti, non resta che aspettare lo stesso risultato anche... per le pesche!

Sabato 10 e domenica 11 novembre

Ad Orsara fiera di San Martino

Orsara Bormida. Orsara Bormida si prepara per la sua festa patronale: il settimana di sabato 10 e domenica 11 novembre, infatti, sarà tutto incentrato sulla Festa di San Martino, da sempre caratterizzata dalla grande partecipazione di tutta la comunità orsarese, e quest'anno in particolare nobilitata da alcuni appuntamenti di assoluto interesse, grazie all'organizzazione della Pro Loco, coadiuvata dall'Associazione Ursaria - Amici del Museo, al patrocinio del Comune di Orsara e al sostegno della trattoria "Quattro Ruote".

La festa prenderà il via nella serata di sabato 10, con un ideale prologo appuntamento gastronomico, intitolato "Ravioli e non solo...": per tutti i palati fini, l'appuntamento è per l'ora di cena presso la trattoria "Quattro Ruote". La cena sarà seguita da uno spettacolo musicale, con il Gruppo Arcobaleno pronto a far ballare tutti a partire dalle ore 21.

La giornata culminante della festa di San Martino, però, sarà quella di domenica 11: si comincia già in mattinata, con un pezzo forte: la tradizionale Fiera del Maialino (apertura prevista per le ore 9), con annesso mercatino dell'Artigianato locale: oltre alle solite, attraenti bancarelle dei prodotti tipici, ci sarà spazio per le affascinanti rievocazioni degli antichi mestieri, che permetteranno a tutti i visitatori di fare per qualche ora un suggestivo tuffo nel passato.

Per gli amanti delle quattro ruote, invece, assolutamente da non perdere si annuncia il gran-

de raduno delle Fiat 500 d'epoca, che giunte da ogni angolo della provincia, faranno bella mostra di sé offrendosi, lucide e colorate allo sguardo ammirato dei visitatori.

Ovviamente, in una festa patronale non possono mancare i momenti "istituzionali", come la classica processione di San Martino, che prenderà il via alle ore 9,30: alla solenne cerimonia saranno presenti anche gli Alpini del Gruppo Orsara - Morsasco. Tutti insieme, i fedeli assisteranno alla rievocazione storica di Miracolo di San Martino, e quindi prenderanno parte alla Santa Messa officiata da don Roberto Feletto.

Alle 11, spazio alla cultura, con l'inaugurazione della mostra di sculture dell'artista Mario Demela, organizzata dall'Associazione Ursaria - Amici del Museo e ospitata presso i locali del Museo Etnografico dell'Agricoltura.

Ricco e variegato, e non poteva essere altrimenti, sarà anche il panorama degli appuntamenti gastronomici: a pranzo e a cena, continua la Grande Raviolata presso la Trattoria Quattro Ruote, mentre alle 15, sulla piazza del paese, la Pro Loco preparerà un ricco spuntino, con caldarroste, farinata e frittelle, annaffiate da vino novello e allietate da un gradevole sottofondo musicale: davvero un bel programma, per una festa che si annuncia tutta da vivere, e merita senz'altro una visita da parte di tutti coloro che intendono passare una domenica diversa dalla solita, grigia routine dei pomeriggi autunnali.

M.Pr

Le prime bottiglie della nuova doc

Sugli scaffali arriva il passito "Strevi"

Strevi. Per il passito "Strevi", la nuova, attesissima doc dell'Acquese, è arrivato il tempo degli scaffali. Almeno a livello teorico. «Perché per vedere tutti e 13 i produttori contemporaneamente presenti sul mercato ci vorrà ancora un po' di tempo», spiega infatti Gian Costa, candidato principale alla presidenza del nascente Consorzio di Tutela dello Strevi, che dovrebbe essere varato entro fine mese. «*Questione di scelte aziendali, ma non solo... la doc è partita ufficialmente dal primo ottobre, e tra i tempi necessari per l'invio dei campioni alla Camera di Commercio e lo studio di adeguate soluzioni per quanto riguarda bottiglie, marchio e packaging, alcuni produttori avranno bisogno ancora di qualche settimana, ma comunque la nostra non è una corsa alla vendita*».

Infatti, sebbene lo "Strevi" sia prodotto attesissimo da tutti gli appassionati enofili, e la sua qualità superiore sia stata ribadita anche dalla recente passerella al "Salone del Vino", Costa ricorda che «per sua natura il passito raggiunge l'apice di aromi e sapori dopo 3-4 mesi di bottiglia. Quindi addirittura un lieve ritardo nella vendita può diventare un beneficio per il prodotto».

Che a questo punto assume le caratteristiche di un perfetto regalo di Natale. Senza contare che «tra qualche mese sarà disponibile anche il libro che il professor Luigi Bertini sta cu-

rando con la collaborazione della casa editrice De Agostini, un'opera narrativa pensata per proporre lo "Strevi" all'attenzione di un pubblico sempre più vasto».

Il libro, scritto a 4 mani da Bertini e da sua figlia Ilaria, presenterà in chiave romanzata, il processo di vinificazione del passito, dalla potatura della vite fino alla nascita del vino, attraverso le fasi di vendemmia, appassimento, vinificazione e fermentazione, visto in controtela, parallelamente alle vicende della protagonista, una ragazza che sarà seguita nella sua crescita dall'infanzia all'età adulta.

«Il libro di Bertini, supportato da una suggestiva documentazione fotografica, sarà sicuramente un veicolo promozionale importantissimo», ribadisce Costa, che in chiusura ricorda a tutti un altro appuntamento, di più modesta portata, ma comunque di notevole richiamo: «Domenica 11 novembre, a partire dalle 16 e fino alle 19, presenteremo il passito "Strevi" in una degustazione guidata, organizzata presso i locali dell'Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino", dove la nostra doc sarà accompagnata da formaggi e dolci locali, con la partecipazione dell'AIS (Associazione Italiana Sommelier): un'occasione importante per chi vorrà fare conoscenza con questo vino, davvero unico per storia, caratteristiche e aroma».

M.Pr

Presentato al bando regionale

A Rivalta progetto di edilizia scolastica

Rivalta Bormida. Un nuovo, interessante progetto di ristrutturazione potrebbe definitivamente rivitalizzare l'edificio scolastico dove ha sede l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida: il Comune guidato dal sindaco Walter Ottria, infatti, ha messo a punto un nuovo e articolato piano di intervento, che concorrerà al prossimo Bando Regionale per l'Edilizia Scolastica.

La proposta rivaltense è l'ideale prosecuzione dell'intervento portato a termine in primavera, con il rifacimento del tetto dell'edificio, costato 120.000 euro, e ancora una volta conferma l'attenzione dell'amministrazione verso la scuola e le sue primarie necessità. «L'istituto comprensivo - ricorda al riguardo il sindaco Ottria - raccoglie complessivamente, nei suoi vari plessi, circa 700 bambini tra elementari, materne e medie: per Rivalta ospitarne la sede centrale è motivo di grande orgoglio. Purtroppo i tre edifici che compongono il plesso di Rivalta Bormida abbisognano di cure continue: se la nostra richiesta di finanziamento sarà accolta, finalmente potremo apportare migliorie sostanziali».

I lavori previsti riguardano soprattutto la messa in sicurezza dei tre edifici del plesso (palestra, sede della materna e sede centrale, dove sono ospitate elementari e medie): presso la sede centrale, articolata su due piani al momento collegati solo da una scala, sarà realizzato un montascala destinato agli alunni diversamente abili; inoltre saranno sostituiti i serramenti esterni e rifatte le uscite di sicurezza, e nel sottotetto sarà approntato un adeguato isolamento per

impedire dispersione di calore.

Lavori sostanziali sono previsti anche all'interno della palestra, dove sarà adeguato l'impianto elettrico, e sarà rifatto il palco rialzato (la palestra scolastica è stata ricavata in quello che un tempo era un teatro, ndr).

Presso la sede della scuola materna, infine, saranno cambiati i serramenti esterni, ormai in condizioni non più decorose; anche qui il progetto prevede la posa di un montascala per collegare piano terra e primo piano, ma non mancheranno anche le migliorie al cortile interno, attualmente in erba, dove sarà realizzata una nuova aula, che permetterà di risolvere i problemi di spazio esistenti al piano terra; la parte restante del cortile, invece, sarà pavimentata in sintetico e potrà consentire lo svolgimento di attività ludico-ricreative per i bambini. In tutto, tra progetti e opere reali, il costo delle migliorie proposte dal Comune sarà pari a circa 200.000 euro, di cui 151.000 per i soli lavori. Questi, se la proposta sarà finanziata, riceveranno dalla Regione un contributo pari all'80% (120.000 euro). La spesa restante sarà coperta dal Comune, «che è ben disposto a questo ulteriore sforzo - spiega il sindaco Ottria - anche in considerazione della priorità che da sempre il Comune di Rivalta Bormida riserva ai servizi per l'infanzia: mi sembra giusto ricordare che oltre alle scuole presto il paese potrà contare su un nuovo micronido, che permetterà a molti genitori una maggiore libertà, sapendo che i propri figli sono al sicuro, in mani esperte e fidate».

M.Pr

"Intorno al vento" dell'artista acquese

Scultura di Laugelli a Castellazzo Bormida



Castellazzo Bormida. Domenica 4 Novembre, alle ore 9,15, è stata inaugurata la scultura ("Intorno al Vento") di Antonio Laugelli collocata al termine del viale nei pressi del cimitero di Castellazzo Bormida. A proposito dell'installazione, il critico Carlo Pesce scrive: «L'opera è una struttura complessa fatta di tre elementi separati ma indivisibili, elementi che ricordano i Menhir preistorici e nello stesso tempo i totem religiosi, forme che appartengono a una selva fossile nella loro realtà di corpi svuotati. L'installazione di Laugelli cresce e si sviluppa in aderenza alla natura e alle sue regole materiali. E quasi un empito di comunione cosmica, che mira a una ricerca delle leggi della natura per formare nuove opere, in collaborazione con un ipotetico Creatore. Si tratta di strutture che si sviluppano dal terreno, all'interno di una non interrotta continuità organica, penetrate dalla vita della natura. Queste "colonne", composte di un materiale derivato dal comune cemento, sono frammenti geologici appena emersi o la spontanea prosecuzione del viale dove sono state collocate, direttamente sorgenti dal suolo, ma puntate verso il cielo eterno».

Sindaco di Rivalta eletto nel Pd

Ottria: "Essere presenti sul territorio"

Rivalta Bormida. Aveva preso la parola prima delle "primarie", e torna a parlare ora, a elezioni ormai sedimentate, sempre per dire la sua sul Partito democratico. Walter Ottria, sindaco di Rivalta Bormida, sabato 10 sarà impegnato a Torino, nelle fila dell'Assemblea Costituente Regionale del Piemonte, dove è stato eletto, grazie alla affermazione della lista "Riformisti di sinistra - innovazione e ambiente".

«Credo sia giusto rendere conto agli elettori non solo prima di essere eletti, ma anche dopo, perché è giusto ribadire che in sede di assemblea regionale mi atterro scrupolosamente alle linee che avevo evidenziato prima delle elezioni».

Dopo avere espresso comprensibile soddisfazione "a livello personale, ma anche per il grosso risultato della lista alla quale ho partecipato, che nel collegio acquese ha raccolto circa il 27% dei voti, con un risultato che ritengo buono sul piano regionale, molto buono nel collegio e eccellente sul piano locale, e infine per l'ottima affluenza nel collegio Acqui-Ovada, che è stato il secondo del Piemonte per percentuale dei votanti", Ottria conferma che il proprio contributo in sede di assemblea sarà all'insegna della formula "partecipazione sul territorio", coniata alla vigilia della consultazione. «Intendo dare continuità al movimento, alla lista, al gruppo di persone che hanno saputo riscuotere la fiducia della gente. Non intendiamo formare una corrente, ma nell'unitarietà del partito vorremmo continuare a coinvolgere la gente e il territorio nella dinamica politica, tenere alti gli stimoli della popolazione, anche organizzando eventi, dibattiti, incontri tematici, da tenersi rigorosamente sul territorio».

Sul modello, per capirci, di quanto accaduto a Strevi alla

vigilia del voto: «e di quanto fatto a Cavatore venerdì scorso: incontri informali, pensati per parlare di politica davanti a un buffet e magari a un bicchiere di vino, ascoltando le opinioni di tutti. Per ora abbiamo avuto ottimi riscontri in fatto di partecipazione. E posso assicurare che è nostra intenzione ascoltare le proposte di tutti, anche e soprattutto quelle provenienti dalla gente comune, relative allo sviluppo del territorio, e anche, perché no, ad altre scelte amministrative. Io credo che il futuro del PD sia in questa direzione, verso un attivismo aperto alle proposte di tutti».

Non mancano, comunque, alcune critiche costruttive al movimento: «All'assemblea nazionale, Walter Veltroni ha dato un input per realizzare un partito basato non più sui tesseri ma sugli elettori. Sono belle parole, ma personalmente mi lasciano un po' scettico... Sono d'accordo sul fatto che il partito classico delle sezioni e degli iscritti è ormai superato, ma non so se il partito stesso, per definizione, possa fare a meno di un tesseramento: Quello che Veltroni chiama "partito liquido", è difficile da finanziare, è legato stabilmente a poche figure, quelle del direttivo, che si ritroveranno in mano tutto il potere politico e la possibilità di dettare la linea, e per farla breve, mi sa molto di americano... forse una fase intermedia non guasterebbe. Invece, già entro il 24 dovremo eleggere un ufficio di coordinamento provinciale con relativo coordinatore: mi sembra ci sia voglia di bruciare i tempi». E quindi? «Quindi nulla: il tempo dirà se questa è la strada giusta... Io intanto ribadisco il mio impegno, e la convinzione che la partecipazione sul territorio debba venire prima di ogni altro aspetto. E mi darò da fare perché questo avvenga realmente».

M.Pr

Associazione "Ursaria - Amici del Museo"

Ad Orsara in scena un inedito di Morbelli

Orsara Bormida. Poeta, paroliere, scrittore, umorista, autore radiofonico, teatrale e televisivo. Tutto questo, e molto altro ancora è stato Riccardo Morbelli, uno dei più famosi autori nella storia dello spettacolo italiano. Chi dice Morbelli dice Eiar prima e Rai dopo. Ma soprattutto dice "I Quattro moschettieri", la rivista radiofonica che sulle ali dei testi scritti da lui in coppia con il sodale Angelo Nizza, e abbinata al concorso delle figure della Perugina-Buitoni, segnò il "boom" della radio in Italia negli Anni Trenta, facendo toccare il primo milione di abbonati all'allora Eiar.

Morbelli era nato ad Orsara Bormida il 2 febbraio 1907, e per ricordarlo degnamente, l'Associazione "Ursaria Amici del Museo" (che già era stata tra i patrocinatori della grande mostra su Riccardo Morbelli ospitata ad Acqui Terme, presso il palaKaimano nel mese di settembre), ha organizzato per sabato 17 novembre un appuntamento molto speciale.

Per l'occasione, infatti, a partire dalle ore 21, presso il Salone Comunale, sarà rappresentata per la prima volta una opera inedita del grande autore orsarese.

Si tratta di "Oh, me' pais", una "Frottola da ridere in vernacolo orsarese", che Morbelli scrisse nel 1928 per la locale filodrammatica, ma che per ragioni a noi ignote non fu mai recitata. La storia è quella di un orsarese, "Stevio", che decide di compiere un viaggio alla scoperta del mondo e si reca a Torino. Tornato a casa, racconta le sue avventure e le stranezze della grande città.

«Poiché la nostra intenzione è quella di rendere omaggio al grande Morbelli insieme a tutto il paese - spiega Cristina Pronzato, presidente dell'Associazione Ursaria-Amici del Museo - la rappresentazione sarà ad ingresso libero: confidiamo in un pubblico numeroso». Maggiori particolari sul grande appuntamento orsarese sul prossimo numero de "L'ancora".

M.Pr

Un'idea dell'alicese Franco Novelli

Tartufi, vino e panorama promuovono il turismo



Alice Bel Colle. Il tartufo come il vino. E come il paesaggio: una risorsa da proteggere e valorizzare, un potenziale volano per l'economia e per la promozione del territorio. C'è tutto questo, e molto di più, nell'iniziativa promossa, sotto le insegne dell'Associazione Alto Monferrato, dall'alicese Franco Novelli, appassionato di caccia, fiero sostenitore delle tipicità del territorio e valente 'trifolau'.

Lo scorso venerdì, 2 novembre, Novelli ha fatto da guida, in una tartufaia posta in regione Vallerana, a una comitiva di 12 turisti svizzeri, tutti provenienti dalla zona di Lucerna, accompagnandoli, munito di cani, in una ricerca guidata di tartufi. A seguire, gli svizzeri sono stati accompagnati ad Alice Bel Colle, per degustare un aperitivo incentrato sui vini del territorio Altomonterrino, e quindi sul Belvedere, dove hanno potuto ammirare l'ineguagliabile panorama offerto dalle colline circostanti.

Nel complesso, si è trattato di un'esperienza davvero particolare, per i turisti elvetici, che non hanno nascosto il proprio apprezzamento. E si tratta di un'esperienza che potrebbe col tempo diventare una sorta di consuetudine, per piccoli gruppi di turisti, preferibilmente stranieri, ai quali Novelli propone di offrire itinerari come questi per favorire la scoperta e la valorizzazione del territorio.

«È solo l'inizio - spiega Novelli - perché abbiamo già in programma altri incontri di questo genere con comitive provenienti da Francia, Germania e altre parti d'Europa». Incontri organizzati senza l'appoggio di alcuna agenzia turistica, ma solo basandosi sul passaparola, e rivolti a un target mirato, quello di un turismo di élite, o quantomeno di livello medio-alto.

«L'idea alla base è sempre quella della valorizzazione del territorio: profumi, sapori e paesaggio sono mezzi ideali per fare conoscere la nostra zona, che è bellissima e ricca di attrattive».

Da diversi anni questo è l'intento dell'Associazione Alto Monferrato, presieduta proprio dal sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, da sempre un convinto assertore che il benessere del territorio passi dalla valorizzazione delle sue tipicità e dei suoi aspetti irripetibili e non

delocalizzabili: dai prodotti tipici al background culturale, fino allo stesso panorama.

«Abbiamo sempre curato poco la nostra immagine», si rammarica Novelli. «Prendete l'esempio dei tartufi: si parla tanto di Tartufo d'Alba... ma in realtà solo il 30% dei tartufi albesi proviene veramente dall'area circostante Alba. Il resto arriva proprio da qui, dall'Alto Monferrato: dai boschi di Pareto e Montechiaro, dalle colline di Alice e Quaranti, dalle tartufaie di Vinchio e Vaglio». Un fatto oggettivo, ma sconosciuto a gran parte degli stessi piemontesi. «Appunto per questo bisogna accompagnare il turista sul territorio, fare in modo che venga a sincerarsi di persona di quelle che sono le nostre tipicità e le nostre attrattive. Senza assolutamente voler fare polemica con Alba: la mia intenzione è far comprendere ai turisti, anche stranieri, l'enorme differenza qualitativa che separa i tartufi piemontesi dai tartufi delle altre parti del mondo. Abbiamo in mano un patrimonio, dovremmo solo tutelarne meglio». E come? «Una soluzione sarebbe quella di introdurre un marchio di qualità del tartufo. Magari potremmo chiamarlo "Tartufo Piemonte", così da legarlo al territorio nel suo insieme...».

Il tartufo (e i vini), quindi, come volano della promozione territoriale: l'idea può certamente funzionare, anche se Novelli pone l'accento su un altro paio di particolari su cui occorrerebbe lavorare.

«Il primo è la protezione delle tartufaie. A mio parere bisogna incentivarle, anche economicamente, così come occorre individuare e proteggere adeguatamente le zone tartufigene.

Poi c'è il passo più importante da compiere, che riguarda la popolazione che vive sul territorio: se è vero che il messaggio che vogliamo mandare e far arrivare a tutti è che queste zone, queste colline, sono meravigliose e che viverci è bello, i primi a essere convinti di questo dobbiamo essere noi.

Dobbiamo sforzarci di avere fiducia nel domani e essere orgogliosi del luogo dove viviamo, delle sue tradizioni, delle sue tipicità: se non siamo noi i primi ad andarne fieri, come faremo a essere credibili proponendole agli altri?».

M.Pr

Escursioni al Bosco delle Sorti di Cassine

Con gli alunni di Rivalta la natura come scuola



Rivalta Bormida. Scrivono le insegnanti responsabili del progetto: «Le classi 4^a primaria e 1^a secondaria di 1^o grado della scuola "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida hanno effettuato, nel mese di ottobre, alcune "uscite didattiche" inerenti l'educazione ambientale e l'attività di orienteering.

L'esperienza si è svolta nella zona di Salvaguardia Ambientale del Bosco delle Sorti di Cassine e si è rivelata proficua non solo dal punto di vista didattico, ma

anche come crescita educativa per l'interiorizzazione di regole riguardanti l'ambiente le quali, in questi tempi, assumono sempre più importanza.

Ha efficacemente collaborato all'iniziativa la dott.ssa Ada Penna, esperta in Scienze Ambientali. Un ringraziamento particolare è rivolto al signor Giorgi, responsabile della Protezione Civile, e a Giancarlo Roggero, presidente della Società Agricola di Gavonata per l'accoglienza ricevuta».

Tenuti dalla prof. Paradiso

Italiano per macedoni due corsi a Ricaldone

Ricaldone. I macedoni residenti a Ricaldone presto potranno imparare o migliorare la propria conoscenza della lingua italiana, grazie a due corsi di alfabetizzazione organizzati dal Comune in collaborazione con il Ctp di Acqui Terme.

«Si tratta di un passo importante e, ritengo, quantomai opportuno sulla strada dell'integrazione, visto che in paese la presenza degli stranieri, e in particolare dei macedoni, è molto significativa», spiega il sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo, che aggiunge poi qualche cifra, per rafforzare il proprio ragionamento. «La comunità macedone residente a Ricaldone conta circa 70 elementi, bene integrati nel tessuto del paese. Molti sono qui con moglie e figli, e rappresentano una risorsa importante per il paese. Anche per questo riteniamo giusto favorire il più possibile il loro inserimento».

Ai corsi, che saranno tenuti dalla professoressa Paradiso, hanno aderito in tutto 33 alunni, che in base alla propria conoscenza dell'italiano sono stati divisi in due classi, corrispondenti a due differenti corsi, uno di base, riservato agli ultimi arrivati, o comunque a

Il 17 novembre al teatro Umberto I

“Il clan delle vedove” commedia a Ricaldone



Ricaldone. Sabato 17 novembre, presso il teatro Umberto I di Ricaldone l'Associazione di Volontariato Lillibo Teatro di Alessandria, in collaborazione con la società che gestisce il teatro e il supporto del CSV (Centro servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria), porterà in scena una divertente commedia dal titolo "Il Clan delle Vedove".

Lo spettacolo, articolato in due atti, è un'opera brillante dell'autrice francese Ginette Beauvais Garcin e affronta con toni ironici e arguti il delicato tema della condizione vedovile, divisa tra rimpianti e disincanti, indugi della memo-

ria e conquiste di autonomia.

L'associazione Lillibo Teatro è il risultato dell'unione di precedenti e numerose esperienze in campo teatrale dei suoi componenti, ex allievi di Ennio Dollfus e delle scuole di recitazione "I Pochi" e "I Dispari" di Alessandria. Gli attori si sono formati all'interno di quotate compagnie del territorio, sotto la direzione di registi anche professionisti, ed hanno già operato all'interno di associazioni di volontariato.

«Il Clan delle Vedove» nasce da un desiderio di cimentarsi in un lavoro tutto al femminile (quasi) come pure tutto rosa è il contributo registico, grafico e musicale.

Sabato 10 novembre alla Confraternita

Ad Alice Bel Colle “Una serata insieme”

Alice Bel Colle. Secondo quella che sta diventando una simpatica consuetudine, Alice si prepara a vivere una serata all'insegna del divertimento e dell'amicizia, ripercorrendo idealmente gli avvenimenti salienti dell'ultimo anno. Sabato 10 novembre, infatti presso la Confraternita della Santissima Trinità si svolgerà, a partire dalle ore 21, "Una serata insieme". La serata, un appuntamento che si rinnova annualmente ad ogni inizio di novembre, sarà ricca di sorprese e momenti di intrattenimento, e avrà il suo culmine nella premiazione dei vincitori del concorso "Alice in fiore". In gara, sottoposti al giudizio di una competente giuria, ci sono i balconi e i giardini di tutti quegli abitanti di Alice Bel Colle che in primavera, costellati di fiori hanno abbellito le vie del paese, pronti a ricevere il meritato premio in questa sorta di "Gran Gala" autunnale. Ad allietare l'atmosfera, sono inoltre previsti alcuni intermezzi musicali, naturalmente curati e realizzati da protagonisti alicesi, mentre dopo la premiazione, i presenti in sala potranno assistere alla consueta "retrospettiva di paese", ovvero alla proiezione pubblica di un filmato contenente la rievocazione di tutti i più importanti e significativi eventi mondani e culturali che si sono svolti ad Alice durante il 2007.

La parte del leone, ovvia-



Il logo di "Alice in fiore".

mente, sarà riservata alle immagini della festa di San Giovanni, ma in generale il filmato è sempre un momento molto apprezzato della serata, perché rappresenta un modo originale per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita di questi appuntamenti, e nel contempo offre a tutti l'occasione per rivedere se stessi o amici e parenti impegnati nelle varie manifestazioni.

A chiudere la serata non poteva mancare poi il tradizionale brindisi in amicizia, a base di vini locali: la conclusione più degna per quello che si preannuncia come un sabato da trascorrere tutto all'insegna dell'allegria e del divertimento.

M.Pr

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

In paese e nelle sei frazioni

Ponzone, ricorrenza del 4 Novembre

Ponzone. Tutti gli anni Ponzone dedica una particolare attenzione alla festa del 4 di Novembre. È un ricorrenza che coinvolge il capoluogo, dove la popolazione si raccoglie prima attorno al monumento dedicato agli Alpini in via Grattarola e poi presso il Monumento ai Caduti di piazza Italia, e le sei frazioni, Ciglione, Caldasio, Cimaferle, Piancastagna, Toletto e Pianlago, dove le lapidi ricordano il sacrificio dei residenti coinvolti nelle Guerre Mondiali.

Prima della cerimonia ufficiale nel capoluogo, il sindaco Gillo Giardini ha posto un vaso di fiori con la fascia tricolore presso ognuna delle sei lapidi poste nelle frazioni, poi il discorso in piazza Italia nel quale il sindaco ha ricordato il sacrificio dei soldati e dei civili ponzonesi nelle due Guerre Mondiali e, sottolineato il fatto che in quegli anni il comune di Ponzone avesse più di tremila residenti e molti uomini furono chiamati alle armi privando il paese di una forza lavoro allora indispensabile per

le famiglie e la comunità tutta. Ha poi aggiunto che il sacrificio e l'attaccamento al dovere di quei ponzonesi che non sono tornati dal fronte possa essere d'esempio per i giovani di oggi. Il sindaco Giardini ha poi sottolineato l'attuale impegno delle Forze Armate in tempo di pace soprattutto nelle missioni umanitarie all'estero.

Ha poi sollecitato un maggiore rispetto da parte dei giovani verso il comune di Ponzone dove, negli ultimi anni, si sono verificati atti di teppismo e forme di vandalismo rivolte verso le strutture comunali come il parco comunale Paradiso, nei pressi del monumento agli Alpini, che mal si conciliano con il ricordo di quei ponzonesi che hanno sacrificato la loro vita per la Patria.

Al termine della cerimonia civile, sindaco, assessori e ponzonesi hanno partecipato alla messa celebrata dal parroco don Franco Ottonello nella parrocchiale di San Michele.

A Pareto in festa la leva del 1937

Che baldi ragazzi questi settantenni



Pareto. Questo simpatico gruppo di paretesi si è dato appuntamento domenica 7 ottobre, per festeggiare il raggiungimento dei 70 anni di età. I baldi uomini e le belle signore della leva del 1937, hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia.

I coscritti hanno assistito alla messa, nella parrocchiale

di «S. Pietro apostolo», celebrata dal parroco don Angelo Siri, ricordando gli amici scomparsi.

Al termine si sono ritrovati al ristorante «da Giovanna» (anche lei della leva) per il tradizionale gran pranzo, all'insegna della tipicità. Qui ognuno ha brindato con il proposito di ritrovarsi ancora in amicizia e allegria fraterna.

A Terzo senso unico alternato per la S.P. 230 e la S.P. 231

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo le S.P. n. 230 «della Val Bogliona» e S.P. n. 231 «Terzo - Montabone», entrambe nel comune di Terzo, per consentire l'esecuzione dei lavori di completamento della rete fognaria comunale, secondo la seguente calendarizzazione: per la S.P. n. 230 «della Val Bogliona», dal km 0+300 al km 0+450, sino a venerdì 9 novembre, dalle 8.30 alle 17.30, e dal km 1+980 al km 2+330, da lunedì 12 a venerdì 30 novembre, dalle 8.30 alle 17.30, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi; per la S.P. n. 231 «Terzo - Montabone», dal km 0+100 al km 0+200, dal 5/11/2007 al 9/11/2007, dalle 8.30 alle 17.30. Con il provvedimento si obbliga a far procedere i lavori istituendo, in corrispondenza dei cantieri, tratti da percorrersi a senso unico alternato, governato da impianto semaforico, non superiore ai 100 metri di estensione, lungo i quali la velocità di tutti i veicoli in transito dovrà essere contenuta nel limite massimo di 30 km/h, mentre sarà consentita la normale funzionalità stradale nei giorni festivi, prefestivi e nei periodi non lavorativi, ripristinando la carreggiata in corrispondenza della percorrenza. L'impresa Robur S.r.l. Costruzioni generali e servizi di Montegrosso d'Asti, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Con i bambini nel salone della Pro Loco

A Melazzo successo della festa di Halloween



Melazzo. Grande divertimento alla Festa di Halloween che si è tenuta a Melazzo, mercoledì 31 ottobre, ed ha coinvolti i bambini e non solo.

Nel salone della Pro Loco per l'occasione allestito in modo del tutto particolare secondo quelli che sono i dettami di Halloween, si è iniziato a fare festa alle ore 16 con i bambini che si sono cimentati in una divertentissima caccia al tesoro che aveva come premio finale un forziere pieno di monete di cioccolato. Per raggiungere il tesoro, le diverse squadre dovevano risolvere indovinelli e cercare quelli successivi seguendo le tracce che venivano date loro dalla giuria o che dovevano essere cercate lungo il percorso tramite la mappa del tesoro.

Apprezzatissimo anche il buffet composto da golosità preparate con grande bravura dalle mamme. Tra le novità di quest'anno anche, negli addobbi, una bara stile Far West con tanto di scheletro vestito da sposa all'interno, creata ad arte da un socio della Pro Loco e, che ha suscitato grande meraviglia stimolando l'interesse di tutti gli intervenuti.

La Pro Loco ha poi offerto, per cena pasta al ragù, con grande entusiasmo di tutti, che hanno apprezzato l'idea di un finale con tutti i partecipanti seduti attorno ad al tavolo.

La festa è poi continuata fino a tarda sera tra balli, musica e divertimenti vari con i bambini (e i genitori) entusiasti.

Il presidente della Pro Loco, Maurizio Incandela, soddisfatto per la riuscita della festa, ha poi ringraziato, a nome di tutti i soci, coloro che hanno partecipato e contribuito affinché la festa riuscisse nel migliore dei modi. Il presidente ha inoltre comunicato che anche quest'anno ci sarà la festa di Natale a favore dell'Associazione Lotta al Neuroblastoma.

w.g.

A Cartosio

Deceduto l'alpino Mario Assandri



Cartosio. Il Gruppo Alpini di Cartosio ha partecipato alle esequie dell'alpino Mario Assandri. Porge sentite condoglianze alle moglie Marisa ed al figlio Massimo, ai parenti ed amici.

Sarà pronto per la fine dell'anno

Ad Urbe il nuovo piano regolatore

Urbe. Lavora su diversi fronti l'amministrazione comunale di Urbe retta dal sindaco Maria Teresa Ramorino che guida una maggioranza risicata, ma capace di tenere senza grandi patemi. Al centro degli interessi diverse iniziative, in primis quella che riguarda un piano regolatore che, ci dice il sindaco Ramorino - «Per troppo tempo è rimasto bloccato e non ci ha consentito di sviluppare progetti di una certa consistenza. Ora stiamo lavorando con un nostro studio che dovrà collimare con le direttive promosse dal Bacino Embrifero del Po referente per tutti i territori che hanno fiumi le cui acque confluiscono nel Po. Nel momento in cui lo studio sarà completato e credo che ciò avverrà entro la fine dell'anno, ed una volta ottenuto il beneplacito del Magistrato del Po, inizieremo con una serie di progetti per dare respiro alle attività nell'orbasco».

Tra le iniziative più importanti legate anche solo in parte al piano regolatore, al primo posto c'è sempre la «Filiere del Legno» con la realizzazione dell'impianto a biomasse e la possibilità di aprire

una scuola forestale simile a quella già in attività da diversi anni in quel di Ormea. Inoltre sfruttando l'ex area Mawell, dismessa dall'azienda torinese che produceva motori elettrici, verrà concessa la licenza per l'imbottigliamento dell'Acqua del Faiallo, l'azienda che prende il nome dall'omonima località ed ha saputo conquistarsi un discreto mercato nel campo delle acque minerali.

L'ultimo progetto, legato al nuovo piano regolatore, riguarda l'insediamento di un villaggio turistico in località valle Scura. Si tratta di un villaggio formato da un centinaio di casette di legno prefabbricate, perfettamente inserite nell'ambiente e dotate di tutti i confort. Il villaggio comprenderà due piscine ed un campo da tennis utilizzabili anche da coloro che non risiedono nel villaggio. Unitamente al villaggio turistico il G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) che ingloba diverse Comunità Montane della Liguria, ha approvato nel suo bilancio una contributo per la realizzazione, nel territorio del comune di Urbe, di una mini area attrezzata per la sosta dei camper.

w.g.

Percorso tra prodotti tipici e biodiversità

Sassello sul territorio del Parco del Beigua

Sassello. Il Parco del Beigua, collocato tra le province di Genova e Savona, si estende per 8715,03 ettari nei comuni di Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Genova, Massone, Rossiglione, Sassello, Stella, Tiglieto e Varazze, e rappresenta un territorio speciale non solo per la conservazione della biodiversità, ma anche per la tutela e la valorizzazione dell'identità culturale di ciascuna comunità presente al suo interno, nonché un laboratorio per la sperimentazione e lo sviluppo di attività socio-economiche sostenibili. Tra queste ultime sono di particolare interesse le produzioni agro-alimentari che hanno contraddistinto il territorio del parco e che tuttora costituiscono motivo di attrazione per i visitatori.

In questo senso l'Ente Parco ha inserito nei propri strumenti di programmazione (Piano del Parco e Piano Pluriennale Socio-Economico) specifiche azioni finalizzate all'attuazione di interventi per la valorizzazione dei prodotti locali che - con il coinvolgimento delle aziende agricole

e delle aziende agrituristiche - intendono conseguire il sostegno dell'economia territoriale ed il recupero delle lavorazioni tradizionali, nonché attuare la promozione e la commercializzazione dei prodotti sia all'interno del sistema locale sia verso nuovi mercati.

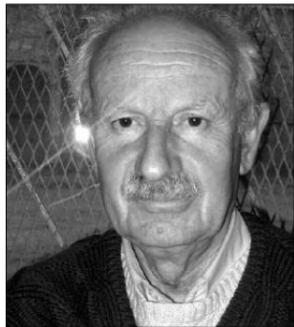
Alcuni di questi prodotti, sono stati scelti come testimoni delle antiche pratiche, tipiche del territorio del Parco del Beigua, allo scopo di stimolare la visita e la conoscenza dei sapori, dei profumi e dei colori dell'area protetta. Tra i salumi: il Patè di lardo, il Prosciutto cotto il Salame cotto e crudo di Sassello, la Zeraria; tra i Formaggi e latticini: la Formaggetta di Stella, la Formaggetta della Valle Stura; il Latte delle valli genovesi; tra i Prodotti spontanei e orto-frutticoli trasformati: i Funghi porcini, le Confetture di frutta, le Focaccine di mais, la Farina di castagne; tra i Prodotti di origine animale: il Miele; poi i dolci ed i prodotti da forno come gli Amaretti di Sassello, il Tiroto ed il Castagnaccio; per le bevande ed i liquori: l'Amaro e Amaretto di Sassello.

A Cremolino: lamentele per un restauro... in via Roma

Cremolino. Ci scrive da Cremolino Giorgio Incorvaia, un cittadino che si lamenta vivacemente per un restauro, a suo parere poco curato, compiuto in via Roma. «A Cremolino, in via Roma, poco dopo l'arco che rappresenta la porta di entrata nel borgo antico del centro storico è stata ristrutturata recentemente una vecchia e bella casa padronale, appartenente ad una famiglia nobile dei tempi che furono; ebbene, a fronte di un recupero curato e ben rappresentato sono rimasto sbalordito dal constatare che su una delle facciate del palazzo, è stata aperta una [...] enorme finestra che nulla ha a che vedere con i canoni del restauro conservativo!». Il signor Incorvaia si interroga sul ruolo svolto dal Comune, e dal sindaco Giacobbe: «Dov'era? forse dormiva? era assente? [...] Mi piacerebbe sapere come mai l'Amministrazione comunale (così attenta e trasparente), abbia potuto autorizzare una simile [...] Forse chiedo troppo... o forse le risposte sono più semplici del previsto... mah! Grazie della ospitalità!».

In "satira a convegno"

Da Sassello pasquinate e bandiera arancione



Paolo Badano



Caris Blasutigh

Sassello. Martedì 6 novembre, si è tenuto alle ore 17, presso la sala mostre di Palazzo Nervi, sede della Provincia di Savona, l'incontro organizzato dall'associazione BandierArancione di Sassello e intitolato "Satira a convegno".

Dopo l'iniziale intervento dei due principali patrocinatori, Provincia e Ufficio Scolastico Provinciale di Savona, che hanno salutato i presenti esprimendo le motivazioni riguardo il patrocinio dell'iniziativa, l'incontro è proseguito con la partecipazione del presidente dell'associazione, Paolo Badano, che ha descritto i momenti della nascita del simbolo Bandiera Arancione e dell'idea dell'Associazione BandierArancione, nonché dell'omonimo periodico satirico. Il dottor Paolo Badano ha quindi raccontato delle motivazioni che li hanno caratterizzati con le relative iniziative che da due anni a questa parte cercano di coinvolgere la popolazione a momenti di confronto culturale e non solo.

Il prosieguo dell'originale iniziativa è stato quindi scandito dalla presentazione del libro "Le pasquinate a Sassello, satira ed irriverenza come cultura popolare" (edizioni BandierArancione e disponibile nelle librerie di Sassello ed Acqui), di cui L'Ancora ha già proposto un'ampia intervista in data 9 settembre 2007 con l'autrice Caris Blasutigh.

Interessantissima l'introduzione proposta da Tommaso Badano, segretario dell'associazione, che ha dato un lucido tratteggio delle principali tappe storiche del pasquino ai

suoi esordi nella Roma del '500, con gustosi esempi, ai fini di inquadrare un particolare tipo di satira, quella della pasquinata, nella giusta dimensione e per poi consentire all'autrice la presentazione del libro con la descrizione dei tratti del pasquino sassellese, una tradizione tutt'altro che breve (è documentata già dal 1782) e addirittura prevista dallo statuto comunale di Sassello.

Per ultima, ma non per questo meno importante, la presentazione del concorso sulle pasquinate rivolto alle scuole secondarie di secondo grado che BandierArancione ha voluto promuovere ai fini di un maggior coinvolgimento dei giovani non solo relativamente all'impiego di varie tecniche di versificazione, ma anche verso l'attitudine a valutare con senso gioiosamente critico aspetti del vivere sociale ed amministrativo che di gioioso, talvolta, hanno ben poco. Il tutto confidando che questo approccio possa giovare sia al cittadino che spesso subisce tali aspetti in modo poco costruttivo, sia a chi è preposto, come appartenente alle istituzioni, ad attuare soluzioni a problemi sociali e/o amministrativi e che forse può essere stimolato a fare di più e meglio magari proprio grazie al sorriso della satira.

Il pubblico ha avuto l'occasione di intervenire e di acquistare il libro, nonché la raccolta degli arretrati del giornale BandierArancione dell'anno 2006, sempre disponibili a richiesta scrivendo a redazione@bandierarancione.it.

Dalla Provincia di Asti contributi per l'apicoltura

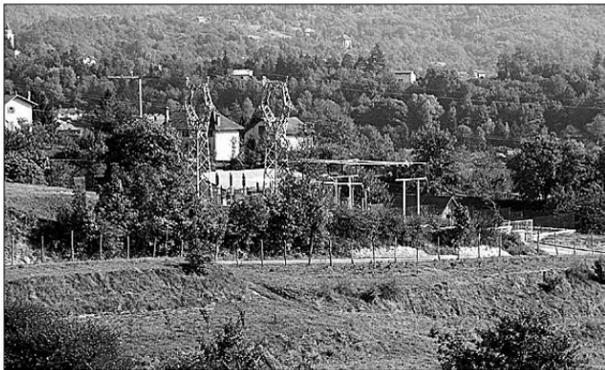
Roccoverano. La Provincia di Asti ha deliberato l'apertura del bando di presentazione delle domande di contributo per il sostegno dell'apicoltura. I beneficiari del contributo possono essere gli apicoltori produttori apistici, in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in provincia di Asti e gli apicoltori amatoriali, in regola con la denuncia annuale degli alveari e residenti in provincia di Asti, che si impegnano a diventare produttori apistici entro un anno. Possono essere concessi contributi per interventi sulle strutture, per l'acquisto di macchine e attrezzature inerenti l'apicoltura e per l'allevamento e selezione di api regine, per un importo variabile dal 30% al 40% (aziende situate in zona montana) della spesa massima ammessa. Mercoledì 14 novembre è il termine ultimo per presentare domanda di contributo. Informazioni potranno essere richieste all'ufficio Agricoltura della Provincia di Asti, piazza San Martino 11, oppure presso le organizzazioni professionali agricole e di categoria. Il modello prestampato per la presentazione della domanda è disponibile presso gli uffici provinciali del Servizio Agricoltura, Ufficio Zootecnia (tel. 0141 433522, 0141 433553, fax 0141 433560).

Alice Bel Colle: "Serata Jazz e musica d'autore"

Alice Bel Colle. In paese fervono i preparativi per una grande serata all'insegna della musica Jazz. Lo spettacolo (dal titolo "Serata Jazz e musica d'autore") si terrà sabato 17 novembre, alle ore 21, presso "L'Angolo dell'Autore" della Biblioteca Comunale alicese. Di scena il Silvio Barisone - Trio; l'ingresso sarà libero.

In località Sorba

Sassello, la centrale ancora nel mirino



Sassello. È sempre la centrale di trasformazione di località Sorba sulle colline che circondano Sassello, a pochi passi dal centro abitato, ad essere nel mirino dei sassellesi. Della centrale di trasformazione se ne è parlato in questi ultimi mesi, ma già agli albori, ovvero tre anni fa quando l'Enel decise di iniziare i lavori, si era formato un comitato contro la sua costruzione.

La centrale di trasformazione è sopravvissuta al cambio di amministrazione, alle contestazioni, alla raccolta di firme, ha superato ogni ostacolo ed oggi, a circa tre anni dalla posa della prima pietra, è quasi pronta per entrare in funzione.

Il "quasi" significa che al completamento mancano pochi ritocchi che però hanno destato l'interesse dei consiglieri di minoranza ed è il capogruppo di "Progresso nella Tradizione", Giacomo Scasso, a riportare l'attenzione sulla centrale di località Sorba: «È stata presentata una D.I.A (domanda di inizio attività) da parte dell'azienda costruttrice per la realizzazione di un ulteriore traliccio, alto ventisei metri, per consentire l'allaccio dei fili dell'alta tensione al corpo della centrale».

A questo punto mi chiedo quale potrà essere l'impatto ambientale, quello prettamente panoramico visto che la struttura andrà a depauperare il paesaggio e sarà chiaramente visibile dal paese. Il traliccio sarà come un pugno in un occhio per i sassellesi. Credo che sia opportuno

prendere in considerazione vie alternative ed evitare di aggravare, con inserimenti di altre strutture, un ambiente già abbastanza compromesso».

In fatto di tralicci il sassellese ha comunque un primato ed è quello che coinvolge i boschi di Pratovallarino e la foresta della Deiva, luogo di grande fascino e straordinario interesse ambientale, dove ancora "resistono" quelli della vecchia linea dell'alta tensione, ormai inutilizzati e dai quali pendono ancora i fili ed in molti casi gli isolatori.

Sulla domanda di inizio attività relativa al traliccio da realizzare nella centrale della Sorba interviene anche il sindaco Dino Zunino: «La realizzazione del traliccio era prevista nel progetto originale, presentato quando era in carica la vecchia amministrazione, quindi non c'è nulla di nuovo da scoprire. È solo stata presentata una domanda di inizio attività per poter completare il basamento utile, nulla d'altro e non è nemmeno possibile proporre una alternativa al traliccio visto che altre ipotesi, come quella di sotterrare i fili, comporterebbero la realizzazione di piattaforme in cemento ancora più invasive».

Tra qualche giorno inizieranno i lavori per la sistemazione del traliccio poi, forse, la tribolata centrale della Sorba potrà iniziare a trasformare e magari cercheremo di capire come e se avrà trasformato, migliorandola, la vita dei sassellesi da qualche anno con non pochi problemi di "luce".

w.g.

Da qualche anno insieme ricordano

Pontinvrea e Mioglia unite il 4 novembre

Pontinvrea. Da qualche anno, Mioglia e Pontinvrea, comuni che distano poco più di sei chilometri entrambi collocati sulle sponde del torrente Erro hanno deciso di unirsi per festeggiare la ricorrenza del 4 Novembre.

«Una scelta - ci dice Francesco Zunino, a Pontinvrea conosciuto come "Nino", ex combattente, carabiniere in congedo, autore di una serie di libri su storie pontesine e di un diario di Guerra - dovuta al fatto che tra Mioglia e Pontinvrea tra Reduci e Combattenti siamo rimasti veramente in pochi e quindi abbiamo deciso di unire le forze».

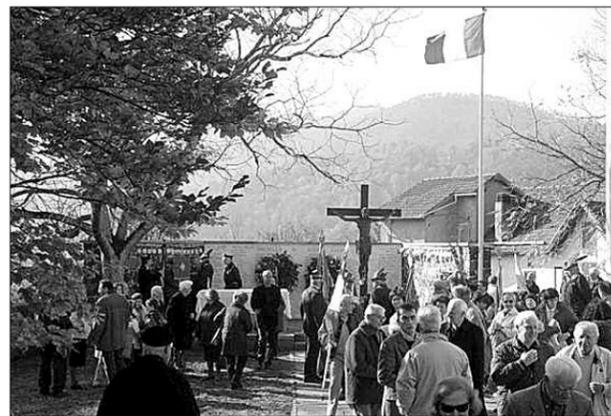
Con la collaborazione delle due amministrazioni comunali, quella di Pontinvrea retta dal sindaco Cesare Oddera e quella di Mioglia da Sandro Buschiazio, si è deciso di festeggiare la ricorrenza del 25 aprile a Mioglia e quella del 4 Novembre a Pontinvrea. Domenica scorsa, 4 Novembre, a Pontinvrea erano presenti gli amministratori di Mioglia e una nutrita rappresentanza di miogliesi e naturalmente l'amministrazione comunale ed i pontesini.

La manifestazione è iniziata con la messa celebrata nella parrocchiale di San Lorenzo; subito dopo le due delegazioni hanno deposto la corona di fiori presso il monumento ai Caduti di tutte le guerre di piazza Indipendenza e la giornata pontesina si è conclusa con il pranzo presso il ristorante "Pineta". A Mioglia, nel pomeriggio, il sindaco e gli amministratori hanno deposto una corona al monumento che ricorda i Caduti Miogliesi di tutte le guerre.

w.g.

Sassello ha onorato i suoi caduti

4 Novembre al castello di Bastia Sottana



Sassello. Come tutti gli anni Sassello ha onorato i suoi caduti presso il monumento eretto in Bastia Sottana, luogo storico dove esiste l'ultimo dei tre castelli costruiti agli inizi del 1400 per difendere Sassello, nonostante sia rimasto coinvolto nelle devastazioni delle truppe savoiarde avvenute nel 1600.

Nei pressi del castello, di proprietà della famiglia Demcenko, che lo sta ristrutturando e non solo, sta recuperando una serie di antiche costruzioni come essiccatoi, baite ed altro, è stato eretto il monumento ai Caduti di tutte le Guerre ed è in quel luogo che, due volte l'anno, il 25 Aprile ed il 4 Novembre, viene ricordato il sacrificio dei sassellesi nelle due Guerre Mondiali. A Bastia Sottana ci si arriva tranquillamente a piedi ed i sassellesi è su quell'erta che si incamminano per rendere omaggio ai loro caduti.

Anche quest'anno, Sassello ha partecipato in massa alla ricorrenza; non solo il sindaco Dino Zunino, il vice sindaco

Michele Ferrando, gli assessori, il maresciallo Pace, comandante la locale stazione dei Carabinieri, ma un nutrito gruppo di residenti, i reduci, gli Alpini che in paese hanno una nutrita rappresentanza ed una accogliente sede dove, al termine della manifestazione, come da consuetudine si è pranzato con polenta e stoccafisso. La cerimonia è iniziata a metà mattinata con la messa celebrata sul posto da don Albino Bazzano, seguita poi con gli interventi delle autorità e con il discorso del sindaco Dino Zunino che ha ricordato i caduti e il grande contributo dato dai sassellesi nel corso delle due Guerre Mondiali.

Il sindaco ha poi dato appuntamento ai suoi concittadini per la ricorrenza del 25 aprile 2008, sempre a Bastia Sottana, diventato luogo di incontro per alcune delle più importanti ricorrenze e che la ristrutturazione del castello della famiglia Demcenko renderà ancora più suggestivo.

w.g.

Parco del Beigua, escursione al passo del Faiallo

Urbe. Due le iniziative di novembre promosse dal Parco del Beigua, per meglio far conoscere un territorio ricco di storia, immerso nella natura che assimila diverse realtà ponendosi a cavallo dell'Appennino ligure, tra mare e montagna. Dopo l'escursione, di domenica 4, in comune di Tiglieto, domenica 18, è la volta di località "Passo del Faiallo" dove, percorrendo l'antico sentiero romano si gode di uno straordinario panorama. In questo caso è interessato il comune di Urbe, dove è collocato il Faiallo, località della frazione di Vara Superiore, che è circondato dal Parco del Beigua. In un primo tempo Urbe era nel parco poi, l'amministrazione che allora reggeva il Comune decise di uscirne. Da Fabbriche a Sambuco al Passo Faiallo, domenica 18 novembre. Il percorso escursionistico ricalca il vecchio tracciato commerciale che dall'abitato di Fabbriche, attraverso Sambuco, portava al Passo del Faiallo, per l'antica via di crinale, utilizzata nel periodo pre-romano. Ritrovo: ore 9, presso la chiesa San Bartolomeo, Fabbriche (Genova Voltri) Difficoltà: media. Durata escursione: circa 6 ore + sosta pranzo (pranzo al sacco). Costo accompagnamento: 5,50 euro. Per informazioni sulle escursioni, telefonare allo 010 8590300.

w.g.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Acqui - Alpignano 1 a 1

L'Acqui più brutto della stagione non batte il modesto Alpignano

Acqui Terme. L'Alpignano che pareggia all'Ottolenghi è squadra volenterosa, determinata e modesta sotto il profilo tecnico, però basta a mettere il bavaglio ad un Acqui che si rivela in quello che è il suo reale standard soprattutto ora che è privo di pedine importanti come Roveta e Commisso, perni della difesa. Alla fine l'equilibrio è lo specchio fedele di un match tra una squadra, l'Acqui, che ha mille problemi da risolvere ed un'altra, l'Alpignano che reduce dalla "Promozione", con qualche ritocco ha saputo mettersi sullo stesso livello e ha giocato alla pari dei bianchi. Nulla da eccitare quindi se i torinesi lasciano l'Ottolenghi con un punto, avrebbero potuto addirittura essere tre, ma sarebbe stata una condanna troppo pesante per un Acqui che per le assenze di tre difensori titolari Arturo Merlo ha dovuto modificare nell'assetto tattico passando dall'abituale 4-4-2 al 3-5-2.

Non è, però, solo una questione di numeri e formule, i bianchi hanno deluso per come hanno giocato, per deficienze che non sono solo questione di schemi, ma derivate dal valore di alcuni elementi che stanno muovendosi

al disotto dello standard della categoria e sono quelli dai quali la società si aspettava di più.

In difesa, dove il rientro di Pietrosanti non ha risolto i problemi, anche se a "coprire" le assenze di Commisso e Roveta non basta un ragazzino che non è ancora ai livelli dello scorso campionato, si sono visti errori derivati dal cambio di tattica ma, ancor di più da carenze dei singoli; in mezzo la campo Misso sembra il lontano parente di quello ammirato ad inizio campionato mentre in attacco c'è il solito Alessi che non inquadra la porta nemmeno se la trova spalancata. E pensare che l'inizio è stato di quelli che lasciano intravedere un proseguo estremamente favorevole; a parte una punizione al primo minuto di Petrone, facilmente parata da Teti, i bianchi hanno avuto la prima palla gol a 3º; non un facsimile, proprio una di quelle occasioni che non si possono sbagliare cosa che, invece, è riuscita ad Alessi il quale, dal vertice dell'area piccola, con il portiere Guarino a terra dopo l'errata uscita, ha calciato a lato proprio con la porta spalancata. L'Acqui ha dominato per i primi minuti poi, al 9º, è passato

meritadamente in vantaggio con Massaro che ha deviato di testa tra una difesa di statue di marmo all'incrocio dei pali. Sembrava più vicino il raddoppio che il pari ed invece, al 16º, proprio per una distrazione difensiva, causata anche dalla nuova disposizione tattica, Militano si è dimenticato di scalare è Cirillo si è trovato solo davanti a Teti e lo ha battuto con un gran destro. L'Acqui si è smarrito; ha ancora fallito una clamorosa occasione con Mossetti, solo davanti a Guarino, ne ha fallito un'altra con il solito Alessi che, in sforbiciata, da tre metri ha mandato la palla oltre il muro di cinta, ma non ha più giocato.

Nella ripresa l'Alpignano si è accorto che l'Acqui non era poi così "brutto" come pensava ed ribattuto colpo su colpo; lo ha fatto con la determinazione e poco altro, con la velocità dei suoi esterni, ma con evidenti limiti al momento di concludere. Un'altra squadra, con una prima punta di peso e non con l'estemporaneo Valzano, probabilmente avrebbe vinto il match. Teti è stato il portiere più impegnato, se la è cavata anche Maddaffari che ha sostituito l'infortunato Guarino, l'Acqui ha

sempre pressato l'Alpignano, ha avuto le sue belle palle gol, ma non ha mai dato l'impressione di poter risolvere una partita che con il passare dei minuti si complicava sempre più. Merlo ha tolto Alessi e Boscaro, il sostituto, pur con tutti i suoi limiti, ha centrato la traversa. Ma non è solo una questione di gol sbagliati, di quelli presi per i problemi di una difesa dimezzata dagli infortuni, l'Acqui è una squadra buona per il centro classifica in un campionato mediocre e, se non cambia, tale resterà.

Il commento. Lo abbiamo già fatto; piuttosto c'è da capire cosa serve a questa squadra. Un difensore è il minimo visto che due, Commisso e Roveta, mancheranno ancora per un bel po' anche se il primo era in panchina ma solo per fare numero, ed un terzo, Fossati, è fermo per una contrattura. Speriamo che l'ingaggio di Usai risolva il problema. In mezzo al campo non c'è più Misso, ovvero c'è ma non si vede ed anche Gallace non è ai livelli a lui congeniali. Problemi da risolvere. Per non parlare dell'attacco dove Alessi non solo non fa più gol, ma si arrabbia se lo cambia.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI (il migliore): Lo batte Cirillo con un diagonale imparabile, ci provano anche gli altri, ma non c'è nulla da fare. È uno dei pochi a non perdere la tramontana e per fortuna che mai si distrae, anche quando è l'ultimo baluardo. Buono.

PIETROSANTI: È sorpreso dalle ripartenze dei torinesi, ma ha almeno il merito di mantenere la posizione e, conscio del suo non eccellente stato di forma, si limita fare il classico compitino senza strafare. Sufficiente.

MILITANO: Merlo gli chiede di spingere sulla corsia, lui non si raccapezza, combina guai in fase offensiva e lascia paurosi varchi in fase difensiva. Insufficiente. **IACONO (dal 30º st):** Poteva entrare prima, sicuramente non avrebbe fatto peggio.

FERRARESE: Ci mette l'impegno e solo quello. In un paio di occasioni si fa sorprendere ed è il primo a soffrire sulle incursioni dei torinesi che spesso lo costringono ad allargarsi. Appena sufficiente.

BOBBIO: Mantiene la posizione e finisce spesso e volentieri l'ultimo baluardo di una difesa che da una parte frana e dall'altra sta in piedi per miracolo. Più che sufficiente.

MANNO: Battaglia in mezzo al campo provando anche ad impostare la manovra. Un

paio di giocate sono interessanti, ma è poi coinvolto in un non gioco che non dipende da lui. Esce per una botta al polpaccio. Sufficiente. **GIOANOLA (dal 30º st):** Esterno destro fa quello che può nell'arroventato finale.

GALLACE: Gli riesce una devastante percussione e l'Acqui va in gol. Sembra il preludio ad una partita felice ed invece torna sui suoi standard di quest'anno infelice. Appena sufficiente.

MOSSETTI: Ci prova in tutte le maniere, ma sbaglia un gol solo davanti al portiere e poi finisce per infilarsi nel traffico della difesa torinese dove gli spazi sono quelli dell'ora di punta. Appena sufficiente.

ALESSI: *More solito*, si beve due palle gol, le uniche che gli capitano. A dire il vero non fa nulla per procurarsene altre e rimane sempre nascosto nelle maglie della difesa avversaria. Scarso. **BOSCARO (dal 25º st):** poteva tranquillamente entrare prima. Non fa molto, ma almeno centra una traversa. Sufficiente.

MISSO: Lontano, anzi lontanissimo parente del Misso visto all'inizio del campionato, Naviga sulla sua mattonella del centrocampo, non recupera un pallone, qualcuno lo perde, di giocabili ne darà due o tre. Scarso.

MASSARO: Almeno fa il gol, un merito in una giornata poi passata a cercare gloria senza mai avere palle giocabili. Ogni tanto si complica la vita cercando numeri fuori della portata, ma di tutti là davanti è il più pericoloso. Sufficiente.

Arturo MERLO: Fa quello che può con quello che ha. Difficile non trovare attenuanti per un allenatore che ha gli uomini contati in difesa e quelli davanti pare si divertano a prenderlo in giro sbagliando occasioni che potrebbero essere importanti in un momento così delicato. Che poi lasci in campo Alessi, Misso e Militano può essere una colpa, ma al loro posto chi poteva mettere?

Riceviamo dal direttore sportivo del Pedale Acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo un ringraziamento del direttore sportivo del Pedale Acquese, Carla Roso: «A conclusione del mio primo anno da direttore sportivo, che giudico concluso in maniera molto positiva, vorrei ringraziare di cuore tutto il direttivo del Pedale Acquese, con in testa il suo presidente il prof. Boris Bucci, per avermi concesso la possibilità di cimentarmi in questo difficile compito.

Ma il mio grazie più sincero va a tutti i genitori, che mi hanno aiutato e spronato per tutta la stagione e soprattutto ai miei "ragazzi" che mi hanno sopportato e hanno cercato di rendere più facile il compito. La stima e l'affetto che mi hanno dimostrato in occasione del pranzo con le premiazioni di fine stagione, mi hanno veramente commosso e mi hanno riempito di nuove energie in vista del prosieguo della mia attività.

A tutti un "in bocca al lupo" per la prossima stagione».

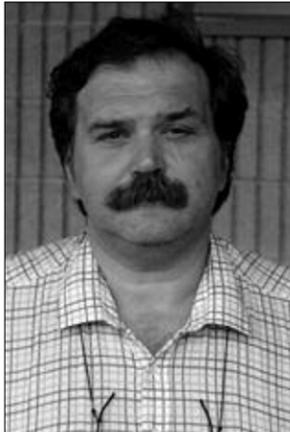
w.g.

Le interviste del dopogara

Il dopopartita di Acqui - Alpignano è agitato. L'amarezza è non tanto per il pareggio, ci sta e fa parte del gioco, ma per il modo come è arrivato. Il più deluso è Franco Merlo che una volta tanto non si arrabbia e, forse per la prima volta nella sua ormai quasi decennale (otto anni) veste di direttore sportivo, non solo non difende la squadra, ma prima ancora condanna se stesso dicendo: "Se non fosse che ho preso degli impegni potrei anche andarmene e non è escluso che lo faccia a fine anno".

Le sue dichiarazioni mettono in ombra ogni altra analisi del match, anche quella fatta dal fratello Arturo: "La colpa può anche essere dell'allenatore, ma in queste condizioni, con una rosa così ridotta non avevo scelte. Ora mi rivolgerò alla società per sapere quali sono le intenzioni e magari mi manderanno via, ma in questa situazione non si può andare avanti".

Ma torniamo a Franco Merlo! Quest'Acqui è una sua creatura, sua e dei dirigenti che lo hanno affiancato in questi otto anni. Franco Merlo non è un personaggio comodo, ce lo dicevamo spesso e volentieri io ed il buon Stefano Ivaldi, quando ci raccontavamo l'Acqui in redazione, tra una vittoria ed una sconfitta, ma entrambi, senza mai dirglielo, sapevamo che senza di lui questo Acqui non sarebbe esistito e senza di lui avrebbe



Franco Merlo

faticato a vivere più che a vincere. Questa società, con Franco Merlo e con l'attuale gruppo dirigenziale, ha costruito un qualcosa che prima era immaginabile; un settore giovanile con quasi trecento ragazzi che è tra i primi in provincia, con squadre in tutti i campionati regionali che sono il top del calcio giovanile dilettantistico, una struttura oggi invidiata da tutti, una organizzazione perfetta, un pubblico che in tempi di crisi generale ha pochi uguali. La prima squadra ha sempre lottato ai vertici di un campionato importante com'è l'Eccellenza. Con Franco Merlo alla fine vincerà; senza non lo so.

willy guala

Domenica 11 novembre non all'Ottolenghi

Sul difficile campo di Cherasco l'Acqui si gioca le ultime chances

Acqui Terme. Arriva la partita più difficile nel momento meno propizio. L'Acqui trasloca al "Roella" di Cherasco un campo stretto e corto al limite del regolamento dove non ha mai raccolto grandi soddisfazioni, spesso e volentieri ci ha lasciato le penne, quasi mai fatto bella figura, e il tutto nel momento delle scelte importanti e dei cambiamenti che potrebbero anche essere radicali.

La porta dell'Acqui è aperta c'è chi uscirà definitivamente senza lasciare traccia, e potrebbe essere il caso di Misso che rischia di concludere dopo pochi mesi il suo iter con la maglia dell'Acqui, e chi è in bilico in attesa di sapere da che parte cadrà, e questo è il caso di Alessi bomber dalle polveri umide, anzi bagnate, che ha smesso di fare gol quando la squadra ha iniziato a giocare con i punti in palio.

Si cerca di rimediare ad errori di valutazione fatti nell'estate quando si decise di lasciar partire giocatori importanti, in primis Minniti, altri scelsero di andarsene per scelte di vita come Bocchi e Delmonte e, soprattutto si cerca di ovviare ad una incredibile serie di infortuni che hanno tolto all'Acqui giocatori preziosissimi.

Chi arriverà?

Tutto ancora da decidere anche se, già a Cherasco, potrebbero esserci novità di rilievo. La prima potrebbe riguardare Usai, l'esterno sinistro di difesa cresciuto nelle giovanili del Genoa poi passato al Vado quindi nella serie B della Svizzera da dove l'Acqui è in attesa del transfert; poi si è sempre in attesa delle decisioni dell'Alessandria che pare intenzionata a liberare Montante che potrebbe già arrivare in settimana, mentre per la difesa è spuntato il nome di Di Gioia che il Derthona ha scaricato quando ha esonerato il trainer Tufano. In mezzo al campo la scelta potrebbe cadere su di un giocatore che dia garanzie (tramontato il nome di Siciliano che non vuol scendere di categoria) e sappia prendere in mano le redini del gioco. Intanto è stato ingaggiato, dalla Biellese, il giovane Dimporzano, classe '88, interduttore di centrocampo, prestante fisicamente e dotato di un ottimo calcio e che il dirigente della Biellese, Maurizio Monteleone, giudica tra i giovani più interessanti del vivaio bianconero.

Difficile, a questo punto, capire quale Acqui andrà in campo a Cherasco, molto più facile mettere insieme l'undici

cuneese che, da neo-promosso, sta disputando un campionato di primissimo piano. Nella Cheraschese non solo è arrivato un trainer di assoluto valore come Camposeo, ma si è portato dietro pezzi pregiati dal Chisola che, con i cinque o sei "reduci" della promozione, ha costruito una squadra di ottimo livello. Leader dei neri è il quasi quarantenne Caputo (classe '68), ex del Chisola, classico regista di centrocampo attorno al quale ruotano giocatori solidi come Gattuso, Bongera, Casamassima tutti in arrivo dal Chisola, poi i confermati Caria, saitta, Farhane, Beltramo, Bardella mentre tra i pali Camposeo, da ex portiere, ha pescato nelle giovanili del "Torro" il gioiellino Sapienza, classe '88, che pare già destinato a ben altre categorie. Classico 4-4-2 che ogni tanto Camposeo trasforma, ma a Cherasco molto più raramente che ai tempi del Chisola, con un tridente offensivo. La Cheraschese è reduce dal convincente pari esterno con la capolista Airaschese, ma è comunque sullo "stretto" del "Roella" che dà il meglio di se anche per la passione di un pubblico non numerosissimo ma molto caldo.

Probabili formazioni **Cheraschese (4-4-2):** Sapienza - Beltramo (F.Ciravegna), Bongera, Bardella, Casamassima - Bardella, Caputo, Gattuso, Farhane (Saitta) - Di Gioia, Caria.

Acqui (4-4-2): Teti - Pietrosanti (Militano), Bobbio, Ferrarese, Petrozzi (Usai) - Gallace (Iacono), Manno, Misso (Gallace), Mossetti - Alessi (Montante), Massaro.

w.g.

Appuntamenti sportivi

Domenica 11 novembre, Acqui Terme, golf, "Louisiana di chiusura". Golf Club Le Colline.

Sabato 15 e domenica 16 dicembre, Acqui Terme, calcio, "4ª memoria G. Fucile"; torneo regionale giovanile categoria Pulcini.

Venerdì 21 dicembre, Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, ore 21, al Complesso Sportivo Mombaroni. A.S. Artistica 2000.

- Artistica 2000
- La Bicicletteria
- Pallapugno

a pagina 17

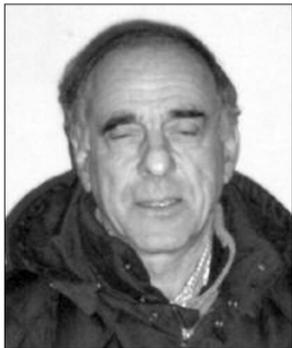
Calcio Promozione Liguria

Ancora una sconfitta di rigore per la Cairese la settimana di fila

Serra Riccò 2
Cairese 1

Serra Riccò. E sono sette. Sette sconfitte consecutive sono un record negativo che non ha precedenti nella storia della gloriosa Cairese, società che negli anni ottanta ha addirittura visitato il calcio professionistico con un campionato in serie C. Altri tempi, oggi la Cairese si dibatte tra mille difficoltà, abbandonata dal pubblico, con un solo riflesso positivo che è quello di un settore giovanile che occupa un posto sempre più importante nel progetto gialloblu. Giovani che sono in rosa come Kreyradi, De Madre, Grosso, Ymeri, Altomari, Zela che però non bastano a risolvere le sorti di una squadra che la sconfitta con il Serra Riccò ha fatto precipitare all'ultimo posto in classifica.

Non è bastato l'ingaggio di Bacino, un ex cresciuto nel vivaio che ha giocato in prima squadra ed è poi migrato a Ventimiglia, Andora ed a trenta anni è tornato per cercar di risolvere le sorti della sua prima squadra; si spera nell'ingaggio del rumeno Tiberiu Zanfirache, classe 1980, centrocampista con diversi campionati sulle spalle nella serie B del suo paese. A Serra Riccò contro un undici che, pur con giocatori esperti come Carbone e Mereu, si è rivelato tutt'altro che trascendentale, alla Cairese è mancata proprio l'esperienza e la



Il direttore sportivo Aldo Lupi.

maturità per gestire il match. Nel primo tempo i gillo-blu genovesi hanno subito trovato il gol con Ronco, sull'ennesimo rigore subito dai savonesi, concesso per un fallo di Valle su Mereu bravo a cadere subito dopo che aveva perso il pallone. La Cairese ha reagito trascinato da uno straordinario Giribone; l'ex attaccante di Imperia, Casale, Voghera ed Asti ha preso per mano la squadra e l'ha trascinato al pareggio con un gran gol di testa su calcio d'angolo. L'esperienza ha poi giocato un B brutto scherzo ai gialloblu che non hanno saputo amministrare il vantaggio e anziché andare al riposo con un rassicurante pareggio si sono fatti superare nel minuto di recupero da un gol del solito Car-

bone.

Nella ripresa la Cairese ha forse giocato la miglior partita del suo travagliato campionato; ha chiuso il Serra Riccò nella sua metà campo, ha cercato in ogni modo il pari ma con scarsa fortuna. A metà ripresa è entrato anche Bacino che a dieci dal termine ha colpito una clamorosa traversa, poi allo scadere Giribone è stato atterrato in area ma l'arbitro Ghiara ha fatto proseguire l'azione applicando la regola del vantaggio.

Un destino per la Cairese che ora deve, a tutti i costi, cercare di uscire da una situazione quanto mai preoccupante.

HANNO DETTO. *«Questa tra tutte quelle perse è forse la partita che abbiamo giocata meglio e che non doveva finire così - ha sottolineato il d.s. Aldo Lupi - però c'è mancata quella attenzione e quell'esperienza che a volte serve più di tutto il resto. Del resto aggiunge Lupi - basta leggere la formazione e guardare la data dei convocati per capire le difficoltà della nostra squadra».*

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6.5; Valle 5.5, Scarone 6; Abbaldò 6.5, Ferrando 6, Ymeri 5.5 (dal 52° Altomari 6); Pistone 6.5, Giribone 7, Laurenza 6 (dal 63° Zela 5.5), Kreyradi 6 (dal 68° Bacino 6.5); Allenatore: Bagnasco.

w.g.

Risultati e classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Alpigiano 1-1, Airaschese - Cheraschese 2-2, Busca - Albese 1-2, **Canelli** - Aquanera 1-0, Castellazzo - Bra 2-0, Don Bosco Nichelino - Fossano 2-1, Pinerolo - Chisola 0-2, Sommariva Perno - Asti 1-2.

Classifica: Albese 21; Airaschese 20; **Canelli** 17; **Acqui** 16; Chisola 15; Castellazzo, Fossano 13; Cheraschese 12; Asti, Bra 11; Don Bosco Nichelino 10; Aquanera, Alpigiano 9; Busca 8; Sommariva Perno 6; Pinerolo 5.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Albese - Castellazzo, Alpigiano - Busca, Aquanera - Sommariva Perno, Asti - Airaschese, Bra - Pinerolo, **Canelli** - Don Bosco Nichelino, Cheraschese - **Acqui**, Chisola - Fossano.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arnuzzese - Marentinese 1-1, Cambiano - Fulvius Samp 0-1, Crescentinense - Monferrato 0-1, Felizzano - Val Borbera 0-1, Libarna - Comollo Aurora 5-1, Moncalvo - Vignolese 1-3, **Ovada** - Chieri 1-1, S. Carlo - **Nicese** 2-2.

Classifica: Chieri 22; Monferrato 21; Val Borbera 19; **Nicese** 18; Vignolese 17; Libarna, **Ovada** 14; Crescentinense, Felizzano 13; S. Carlo 10; Cambiano 9; Fulvius Samp 8; Marentinese 7; Moncalvo 5; Comollo Aurora 4; Arnuzzese 3.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Chieri - S. Carlo, Comollo Aurora - Arnuzzese, Fulvius Samp - Crescentinense, Libarna - Moncalvo, Marentinese - **Ovada**, Monferrato - Vignolese, **Nicese** - Felizzano, Val Borbera - Cambiano.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Finale 1-0, **Bragno** - Am. Lagaccio 2-3, Golfodiano - VirtusSestri 1-1, Ospedaletti - Argentina 1-4, Riviera Pontedassio - Laigueglia 0-1, Serra Riccò - **Cairese** 2-1, Ventimiglia - CerialeCisano 2-0, Voltrese - Varazze 0-2.

Classifica: Ventimiglia 20; VirtusSestri, Argentina 17; Varazze 15; Albenga, Voltrese 14; Laigueglia 12; Finale, Serra Riccò 11; CerialeCisano, Golfodiano 8; **Bragno**, Riviera Pontedassio 7; Am. Lagaccio, Ospedaletti 5; **Cairese** 3.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Argentina - Voltrese, **Cairese** - Albenga, CerialeCisano - **Bragno**, Finale - Ventimiglia, Am. Lagaccio - Golfodiano, Laigueglia - Ospedaletti, Varazze - Serra Riccò, VirtusSestri - Riviera Pontedassio.

1ª CATEGORIA - girone G

Risultati: Ama B. Ceva - Moretta 2-2, Caraglio '83 - Tarantasca 1-0, **Cortemilia** - Barge 0-2, Koala - Olmo '84

1-2, Pedona - Ardor Busca 5-0, Racconigi - Roero Cast. 3-0, Revello - Garessio 2-2, Sommarivese - Bagnolo 0-1.

Classifica: Roero Cast. 20; Pedona 19; Tarantasca, Garessio 18; Caraglio '83, Revello 17; Barge, Olmo '84 15; Koala 13; Ama B. Ceva 12; Moretta, Racconigi 9; **Cortemilia** 7; Bagnolo 6; Sommarivese, Ardor Busca 1.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Ama B. Ceva - Caraglio '83, Ardor Busca - Racconigi, Bagnolo - Tarantasca, Barge - Revello, Garessio - Sommarivese, Moretta - Koala, Olmo '84 - Pedona, Roero Cast. - **Cortemilia**.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Sale 0-1, **Calamandranese** - Castelnuove 1-2, Don Bosco - **La Sorgente** 2-2, Pol. Montatense - Fabbrica 1-1, S. Damiano - Rocchetta T. 0-1, Viguzzolese - Valleverza 1-1, Villalvernia - Pro Valfenera 2-0, Villaromagnano - Gaviese 1-1.

Classifica: **La Sorgente** 19; Don Bosco 18; Rocchetta T. 16; Gaviese, Sale, Castelnuove 14; **Calamandranese** 13; Valleverza, Villalvernia 12; Arquatese, Fabbrica 11; Viguzzolese, Pro Valfenera 9; Villaromagnano, S. Damiano 6; Pol. Montatense 5.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Arquatese - S. Damiano, Castelnuove - Pol. Montatense, Fabbrica - Rocchetta T., Gaviese - Don Bosco, **La Sorgente** - **Calamandranese**, Pro Valfenera - Villaromagnano, Sale - Viguzzolese, Valleverza - Villalvernia.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Albisole - S. Stefano 05 1-1, **Altarese** - San Nazario 3-0, Calizzano - Veloce 1-0, Carlin's Boys - **Sassello** 4-0, **Millesimo** - Sanremo 0-1, Pietra Ligure - Sant'Ampelio 3-1, Quiliano - Legino 0-1, S. Stefano M. - **Carcarese** 0-1.

Classifica: **Sassello** 16; **Carcarese**, Veloce 13; Albisole, Legino 12; S. Stefano 05, Pietra Ligure 11; Carlin's Boys 10; **Millesimo**, Quiliano, **Altarese**, S. Stefano M., San Nazario 8; Calizzano 7; Sant'Ampelio 5; Sanremo 4.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): **Carcarese** - Pietra Ligure, Carlin's Boys - **Millesimo**, Legino - **Altarese** (anticipo sabato 10), Sant'Ampelio - Calizzano, San Nazario - Albisole, S. Stefano 05 - Sanremo, **Sassello** - S. Stefano M., Veloce - Quiliano.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borzoli - Pieve Ligure 3-1, **Campese** - Pegli 1-0, Corte '82 - Cogoleto 0-1, Grf Rapallo - Crevarese 1-0, G.C. Campomorone - Cartusia 1-3, Goliardica - Sestri 0-1, Marassi - **Rossiglione** 2-3, V. Chiavari - Borgoratti 0-0.

Classifica: Cartusia 18;

Rossiglione, Borgoratti, Borzoli 14; **Campese** 13; Cogoleto, Pieve Ligure 12; Grf Rapallo 10; Corte '82 9; G.C. Campomorone 8; Marassi 7; V. Chiavari, Sestri, Pegli 6; Goliardica, Crevarese 4.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Borgoratti - Pieve Ligure, Cogoleto - Grf Rapallo, Crevarese - **Campese**, G.C. Campomorone - Borzoli, Cartusia - Marassi, Pegli - V. Chiavari, **Rossiglione** - Goliardica, Sestri - Corte '82.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - S. Giuliano N. 1-0, **Bistagno** - S. Giuliano V. 0-2, Boschese - Refrancorese 8-2, Casabagliano - Quargnento 1-2, Castelnuovo S. - Masio Annonese 1-0, Savoia - Europa 1-2, Spinettese Dehon - Auroracalcio 4-2.

Classifica: Asca 17; **Bistagno**, Castelnuovo S. 15; Quargnento 14; Europa, Boschese 12; Savoia, S. Giuliano V. 11; Casabagliano 10; Auroracalcio, Masio Annonese 9; S. Giuliano N. 7; Spinettese Dehon 5; Refrancorese 4.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Asca - Castelnuovo S., Auroracalcio - **Bistagno**, Europa - Spinettese Dehon, Quargnento - Masio Annonese, Refrancorese - Casabagliano, S. Giuliano N. - Savoia, S. Giuliano V. - Boschese.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Aurora - Novi G3 0-4, Cassano - Castellettese 1-1, Garbagna - Montegioco 1-2, **Silvanese** - Pozzolese 4-1, **Tagliolese** - Oltregioco 0-3, Tassarolo - Pontecurone 1-0, Volpedo - Stazzano 1-1.

Classifica: Stazzano, Novi G3 20; Montegioco 18; Castellettese 16; Oltregioco 15; Volpedo, Pontecurone, Tassarolo 11; Cassano 8; Garbagna 7; **Silvanese**, Aurora, **Tagliolese** 5; Pozzolese 0.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Castellettese - Garbagna, Montegioco - Stazzano, Novi G3 - Cassano, Oltregioco - Tassarolo, Pontecurone - Aurora, Pozzolese - **Tagliolese**, **Silvanese** - Volpedo.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole - Ponti 1-3, Audax Orione - Cassine 2-1, Frugarolo X Five - **Castelnuovo Belbo** 1-4, **Lerma** - Cristo 1-0, **Pro Molare** - Paderna 2-3, Sarezzano - Bevingros 2-3.

Classifica: Bevingros 16; **Pro Molare**, **Lerma** 14; **Castelnuovo Belbo**, Paderna 13; **Ponti**, Sarezzano 12; Audax Orione 11; Frugarolo X Five 7; Cristo 3; Atl. Vignole 2; **Cassine** 1.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Atl. Vignole - Sarezzano, **Cassine** - Bevingros, **Castelnuovo Belbo** - **Lerma**, Cristo - Audax Orione, Paderna - Frugarolo X Five, **Ponti** - **Pro Molare**.

3ª CATEGORIA - girone D

Risultati: Centro storico Alba - Vacchiera 4-4; Ceresole d'Alba - Neive 3-2; Maglianese - **Bubbio** 1-1; Sanfrè - S. Margherita 3-3; Veza - Malabaila 1-1.

Classifica: Veza 18; Malabaila 12; Vacchiera 11; Maglianese, Ceresole d'Alba 10; Sanfrè, Centro Storico Alba 8; **Bubbio**, S. Margherita 7; Neive 6; San Cassiano 5.

Prossimo turno (domenica 11 novembre): Malabaila - Maglianese, Neive - Centro Storico Alba, San Cassiano - Ceresole d'Alba, Vacchiera - S. Margherita, Veza - Sanfrè. Riposa: **Bubbio**.

Calcio 1ª categoria

Cortemilia distratto e sprecone al Barge basta poco per vincere

Cortemilia 0
Barge 2

Cortemilia. Con il minimo sforzo, senza darsi da fare, il Barge ottiene il massimo risultato grazie ad un gol del suo capitano Raffi e al raddoppio di Stefanizzi. Il Cortemilia perde così l'occasione per risalire la china ma, a mister Del Piano le attenuanti non mancano; in primis ha pesato l'assenza di Diego Roveta, poi quella del portiere Gian Luca Roveta mentre Tibaldi è rimasto in panchina per tutto il primo tempo prima di fare il suo esordio stagionale, al 6° della ripresa, quando l'espulsione di Delpiano ha costretto il trainer giallo-verde a rivedere lo schieramento.

Nel frattempo Del Piano era stato costretto a sostituire prima Negro, al 33°, per una brutta botta e poi Vinotto, al 45°, per un guaio muscolare eliminando in pratica ogni possibilità di cambiare assetto tattico in corso d'opera.

Al 13° il Cortemilia prova a rompere gli indugi, mentre la prima conclusione del barge arriva al 18°. Bisogna aspettare il 34° per vedere la partita ravvivarsi ma, la conclusione di Bruschi sfila alato di un soffio.

La ripresa parte con un colpo di scena infatti l'arbitro al 5° st estrae fra lo stupore di tutti (avversari compresi) il secondo giallo nei confronti di Delpiano, per una veniale spinta a centrocampo, costringendo il giocatore ad abbandonare il rettangolo di gioco.

Nonostante l'inferiorità numerica, Mazzeta ha, al 10°, la più clamorosa palla gola ma la spreca in maniera sciagurata. A sorpresa, al 23°, gli ospiti trovano il gol del vantaggio con il proprio capitano Raffi che devia di testa un bel corner battuto da Coalova.

Il Cortemilia subisce il colpo e pochi minuti dopo si trova sotto di 2 reti infatti Stefanizzi al 27° st è bravo ad approfittare di un maldestro intervento di Piva al quale sfugge dalle mani la palla che finisce sui piedi dell'attaccante avversario che deve solo depositare in rete.

HANNO DETTO. *«L'espulsione di Delpiano ha condizionato la gara - sottolinea mister Massimo Del Piano - poi noi ci abbiamo messo del nostro commettendo troppe ingenuità».*



Tibaldi, palla al piede, è rientrato dopo un lungo stop.

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 5, Negro sv (33° Bogliolo 6), Barberis 6.5, Ferrero 6.5, Ferrero 6, Delpiano 5, Vinotto 6 (45° Valle 6), Bertonasco 6.5, Bruschi 6 (6° st. Tibaldi sv), Mazzetta 5, Scavino 6.5. A disposizione: Roveta, Kelepov, Chiola, Marenda. Allenatore: Del Piano.

Domenica 11 novembre, difficile trasferta per il Cortemilia

Una brutta trasferta attende il Cortemilia che viaggia alla volta di Magliano Alfieri dove ad attenderlo c'è la capolista Roero Castellana, squadra che in nove gare ha inanellato sei vittorie, due pareggi ed una sola sconfitta. Un Roero che, ci dice patron Daniele Subero: *«È partito per disputare un buon campionato ed ora che è al vertice è intenzionato a lottare con Pedona, Garessio, Tarantasca e Revello che sono le squadre a mio giudizio più attrezzate».*

Tra i blu-argento maglianesi spiccano tre giocatori di assoluto valore in un contesto di squadra di categoria. Da tenere d'occhio il bomber Marco Ferri, cresciuto nelle giovanili del Toro poi titolare a Bra e Sommariva Perno, il rumeno Bothan, elemento di talento che si piazza alle spalle delle punte, mentre la bandiera della squadra è l'insossidabile capitano Maurizio Bianco. Mo-

dulo offensivo quello adottato da mister Mensio che propone un 4-3-1-2 con Bothan a supportare Ferri e la seconda punta Musto.

Nel Cortemilia potrebbe rientrare Diego Roveta, un ex di qualche anno fa, mentre Del Piano è alle prese con gli infortuni di Negro e Vinotto che rischiano di rimanere a casa. Quasi certo, invece, il recupero del portiere Gian Luca Roveta. Cortemilia che, in assenza di Diego Roveta, potrebbe schierare la coppia d'attacco formata da Bruschi e Kelepov con la speranza che il bulgaro possa far fare un salto di qualità alla sua squadra.

Probabile formazione. **Cortemilia (3-5-2):** G. Roveta (Piva) - Barberis, Tibaldi, Ferrero - Ferrino, Bogliolo, Scavino, Bertonasco, Chiola (Mazzetta) - Bruschi, Kelepov (D.Roveta).

Calcio 1ª categoria

La Sorgente raggiunta ben oltre il recupero

Don Bosco AL 2
La Sorgente 2
Alessandria. Un gol di Ruzza in pieno recupero, anzi, ben oltre il pieno recupero, spezza il sogno de La Sorgente, che si vede bloccato sul nascere il tentativo di fuga in vetta al campionato di Prima Categoria.

Per i sorgentini è un finale beffardo, ma in sintonia con una partita vissuta tutta su continui colpi di scena, con le squadre occupate a darsi battaglia sin dal 1º, quando Guarrera, da posizione favorevole, manca lo specchio della porta.

Dall'altra parte, replica due volte Ruzza, che prima di testa manda alto sopra la traversa, e quindi in diagonale sfiora il montante. La Sorgente passa al 21º: Zaccone riceve palla dalla rimessa laterale, la controlla bene e quindi, entrato in area di rigore, trova con un bel diagonale di destro lo spiraglio giusto per battere Musiari.

Passano tre minuti e gli acquisti potrebbero piazzare l'uno-due: la punizione di Marchelli è ben diretta, ma Musiari è quasi miracoloso nel volare e mettere in corner. Lo scampato pericolo scuote la Don Bosco, che inaspettatamente coglie il pari al 31º: Volante cerca Terroni, la cui spizzicata di testa libera al tiro al volo Ruzza: è un eurogol, che merita gli applausi, ma forse meriterebbe anche l'annullamento, perché viziato da una posizione di fuorigioco; l'arbitro comunque non vede e fa proseguire.

Prima del riposo, c'è tempo

per un palo esterno dell'alessandrino Olivieri, in mischia, ma soprattutto per la zampata di Zaccone, che al 44º sfrutta una smagliatura difensiva per incunearsi e battere ancora Musiari.

In vantaggio all'intervallo, La Sorgente pregusta la fuga: la partita cala un po' di tono, e per la Don Bosco la sorte sembra segnata, specie dopo il cartellino rosso toccato a Terroni al 67º, che lascia gli alessandrini in dieci.

Ma La Sorgente commette l'errore di provare a gestire la sfida, e dopo una traversa colpita da Graci (grazie anche a una splendida deviazione di Bettinelli) al 69º, nel finale arriva il pari: l'arbitro concede 4' di recupero, ma finisce col farne osservare ben 6: «una scelta su cui non sono d'accordo - spiega Silvano Oliva - perché tra l'altro da parte nostra non c'era stata alcuna perdita di tempo». Naturalmente, il patatrac avviene all'ultimissimo istante: Ruzza trova il tocco vincente che chiude il conto, e spezza il sogno sorgentino.

HANNO DETTO. Oliva si rammarica: «Peccato: ormai pensavamo di avere vinto... Nel complesso, comunque, il pari ci sta, e a noi può andare bene. La classifica? L'appetito vien mangiando...».

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 7, G. Bruno 6,5, Ferrando 6,5; Gozzi 6,5, Montrucchio 6,5 (94º Rappetti sv), Marchelli 7; Cipolla 6,5, Zaccone 8,5, Scorrano 7; Lavezzaro 6 (46º Ferraris sv), Guarrera 6 (88º Luongo sv).
M.Pr

Calcio 1ª categoria

Per i grigiorossi prosegue la serie negativa

Calamandranese 1
Castelnovese 2

Calamandranese. Continua la serie nera della Calamandranese, sconfitta in casa per 2-1 dalla Castelnovese. Stavolta, però, la sconfitta è un prezzo troppo caro per i grigiorossi, autori di una gara tutta grinta e determinazione, che avrebbe meritato ben altro risultato. Una nota di merito, prima di affrontare la cronaca, va rivolta ai due nuovi acquisti, Russo e Damato: il primo ha dato solidità al reparto arretrato, il secondo ha vivacizzato l'intero attacco, cercando spesso la via del gol, fermato a volte dalla sfortuna e a volte dalle prodezze del portiere ospite Giacobbe, un ex che ha ancora una volta dimostrato appieno il suo valore. Gli ospiti, che presentano l'ex giocatore e allenatore dell'Acqui Amarotti davanti alla difesa, prendono l'iniziativa con una punizione di Fossati, ben parata da Cimiano al 10º; la Calamandranese reagisce in contropiede all'11º, ma l'incursione di Damato finisce a lato di pochissimo, e al 35º sale in cattedra Giacobbe, che compie una difficile parata su Giovine, smarcato al tiro dallo stesso Damato. Nel finale, occasione massima per i grigiorossi: Tommy Genzano serve Damato, che colpisce la

traversa con Giacobbe ormai fuori causa.

Chiuso a reti bianche il primo tempo, le due squadre si danno battaglia nella ripresa: apre un gran tiro di Cassano che sfiora l'incrocio, poi Damato, lanciato da Giovine, si presenta solo davanti a Giacobbe, che però, con la punta delle dita, salva miracolosamente. E il 71º, e poiché una vecchia legge del calcio dice: "gol sbagliato, gol subito", ecco che al 73º il destino si compie: Luca Belvedere salta tre avversari, poi scarica a Fossati, che in diagonale batte Cimiano. La Calamandranese non ci sta, e all'84º Souza, subentrato a Martino, crossa per Genzano che insacca in rete realizzando il primo gol della sua stagione. Ma non c'è nemmeno il tempo per gioire che arriva il gol-partita della Castelnovese: è ancora Fossati a realizzare il gol vittoria, con una punizione imparabile che si insacca nel sette, dove Cimiano non può arrivare.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6,5, Buoncristiani 6, Russo 7,5; A.Berta 6,5, Carozzi 6,5, Ricci 6,5; Martino 6 (58º Souza 6), Nosenzo 6,5 (79º Giachero sv), Damato 7,5; T.Genzano 7, Giovine 6,5 (75º Giraud sv). Allenatore: D.Berta.
M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese si riscatta tre gol al San Nazario

Altarese 3
San Nazario 0

Altare. Torna a vincere l'Altarese: dopo alcune prestazioni balbettanti, l'undici di mister Fiori, galvanizzato dall'innesto di un debordante Paolo Valvassura, rifila un secco 3-0 al San Nazario e risale verso posizioni di classifica più tranquille.

Per la delicata sfida, il tecnico altarese decide di cambiare modulo, e compie una scelta azzecata passando da 4-4-2 ad un più elastico 3-5-2, con il centrocampista Rapetto che, schierato sulla linea dei difensori, disputa un'ottima partita, coronata da due reti, entrambe su rigore.

La prima massima punizione arriva al 20º, ed è inoppugnabile: Paolo Valvassura sta per calciare ma viene sgambettato da dietro: oltre al rigore ci starebbe anche l'espulsione, ma l'arbitro concede solo il penalty, che Rapetto trasforma.

Il raddoppio arriva invece al 55º: ancora Paolo Valvassura entra in area, e sta di nuovo per tirare, ma stavolta viene strattonato: altro rigore, e altra trasformazione del glaciale Rapetto. Il San Nazario, fin qui dominato, avrebbe l'occasione di riaprire la gara al 75º, quando a seguito di una mischia in area l'arbitro vede una spinta e concede un rigore anche agli ospiti: sul dischetto si porta il temuto Cugnasco, che però spedisce alle stelle. Nel finale, finalmente, Paolo Valvassura corona la propria grande prestazione con il gol del 3-0: bella azione ariosa di Rienza-Grasso-Valvassura e tiro imparabile all'angolino: 3-0 e tutti a casa.

HANNO DETTO. Per mister Fiori un sospiro di sollievo: «Con questi tre punti agganciamo di-

verse squadre: l'arrivo di Paolo Valvassura, giocatore vero, ci ha fatto bene, favorendo anche il miglioramento dei compagni. Il cambio di modulo, e un chiarimento avuto coi ragazzi in settimana hanno fatto il resto. Ora dobbiamo giocare con grinta: ci attende un ciclo terribile».

Formazione e pagelle Altarese: Ferrando 6,5, Zunino 7, Caravelli 7; Grasso 7, Rigardo 7, Rapetto 7; Perversi 7 (60º Di Rienza 7), Esu 7, Oliveri 6,5 (70º Pasa sv); P.Valvassura, D.Valvassura 7,5 (85º Buonocore sv). Allenatore: Fiori.
M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Prima sconfitta con 4 gol il Sassello crolla a Sanremo

Carlin's Boys 4
Sassello 0

Sanremo. Quella che, sulla carta, sembrava una sfida alla portata, buona per incrementare il vantaggio in classifica, si trasforma nella più cocente delle sconfitte.

Sul sintetico di Pian di Poma a Sanremo, campo che ospita i nero-azzurri del Carlin's, il Sassello va letteralmente alla deriva.

Difesa di burro quella sassellese che si addormenta quando Correnti, al 15º, la trafugge per la prima volta incuneandosi tra marmoree maglie bianco-blu.

La linea a tre con Valle centrale, Bernasconi a destra ed il recuperato Pozzi a sinistra traballa e il 2 a 0, al 23º, grazie ad un rigore concesso per un netto fallo di Cagnone e Valle che abbattano lezzi in piena area e trasformato dallo stesso lezzi, ne è la conferma. Gioca solo il Carlin's che sul 2 a 0 può agire in contropiede, il Sassello con Vittori in ombra si affida a Castorna che scuote la traversa.

È un fuoco di paglia; i bianco-blu arrancano, manca la lucidità in mezzo al campo dove Damonte fatica a dettare i tempi della manovra, ma è ancora la difesa che traballa. Ogni volta che l'ex ventimi-

gliese lezzi, 34 anni, un passato in Interregionale, affonda i colpi, per Bruzzone sono brividi. Nella ripresa Parodi cerca di cambiare rotta, ma non è fortunato.

Entra Faraci ed è subito costretto ad uscire, al suo posto Eletto. Ed è proprio nel momento in cui il Sassello cerca di riorganizzarsi che i padroni di casa affondano i colpi. Al 20º lezzi timbra la sua ottima prova con il terzo gol, secondo personale, ed alla fine è doppietta anche per Correnti che supera Bruzzone allo scadere.

HANNO DETTO. Deluso patron Giorgio Giordani che lascia il campo prima che arrivi il triplice fischio finale: «Perdere per perdere quasi meglio che sia arrivata una scoppola di queste dimensioni, almeno torniamo con i piedi per terra. Forse ci eravamo montati la testa» - poi aggiunge - «C'è qualcosa che non va, cerchiamo di porvi rimedio magari tornando sul mercato per cercare rinforzi».

Formazione e pagelle Sassello: Bruzzone 6; Bernasconi 5,5, Valle 5,5; Damonte 6, Bronzino 5,5, Pozzi 6; Corradi 5,5, Tabacco 5,5, Vittori 5,5, Cagnone 6 (65º Faraci sv, 73º Eletto sv), Castorina 6. Allenatore: D. Parodi.
w.g.

Calcio 1ª categoria Liguria

"Wonderboy" Piccardo lancia la Campese

Campese 1
Pegli 0

Campo Ligure. La Campese suda le proverbiali 7 camicie, ma nel finale di partita, grazie ad un gol del suo giovane più qualitativo, riesce a risolvere la sfida con il neopromosso Pegli, salito a Campo con il dichiarato obiettivo di un pareggio e chiusosi a riccio per ben 88 minuti.

Fatica a parte, si tratta di una vittoria meritata per la Campese, che ha attaccato a testa bassa per tutto l'incontro. I genovesi, per contro, si sono difesi con ordine, ma

hanno pagato il loro atteggiamento troppo rinunciatario.

Le occasioni da rete sono quasi tutte di marca campese: al 10º grande apertura al volo di Piombo per Carlini, che va al tiro dal vertice sinistro ma Sigurità salva di piede "alla Garellia". Al 28º Piccardo smarca Marrale a centro area: tiro in diagonale e palla che esce a fil di palo.

Nella ripresa, l'assalto alla porta di Sigurità sembra l'assedio di Fort Apache, ma la palla non ne vuole sapere di entrare: al 61º ottima combinazione tra Marrale e Piccardo, ma quest'ultimo, giunto a tu per tu con l'estremo difensore, calcia alto.

Sulle fasce, Carlini e Piccardo fanno ammannire la difesa gialloblu, ma i loro cross non vengono sfruttati bene dagli avanti: al 65º ci prova Rosso, ma il suo tiro incoccia in un difensore; quindi al 76º è il turno di Ottonello, che impatta di testa da ottima posizione, ma mette sopra la traversa.

Il gol partita arriva quando ormai comincia a subentrare lo scorcamento: corre l'88º quando Piccardo cambia marcia, semina la difesa del Pegli e beffa Sigurità con un tocco di esterno destro assolutamente delizioso: lo stadio si infiamma, la Campese vince e continua a risalire la classifica.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo sv, L.Carlini 6 (dal 38º N.Carlini 6), Oliveri 6; Chericoni 7, Ottonello 6; Mantero 6; Piccardo 7,5, Rosso 6 (91º Ferrando sv), Piombo 7 (27º Pastorino sv); Marrale 6, M.Carlini 7. Allenatore: Piombo.
M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Pur sprecando troppi gol la Carcarese vince facile

Santo Stefano Mare 0
Carcarese 1

Santo Stefano al Mare. Non tragga in inganno il risultato, uno 0 a 1 che può far pensare ad una sofferta vittoria dei biancorossi contro l'ostico Santo Stefano al Mare. In realtà, di ostico, per l'undici di mister Pusceddu, c'è solo stato l'approccio al terreno di gioco, in terra battuta, quindi difficile da assimilare da una squadra tecnica e in più abituata ai perfetti rimbalzi del cuoio sul sintetico del campo di casa. Un gol è bastato, segnato al 25º da Di Mare con una giocata da antologia: lancio dalla tre quarti di Cosenza, aggancio di tacco dell'interno biancorosso, sinistro al volo ad incrociare sul palo lontano. Chapeau.

Per il resto la Carcarese che Pusceddu ha schierato con S. Bellè e Botta esterni, Pesce e Ranieri centrali di difesa; Cosenza e Termine dietro a Kolstov, Di Mare e Pasini con Genzano riferimento offensivo, ha fatto in lungo ed in largo la partita tanto che Tabbia nel primo tempo e A. Bellè che lo ha sostituito nella ripresa, hanno praticamente fatto da spettatori.

Oltre al gol la Carcarese ha messo insieme almeno un'altra mezza dozzina di ghiotte occasioni, ha centra-

to un palo con Genzano nel primo tempo, uno con Pasini a metà ripresa e con Doci nel finale e non ha mai corso pericoli.

Tutto ciò nonostante l'assenza di Arco, alle prese con un piccolo problema muscolare, di Frediani e quella di Prestia che è stato operato al ginocchio e sarà pronto in primavera quando ci sarà lo sprint finale con Sassello e Veloce.

Ora la Carcarese spera di riprendersi i tre punti della sfida casalinga con il Sant'Ampelio ancora "congelati" dal comitato regionale in attesa che la disciplina, dopo aver esaminato il ricorso della Carcarese sul presunto errore nell'applicare la regola dei giovani sempre in campo, emetta il verdetto.

HANNO DETTO. «Abbiamo vinto su di un campo difficile - sottolinea coach Pusceddu - ma non è il caso di montarci la testa. Dobbiamo restare con i piedi ben saldi per terra e continuare a giocare sempre con la stessa concentrazione».

Formazione e pagelle Carcarese: Tabbia 6 (46º A.Bellè sv); S. Bellè 6,5 (60º Cangemi 6), Ranieri 7; Pesce 6,5, Botta 6,5, Cosenza 7; Termine 7, Di mare 7, Kolstov 6,5, Pasini 6,5, Genzano 6,5 (75º Doci 6). Allenatore: Pusceddu.

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno scende subito dalla vetta

Bistagno 0
S.Giuliano Vecchio 2
Bistagno. È durato solo 3 giorni il primato in classifica del Bistagno, che giovedì, per effetto di una decisione del giudice sportivo, che aveva assegnato ai granata la vittoria nella gara contro il Masio terminata sul 2-2 per posizione irregolare di un giocatore masiese, erano balzati in testa alla classifica del Girone Q di Seconda Categoria.
Alla prima prova del nove, la squadra ha ceduto il passo al San Giuliano Vecchio, con una gara dai toni dimessi.
«Non siamo ancora una squadra con la "S" maiuscola», è il triste commento di mister Gian Luca Gai, che forse a qualcuno potrebbe sembrare severo, se è vero che ai bistagnesi mancavano elementi di spicco come Lovisolo e Borgatti, e altri erano a mezzo servizio. «Ma a darli fastidio, più ancora del ko, è stata proprio la prestazione, compreso l'atteggiamento di chi è andato in campo», rincara la dose il tecnico.
La partita, in due parole: con Maio e Calcagno in cattiva giornata, il Bistagno com-

mette l'errore di non accontentarsi del pari e si espone agli assalti sanguiulianesi, in vantaggio già al 10°, grazie a una palla sventagliata dalla trequarti su cui si avventa sfruttando un rimpallo Bovone, che batte subito Gilardi. Sull'1-0 i tortonesi hanno anche l'occasione del raddoppio, ma anche il Bistagno, con Barone, sbaglia un gol fatto, a metà secondo tempo, con Barone. Poi, al 78°, arriva il raddoppio che chiude la sfida, con un contropiede di Bovone che va via in velocità, entra in area, e realizza un gol di ottima fattura. A completare la giornata negativa, occorre ancora inserire a bilancio l'espulsione di Jadhari, reo di avere rivolto, a metà del secondo tempo, una frase ingiuriosa alla panchina del San Giuliano durante un cambio. Salterà così il prossimo impegno, sul campo dell'Aurora.
Formazione e pagelle Bistagno: Gilardi 6, Mazzapica 6, Moscardini 5,5; Jadhari 5, Moretti 5, De Paoli 5; Grillo 5 (70° Ayoub sv), Calcagno 5 Barone 5 (55° Channouf 5); Maio 5, Dogliotti 5.

M.Pr

Calcio Amatori AICS

Rivalta e Strevi ko vince solo Sexadium

Cadono Rivalta e Strevi, pareggia la Linea Infissi, vince solo il Sexadium: per le formazioni acquisite la 6ª di andata del campionato Amatori AICS è tutt'altro che favorevole.

Rivalta - Europa 0-1. Inattesa sconfitta del Rivalta, che cade in casa contro la solida Europa. Agli alessandrini basta un gol di Gastaldello per uscire vincitori da Rivalta, e per i campioni in carica si tratta di una sconfitta pesante.
Circolo C.R.A. - Strevi 3-1. Cade anche lo Strevi, contro la forte Cassa di Risparmio, nelle cui fila figurano alcuni elementi di assoluto valore. Come l'interno sinistro Scaglione, dal passo compassato ma dai piedi sopraffini. Il numero dieci segna due gol (uno su rigore), e il sornione Botrini completa l'opera; il gol di Maccario serve solo a rendere meno amara la sconfitta strevese.

Linea Infissi - Casalcermelli 1-1. Pari interno della Linea Infissi, che blocca sull'1-1 il Casalcermelli, ridot- to in 10 per l'espulsione di Barco. Segna prima il Casalcermelli con Marzo, poi un guizzo di Maiello pareggia i conti.

Girone B: Sexadium - Nial 5-1. Roboante affermazione del Sexadium, unica acquisite a vincere, che rifila cinque schiaffi al Nial. Protagonista di giornata Serra, che sigla una doppietta; vanno in rete anche Calio, Tasca e Cicero, mentre gli alessandrini mandano in tabellino un nome illustre, quello di Buzzi-Langhi, ma il suo è solo il gol della bandiera.

Sugli altri campi: Oviglio-Frugarolo 0-2; Ass.Bellero-Aut.Gargano 0-0; Bar Alba Litta-Cabanette 1-1.

Classifica A: Ass. Bellero

e Circolo Cra 14; Aut. Gargano 13; Rivalta Conca d'Oro 10; Strevi 9, Europa e Frugarolo 7; Oviglio 6, Bar Alba Litta e Asca Linea Infissi 5; Pol.Casalcermelli 4; Sezzadio 3; Cabanette 2.
Prossimo turno: Girone A: Casalcermelli - Cabanette (venerdì 9 novembre, ore 21, Casalcermelli); Oviglio - Linea Infissi (sabato 10, ore 15, Oviglio); Sezzadio - Europa (sabato 10, ore 15, Sezzadio); Ass.Bellero - Circolo Cra (sabato ore 15, Spinetta M.go, stabilimento Michelin); Aut.Gargano - Bar Alba Litta (sabato 10, ore 15, Mandrogne); Frugarolo - Rivalta Conca d'Oro (sabato 10, ore 15, Frugarolo). Riposa: Strevi
Girone B: New Interzoo Castelceriolo - Sexadium (sabato 10, ore 15, Castelceriolo).

M.Pr

Calcio 3ª categoria

La Pro Molare perde partita e primato

Audax Orione 2
Cassine 1
Tortona. Piove sul bagnato per il Cassine, che nemmeno quando lo meriterebbe riesce a muovere la classifica. A Tortona, contro l'Audax Orione, i gri- gioblu passano in vantaggio e fanno vedere le cose migliori, ma finiscono rimontati e battuti.

Cassine con gli uomini con- tati, ma subito coraggiosamente all'attacco, e al 6° è già gol: punizione di Fucile dal li- mite, palla che si infila in un varco della barriera e quindi finisce in rete.

Il vantaggio galvanizza i gri- gioblu che vanno vicini al raddoppio con torchietto e Zoma, ma al 25°, al tiro con Bar- beris al 60° e poi con Cresta, che sfiora il palo all'82°: è proprio un'annata-no.
Formazione e pagelle Cas- sine: Taverna 5,5, Chenna 6, Barberis 5,5; Botto 6, Gozzi 6 (50° Cresta 6), R.Zaccone 6; Torchietto 5,5, Cavelli 5,5, Bel- trame 5,5; Fucile 6, Zoma 6. Allenatore: Seminara.

Atletico Vignole 1
Ponti 3

Al Ponti non servono gli straordinari per battere l'Atleti- co Vignole: una prestazione al- l'insegna dell'ordinaria ammi- nistrazione è sufficiente agli uo- mini di Cavanna per aver ragi- one di un avversario che tec- nicamente è un gradino sotto.
Partita con poche emozioni, bloccata nei primi venti minuti, fino a quanto, appunto al 20°, una conclusione di Alberto Zu- ninno trova la corta respinta del portiere valborberino, e Piova- no è pronto per il tap-in che sblocca il risultato.

La gara torna a spegnersi fi- no all'intervallo, ma al 60° Pa- rodi mette una pietra sull'esito finale, incrociando al volo in gol un cross dalla destra. Una man- ciata di minuti dopo, al 68°, l'ar- bitro riapre la partita, sanziona- ndo col penalty (generoso) un intervento di Luigi Zunino in area: dal dischetto va Aquino e non sbaglia. Ma al 75° c'è un ri-

gore anche per il Ponti: su un cross di Pagani, infatti, Parodi viene abbracciato e affondato in area, e Piovano trasforma la massima punizione, che di fat- to chiude la partita.

Formazione e pagelle Pon- ti: Colla 6, Scorrano 6,5, Pagani 6; D.Adorno 6 (75° Capra 6), Comparelli 6, G.Levo 6,5; L.Zu- ninno 6 (75° Ferri 6), M.Adorno 5,5 (50° F.Vola 6), A.Zunino 6; Piovano 6, Parodi 6 (85° Sar- della sv). Allenatore: Cavanna.

Pro Molare 2
Paderna 3

Inatteso scivolone interno per la Pro Molare, che contro il Pa- derna perde partita e primato in un colpo solo, infilzato dal mi- cidiale contropiede dei torto- nesì, squadra tignosa, dalla condotta di gara spesso anti- sportiva, ma molto efficace.

Il copione è subito chiaro: la Pro attacca, il Paderna aspet- ta e riparte. E al 28°, al primo affondo, passa: su un rilancio parte il contropiede, e Mandi- rola, vinti due rimpalli, si ritrova tra i piedi la palla buona per battere Vattuone.

L'undici di Aime si getta in avanti, ma raccoglie solo puni- zioni, e su una di queste, al 45° ecco il patatrac: batte male Oli- veri, che centra la barriera: il lungo rinvio di un difensore di- venta un assist per Farelli, la- sciato uno contro uno con Mal- fatto: sprint, tiro, 2-0.

Nella ripresa Paolo Aime ten- ta il tutto per tutto, e si mette in campo insieme al figlio Gabrie- le e al giovane Simeone, al posto di Malfatto, Staffieri e Merlo. Con un insolito 3-3-1-3, la di- venta incontentabile: al 63° un'uscita del portiere ferma Ga- briele Aime in chiara occasione da gol: rigore ed espulsione: sul dischetto va Pelizzari, ma il "dodicesimo" del Paderna sal- va, compiendo la parata della vita. Ma non è finita: al 73° su punizione, irrompe in area Bi- stolfi e fa 2-1. L'area del Pa- derna ora è intasata come un'autostrada durante l'esodo estivo: gli attacchi ovadesi si susseguono e all'85°, su puni- zione, Pelizzari trova il gol del pari. L'euforia in casa Pro Mo- lare però dura poco, perché do- po una lunga interruzione per le proteste dei tortonesi, all'88° il gioco riprende e liberato da un rimpallo, Caffarengi si trova a tu per tu con Vattuone: è 3-2. Seguono 7 minuti di recupero, con gli ospiti che a ogni contatto restano a terra come se l'erba fosse cosparsa di "Attak", ma il risultato non cambia più, e per la Pro Molare è un ko che ri- schia di pesare.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6, Malfatto 6 (1° st Simeone 6), Lucchesi 6; Raim.Staffieri 5,5 (46° P.Aime 6,5), Bistolfi 6, Parodi 6; Olive- ri 5,5, Maccario 6,5, Merlo 6 (1° st G.Aime 6,5); Burlando 6,5, Pelizzari 6. Allenatore: P.Ai- me.

Frugarolo X-Five 1
Castelnuovo Belbo 4

Quattro gol per il Castelnuo- vo Belbo sul campo di Fruga- rolo: gli astigiani fanno subito capire chi comanda al 4°, con un grande stacco di El Harch, che in mezzo a due avversari incorna in rete una punizione di Sala. La reazione frugarolese si fa attendere: il raddoppio del Castelnuovo no, perché arriva con Sala al 20°: dopo un dop- pio scambio, l'estroso numero 10 entra in area e in dribbling in- sistito evita un avversario e de- pone in gol. E nella ripresa i belbesi non si placano: al 50° El Harch arriva davanti al portiere, lo evita ma si porta la palla sul fondo. Poco dopo l'arbitro igno- ra un rigore solare su El Harch, ma al 55° Sala evita prima il portiere, poi un difensore, poi di nuovo il portiere, poi di nuovo il difensore e quindi infila la pal- la in rete. Calato il tris, il Ca- stelnuovo si dà all'accademia, ma riesce ugualmente a se- gnare ancora al 75°: capolavo- ro atletico di Cella, che si fa tut- to il campo di corsa, poi scarica a El Harch una palla che basta spingere per il 4-0. Nel fi- nale, Pastorini approfitta di un rilancio della propria difesa e va a segnare il gol della bandiera: 4-1 e tutti a casa.

Formazione e pagelle Ca- stelnuovo Belbo: Quaglia sv (80° Iannuzzi sv), Cella 7 (70° Sandri 6), Bonzano 6,5; Piana 6,5 (60° Laghafi 6,5), Leoncini 7, Amandaola 6,5; De Luigi 6,5, Bellora 7; Rizzo (70° Difesa 6); Sala 7, El Harch 7. Allenatore: Dova.

Maglianese 1
Bubbio 1

Se dovessimo stare agli ulti- mi risultati del Bubbio, il pa- reggio ottenuto sabato 3 no- vembre contro la Maglianese per 1-1 potrebbe essere un buon risultato, ma se si consi- derano le occasioni da rete sprecate, vale come una vittor- ia mancata.

La cronaca: al 10° parata in due tempi di Manca (al suo rientro dopo 5 gare) su Pinto che però è lui stesso, al 19°, a portare in vantaggio la Magli- anese.

Al 21° passaggio in area di Farchica per Ostianel che di testa sfiora il pale, mentre al 23° doppio tiro di Leoncini pa- rato da Giaccone ed al 30° punizione dalla 3/4 di campo per i locali con Ferrero: Manca c'è.

Al 40° arriva il pareggio bub- biese con Leoncini che insacca una facile pallone in area. Nella ripresa i kaimani hanno due ghiotte occasioni: al 47° con Tinto che tira in alto e al 60° con Cirio che impegna Giaccone, ma non trattiene, la palla è ripresa da Leoncini che spara in alto.

Al 66° grande parata di Man- ca su tiro da fuori area di Fer- rero. Finale in calo per i bub- biese; "Gimmi" Passalacqua al 90° viene ingiustamente espul- so per somma di ammonizione. Un minuto dopo grande uscita di Manca su corner di Meinardi.

Formazione e pagelle Bub- bio: Manca 7,5, Brondolo 6, Astesiano 6, Morielli 6, Roveta 6, Cirio 6,5, Passalacqua Da- niele 6, Farchica 6, Tinto 5,5 (74° Parisio 5,5), Ostianel 6, Leoncini 6. Allenatore: Garbe- ro.

M.Pr

Calcio ACSI

Calcio a 7 Trofeo Impero Sport

Tutto secondo copione nel campionato di calcio a 7. Net- ta vittoria del G.S. Morbello sul campo del Cral Saiwa per 8 a 0, grazie ai gol di Andrea Busetti, Patrizio Vallegra, Cri- stiano Zanatta, doppietta in- vece per il fratello, Stefano Zanatta e tripletta per Diego Munafò.

Vittoria anche per Campa- ro auto sul Vecchio Mulino per 4 a 1, grazie alle reti di Massimo Rossiccio e la tri- pletta di Claudio Porta. Rete della bandiera di Roberto Per fumo.

Tutto facile per l'Upa sul Ri- storante Belvedere Denice, un 5 a 1 grazie alle reti di Massimo Rossiccio e la tri- pletta di Claudio Porta. Rete della bandiera di Roberto Per fumo.

Tutto facile per l'Upa sul Ri- storante Belvedere Denice, un 5 a 1 grazie alle reti di Massimo Rossiccio e la tri- pletta di Claudio Porta. Rete della bandiera di Roberto Per fumo.

Paraggio per 1 a 1 tra il Brunale e il Ristorante Para- diso Palo, questi ultimi a se- gno con Alberto Piombo, per i padroni di casa in gol Danilo Cuocina.

A chiudere la giornata la vittoria esterna per 7 a 0 del Cassinasco sul campo dello Spigno e la vittoria della ca- polista Gorrino Scavi sul campo del Cral Saiwa per 7 a 4.

Classifica Girone A: Gor- rino Scavi 15; Atletico Maroc, Sporting Molare, Dream Team Caffè Europa 12; Risto- rante Paradiso Palo, Al Bru- nale 10; Barilotto, G.S. Mor- bello 9; Cral Saiwa 6; A.S. Tri- sobbio 3, La Longobarda 0

Classifica Girone B: Anti- Patrici 16; Deportivo 15; Cas- sinasco, Upa 10; U.S. Rical- done 9; Vecchio Mulino 7; Camparo Auto 6; Autorodella 2; Ristorante Belvedere Denice; Spigno 1.

Calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Nel campionato a 5 da pa- drona la sta facendo la piog- gia, purtroppo diverse partite sono state rinviata sia la scorsa che questa settimana.

Le partite giocate, hanno mantenuto le attese, dimo- strando la forza delle squadre di vertice e un certo equilibrio tra quelle di centro classifica.

U.S. Ponente vittorioso per 7 a 3 sugli Incredibili grazie ai gol di Mirko Vaccotto, Nicolò Surian, Enrico Rapetti e il poker di Luca Gandolfo, per gli avversari a segno Ottavio Carta, Fabio Librizzi, Daniele Poggio.

Vittoria anche per il Paco Team sul Vascone & Lauriola per 5 a 2, grazie alle reti di Gerry Castracane, Gabriele Cresta e la Tripletta di Danilo Cuocina, per gli avversari a segno Alessandro Coppola e Matteo Sardo.

Vittoria a tavolino per il Ri- caldone contro il Prasco per 4 a 0.

G.M. Impianti vittoriosa sul Gas Tecnica per 6 a 3 con i gol di Fabrizio Deluca, Mario Pisello, Bruno Sardo e la tri- pletta di Gabriele Burlando, per gli ospiti da segnalare la tripletta di Enrico Marellò.

Paraggio 3 a 3 tra il Risto- rante Paradiso Palo e Mam- ma Lucia, questa ultima a rete con Marco Lazzarino, Alessandro Cancè e Massi- milano Luongo, per la compa- gine avversaria a segno per tre volte Forrd Vamellè.

Domenica 11 novembre

Il match con l'Albenga Cairese ultima spiaggia

Cairo M.te. Un tempo era sfida da vertici del calcio dilettantistico ligure, quella di domenica è normale partita di Promozione tra una Cairese a caccia della salvezza ed un Albenga desideroso di mantenere la scia del Ventimiglia e ripagare gli sforzi di un nuovo gruppo dirigenziale che ha investito parecchio. Gli ingauni sono stati costruiti per un campionato di vertice; alla corte di Pino Alfano, sulla panchina bianco-nera dalla seconda di campionato, sono arrivati gli argentini Gomez, Espuna e Romero a completare una rosa che ha giocatori esperti come il portiere Ladelfa, poi capitano Carrara da una vita in bianco-nero, il guizzante Infante o il giovane Cutruli.

Squadra che Alfano, ex centravanti di Savona ed Alessandria in serie C e poi Albenga in serie D, schiera con un collaudato 4-4-2 affidandosi al talento degli argentini, in primis Romero seconda punta di qualità.

Per la Cairese una rivale scomoda, anche se, in questo momento, è difficile trovare avversari "comodi" per una squadra che segna poco, ha perso sette partite di

fila ed ha già subito sette rigori.

Domenica mister Bagnasco potrebbe dare spazio sin dal primo minuto a Baccino, mentre per il rumeno Zanfiranche bisogna attendere il transfert internazionale; nel frattempo, il d.s. Lupi è sempre alla ricerca di un interdetto di centrocampo che potrebbe arrivare dal Piemonte.

Difficile il recupero di Guido Balbo, giocatore discontinuo ma di grande talento, forse l'unico in grado di saltare l'uomo ed proporre l'assist per un Giribone che ha poche palle da giocare, indispensabile quindi l'apporto di Baccino che già con il Serra Riccò ha fatto vedere qualche buona giocata pur non avendo tutta la partita nelle gambe.

In campo al "Cesare Brin" questi due undici.

Cairese (4-4-2): De Madre - Grosso, Valle, Scarone Ferrando - Altomari (Krey-madi), Abbaldo, Pistone, Baccino - Laurenza, Giribone.

Albenga (4-4-2): Ladelfa - Nari, Gomez, Giuliani (Muni), Carrara - De Pedrini, Vommaro, Pollio, Romero - Infante, Cutruli (Espuna).

Calcio 3ª categoria

Domenica si gioca a...

Ponti - Pro Molare. Il big match di giornata va in scena a Ponti, dove la Pro Molare di Paolino Aime arriva con il dente avvelenato per la sconfitta subita domenica in casa col Paderna.

Gara tutta da gustare, tra due squadre che prediligono il gioco d'attacco, con duelli individuali degni di altra categoria: da una parte, gli arcigni Scorrano e Comparelli cercheranno di mettere la museruola a Pelizzari e Gabriele Aime, dall'altra il ruvido ma efficace Bistolfi avrà il suo daffare a contenere l'esperto Parodi, di cui si può dire tutto, tranne che sia uno che si lascia picchiare: l'atmosfera è da bulloni roventi. Facile pronostico: partita con molti gol, vincerà la squadra che sbaglierà di meno.

Probabili formazioni

Ponti (4-3-3): Colla - Pagani, Scorrano, Comparelli, Capra - M.Adorno, L.Zunino, G.Levo - Piovano, Parodi, A.Zunino. Allenatore: Cavanna.

Pro Molare (4-3-3): Vattuone - Malfatto (Simeone), Bistolfi, Parodi, Lucchesi - Oliveri, Maccario, Raim.Stalfieri (P.Aime), Burlando - Pelizzari, G.Aime. Allenatore: P.Aime.

Castelnuovo Belbo - Lerma. Forte del fattore-campo, il Castelnuovo Belbo attende l'arrivo del Lerma, forse la squadra più in forma del girone. Gli ovadesi hanno un bomber implacabile in Barresi, e un impianto di gioco collaudato, gli astigiani vantano un attacco assolutamente imprevedibile, e potrebbero far prevalere la legge dell'esperienza. Partita da tripla, ma i belbesi forse si lasciano marginalmente preferire.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Quaglia - Cela, Leoncini, Piana, Bonzano - De Luigi, Amandola, Bellora, Sandri - D.Gai, Valisena. Allenatore: Dova.

Cassine - Bevingros Eleven. Fresta e Caicedo, dopo aver calcato mille prestigiosi campi (il primo in Italia, in serie A e B, il se-

condo in Sud America, nella prestigiosa Copa Libertadores) completano il loro repertorio con la tappa al "Peperati", impianto che ha visto in passato sfilare sul suo prato protagonisti assoluti del calcio provinciale. Purtroppo, al momento, di quei tempi d'oro sono rimasti solo i ricordi. Quella con la capolista, per il Cassine è una gara che conta solo per l'almanacco, e in assoluto si propone come il classico testa-coda. «*Giochiamo senza pensieri, e guardiamo solo alla nostra prestazione*», dicono i dirigenti cassinesi, mettendo saggiamente le mani avanti. E fanno bene: per Taverna si prospetta una giornata impegnativa.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Taverna - Chenna, Barberis, Botto, Gozzi - Zoma, Torchietto, Bruzzone, Fucile - Cavelli, Beltrame. Allenatore: Seminara.

Bubbio. Turno di riposo per gli uomini di Garbero che torneranno in campo sabato 17 novembre nella trasferta di Ceresole d'Alba.

M.Pr

Giovanile Cortemilia

PULCINI misti '97-'98

Grande avvio di stagione per i Pulcini misti '97-'98 dell'ASD Calcio Cortemilia di mister Giacomo Bovo che, partiti ad inizio stagione con l'ambizione di ben figurare, stanno dominando il proprio girone avendo collezionato 6 vittorie di fila nelle prime 6 partite di campionato, segnando la bellezza di 25 gol senza subire alcuno.

La squadra è composta dai portieri Riccardo Zari e Goran Jovanov e dai giocatori Martina Dagelle, Fiorenzo Gallizia, Giulio Cirio, Paolo Tealdo, Stefano Bogliacino, Giuseppe Pola, Enrico Giachino, Jacopo Cane, Fatih Ay-

Domenica 11 novembre all'Ottolenghi

Quasi derby, La Sorgente e Calamandranese

Acqui Terme. La Sorgente contro Calamandranese: un'acchese contro un'astigiana, eppure quella tra sorgentini e grigiorossi è una sfida che profuma di derby: sono tanti, infatti, gli acquisti presenti nella squadra di Daniele Berta: da Cimiano a Ricci, da Carozzi a Parisio (infortunato), per tutti quello di domenica all'Ottolenghi sarà un match del tutto particolare, quasi una stracittadina. E questo non è che uno dei tanti motivi di interesse di una partita che non deve essere vista solo alla luce della storia o delle ultime partite. La classifica si pronuncia a favore dei sorgentini; i precedenti dello scorso anno, invece, sono per i calamandranesi, che strapparono agli acquisti una vittoria e un pari. Tornando all'attualità. La Sorgente, partita per salvarsi, è reduce da un avvio di campionato difficilmente eguagliabile, e si trova proiettata in zona-promozione; un quadro ben diverso, invece, è quello degli astigiani, che non hanno fatto mistero di puntare in alto, ma si sono persi nei mille rivoli di una stagione fin qui contraddittoria e arrivano all'appuntamento con una lunga serie negativa sul groppone. Per questo, non è difficile immaginarli ancora più pericolosi e motivati. Nei grigiorossi, il mercato ha portato due nuovi in-

nesti, la valida punta Damato e il roccioso difensore Russo, mentre La Sorgente sarebbe già contenta di recuperare i suoi infortunati, Ponti, Ricky Bruno e Barida: in base alle ultime notizie, c'è qualche possibilità che siano in campo i primi due, mentre il terzo è out. Informazioni miscelate, che non svelano che partita sarà: probabile che, tatticamente, tocchi agli uomini di Tanganelli il compito di 'fare' la partita, e questo è forse un vantaggio per l'undici di Berta, che è più portato a chiudersi e ripartire; per contro, però, giova ricordare che il calcio è un gioco basato anche sulla fiducia e sull'autostima, doti che alla Sorgente in questo momento abbondano, e alla Calamandranese, invece, sembrano esaurite. Se ci fosse ancora il vecchio Totocalcio, varrebbe la pena di giocarci la tripla.

Probabili formazioni

La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - G.Bruno, Gozzi, Marchelli, Ferrando - Cipolla, Zaccone, Scorrano, Montrucchio - Guarrera, Luongo. Allenatore: Tanganelli.

Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Buoncristiani, Russo, Ricci, Nosenzo - Martino, A.Berta, Carozzi, Giaccherio - T.Genzano, Damato. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Domenica 11 novembre il Bistagno

In casa dell'Aurora per tornare a vincere

Bistagno. Servirà una prestazione da squadra matura, al Bistagno, per uscire vincitore (o almeno non sconfitto) dal campo dell'Aurora. I granata infatti dovranno dimostrare di aver assorbito senza contraccolpi psicologici la sconfitta di domenica scorsa in casa contro il San Giuliano Vecchio, che è costata alla squadra il primato in classifica.

Da un punto di vista tecnico, Gian Luca Gai perde Jadhari, che sarà squalificato, ma recupererà Borgatti e Lovisolio, e in avanti potrà contare sulla verve di un Barone ormai avviato verso la forma migliore; importante sarà verificare le condizioni di Channouf e Grillo, altri due infortunati, stavolta a medio termine.

Se il Bistagno saprà giocare da Bistagno, l'avversario di giornata dovrebbe essere alla portata: l'Aurora non conta infatti su grandi individualità, a parte forse la mezzala Falciani, elemento di buona fama, e il difensore Cornelio, talvolta rude,

ma sempre efficace. Il tecnico Barzizza, fervido sostenitore del 4-4-2, ha il merito di avere organizzato un collettivo ben superiore alla somma delle singole parti.

«*Il particolare che mi preoccupa di più in questa partita con l'Aurora - spiega mister Gai - è il fatto che, avendo perso domenica a Spinetta, avranno sicuramente il dente avvelenato. Speriamo di averlo anche noi... dopo il ko di domenica, mi aspetto di vedere una buona reazione da parte della mia squadra*».

Probabili formazioni.

Auroracalio AL (4-4-2): Iaretti - Mezzalana, Gais, Cornelio, Alvigini - Negri, Bocchio, Falciani, Piana - Cresta, Gagliardi. Allenatore: Barzizza.

Bistagno (4-2-3-1): Gilardi - Mazzapica, Moretti, Borgatti, Moscardini - Lovisolio, Calcano - Maio, Channouf, Pirrone - Barone. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Il prossimo turno si gioca a...

Sassello - S.Stefano Mare. Scottato dal 4 a 0 sul campo del Carlin's, il Sassello cerca riscatto contro un Santo Stefano al Mare che è a sua volta si è scottato perdendo in casa con la Carcarese. Sulla carta i rivieraschi sono avversario abborribile, l'ideale per riprendere il cammino e per dimenticare la prima sconfitta. Sassello che non cambierà pelle e sarà sempre a trazione anteriore anche se non è escluso, che ci possano essere novità in rosa. Nel Santo Stefano di mister Gozzano non c'è molta qualità, ma quella bianco-azzurra è squadra solida che prende pochi gol ed è l'esatto opposto del Sassello. Primo non prenderle, quindi un modulo spartano, un calcio con pochi fronzoli e tanta corsa e la giusta cattiveria. Per il Sassello ammirato nelle prime gare di campionato non ci sarebbero problemi, per l'ultimo visto a Sanremo, ma anche quello che ha battuto di misura il Millesimo, potrebbero esserci dei rischi.

Le probabili formazioni.
Sassello (3-4-3): Bruzzone - Bernasconi, Vella, Pozzi (Lamberi) - Cagnone, Damonte, Tabacco (Eletto), Bronzino - Corradi, Vittori, Castorina.

S.Stefano Mare (4-4-1-1): Amoretti - Baracco, Mela, Berenato, Panizzi - Ranieri, Papalia, Arcuri, Labricciosa - Stelta - Garino.

Carcarese - Pietra 1956. Grande sfida quella che si gioca domenica al "Corrent" tra la Carcarese ed il Pietra; i bianco-rossi inseguono la capolista Sassello i bianco-azzurri inseguono la Carcarese. Il Pietra di patron Gnecco è tra le squadre che possono impensierire il trio delle meraviglie (Sassello, Carcarese e Veloce) grazie ad un gruppo collaudato in cui spiccano giocatori di assoluto valore come Enzo Sole, cresciuto nel Savona, poi girovago del calcio dilettantistico ai massimi livelli, o Carlo Sparzo centrale di difesa nella rosa del Savona ai tempi della C2 ora spesso impiegato in prima linea.

Sfida resa ancora più interessante dalla presenza di Pusceddu, ex del Pietra formazione con la quale ha sfiorato la promozione in Eccellenza, sulla panchina carcarese.

Trattandosi di due squadre con un profilo prettamente offensivo potrebbe essere un match altamente spettacolare.

Le formazioni.

Carcarese (4-2-3-1): Tabbia (A.Bellè) - S.Bellè (Frediani), Ranieri, Pesce, Botta - Cosenza, Termine - Di Mare, Pasini, Kolston - Genzano (Doc).

Pietra 1956 (4-4-2): Bosio (Durando) - Carobbi, Sancrinio, Panicucci, Zancogni - Patitucci, Fontana, Sole, Balestrino - Sparzo, De Ceglie.

Crevarrese - Campese. Sarà il campo di Multedo, la prossima tappa del campionato della Campese. Avversario di turno la Crevarrese (squadra che fino a poche settimane fa usufruiva per le sue partite casalinghe proprio del terreno di Campo Ligure), per una partita lungamente attesa dalla tifoseria campese e non solo.

Tra le fila della Crevarrese, infatti, dovrebbe figurare anche il grande ex, quel Santino Basile allontanato in estate dai draghi per fare posto in attacco al capocannoniere uscente Marrale. Basile, un vero idolo per gli ultras verdeblu, non aveva preso molto bene la scelta della società, e lo aveva dimostrato segnando prontamente un gol all'ex compagno Vattolo nel match precampionato di Coppa Liguria.

Sulla presenza in campo del grande ex, però, incombe il condizionale: Basile, infatti, sarebbe ai ferri corti col suo nuovo tecnico, Migliaccio, e il suo impiego (ma forse anche la stessa permanenza alla Crevarrese) appaiono tutt'altro che scontati.

Allo stesso modo, tutt'altro che scontato appare anche il risultato finale della partita, perché se è vero che la Crevarrese naviga nelle turbolente acque del fondo-classifica, è altrettanto vero che elementi come la mezzala Roversi e il tuttofare Lo Muoio possono sempre risolvere le gare con una giocata estemporanea.

Probabili formazioni.
Crevarrese (4-4-2): Busi - Giaccheri, Martino, Timossi, Scorza - Gaggero, Lo Muoio, Roversi, Di Marco - Capizzi, Basile (Di Brigida). Allenatore: Migliaccio.

Campese (4-4-2): Vattolo - N.Carlini, Mantero, Ottonello, Oliveri - Rosso, Chericoni, D.Piombo, M.Carlini - Marrale, Piccardo. Allenatore: R.Piombo.

Legino - Altarese. Anticipo di campionato per l'Altarese, che sabato pomeriggio, 10 novembre, alle ore 15, affronta in località Legino (un quartiere di Savona) la squadra locale, quinta in classifica e reduce da un colpaccio esterno a Quiliano.

Il Legino non ama le mezze misure: partito malissimo (3 sconfitte consecutive) ha poi azzeccato un filotto positivo (4 vittorie), e coi suoi 14 gol fatti vanta il miglior attacco del girone.

Suo uomo-simbolo è il 26enne centrocampista Riccardo Quintavalle: un passato non lontano nel Genoa, mezzi fisici senza pari, tecnica da serie professionistica, mentalità inversamente proporzionale. E lui a fare la differenza, in bene o in male, per l'undici di mister Bolondi. Fiori, che lo ha allenato, non ha dubbi: «*Un pazzereellone, ma se è in giornata, è giocatore di un altro pianeta*».

E quindi ragiona di conseguenza: «*Cerchiamo di affrontare la partita con grinta e vediamo cosa riusciremo a trarne. Siamo all'inizio di un ciclo difficile, in cui però qualche punto lo dobbiamo fare*». In attesa di altri innesti di mercato, conferma per il modulo 3-5-2, nella speranza che i due Valvassura ripetano la buona prova di domenica.

Altarese (3-5-2): Ferrando - Zunino, Rapetto, Caravelli - Perversi, Rigardo, Grasso, P.Valvassura, Esu - D.Valvassura, Oliveri. Allenatore: Fiori.

Legino (4-4-2): L.Quintavalle - Sinopia, Lazzarini, Calvi, Scavo - Di Rocca, Rigato, R.Quintavalle, Cubaiu - Sanna, Testa. Allenatore: Bolondi.

Giovanile Acqui U.S.

JUNIOR ACQUI

PULCINI '99
A.D. Junior Acqui 5
U.S. Novese 2

Ennesima super prestazione per i piccoli Juniorini impegnati nel match casalingo contro i blasonati avversari novesi.

Con una splendida cornice di pubblico, i giovani calciatori hanno disputato la partita con belle trame di gioco. Cinque le reti termali messe a segno da Manildo, Benazzo (doppietta per loro) e Marchisio. Molto bravi tutti senza distinzioni, ma una nota di merito particolare per l'ispirazione va fatta per Cazzola, Moraglio, Manildo e Marchisio.

Formazione: Benazzo, Campazzo, Cavallotti, Cocco, Cazzola, Colucci, Di Lucia, Foglino, Manildo, Licciardo, Marchisio, Moraglio. Allenatore: Fabio Librizzi.

PULCINI '97
Don Bosco Ai 1
Acqui U.S. 2

Terza uscita stagionale in campionato per i Pulcini '97 di mister Verdese e terza netta vittoria sul difficilissimo campo della PSG Don Bosco di Alessandria. La miglior partita fin qui disputata, ottima impostazione di gioco su un terreno bagnato e scivoloso, due pali, altre tre occasioni e sul 2 a 0 un gol valido annullato. A pochi minuti dalla fine sull'unico errore difensivo del match i piccoli bianchi vengono puniti dal gol della bandiera dei locali che non vanifica la splendida doppietta di Terdido.

Formazione: Correa, Basile, Cocco, Tardito, Scianca, Gatti, Boveri, Cambiaso, Cavallotti, Minetti, Pellizzaro, La Rocca. Allenatore: Ivano Verdese.

ESORDIENTI '96
Acqui U.S. 4
Don Bosco 4

Parte subito in salita la gara per i giovani acquisi che, già orfani di parecchi giocatori, si vedono infilati da un perentorio uno-due da parte degli ospiti alessandrini. La reazione però è di quelle giuste e porta in breve tempo a recuperare il risultato. Il pallino del gioco resta saldamente in mano ai bianchi che un po' per sfortuna, un po' per imprecisione, non riescono ad avere la supremazia del match. All'ultimo di una serie infinta di attacchi Camparo pareggia giustamente la sorte del match. I marcatori: Saracco con doppietta, Giordano, Camparo.

Convocati: Merlo, Dappino, Foglino, Bosso, Picuccio, Rovera, Tobia, Allam, Saracco, Giordano, Bosetti, D'Alessio, Nobile, Martinetti, Canobbio, Camparo. Allenatore: Renzo Cortesogno.

ESORDIENTI '95
Due Valli 2
Acqui U.S. 3

Con una partita da recuperare contro l'Alessandria femminile, i giovani termali di mister Teti ottengono in quel di Silvano d'Orba una vittoria importante quanto sofferta. Nonostante un arbitraggio discutibile, a causa di un gol siglato da Masini, che portava in vantaggio i termali, poi annullato per fuorigioco inesistente, i piccoli bianchi hanno dimostrato grande carattere e voglia di vincere. Il gol vittoria è siglato del "bomberino" Masini, per lui una doppietta importante, mentre un bel gol di Pronzato apre le marcature acquisi. Ottima la prova di tutta la squadra.

Formazione: Benazzo, Panaro, Erbazona, Battiloro, Cutela, Albarelli, Paruccini, Pronzato, Masini, Ivaldi, Paro-



La squadra Allievi regionali.

di. Sono entrati: Virga, S.Panaro, Da Bormida, Leoncini, Salvi, Argiolas, Polimeno. Allenatore: Francesco Teti.

GIOVANISSIMI provinciali
Libarna 0
Acqui U.S. 6

Partita senza storia, troppo netto il divario tecnico tra le due formazioni, tanto che il risultato al termine della prima frazione era già di cinque reti in favore dei ragazzi di mister Dragone. Nella ripresa subito la sesta rete a chiudere il discorso vittorioso. Le reti sono state messe a segno da: Maggio e Moretti con doppietta personale, Grua e La Rocca.

Formazione: Cagliano, Guglieri, Caselli, Righini, La Rocca, De Luigi, Grua, Robbiano, Maggio, Moretti, Rofredo. A disposizione: Summa, Pronzato, Daroda, Borello, Cagno, Martini, Mostaccio. Allenatore: Fabio Dragone.

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S. 2
San Domenico Savio 0

Nonostante il netto successo contro i modesti avversari astigiani, i piccoli bianchi giocano una partita non all'altezza delle loro capacità abituali. Troppe le occasioni sbagliate o concluse svogliatamente, tanto che la prima frazione si chiude con il magro bottino di una traversa colpita da Oliveri ed un palo di Barbasso. Nella ripresa, grazie al perentorio gol di Oliveri, il risultato si sblocca e al quarto d'ora arriva la rete del definitivo successo di Barbasso imbeccato a meraviglia da Griffi.

Formazione: Gallo, Barbasso (Maggio), Ciarmoli, Cordara, Pari, Pesce (Conte), Rapetti (Gamalero), Gallizzi, Griffi (Moretti), Oliveri, Gotta. A disposizione: Calliano, De Luigi, La Rocca. Allenatore: Alessandro Scianca.

ALLIEVI regionali
Don Bosco Ai 1
Acqui U.S. 3

Importante e meritata vittoria esterna per i regionali bianchi che espugnano il difficile campo dei salesiani con pieno merito giocando una partita bella e intensa. Nel primo tempo l'autentico mattatore del match è Zunino che prova ripetutamente a portare i suoi in vantaggio con l'aiuto dei compagni ma per assurdo sono i locali a chiudere la frazione in vantaggio con un eurogol su rovesciata quasi allo scadere. Nella ripresa subito un autentico miracolo di Dotta che evita una clamorosa beffa ai suoi e da lì in poi salgono in cattedra i bianchi con Dogliero prima, bravo a deviare in rete una punizione di D'Andria, e con Ivaldi a servire due perle delle sue.

Formazione: Dotta, Piana, Gregucci, Battiloro (Ivaldi), Braggio, Paschetta, Lanzavecchia (Dogliero), De Bernardi (D'Andria), Valente (Alberti), Sosso, Zunino (Morabito). A disposizione: Ranucci, Avramo, Alberti. Allenatore: Franco Allievi.

ALLIEVI regionali fascia B
Valenzana 2
Acqui U.S. 1

Partita molto intensa giocata ad ottimi ritmi. Nella prima frazione però il risultato non si sblocca. Nella ripresa un lungo tratto di supremazia porta Ivaldi al gol, la palla supera abbondantemente la linea di porta, tutti vedono il gol ad eccezione dell'arbitro che non convalida. Sulla prima azione i locali vanno in vantaggio e sul pressing che ne consegue arriva l'inevitabile raddoppio in contropiede. L'asfissiante forcing dei bianchi produce solo la rete nel finale di D'Agostino. Nonostante la sconfitta (la prima della stagione) è stata un'ottima prestazione. Da evidenziare la prova di Mi-

Formazione: Ranucci, Grotteria, Cutuli, Palazzi (Bardone), Mighetti, Merlo, Alberti, Carmino (D'Agostino), Lovisolo, Ivaldi (Pettinati), Daniele (Caffa). A disposizione: Panaro, Rocchi, Belzer. Allenatore Landolfi.

JUNIORES regionale
Acqui U.S. 1
Asca 0

Un gran gol di Gioanola ha deciso una partita tutta in salita per i nianchi che avevano l'obiettivo di fare loro il match dopo il brutto scivolone della settimana precedente.

Subito in vantaggio dopo una manciata di minuti, i bianchi devono perdere Mollero appena rientrato dall'infortunio per il riaccutizzarsi del malanno, e le disavventure continuano con Sartore che si fa deviare un rigore dal bravo portiere ospite.

Nella ripresa fuori anche la seconda punta Giribaldi, anche lui per infortunio, e allora ci si cautela difendendo il riscato risultato che consente di portare a casa tre punti importanti per la classifica. Da segnalare infine l'espulsione di Sartore nel finale, e la traversa colpita dalla squadra avversaria. Buona su tutti la prestazione di Gregucci (classe 1991) impeccabile sulla sua fascia.

Formazione: Gallisai, Varona (Lanzavecchia), Gregucci, De Beranrdi, Antonucci, Giribaldi (Ravera), Gioanola, Facchino (Castino), Mollero (Satragno), Sartore. A disposizione: Dotta, Scrivano, Carbone, Castino, Lanzavecchia. Allenatore Franco Allievi.

Giovanile Sassello

JUNIORES provinciale
Sassello 2
Priamar 2

Ancora un pareggio per il Sassello che ora vede la vetta della classifica allontanarsi. I bianco-blu di mister Costa partono male, giocano un primo tempo lento e senza la dovuta attenzione concedendo il meritato vantaggio ai savonesi. Le cose cambiano nella ripresa; Federico Bacino, 6 gol in 4 gare, riporta i suoi in parità. Il

PULCINI '99
Libarna 3
La Sorgente 2

Sconfitta immeritata quella subita dai più piccoli di casa Sorgente contro il Libarna. Bravi e grintosi, i ragazzi hanno giocato nel migliore dei modi e se solo avessero avuto un po' di fortuna sotto porta, potevano portare a casa un risultato migliore. Da segnalare l'ottima prestazione di Sperati, autore dei due gol gialloblu.

Convocati: Palma, Salierno, Astengo, Ivanov, Yashine, Coppola, Sperati, Vacca. Allenatore: Pagliano.

PULCINI misti '97-'98
La Sorgente 7
Asca 0

Scorpacciata di reti per i Pulcini misti di casa Sorgente che mettono al sicuro il risultato già nel primo tempo grazie ai gol di Gazia e Mazzoleni. Nella ripresa il portiere avversario si fa trovare preparato su diverse incursioni gialloblu, ma deve capitolare su un bel diagonale di Gianfranchi e su un gran tiro da fuori di Gazia che completerà con un poker la sua ottima prestazione. Nel finale c'è gioia anche per Vitale che suggella una vittoria, frutto della buona prestazione dell'intero organico.

Convocati: Campanella, Kanina, Rabellino, Forlini D., Vitale, Forlini M., Mazzoleni, Gianfranchi, Gazia, Canepa. Allenatore: Vaccotto.

ESORDIENTI '96
Derthona 1
La Sorgente 1

Un gol quasi allo scadere del terzo tempo nega una vittoria ai ragazzi di mister Oliva sul campo del forte Derthona che, fino alla gara con i gialloblu, era a punteggio pieno avendo vinto tutte le partite. I sorgentini disputano una prima frazione di gara molto attenta, senza concedere nulla ai locali e passano in vantaggio con La Cara ottimamente servito da Pavanello. Nella ripresa i gialloblu sfiorano in due occasioni il raddoppio, ma l'imprecisione sotto porta fa sì che il risultato non cambi. Nel terzo tempo i termali arretrano troppo il baricentro arrivando così alla divisione della posta.

Convocati: Maccabella, Ventimiglia, Manto, Federico A., Federico R., D'Urso, Masieri, La Cara, Secchi, Pagliano, Pavanello, Siriano, De Bont.

ESORDIENTI: La Sorgente - Cassano, la gara è stata rinviata.

GIOVANISSIMI: riposo.

ALLIEVI
Ovada 3
La Sorgente Hotel Royal 4

Dopo lo stop casalingo della scorsa settimana contro il Due Valli, i gialloblu di mister Picuccio attuano un pronto riscatto e lo fanno con il botto andando a vincere in casa della capolista Ovada. Bastano 10 minuti e Lafi dalla distanza batte il portiere locale, il raddoppio arriva dopo una manciata di minuti ad opera di capitano Erba, ben imbeccato da Guazzo. I locali accorciano le distanze con un rigore dubbio. Alla mezz'ora Balla stabilisce le distanze con una

sublime azione personale. Prima del termine del primo tempo gli acquisi si fanno infilare da Kindris, ma Balla al 45° dimostra nuovamente il suo talento e batte il portiere locale. Nel secondo tempo entra in cattedra il direttore di gara che riesce ad annullare due rete ai sorgentini e così i locali accorciano ancora (3-4), ma la retroguardia gialloblu, ben diretta da Ghione, riesce a reggere fino al 90°. Da sottolineare la splendida prestazione di Ghio (classe '93).

Formazione: Stoimenosky, Lo Cascio, Mura, Ghio, Ghione, Comucci, Lafi, Balla, Guazzo, Erba, Ayoub. A disposizione: Fameli, Anas, Tchile, Nanfara, Iuliano, Chelenkov. Allenatore: Fabio Picuccio.

JUNIORES provinciale
Torretta d'Asti 1
La Sorgente Garage Cirio 2

Nonostante un campo ai limiti della decenza ed un avversario desideroso di proiettarsi ai piani alti della classifica, la formazione de La Sorgente non abbassa la guardia e inanella la sesta vittoria consecutiva. I ragazzi di mister Picuccio scendono in campo con la mentalità giusta e con una buona dose di grinta; grazie alla regia di Abaoub, riescono ad avere in pugno la partita. I termali vanno in vantaggio con una potente e precisa punizione dello stesso Abaoub e successivamente sprecano varie occasioni da gol. La formazione astigiana sembra

avere un sussulto e incassa la rete del pareggio dopo una ribattuta ravvicinata dell'estremo difensore Lafi. Nella seconda frazione di gioco i sorgentini schiacciano i locali nella loro metà campo, segnando la rete del sorpasso con Balla, imbeccato da un invitante assist di Barbasso. Nelle fasi conclusive del match il Torretta prova l'assalto, ma la retroguardia acquisi resiste, ottenendo una preziosa vittoria che conferma il primato in classifica.

Formazione: Lafi, Cignacco, Serio, Channouf, Griffi (La Rocca), Barbasso (Zanardi), Alkanjari, Abaoub, Drago (Naskov), Varano (Siri), Foglino (Balla). A disposizione: Tachella, Trevisiol. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Prossimi incontri

Pulcini '99: La Sorgente - Novese, sabato 10 novembre ore 15, campo Sorgente. **Pulcini '97-'98:** Bistagno - La Sorgente, sabato 10 ore 15, campo Bistagno. **Esordienti '96:** La Sorgente - Orti, sabato 10 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti '95:** Aquanera - La Sorgente, sabato 10 ore 15, campo Fresonara. **Giovanissimi:** San Domenico Savio - La Sorgente, domenica 11 ore 10.30, campo Praia. **Allievi:** La Sorgente - Pozzoese, domenica 11 ore 10.30, campo Sorgente. **Juniores:** La Sorgente - Asca, sabato 10 ore 15, campo Sorgente.

Giovanile Bistagno

PULCINI '98
Bistagno 4
Castellazzo 4

Partita molto piacevole e ricca di reti. I bistagnesi sono molto bravi quando attaccano, meno in fase di copertura. I marcatori sono Bocchino, autore di una doppietta, Boatto e Laaroussi.

Convocati: Re, Bertini, Tangelo, Boatto, Laaroussi, Bocchino, Ivaldi, Caratti. Allenatore: Bocchino.

PULCINI misti
Alessandria 2
Bistagno 0

Solo nel primo tempo l'Alessandria gioca meglio portandosi in vantaggio di due reti. Nel secondo e terzo tempo la partita è molto equilibrata.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Fornarino, D'Angelo, Penna, Sommariva, Ghiazza, Delorenzi, Testa, Boatto, Laaroussi, Bocchino. Allenatore: Caligaris.

ESORDIENTI '95 a 11: Ovada - Bistagno; la partita si è disputata martedì 6 novembre, a giornale in fase di

stampa. Nel prossimo numero la cronaca della gara.

PULCINI '97
Bistagno 1
Castellazzo 1

Il Bistagno gioca e crea portandosi in vantaggio con un gran gol di D'Angelo; fallisce nel secondo tempo tre facili occasioni da gol e subisce nel terzo tempo il gol del pareggio.

Convocati: Dotta Nicholas, Dotta Kevin, Goslino, Fornarino, D'Angelo, Ravetta, Raimondo, Nani, Ghiazza, Delorenzi. Allenatori: Dotta, Goslino.

GIOVANISSIMI
Ovada 7
Bistagno 0

Troppo il divario tra le due squadre anche se qualcosa di positivo nel Bistagno si incomincia a vedere.

Formazione: Gregorio, Piovano, Allemanni, Fornarino, Barosio, Cristofalo, El Quadrassi Soufiane (2° tempo Traversa), Parodi, Gaglione, Tatangelo (2° tempo El Quadrassi Amed), Goslino. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

Derby giovanile

ALLIEVI
Acqui 3
Bistagno 2

L'Acqui ottiene una importante vittoria contro un'ottima squadra che staziona ai vertici del campionato; il Bistagno infatti si trova a 3 punti dalla vetta della classifica, con una partita da recuperare.

I bistagnesi nel primo tempo giocano, creano e si portano in vantaggio per 2-0 con due pregevoli reti di Pirronello ed Eni. Poi Capra colpisce la traversa e in seguito i granata sbagliano molte occasioni in fase conclusiva. Nel secondo tempo i bianchi crescono e la prima rete di Barberis mette le ali ai piedi dei ragazzi di mister Bertin che pareggiano su rigore ancora con Barberis.

Al 35° i biastagnesi possono ancora segnare, ma Pirronello, ben servito da capitano Capra dai 3 metri, stampa il pallone contro la traversa.

In seguito arriva il gol della vittoria per i bianchi che segnano con Stoppino.

Formazione Acqui: Baldizzone, Barberis, Belzer, Cordara, Favelli, Fior, Galliano, Garrone, Parodi, Ravera, Riillo, Scianca, Stoppino, Virgilio, Maio, Lagorio. Allenatore: Roberto Bertin.

Formazione Bistagno: Siccardi, Muschiato (2° tempo Laurenti), Viazzo, Merlo (2° tempo Astengo), Cazzuli, Tennari, Preda, Roso, Eni (60° Noveta), Capra, Pirronello (70° Di Leo). Allenatori: Pesse, Lacqua.

Volley serie D femminile

Un cartellino giallo scatenato Brondolo e G.S.



I tre allenatori del G.S.: Diana Cheosoiu, Ivano Marengo e Chiara Visconti.

Tomato Farm Pozzolo 1
GS Arredofrigo Coldline 3
(27-25; 25-18; 25-20; 25-18)

Pozzolo F.ro. Importante successo del GS nel big match della quarta giornata del campionato di serie D femminile: le biancoblu di Ivano Marengo si impongono con autorità sul difficile campo di Pozzolo, e restano in vetta a punteggio pieno.

Tra gli addetti ai lavori in molti si erano detti convinti che il sestetto di Claudio Bravuzzo potesse creare più di un problema all'Arredofrigo, ma alla prova dei fatti la partita è stata equilibrata solo per un set. Nel primo parziale, il GS non gioca il suo miglior volley, e le due squadre restano a lungo punto a punto; le acquisi hanno una buona occasione sul 24-21, ma la spremano e si ritrovano sul 25-25. Un pallone contestato dà a Pozzolo il 26-25, ma la Brondolo non ci sta e apostrofa l'arbitro, che risponde ammonendola, il che vale il 27-25 per le avversarie. «Non so cosa abbia detto Elisa all'arbitro - commenta coach Marengo - ma nella mia pluriennale esperienza, non avevo mai visto un set risolto da un cartellino... forse l'arbitro avrebbe potuto pensarci un po' di più».

Ma forse il tecnico acquisi dovrebbe ringraziare il diretto-

re di gara, perchè la rabbia per l'ammonizione dà la scossa alla Brondolo e a tutta la squadra. L'ex Sporting si scatenava nei tre set seguenti (chiuderà a quota 30 punti), e con lei cresce il rendimento di Scarso e Visconti. Pervasa da furore agonistico, l'Arredofrigo Coldline pareggia il conto 25-18 e prende in mano la partita: Pozzolo prova a reagire nel terzo set, ma riesce a lottare alla pari solo per una dozzina di punti, poi è 25-20, e il quarto set diventa una specie di formalità, con Acqui che va subito a +10 e poi controlla fino al 25-18.

Per Marengo: «una vittoria preziosa, perché ora possiamo dire di avere affrontato quasi tutte le favorite alla vittoria finale: manca solo Galliate. Mi sembra presto, però, per affermare (come ho sentito fare a qualcuno) che vinceremo il campionato: le variabili sono tante: sarei ipocrita se non ci pensassi, ma sarei stolto se ne fossi convinto a questo punto della stagione. Continuiamo a giocare, questi pensieri li faremo un'altra volta».

GS Arredofrigo Coldline: Scarso, Villare, Visconti, Ivaldi, Brondolo, Colla. Libero: Ghignone. Utilizzate: Pilotti, Lovisi. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley serie D femminile

Yokohama Valnegri domina l'Occimiano

Yokohama Valnegri 3
Fortitudo Jr Occimiano 0
(25-14; 25-15; 25-21)

Acqui Terme. Nemmeno la stanchezza per l'impegno di Coppa Piemonte frena la Yokohama Valnegri, che a Mombarone dispone facilmente della Fortitudo Occimiano, spadroneggiando 3-0 sulle casalesi di coach Bellagotti. La superiorità acquisi è evidente fin dalle prime battute, nonostante gli sforzi dell'ex di turno "Beba" Gatti. Primo set sul velluto: subito 11-6, poi 15-9, 20-13 e infine vittoria in scioltezza 25-14; nel secondo la Fortitudo abbozza una reazione, ma le acquisi controllano stringendo le maglie del muro e chiudono facile 25-15 con una bella schiacciata di Fuino che vale l'applauso del pubblico. Un po' più incerto il terzo set, dove coach Ceriotti fa fare esperienze alle giovani della panchina (dentro Corsico, Boarin e Talice) che comunque si disimpegnano egregiamente. Per lo Sporting, che con i tre punti di sabato re-

sta incollato ad una sola lunghezza dal GS, è un'altra vittoria che fa bene al morale, sia per il tecnico che per le ragazze, sempre più convinte delle loro potenzialità; coach Ceriotti, dal canto suo, si dice «felice per queste vittorie, che fanno bene a ragazze che da due anni prendevano solo bastonate: il gruppo cresce, le atlete sono disponibili al 100% tra di loro, nei miei confronti e con l'intera società, e noto in loro un'enorme crescita individuale. Sono soddisfatto di ognuna di loro, tutte all'altezza del compito affidatogli in partita». Per il tecnico, anche una soddisfazione in più, cioè quella di aver visto in campo, dall'altra parte, molte giocatrici che erano state sue allieve anni addietro e che ora si affacciano in prima squadra.

Sporting Yokohama by Valnegri: Roso, Giordano, Guidobono, Francabandiera, M.Fuino, Pernigotti. Libero: Di Cianni. Utilizzate: Talice, Boarin, Morino, Corsico. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley Coppa Piemonte serie D

Lo Sporting vince e conquista la finale

Acqui Terme. Partita infrasettimanale per lo Sporting, che giovedì 1 novembre ha conquistato la finale della Coppa Piemonte Serie D, superando, nel triangolare disputato a Mombarone, Rivarolo e Verbania.

Yokohama Valnegri 2
Rivarolo 1
(25-21; 20-25; 26-24)

Vittoria sofferta, ma di grande valore, per lo Sporting, che supera l'esperta Rivarolo, seconda nel girone B del campionato di serie D. Gara equilibrata per tutti e tre i set: il primo si apre con una perdurante parità fino all'11-11, poi, grazie alla verve di Guidobono, le acquisi cambiano marcia e conquistano il set 25-21. Ma le torinesi sono lungi dall'essere dome: qualche avvicendamento nel sestetto base, con l'esperimento di Giordano, passata in palleggio al posto della Roso, po' favoriscono le avversarie, che ristabiliscono la parità sul 25-20. Ma nella terza partita Ceriotti ripresenta la formazione iniziale, e ottiene i giusti benefici: in un set giocato punto a punto, con grinta e agonismo, lo Sporting conquista un caparbio 26-24 che la tiene in corsa per la vittoria finale.

Yokohama by Valnegri - Int: Boarin, Fuino, Giordano, Guidobono, Pernigotti, Roso. Libero: Di Cianni. Utilizzate: Francabandiera e Talice. Coach: Ceriotti.

M.Pr

La vittoria di Verbania per 2-1 su Rivarolo nel secondo match rende necessaria una vittoria delle acquisi nel terzo incontro, e il successo arriva puntuale.

Yokohama Valnegri 3
Verbania 0
(25-22; 25-15; 25-14)

Dura solo un set il sogno delle lacuali di portare a casa la qualificazione: Acqui si dimostra infatti troppo forte, e fatica solo nel primo set, vinto 25-22. Nel secondo, però, non c'è spazio per il Verbania, che non riesce mai a sviluppare gioco, e finisce nettamente regolata 25-15; analogo svolgimento per il terzo set, dove le acquisi, non paghe di avere già vinto il raggruppamento, insistono e si impongono 25-14.

Yokohama Valnegri-Int: Roso, Pernigotti, Guidobono, Giordano, Francabandiera, Fuino. Libero: Dicianni. Utilizzate: Morino e Garbarino. Coach: Ceriotti

La vittoria nel triangolare rappresenta il primo obiettivo raggiunto nella stagione acquisi: la Yokohama, infatti, ottiene il pass per la finale di Coppa Piemonte, in programma domenica 2 marzo, contro il Centallo, squadra del Cuneese, capolista solitaria (e non per caso) nel girone B di serie D, dove potrà provare a conquistare il primo trofeo della stagione 2007-08.

Sabato 10 si gioca a...

Acqui Terme. Due impegni sulla carta alla portata di GS e Sporting caratterizzeranno il sabato, 10 novembre, delle squadre acquisi. Stavolta, tocca al GS giocare in casa.

GS Arredofrigo Coldline - Sprint Candelo. Arriva Candelo e la mente di coach Marengo corre a un anno fa, «quando questa squadra ci battè due volte su due. Stavolta sarà bene stare attenti». In verità, rispetto all'anno scorso, il GS si presenta molto rafforzato, e con tutte le qualità per controbattere un avversario ostico, ma con due soli, veri punti di forza. «Ricordo bene il loro libero - rammenta Chiara Visconti - che più volte ha salvato situazioni difficili, e poi l'attacco in banda, che dovremo stare attenti a limitare. Non avevano un gioco molto vario, per cui se riusciremo a ridurre l'impatto di queste due giocatrici do-

vremmo trovarci in condizioni favorevoli per vincere». Si gioca sabato sera, alle 20,30, alla palestra Battisti.

Venascavi Venaria - Sporting Yokohama Valnegri. Trasferita in quel di Venaria per il sestetto di coach Ceriotti, che nei pressi della Reggia, cerca tre punti per restare attaccata ai "cugini" del GS. Sulla carta, la squadra sembra possedere tutti i mezzi per avere la meglio su Venaria, che è squadra tendenzialmente anziana, ha perso un paio di pezzi rispetto allo scorso campionato, ma soprattutto appare tecnicamente inferiore alle acquisi.

Per coach Ceriotti, un'occasione impagabile per ruotare tutte le giocatrici, dando minutaggio e quindi anche occasioni per migliorare, a tutti gli elementi della rosa.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

L'Under 12 a Trecate in stage con l'Agil



La squadra Under 12 dello Sporting.

Entra lentamente nel vivo l'attività del settore giovanile.

U14 Favelli-Nuova Tirrena

Inizia con una vittoria fin troppo agevole il campionato della squadra Under 14 dello Sporting, la Estrattiva Favelli-Assicurazioni Nuova Tirrena: le acquisi, impegnate contro il PGS Vela in trasferta, si impongono largamente, al termine di una partita senza storia. Addirittura imbarazzanti i parziali del 3-0: 11-25; 6-25 e 3-25. Le atlete acquisi hanno iniziato alla grande, e finito addirittura spadroneggiando nel secondo e terzo set. Una superiorità schiacciante che è buon viatico per la squadra e certifica il buon lavoro svolto dallo staff di base a livello giovanile.

U14 Favelli-Nuova Tirrena: Bernengo, Cresta, Calzato, Da Bont, Grua, Ivaldi, Marengo, Morelli, Nolan, Pesce, Patti e Torielli.

Under 12

Domenica impegnativa per le ragazze della Under 12 di Roberto Varano che su invito della Agil Trecate hanno partecipato ad uno stage con le ragazze under 14 del club novarese. Per le giocatrici acquisi si è trattato di una utile esperienza, che si è snodata con un allenamento mattutino condotto a quattro mani dall'allenatrice Ombretta Guerra e da Roberto Varano, basato sullo sviluppo della tecnica individuale mentre il pomeriggio è stato interamente dedicato al gioco, con partite mirate a curare i sincronismi di squadra e i movimenti sul campo. Per l'U12 Sporting è stata anche la prima uscita in assoluto su un campo regolamentare, e dopo i primi inevita-

bili momenti di emozione tutte le giocatrici si sono impegnate al massimo mettendo in luce un buon affiatamento, frutto del lavoro di gruppo iniziato dal minivolley. Alla fine dell'impegnativa giornata, coach Varano è apparso molto soddisfatto per l'operato delle sue allieve: «Abbiamo un buon gruppo di atlete nelle annate 96/97 su cui sarà bello lavorare e a cui si stanno aggiungendo nuovi iscritti che intendiamo seguire attentamente e far crescere. In questa stagione la mia speranza è quella di poter preparare due formazioni complete under 12, da far giocare in raggruppamenti con altre società che come noi preparano questo tipo di squadra, senza l'assillo dei campionati, ma col solo scopo di agguagliare tasso tecnico e fisico agli atleti».

Da parte dei dirigenti Sporting, invece, arrivano i doverosi ringraziamenti alla Agil Trecate per l'ospitalità offerta

Sporting U12: Asinaro, Baradel, Cantini, Foglino, Galeazzo, Grenna, Mirabelli, Molinari, Muschiato, Panucci. Coach: Varano.

Prossimi appuntamenti
Under 18 Makhymo-Virga Autotrasporti: ha giocato giovedì 8 novembre, alle ore 21 contro il 4Valli Alessandria-Acqui.

Under 16 Makhymo-Nitida: ha giocato mercoledì 7 contro la Plastipol Ovada, tornerà in campo domenica 11 novembre contro l'Aedes Novi: inizio alle ore 17,30.

Under 14 Favelli-Nuova Tirrena: ha giocato mercoledì 7 novembre contro la Pallavolo Valenza.

M.Pr

Volley G.S. Acqui giovanile

Per l'U14 a Crema un grande 5° posto

Under 14 Kerus Alimentari

Crema. Anche un quinto posto può essere un grande risultato, specie se di fronte si ha l'élite nazionale di specialità. Ed è esattamente questo quanto accaduto al GS U14 Kerus Alimentari, che lo scorso 1 novembre è sceso in campo a Crema, sotto la guida di Chiara Visconti, per partecipare ad un grande torneo di livello nazionale. Sedici le squadre in gara, e tra le partecipanti c'erano alcune delle squadre-guida del movimento italiano giovanile, a cominciare da Bologna e Modena. «È andato tutto benissimo - racconta raggiante coach Visconti - molto meglio del previsto. Siamo finite quinte, e possiamo anche dirci sfortunate, perché ai quarti di finale abbiamo trovato le vincitrici del torneo, ma ovviamente è stato già meraviglioso partecipare... credo che le ragazze abbiano imparato molto. E devo dire che si sono difese molto bene». La bella avventura delle acquisi comincia nel girone a 4, dove il GS Kerus Alimentari inanella tre vittorie in fila, battendo per 2-1 l'Anderlini Modena (campione d'Italia giovanile due stagioni fa), per 2-1 Empoli e per 3-0 Scampio Rosciate.

Acqui accede così trionfalmente ai quarti di finale, dove però trova Bologna, poi vincitrice di torneo, che la elimina con un netto 2-0. Inserita nella poule 5°-8° posto, Acqui si libera ancora di San Miniato (2-1) e quindi nella finale 5°/6° posto batte nuovamente Modena, di nuovo per 2-1. Molte le note positive, per un gruppo che ha giocato senza timori reverenziali, e

ha saputo mettere in difficoltà avversari ben più titolati, rimontando anche più volte un set di svantaggio. Coach Visconti chiude con un'auspicio: «Su questo gruppo c'è da lavorare bene in prospettiva: speriamo di riuscirci».

U14 GS Kerus Alimentari: Canobbio, Guazzo, Gotta, Torielli, Ricci, Secci, Ferrero, Della Pietra. Coach: Visconti.

Under 16

Inizia invece male il campionato della U16 (composta peraltro in gran parte da giocatrici in età U14), che all'esordio in campionato perde in casa 1-3 contro Gavi, dopo una partita non esaltante.

«Probabilmente avremmo perso comunque, perché due anni di differenza si fanno sentire - chiosa Chiara Visconti - ma si può perdere in tanti modi: oggi abbiamo giocato male».

GS Under 16: Bonavita, Ratto, Canobbio, Guazzo, Gotta, Torielli, Ricci, Secci, Ferrero, Della Pietra. Coach: Visconti

Prossimi appuntamenti

Under 16: per le ragazze di Chiara Visconti trasferta proibitiva domenica 11 novembre a Valenza, contro le prime in classifica. Un'utile occasione per fare esperienza.

Under 14 Kerus Alimentari: Esordio in campionato, mercoledì 14 novembre alla palestra Battisti, per la Under 14 GS: avversario di turno la Plastipol Ovada, in una gara che dovrà dare subito l'esatta dimensione di una squadra su cui si punta molto.

M.Pr

Podismo • Trofeo Domunità Montana



Gli atleti che hanno partecipato al Cross degli Archi romani.

Cronoscalata Acqui-Cavatore

Con la cronoscalata Acqui-Cavatore di domenica prossima, 11 novembre, giunge al termine, dopo 34 gare, la 5ª edizione del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo.

La corsa, valida anche per la Challenge Acquese, per il terzo anno consecutivo è organizzata grazie anche alla collaborazione della Pro Loco di Cavatore. Il percorso, tutto su asfalto, si snoderà su una distanza di 4.700 metri circa, partendo da Zona Bagni nei pressi della fontana dell'Acqua Marcia a quota 150 metri s.l.m., per poi raggiungere la sommità a Cavatore, dove il traguardo posto accanto al peso pubblico è situato a 500 metri d'altitudine.

La partenza verrà data alle ore 9,30 al primo concorrente che dovrà affrontare un'ascesa che presenta i punti più duri all'inizio, con la Montagnola, poi attorno al km 2,5

nei pressi della Cascina Mo-scione, quindi poco dopo il terzo km vicino a Cascina Scot ed infine nell'innesto con la provinciale Acqui-Ponzone. Gli ultimi "fuochi" del Trofeo della C.M. vedono il duello per il terzo posto nella generale tra Diego Scabbio dell'Atl. Novese e Vincenzo Pensa dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, distanziati da tre lunghezze, e poi quello nella categoria E con protagonista Pio Danesin dell'Atl. Ovadese impegnato a rintuzzare l'impetuoso attacco alla terza piazza portato da Renzo Mozzone dell'Atl. Cairo, giunto oramai a soli quattro punti dal rivale.

Cross degli Archi Romani

Intanto giovedì 1 novembre ad Acqui Terme, nell'area situata in Zona Bagni sotto il Ponte Carlo Alberto, si è svolta la prima edizione del "Cross degli Archi Romani" che ha visto la presenza di oltre cento atleti che si sono misurati in uno scenario molto

suggestivo e su un tracciato che ha raccolto unanimi consensi. La gara, valida per la Challenge Acquese, si è disputata su un anello di circa 1.400 metri da ripetersi quattro volte ed ha visto il successo di Orest Laniku dell'ATA, che ha impiegato 20'19" per superare la resistenza caparbia del compagno di club Andrea Giolitto, giunto a 10". Sul gradino più basso del podio Giorgio Costa del Mezzaluna Villanova AT, che in 20'55 ha battuto di pochissimo il compagno di società Rosario Ruggero, quindi in 21'05" Andrea Verna dell'ATA, poi Dario Amateis della Brancaleone AT. Al settimo posto Antonello Parodi dell'ATA, poi Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, Giuliano Lagomarsino del Frece Zena GE e Scabbio, mentre nella femminile sui tre giri ha vinto in 16'42" Laura Costa dell'Atl. AL, precedendo di un secondo una mai doma Flavia Gaviglio della CoVer Mapei VB, poi Eleonora Serra dell'Alba Docilia SV, Chiara Parodi dell'ATA e Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze. Alla luce di questi risultati, nella generale della Challenge Acquese conduce Scabbio sul trio dell'ATA composto da Pensa, Fabrizio Fasano ed Enrico Testa, mentre tra le donne è consolidata leader Tiziana Piccione della SAI AL su Concetta Graci dell'ATA. Nelle categorie della Challenge, la A è di Scabbio, la B è una lotta tra Testa e Fasano, la C di Pensa, la D di Marco Gavioli dell'ATA, nella E conduce Piermarco Gallo, ma il compagno di club dell'ATA Arturo Giacobbe ha ancora qualche chance, la F è di Gianni Ivaldi dell'ATA, la G di Pino Fiore dell'ATA, la H di Emanuela Ottonello dell'Eurobike Cremolino e la K della Piccione.

Il 24 novembre "Cross Golf Club Le Colline"

Un altro cross è già in programma per il 24 novembre ad Acqui Terme, dove presso il centro sportivo di Stradale Savona si disputerà, grazie alla grande disponibilità del presidente Lorenzo Zaccone, la prima edizione del "Cross Golf Club Le Colline", manifestazione che la FIDAL ha ritenuto meritevole di essere indicata quale gara valida per assegnare i titoli provinciali di categoria di cross per il 2007.

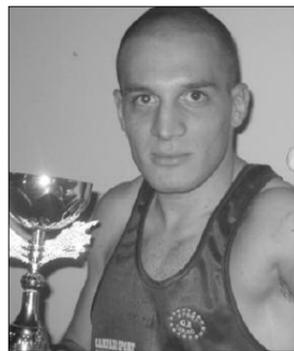
Ultima notizia riguarda Paolo Zucca, atleta che con le sue quaranta maratone è l'acquese più "chilometrato", infatti la settimana scorsa il capitano dell'ATA è stato sottoposto ad un lieve intervento chirurgico ad uno dei due tendini d'Achille. Annata agonistica chiusa un paio di mesi di anticipo per lui, ma la certezza che in prospettiva allungherà il suo palmares di presenze alle varie competizioni.

w.g.

Boxe

Per Daniele Cusmano le qualifiche ai nazionali

Acqui Terme. Ci sarà anche una pugile della Accademia Acquese "G. Balza" - Camparo Boxe alla fase eliminatória dei campionati italiani assoluti "dilettanti 1ª serie", il top del pugilato dilettantistico nazionale. Si tratta del medio Daniele Cusmano, residente a Calamandrana ma già da diversi anni iscritto alla scuola del maestro Franco Musso ed allenato da Daniele De Sarno. Le qualificazioni si svolgeranno tra venerdì 9 e domenica 11 novembre presso la struttura polivalente della Baroni boxe di Torino; il primo giorno sarà dedicato alle visite mediche, al peso ed ai sorteggi mentre i combattimenti sono programmati per il sabato e la domenica.



Daniele Cusmano

sportivo Giuseppe Buffa in questo caso nella veste di selezionatore della rappresentativa piemontese.

Per Papadopoli, Daniele Cusmano ha le carte in regola per passare alla fase finale: "È un pugile dotato di una buona tecnica ed è un grande combattente. Se riesce ad avvicinarsi al bersaglio per l'avversario ci sono poche possibilità, ha un buon pugno e sa portare molto bene i ganci".

I vincitori delle qualifiche interregionali approdano direttamente alla fase finale che si disputerà il 4 e 5 dicembre al palasport di Bologna davanti ai selezionatori della nazionale italiana, a ex campioni del calibro di Nino Benvenuti, Zurlo, Patrizio Oliva ed al presidente federale professor Falcinelli.

w.g.

Golf

È Trevisiol il golfista dell'anno a lui lo "Score d'oro 2007"

Acqui Terme. Grande finale ricca di suspense domenica 4 novembre al Golf Club "Le Colline" dove si è disputata l'ultima gara valevole per lo Score d'oro 2007 organizzato grazie alla collaborazione dell'estrattiva Favelli di Cassine e del Consorzio di Tutela Brachetto e vini d'Acqui.

Una gara del tutto particolare, sponsorizzata dalla organizzazione umanitaria "Giochinsieme" su 18 buche Stableford categoria unica, il cui ricavato servirà per costruire una casa-ospitalità per i parenti dei bambini lungodegenti dell'ospedale Regina Margherita di Torino.

In prima categoria si è aggiudicato il primo posto il giovanissimo Emanuele Demichelis con 42 punti, seconda Donatella Merlo con 38, terzo posto Bruno Bonomi con 36.

Per la categoria Lordo ha conquistato il podio Valter Parodi con 23 punti.

Il primo Lady è stato conquistato da Maria Fiumi Grazia con 32 punti, al secondo posto Giuliana Scarso con 30 punti.

Tra i Senior primo Gianfranco Mantello con 33 punti, secondo Giovanni "Nani" Guglieri con 32 punti.

Il primo N.C. (non classificato) è stato conquistato da Luisa Fallabrino con 25 punti.

Grande lotta per l'ultima gara dello lo Score d'oro 2007 dove Trevisiol e Caneva hanno fatto fuoco e fiamme per accaparrarsi il podio; a niente sono serviti i tentativi del giovane Kevin Caneva visto che Luigi Trevisiol non si è fatto scappare il primo posto.

La classifica finale dello Score d'oro

Prima categoria: Luigi Trevisiol con 47 punti, al secondo posto Kevin Caneva con 48



Luigi Trevisiol con Lorenzo Zaccone.

punti, al terzo posto Fabrizio

Porta con 51 punti. In seconda categoria si è aggiudicato il podio Danilo Garbarino con 52 punti, il secondo posto da Dorino Polidoro Marabese con 53 punti e al terzo posto Andrea Guglieri con 53 punti.

Per la categoria Lady si è aggiudicata il primo posto Annamaria Sidoti con 57 punti e al secondo Elisabetta Morando con 60 punti.

Nella categoria Senior Leandro Stoppino ha sbaragliato tutti con 55 punti e al secondo posto Renato Rocchi sempre con 55 punti.

Gara Louisiana

Giovedì 1 novembre si è svolta una Louisiana 18 buche Medal 2 giocatori dove ha

visto come vincitori Giuseppe Gola e Gianna Rinaldi con 47 colpi; al secondo posto Andrea Caligaris e Barbara Bonomo con 50 colpi; al terzo posto Kevin Caneva e Emanuele Demichelis con 50 colpi; al quarto posto Andrea Guglieri e Bruno Garino con 52 colpi. Per la categoria lordo si sono aggiudicati il podio: Riccardo Canepa e Leandro Stoppino con 59 colpi.

Prossimi appuntamenti

Sabato 10 e domenica 11 novembre ci sarà la "super gara di chiusura" 2 giocatori. Sabato si giocherà una 18 buche 4 p.l. migliore Medal, e domenica una 18 buche Louisiana Medal; nella quota di partecipazione è compreso il pranzo per entrambi i giorni.

w.g.

Calendario C.A.I.

Escursionismo

11 novembre - Passo del Turchino - Ge Acquasanta - Punta Martin - Alta Via - Passo del Turchino.

2 dicembre - Ge Nervi - Monte Cadorna - Case Cornua - Sori.

Altri appuntamenti

21 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.



Solari dal 1933

OTTICA OPTOMETRIA • SPECIALISTI LENTI A CONTATTO

PROFESSIONISTI DAL 1933

È lieta di invitarvi

all'inaugurazione del nuovo centro ottico

in Ovada in piazza XX Settembre 39

Domenica 11 novembre ore 16.30

Presso i negozi Ottica Solari di Acqui Terme, di Rapallo e il nuovo nato di Ovada vi accoglieranno ottici optometristi in grado di soddisfare i vostri problemi di vista con lenti multifocali e lenti a contatto di ogni tipo.

Inoltre presso i centri Ottica Solari potrete trovare occhiali delle migliori marche come

GUCCI



CHANEL



BVLGARI

MaxMara

roberto cavalli



timewear



TOM FORD

GIVENCHY

DOLCE & GABBANA



VALENTINO LES LUNETTES

VERSACE

GIORGIO ARMANI

LA CLASSE

ALVIRO MARTINI



MONTBLANC

MAX&CO.

e tanti altri marchi esclusivi e di design

Per il triennio 2008-2010

Opere pubbliche limitate colpa della "finanziaria"

Ovada. "Proprio perché abbiamo rispettato il piano di stabilità e perché Ovada è un Comune virtuoso, c'è un po' di delusione per i fondi da destinare alle opere pubbliche del prossimo triennio."

Così il Sindaco Andrea Oddone alla presentazione appunto del piano triennale degli interventi pubblici in città per il 2008, 2009 e 2010.

"Rischiando in questo modo di essere penalizzati", a fronte magari di altri Comuni meno "virtuosi" e più spendaccioni. "Ma non ricorriamo ad anticipazioni di cassa né paghiamo interessi passivi" - aggiunge Oddone. "Ed essendo allora questi i conti, ecco le scelte..."

Ma perché piano triennale? Perché in base alle disposizioni legislative la realizzazione dei lavori pubblici si attua sulla base di un programma triennale, aggiornabile nel corso del periodo. Che le Amministrazioni comunali predispongono ed approvano, unitamente all'elenco dei lavori da fare nell'anno stesso.

"In particolare il piano triennale che va dal 2008 al 2010 è stato redatto secondo le di-

sposizioni legislative contenute nella Finanziaria 2007. Che era finalizzata ad un rigoroso contenimento della spesa, con conseguente riduzione degli investimenti sulle opere pubbliche" - dice l'assessore ai Lavori Pubblici e vicesindaco Franco Piana.

Comunque, se la Finanziaria del 2008, in corso di discussione, apporterà delle modifiche alle attuali disposizioni nel settore, il piano triennale sarà "aggiornato" secondo i bisogni e le possibilità di investimento. Contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale del 2008.

I limiti imposti dalla Finanziaria in questo momento in sede di confronto e di discussione, a Roma in Parlamento, riguardano in particolare l'accensione di mutui per il triennio 2008-2010. Pertanto l'Amministrazione comunale ha definito, a normativa ad oggi vigente, i seguenti limiti di investimenti finanziabili con mutuo: per il 2008 il limite è di circa 506 mila euro; per il 2009 di circa 560 mila ed altrettanti circa per l'ultimo anno del triennio.

"Sono cifre visibilmente irrisorie" - commenta Oddone -

"che non ci permettono da una parte di muoverci e realizzare interventi come vorremmo e dall'altra limitano fortemente il settore pubblico cittadino."

Aggiunge Piana: "E' stata praticamente dimezzata la capacità e la consistenza mutabile rispetto agli ultimi due anni e con queste limitazioni nel 2008 si potrà fare poco."

Piana comunque ha precisato che, per il verde pubblico, c'è una capacità spendibile di circa 319 mila euro. Mentre per quanto riguarda due opere pubbliche di notevole importanza, quali i parcheggi di via Dania e della piazza del Peso (via Gramsci), i relativi piani di intervento, già deliberati, sono ora in fase di preparazione. Analogamente per l'altro parcheggio di grande interesse e di notevolissima aspettativa tra la gente ed i pendolari ferroviari, quello della Stazione centrale.

I cui lavori di realizzo potranno anche essere anticipati appena acquisita l'area necessaria per l'intervento da parte dell'Ente Ferrovie.

E. S.

Anche un collegamento tra le scuole e corso Italia

Gli interventi pubblici anno dopo anno

Ovada. Ecco gli interventi pubblici che l'Amministrazione comunale prevede di realizzare con mutuo, per il triennio 2008-2010.

Anno 2008. Realizzazione del nuovo magazzino comunale, primo lotto, per un importo di 300 mila euro. Manutenzione straordinaria della sede stradale e del marciapiede di via Gramsci, per una spesa di 130 mila euro. Canile sanitario (infermeria, cucina e mesa a norma di legge), per 90mila euro.

Per un totale complessivo di 520mila euro. A questo si aggiunge, con eventuale erogazione di un contributo regionale, la riqualificazione e la modifica della viabilità nella zona dell'Ospedale Civile, per 252 mila euro.

In più investimenti per circa 319mila euro, derivanti da incassi di oneri di urbanizzazione, per interventi di manutenzione straordinaria su: verde, impianti sportivi, illuminazione, edifici pubblici, ecc.

Anno 2009. Riqualificazione definitiva dell'incrocio tra corso Martiri Libertà, corso Italia e via Cavour, per 300mila euro. Parcheggio Stazione centrale primo lotto, per 100mila euro. Manutenzione straordinaria edi-

ficio comunale di piazza Castello, per 100 mila euro. Manutenzione straordinaria strade, per 100 mila euro.

Per un totale complessivo di 600 mila euro. Inoltre con fondi propri e contributo regionale, realizzazione dell'ampliamento dell'edificio della Scuola Primaria di via Dania, per 300 mila euro.

Anno 2010. Collegamento ciclopedonale tra via R. Pastorino (sede del nuovo Polo scolastico superiore) e corso Italia, per una spesa di 400 mila euro. Manutenzione straordinaria strade,

per 150 mila euro. Per un totale complessivo di 550 mila euro. In più investimenti per circa 300 mila euro, derivanti da incassi di oneri di urbanizzazione e destinati ad interventi di manutenzione straordinaria. Come per l'anno 2008.

Rilevanti per la sicurezza, la stradina che collegherà le Scuole Superiori col centro città, e la nuova viabilità intorno all'Ospedale.

E poi gli interventi per il nuovo magazzino comunale e all'incrocio da "Melone".

Via Voltri e la circonvallazione chiuse per i lavori in corso

Ovada. La Provincia, con due distinte ordinanze, ha emesso altrettanti provvedimenti riguardanti strade e vie cittadine.

Via Voltri, sino al 23 dicembre e dal lunedì al venerdì quando è in funzione il cantiere di lavoro, avrà un senso unico alternato con velocità massima stabilita sui 30km/h.

Il tratto interessato va dalla costruenda rotonda di fronte all'ex Lai sino a quella del ponte di Belforte.

L'alternanza del senso di marcia e la riduzione della velocità interessano alcuni tratti del cantiere.

La circonvallazione che unisce via Cavour con via Voltri potrà essere chiusa dal 12 al 16 o 17 novembre, in occasione dei lavori in corso per la realizzazione della nuova grande rotonda di fronte all'ex LAI.

Traffico dirottato quindi sull'intera via Voltri, da e per il casello autostradale e la Valle Stura.

Tre enti pubblici... preoccupanti

L'Entoteca regionale il Lercaro e la Saamo

Ovada. Sono "nodi" che prima o poi, come capita spesso, vengono al pettine. Devono.

Ci riferiamo a tre importanti enti pubblici, che presentano situazioni diverse tra di loro ma comunque in un certo modo preoccupanti... al di sopra di ogni sospetto o di convinzione.

Il primo ente territoriale è la nascente Enoteca regionale del Dolcetto d'Ovada. Per la verità la struttura è nata da un anno, è bella e moderna ed è situata nel seminterrato di Palazzo Delfino.

Ma i Comuni aderenti al momento sono proprio pochi. Perché? Territorialmente parlando, dovrebbero essere quasi una trentina... invece ne mancano quasi una ventina all'appello! Prima di trasformare il nome del vino in "Ovada" sarebbe bene ora formarla veramente, l'Enoteca regionale del Dolcetto. Ma tanti Sindaci tentennano... sarà perché l'Enoteca è stata collocata nei locali sottostanti il Comune di Ovada? O perché non se ne conoscono effettivamente e del tutto i costi futuri di gestione?

Il secondo ente è la Saamo. Quale il suo futuro, e dei suoi dipendenti, se all'Arfea toccasse il servizio dei trasporti in zona,

dopo il bando apposito? E quali saranno in proposito le scelte prossime dei Comuni, anche in rapporto al mantenimento delle linee, specie quelle "secche" e montane?

Terzo Ente pubblico, l'Ipab Lercaro. Il suo nuovo Consiglio di Amministrazione, nonostante tutta la sua buona volontà, sta faticando non poco per appianare tutti i grossi debiti contratti negli ultimi anni. Ma non è mica tanto facile... E' più facile invece ridurli per una parte. E poi per l'altra?

E se alla fine, per azzerare tutto quanto e ricominciare da capo senza tanti patemi d'animo, subentrasse una ditta locale molto nota e specializzata in servizi polivalenti?

Dunque ci sono l'Enoteca regionale del Dolcetto d'Ovada, la Saamo ed il Lercaro. Chi andrà veramente, e completamente, a posto per primo in questo puzzle trivalente?

E naturalmente prima e meglio si va a posto e più si fanno gli interessi del territorio e della sua gente.

Che è poi l'auspicio di tutti, membri dei tre enti e cittadini, componente primaria e fondamentale di tutti e tre...

E. S.

Chi sarà "L'Ovadese dell'anno" 2007?

È conto alla rovescia per "L'Ancora d'argento"

Ovada. Con novembre inizia tradizionalmente il conto alla rovescia per l'assegnazione dell'Ancora d'argento.

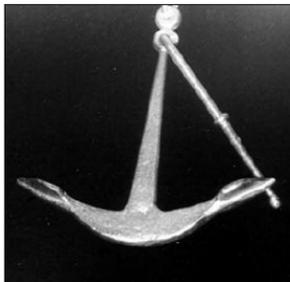
E' questo infatti il prestigioso riconoscimento che il giornale attribuisce annualmente a "chi, persona singola o gruppo, ovadese o dei paesi della zona, si sia particolarmente distinto nell'ambito del proprio lavoro, o per l'impegno sociale o nel campo del volontariato e del civismo oppure abbia compiuto un'azione meritevole ancorché sconosciuta o ancora abbia portato il nome di Ovada ben al di fuori dei confini territoriali". Questa la motivazione statutaria del Premio, consistente in un'artistica e pregevole ancora d'argento opera di un artigiano locale, che ogni anno viene assegnato in una serata di grande festa nell'immensità del Natale, al Cine Teatro Comunale.

Ed è questo lo spirito che, dal lontano ormai 1982, ha sempre animato il Premio "all'Ovadese dell'Anno" ed il compito della relativa Giuria, tutte le volte alle prese con una decisione non facile.

Tante infatti sono le segnalazioni che pervengono in Redazione e che riguardano le "raccomandazioni" per questo o l'altro candidato. Informazioni e suggerimenti provenienti sotto qualsiasi forma: lettere soprattutto ed e-mail, e poi telefonate, visite in Redazione (via Buffa 49).

La Giuria valuta e tiene conto di tutte le "nominazioni" pervenute in tempo utile (c'è tempo sino alla fine di novembre) e poi deve ovviamente prendere una decisione.

Che anche quest'anno si preannuncia non facile, essendo già diverse, e molto qualificate, le segnalazioni



pervenute. Tradizionalmente la Giuria conserva e recupera le indicazioni ricevute, e comunque alla fine scartate, l'anno precedente e le unisce quindi alle nuove.

Ora come ora si può solo dire che, tra le nuove indicazioni, c'è una personalità singola di ampio respiro locale e non solo, e quindi due gruppi fortemente radicati nel tessuto sociale ed economico ovadese.

Manifestazioni a Silvano d'Orba e Montaldeo

Silvano d'Orba. Sabato 10 novembre, per la 17ª Rassegna nazionale "Ai bravi burattinai d'Italia", al teatro Soms di via Roma, alle ore 21, la Compagnia Raffaella Crisafulli e Beppe Buonofiglio presenta lo spettacolo "Lacci". Domenica 11 "Distilleria Aperta". Presso la Distilleria Gualco, invito ad assistere alla produzione della grappa silvanese.

Montaldeo. Domenica 11 novembre, "Castagnata di San Martino". Presso il Castello Doria, dalle ore 15 castagne, mercatino e vino nuovo.

La vignetta di Franco

CON L'ATTUALE "FINANZIARIA" SEMPRE PIU' POCHI I "RITORNI" DI DENARO DEL GOVERNO AI COMUNI.
PER CUI SINDACO E VICESINDACO IN TESTA DARANNO IL BUON ESEMPIO DI "FAI DA TE" AGLI OVADESI...



Limite alle auto

Ovada. Alcuni provvedimenti riguardanti la viabilità e circolazione stradale sono stati assunti recentemente dall'Amministrazione comunale, nell'ambito delle sue competenze.

Tra via Dania e l'entrata della Scuola Primaria "Giovanni Paolo II" si è creata una specie di "piccola ZTL". Infatti con un'ordinanza comunale le auto non potranno più circolare in quel tratto 20' prima dell'ingresso a scuola dei bimbi e 10' dopo l'uscita. E precisamente dalle ore 7,40 alle 8,10; dalle ore 12,40 alle 13,10 e dalle ore 15,40 alle 16,10. Questo per scoraggiare il flusso delle auto in prossimità della scuola.

"Computer retro" in mostra

Ovada. Curata dal Gruppo Informatica dell'Associazione Culturale e Banca del Tempo, in collaborazione con il collezionista molarese Giacomo Tabita, l'esposizione verrà inaugurata sabato 10 novembre alle ore 10, presso la Sala conferenze della Biblioteca Civica, in piazza Cereseto.

La mostra, che si concluderà il 18 novembre, si inserisce in "Dieci anni di idee", iniziativa organizzata con il patrocinio del Comune per festeggiare i 10 anni di attività della Banca del tempo "L'idea".

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, via Cairoli, via Torino.
Farmacia: Gardelli corso Saracco 303 tel 0143-80224.
Autopompa: 11 novembre: SHELL via Voltri.
Vigili del Fuoco: 115. Carabinieri: 112.
Emergenza Sanitaria: 118
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

In città come nel resto della provincia

I minorenni stranieri in fortissimo aumento

Ovada. Aumentano in modo esponenziale le presenze degli extracomunitari in città ed in provincia.

Ovada un po' come tutti gli altri sei centri zona provinciali da anni è interessata, in modo massiccio, dal fenomeno dell'immigrazione straniera ed extracomunitaria.

Ad un recente convegno organizzato da Caritas e Provincia, è emerso che Ovada e zona, con un totale di presenze di 1175 stranieri (527 maschi e 648 donne), rilevate nel corso dell'anno, si pone allo stesso livello odi Valenza. 4,5 infatti la percentuale delle presenze straniere sul resto della popolazione nelle due cittadine.

E più forte ancora negli altri centri zona della provincia: 7,5% ad Alessandria; 6,4% a Tortona; 6% ad Acqui; 5,8% a Casale e 5,7% a Novi.

Per un totale provinciale di 6,2% di stranieri sul resto della popolazione.

In totale alla fine di settembre scorso erano quasi 30.000 gli immigrati stranieri abitanti nella provincia di Alessandria. Praticamente come se fosse un altro centro zona.

Ma da dove provengono gli stranieri che abitano ad Ovada e zona? Soprattutto dal Marocco e dall'Albania e poi, a seguire dalla Romania, dall'Ecuador, dalla Macedonia e dalla Cina.

E, fra tutti, un dato "esplosivo": l'incremento notevolissimo, nelle scuole dell'obbligo (Primaria e Media) di alunni stranieri, sia ad Ovada e zona che naturalmente anche in provincia.

Sul territorio provinciale

siamo quasi al 15%, cioè al sesto posto nella graduatoria nazionale!

Si pensi che Alessandria, come città, risulta seconda solo a Milano nella speciale classifica del maggior numero di stranieri frequentanti la scuola!

Meno male, secondo molti, così le scuole, specie quelle piccole non devono chiudere per mancanza di alunni.

Ma anche un altro aspetto importante, dietro il boom di immigrati stranieri: il progressivo ringiovanimento della popolazione, a fronte di un trend che, ad Ovada come nel resto della provincia, sempre più tendente all'anzianità.

Si sa infatti che la popolazione della provincia di Alessandria è tra le più vecchie del Piemonte ed anche d'Italia.

Ecco quindi un altro dato assai importante: sia ad Ovada e zona che in provincia il numero degli stranieri minorenni residenti (compresi quelli già nati qui) è già al 25% circa del totale dei minorenni!

Di questo passo, cosa potrà succedere tra 10/15 anni ad Ovada?

Semplice: una società cittadina sempre più multietnica e multi razziale, composta da diverse culture e fatta di mentalità provenienti un po' da ogni parte d'Europa e del mondo, che conviveranno con quella ovadese.

Del resto gli attuali quattro negozi in città gestiti da cinesi (via Torino, via Gramsci, via Cairoli e via Galliera) non sono già più un caso ma un esempio...

E. S.

Nessun cambiamento sino al 16 novembre

Il ponte di San Paolo verso la chiusura

Ovada. La situazione sul ponte di San Paolo rimarrà stabile per lo meno sino a venerdì 16 novembre.

Nel senso che l'attuale ordinanza, che prevede il senso unico alternato, con semaforo, e la limitazione, in peso ed altezza, al passaggio dei Tir e mezzi pesanti, è stata prorogata dalla Provincia almeno sino a quella prossima data.

Lo hanno detto in Comune i tre ingegneri provinciali Lo Destro, Lavenia e Marenzana, responsabili e capi reparto della zona di Ovada e del procedimento dei lavori. Sono stati chiamati dal Sindaco Oddone e dall'assessore ai Lavori Pubblici Piana anche per fare chiarezza, dopo diverse voci diffuse in città, sulla situazione creatasi sul ponte, passaggio obbligato per il Geirino, S. Bernardo e la zona della Priarona. Presenti all'incontro a Palazzo Delfino anche l'ing. Chiappone e l'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero.

Nel frattempo, ha detto l'ing. Lo Destro, si studieranno altre soluzioni per il dopo 16 novembre. "Se ci sarà da chiudere del tutto il ponte al traffico, lo si farà, cercando di ridurre al minimo gli effetti ed i disagi sui suoi utenti. Nel pie-

no rispetto della sicurezza per tutti."

L'eventuale, e probabile, chiusura del ponte per un certo periodo serve alla realizzazione soprattutto della soletta stradale. L'ingegnere ha anche ribadito comunque che sul posto si affiggeranno manifestini ed informazioni sul cambiamento della situazione, una settimana prima della modifica o dello stop alla viabilità sul ponte.

E' evidente che, in caso di stop al traffico, le zone a monte del ponte si raggiungeranno via Molare e Cremolino.

L'ing. Lavenia ha precisato che le modalità successive alla proroga del senso unico alternato si concorderanno con la ditta esecutrice dei lavori e col Comune.

"Il ponte sarà probabilmente chiuso nei tempi e nei modi da concordare" - ha detto. Ribadendo che sino al 16 novembre si manterrà l'attuale viabilità pedonale sul ponte e che, nel frattempo, si discuterà anche del transito pedonale per il Geirino dopo quella data.

La fine dei lavori sul ponte è prevista per la fine dell'anno, salvo inconvenienti o impedimenti dovuti alla stagione invernale.

Rinnovata la collaborazione coi vertici Asl

L'Osservatorio Attivo sul servizio ospedaliero

Ovada. All'assemblea annuale dell'Osservatorio Attivo nel mirino la situazione della Sanità ovadese. La Sanità oggi, anche quella ovadese, presenta una situazione di parità difficile ed un pessimismo diffuso, motivati da "tagli" significativi in quasi tutti i settori. "Per questo - dice il Consiglio direttivo - ci si è attivati per far rientrare decisioni molto penalizzanti per il nostro territorio."

Uno strumento utile si rivela il tavolo tecnico, "dove si sono raggiunti importanti obiettivi." E cioè incontri di dirigenti dell'Asl 22, dell'Osservatorio Attivo ed esponenti comunali.

Distretto sanitario di via XXV Aprile: sopravvivenza sempre a rischio, a causa anche del numero minimo di abitanti della zona fissato in 70mila, poi abbassato a 20mila, "Semplice da dire, difficile da fare - commenta il presidente Vincenzo Nervi.

Ambulatori: il temuto forte ridimensionamento a favore degli ospedali di Novi e Acqui per ora sembra scongiurato. Ambulatori garantiti tranne quello di Analisi trasferito a Novi. Si spera comunque di mantenere un'antenna del laboratorio per emergenza/urgenza.

Chirurgia: da tempo si ventilava una sua eventuale chiusura. Ma il mantenimento del primario (dott. La Ganga) è la garanzia della sopravvivenza di questo reparto necessario.

Pronto Soccorso: da un progetto iniziale di servizio solo diurno (12 ore) si è passati al mantenimento delle 24 ore con i medici di corsia per poi arrivare ad oggi con apertura di 24 ore, con responsabile e medici del 118.

Investimenti previsti per l'O-

spedale: quello strutturale è di 350 mila euro e per le nuove apparecchiature di 1 milione e 500 mila.

Il direttore generale Zanetta poi si è impegnato a fornire all'Osservatorio tutti i dati e la disponibilità ad inserire le sue proposte nel progetto triennale sulla Sanità in provincia.

"L'obiettivo di mantenere invariata la struttura generale dei servizi credo sia stato raggiunto" - aggiunge Nervi.

"Ma pur essendo stata mantenuta, questa struttura attualmente non risponde alle nostre attese di efficienza e competenza che un Ospedale o un Distretto come il nostro deve avere. Siamo preoccupati per la disorganizzazione diffusa all'interno delle strutture sanitarie e ciò comporta una serie di disagi. L'eliminazione della disorganizzazione pratica sulla gestione del personale e delle risorse sarà il lavoro di questo periodo. Stimoleremo i responsabili, anche a costo di diventare antipatici, per migliorare sia la qualità dei servizi che il rapporto con i pazienti. L'assemblea del 30 ottobre ha evidenziato una forte preoccupazione per il servizio erogato ai cittadini. Anche sulla progettualità sono state espresse dubbi sulla reale volontà di miglioramento e sono state evidenziate delibere che penalizzeranno l'Ospedale. La volontà dell'Osservatorio rimane la piena collaborazione con le strutture preposte, ma l'insoddisfazione di troppi pazienti determina in molte associazioni la volontà di stimolare i responsabili" - conclude Nervi.

Intanto la scelta di un'unica Asl provinciale è fatta. Sulla sua sede è favorita Casale.

E. S.

Per Isora e Gino Olivieri

Cinquanta anni di vita insieme



Ovada. Isora e Gino Olivieri hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio in un ristorante cittadino, attornati da parenti ed amici. Cinquant'anni di vita insieme sono passati... ed ora sotto con gli altri!

Un semaforo al Gnocchetto

Ovada. Potrà essere installato a breve un semaforo nell'abitato della frazione ovadese, lungo la Provinciale che lo attraversa. A metterlo dovrebbe essere proprio il Comune, che poi riceverà un contributo da parte della Provincia, come precisa l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana. Il semaforo "intelligente" regolerà e farà diminuire la velocità dei mezzi in transito, accendendosi sul "rosso" se si supera il limite dei 50km/h. Questo anche per andare incontro alle sollecitazioni della gente del posto che, da tempo, protesta per l'eccessiva velocità di alcuni mezzi in transito.

Martedì 13 novembre in viale Rimembranza

Ragazzi al corso pratico di educazione stradale

Ovada. Sull'educazione stradale ed alla sicurezza scrive Luciana Repetto.

"L'Istituto Comprensivo "S. Pertini", che ha aderito con molte classi al progetto regionale di mobilità urbana e sicurezza stradale "Ti Muovi", coglie anche un'ulteriore proposta sull'educazione stradale curata dalla Consep Motoroasi (società di servizi nel settore della sicurezza stradale della Regione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Amministrazione Comunale.

Tutte le classi dell'Istituto, secondo un orario stabilito, martedì 13 novembre, assisteranno, presso il parcheggio di viale Rimembranza (vicino al Cimitero), all'iniziativa proposta da operatori specializzati che, con propri mezzi, consentiranno lo sviluppo di moduli informativi.

All'interno del Centro mobile, con l'aiuto di materiale audiovisivo specifico, gli istruttori trasmetteranno nozioni su pedoni, ciclisti, passeggeri ed auto. Saranno fornite dimostrazioni pratiche di guida, prove dinamiche per biciclette, ciclomotore e scooter, per illustrare dispositivi di sicurezza ed abbigliamento, corretta impostazione di guida.

Simuleranno esempi di guida di motociclista, effettueranno misurazioni sui tempi di reazione e daranno prova dell'utilizzo di "etilotest" monouso.

L'iniziativa fa parte del progetto di educazione permanente nelle scuole "Guida, non lasciarti guidare", con cui la Regione promuove una serie di attività dedicate alle scuole.

Obiettivo è, da un lato, insegnare ai più piccoli, quali utenti deboli della strada, ad affrontare il traffico cittadino.

Dall'altro a formare i ragazzi più grandi, prossimi protagonisti attivi, alla guida della bicicletta, del ciclomotore, dell'auto.

La dirigente Patrizia Grillo ha fortemente sostenuto la necessità di un percorso sistematico per fare dell'educazione stradale un preciso impegno nell'ambito dell'educazione alla convivenza.

Seguiranno altre iniziative ed approfondimenti che coinvolgeranno alunni, docenti e genitori."

Autovelox in via Novi e via Rocca Grimalda?

Ovada. Il Sindaco Oddone ha rivelato, in un recente incontro a Palazzo Delfino sulla viabilità, presenti tre ingegneri della Provincia, che residenti in via Novi e in via Rocca Grimalda si lamentano per la velocità eccessiva di auto su quelle Provinciali.

E gli hanno suggerito di far prendere delle misure, anche con autovelox, da parte della Provincia. Ma l'autovelox è un po' troppo, considerata anche l'esperienza infelicitissima di quello di Silvano.

Forse è molto meglio un semaforo "intelligente", di quelli che diventano "rossi" se si supera il limite dei 50km/h. E che fotografano, e sanzionano, il conducente del mezzo solo se passa il semaforo "rosso".

Prima di multare pesantemente, educare.

15 posti auto nel centro storico a pagamento per i residenti

Ovada. Da lunedì 12 novembre, nel centro storico, vi saranno quindici posti auto a disposizione dei residenti.

I parcheggi, contrassegnati da strisce giallo blu, sono situati rispettivamente in piazza San Domenico (4), in piazza Garibaldi (5), in piazza Cappuccini ((4) ed in piazza Mazzini (2).

Parcheggio, a pagamento, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14.30 alle 19.30 dei giorni feriali, fatti salvi i giorni di mercato.

I residenti nel centro storico pagano una tariffa oraria agevolata di 0,50 euro contro 0,70 euro della normale tariffa.

Per pagare si usa una speciale tessera magnetica.

Centri di ascolto di novembre

Ovada. Comunità Assunta: via Carducci, 72 (presso la Famiglia Macciò) martedì 20 novembre ore 20,45; via Torino (Suore della Pietà), martedì 20 novembre ore 20,45; via Gramsci, 79, (Fam. Subrero) mercoledì 21 novembre ore 20,45; via S. Paolo 120, (Fam. Canepa), mercoledì 21 novembre ore 20,45; via Carducci 68 (Fam. Briata), giovedì 22 novembre ore 17; piazza XX Settembre 55 (Fam. Achero) giovedì 22 novembre ore 20,45; Strada Campi 2, (Fam. Crocco) giovedì 22 novembre ore 20,45; Istituto S. Giuseppe, via Novi venerdì 23 novembre ore 20,45; Centro Amicizia Anziani, venerdì 23 novembre ore 15,30.

Comunità S. Paolo: corso Martiri Libertà 27 (fam. Lanza) lunedì 19 novembre 20,45; viale Stazione 20 (Fam. Campora) lunedì 19 novembre ore 20,45; via Dania 12 (Fam. Rizzo) martedì 20 novembre ore 20,45; viale Stazione 16/a (Fam. Lantero) martedì 20 novembre ore 20,45; via Vecchia Costa 4 (Fam. Alverino) mercoledì 21 novembre ore 20,45; via Venezia 36 (Fam. Crocco) mercoledì 21 novembre ore 20,45; via Molare 67/b (Fam. Bisio Villa) giovedì 22 novembre ore 20,45; via Pastorino 16 (Fam. Gambaro) giovedì 22 novembre ore 15; via Nuova Costa 15 (Suore S. Croce) venerdì 23 novembre ore 15.

Grillano: Chiesa SS. Nazario e Celso, venerdì 23 novembre ore 21.

Costa: presso la Saoms, giovedì 22 novembre ore 20,30.

E dopo i murales ecco la giornata "pulita"

Via al progetto "Agorà" la città che vorrei

Ovada. E' ripartito il Progetto "Agorà la città che vorrei", proposto dall'assessorato alla Partecipazione del Comune e realizzato dalla Coop EquAzione.

Si tratta di un'azione di educazione alla cittadinanza attiva rivolta ai giovani, in particolare agli alunni delle scuole elementari e medie.

Questa seconda edizione vuole mettere in pratica quanto emerso dai laboratori di partecipazione democratica, che si sono tenuti lo scorso anno e che hanno visto i ragazzi protagonisti in una giornata al Comunale in cui gli amministratori della città hanno ascoltato le loro idee e i progetti.

In questa seconda fase, realizzata con l'assessore all'Urbanistica Paolo Lantero, i ragazzi concretano parte delle proposte emerse in quella mattinata. In particolare i ragazzi sono già partiti alla realizzazione dei murales tematici nello spazio pubblico da-

vanti alla Scuola Media "Pertini".

Seguirà l'organizzazione della "giornata pulita", che coinvolgerà tutte le classi in una riunione plenaria in cui saranno i ragazzi ad "insegnare" agli ovadesi come trattare la città come bene comune.

Le classi coinvolte nel progetto sono: 2ª e 3ª B della Media "Pertini"; le 4ª, e le quinte della Primaria Damilano; la 2ª e 3ª media Madri Pie e le quinte della Primaria Giovanni Paolo II.

"Si tratta di un passo importante - sottolinea l'assessore alla Partecipazione Sabrina Caneva - nel nostro progetto sulla partecipazione. I murales poi sono realizzati in grande stile grazie alla collaborazione dello scultore Balthasar Brennenstuhl, che dirige i ragazzi nel lavoro insieme ad insegnanti e operatori. Anche Marcello Oddone, con la sua disponibilità, ha reso possibile l'avvio del progetto".

Guidata dal governatore di Ramallah

Delegazione palestinese in visita ad Ovada



Ovada. "Ovada e la Palestina terre di pace". Con questo augurio la delegazione palestinese guidata da Saidb Abu Ali, governatore di Ramallah (Cisgiordania) ha salutato i sindaci ed assessori di Ovada e zona presenti all'incontro.

Per le vie di Molare e all'oratorio

"Dolcetto o scherzetto" festeggiato Halloween



Molare. Bambini e ragazzi per le vie del paese, al grido di "dolcetto o scherzetto", movimentano la sera del 31 ottobre. E genitori, nonni e parenti, avvertiti in precedenza, rispondono all'appello dei piccoli offrendo caramelle e dolci. E poi tutti al salone dell'Oratorio per la pizza e la farinata. Una buona occasione di aggregazione per stare insieme e divertirsi in modo sano.

Strada provinciale Ovada - Molare

Sul ponte dell'Orba l'illuminazione è zero

Ovada. C'era una volta un regime, dittatoriale, che costruì un ponte sull'Orba sulla strada da Ovada a Molare.

Erano tempi di pochissime macchine e di tante carrozze ma il ponte fu dotato di alcuni accorgimenti anche allora molto utili, come l'illuminazione. Per la sicurezza di chi, su di un veicolo qualsiasi o a piedi, vi transitava.

Sono passati 80 anni circa e la situazione è cambiata... ma in peggio.

Il ponte è stato ristrutturato (per motivi di sicurezza), il suo rifacimento è stato ampiamente giudicato da chi vi transita, le belle "lunette" da un lato sono invisibili, la situazione all'incrocio con la strada per le frazioni molaresi di Battagliosi ed Albareto è drammatica e l'illuminazione non c'è...

Eppure sono passati ben sei mesi dal rifacimento del ponte. Ora c'è l'ora solare ed il buio arriva prima, ancora nel tardo pomeriggio, quando c'è gente che si serve del treno e si sposta da o per la stazione di Molare.

Ma la Provincia, cui compete il ponte, si rende conto della situazione presente, nonostante i lavori di ristrutturazione? Il presidente Filippi o l'assessore ai Lavori Pubblici Prete non sono mai transitati

sul ponte, di giorno o meglio di notte? Provino allora a farlo... e si fermino un istante sul luogo.

Eppure anche questo lembo estremo di territorio piemontese, così vicino alla Liguria, è ancora di loro competenza... perché la strada è appunto Provinciale.

Bei tempi quelli di una volta, almeno sul ponte tra Ovada e Molare. Almeno lì ci si vedeva chiaro... a differenza di oggi dove, di sera e specie all'incrocio, non si vede niente.

Intanto si potrebbe segnalare, con un cartello, tutta la pericolosità dell'incrocio e della curva, dove la strada si restringe e dove, col gelo dell'inverno, potrebbero capitare incidenti seri. Poi manca un attraversamento pedonale con le strisce bianche e quanto tempo occorrerà per realizzare finalmente anche questo utilissimo provvedimento?

Si auspica ora che la Provincia dimostri sollecitudine nel completare l'opera di ristrutturazione sul ponte, con annessi infrastrutture necessarie

Come ha fatto stanziando al Comune di Molare 18mila euro circa per la realizzazione di una "passerella" di congiungimento tra il ponte e la strada verso la Stazione.

Festeggiamenti per i 60 anni di sacerdozio di don Gandolfo

Tagliolo Mon.to. La bella giornata di domenica ha favorito l'affluenza della festa del 4 novembre per S. Carlo, patrono del paese.

Ma quest'anno c'è stato un evento in più per far accorrere i tagliolesi e non solo: i festeggiamenti del 60º anniversario di sacerdozio del parroco don Luigi Gandolfo.

La S. Messa del mattino è stata concelebrata dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e padre Ugo Barani, presenti anche il Sindaco Franca Repetto, Lino Rava e il presidente della Provincia Filippi. Una pergamena augurale è arrivata anche dal Papa. Canti del Coro Scolopi.

Don Luigi, nato a Rocchetta Palafea 84 anni fa, entrato in seminario ad Acqui, dopo essere stato presso diverse parrocchie della Diocesi, nel 1950 fu mandato a guidare la Parrocchia di Toletto e Cimaferle. Don Luigi guida la par-



rocchia di Tagliolo dal 1970 quando sostituì il parroco don Badino trasferito a Campo.

Nel pomeriggio festivo è stata portata in processione, per le vie del centro, la statua lignea di San Carlo, da poco restaurata proprio su iniziativa di don Gandolfo.

Infine una grande torta del Comune per il Parroco.

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi nove anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre in noi". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 10.30 nella parrocchiale di Carpeneto. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

Il premio "Carlo Porta" è anche rocchese

Rocca Grimalda. Anche questo anno il Comune partecipa, come ente promotore, al Premio "Carlo Porta", ormai giunto alla sua 43ª edizione.

Premio promosso dal Circolo Filologico Milanese, la più antica delle associazioni culturali di Milano, fondata nel 1872.

Il Premio "Carlo Porta", dedicato alla memoria del grande poeta milanese, viene assegnato annualmente a chi, con la sua opera culturale e la sua personalità, onora la città di Milano e le sue tradizioni più significative.

Nel corso di questi anni numerosi personaggi hanno ricevuto il riconoscimento, tra gli altri Giovanni Danzi, Antonio Greppi, Carlo Castellaneta, Ernesto Calindri, Lilianna Feldmann, Ernesto Treccani, don Virginio Colmegna, Gianrico Tedeschi, Sandra Mondaini e Raimondo Vinello e gli ultimi premiati Umberto Veronesi e Mariangela Melato.

Il poeta milanese dialettale dell'Ottocento aveva decantato in una sua poesia, "La gioconda Musa", il Dolcetto rocchese, evidenziandone, in tono scherzoso, le qualità apportatrici di allegria ed ottimismo.

E per questo forte legame con la produzione enologica del Basso Piemonte questo anno il Comune ha istituito un premio enologico. I vini selezionati saranno premiati alla conferenza stampa di venerdì 9 novembre alle ore 18.30, presso le Cantine di Palazzo Borgatta.

A Milano il Premio "Carlo Porta" verrà assegnato nel pomeriggio del 28 novembre, al Teatro Manzoni, a Mike Bongiorno, Piero Mazzarella e don Luigi Verzà.

Sarà presente, tra gli altri, il Sindaco Fabio Barisone.

Per "Incontri d'autore"

Venturi e la Salvago Raggi presentano i loro libri

Ovada. Doppio appuntamento letterario autunnale con gli scrittori molaresi Marcello Venturi e Camilla Salvago Raggi, nella vita marito e moglie.

Infatti per "Incontri d'autore", sabato 10 novembre, nel pomeriggio alle ore 17, all'enoteca di Palazzo Delfino, la scrittrice presenta il suo ultimo libro "Cavour, un amore giovanile". Il libro racconta la storia d'amore nata, e vissuta drammaticamente con alterne vicende, tra lo statista piemontese ancora giovane ed una nobildonna genovese. Lo stesso libro sarà presentato a

Genova il 9 novembre. La Salvago Raggi il 31 ottobre è stata intervistata per l'occasione da Rai Tre Liguria.

Sabato 1 dicembre tocca a Marcello Venturi, premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" nel 1983. Sempre per "Incontri d'autore", lo scrittore e saggista illustra la riedizione di un suo romanzo di successo, "L'ultimo veliero", da lui stesso curata. Un libro quello di Venturi con epitetico il sogno di tutti, stregare la giovinezza perché rimanga per sempre e ritrovarsi quindi nei panni di Peter Pan.

All'università di Genova

Doppio riconoscimento ex alunni Madri Pie

Ovada. Alla Fiera di Genova, l'Università ha organizzato il convegno "Dalla scuola superiore all'università: il rendimento degli studenti nel primo anno".

Il convegno, nato su iniziativa del prof. Amoretti, ha rappresentato un importante contributo all'analisi del tratto iniziale del percorso formativo degli studenti universitari. Quello più delicato perché più afflitto da ritardi ed abbandoni e quello che più necessita di collegamenti saldi fra le Scuole superiori e le Facoltà universitarie.

L'obiettivo, introdotto dal Rettore Bignardi, quello di ragionare sui risultati accademici degli studenti immatricolati nell'Ateneo genovese nell'a.s. 2005/6, con l'indicatore Iris. L'indagine ha preso in considerazione 469 Scuole superiori da cui proviene la popolazione dei 4959 studenti

immatricolati a tempo pieno nell'anno accademico di riferimento.

E l'Università di Genova ha premiato le Scuole i cui allievi hanno ottenuto i risultati migliori nelle rispettive Facoltà e la Scuola i cui allievi hanno ottenuto i risultati migliori in assoluto nell'Ateneo.

Doppio riconoscimento di merito all'Istituto S. Caterina-Madri Pie, che ha ricevuto un premio ed un attestato dal Rettore come scuola da cui provengono gli studenti con il miglior rendimento in Ateneo e un secondo attestato dal preside della Facoltà di Lingue prof. Poli per il più alto valore dell'indicatore Iris ottenuto dagli ex alunni immatricolati nell'anno 2005/6.

A ricevere i premi la preside Madre Ballarati, accompagnata dalle prof.sse Enrica Secondino (inglese) ed Iria Pastorino (tedesco).

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 11 in trasferta con la Marentinese

L'Ovada Calcio ferma la capolista Chieri

Ovada. La capolista Chieri fermata al Geirino sull'1-1, un risultato notevole se si considerano le assenze per squalifica di Meazzi, De Meglio, Caviglia e degli indisposti Davide Marchelli e Nicola Parodi. Esposito può però contare sull'arrivo di Fabio Monaco, classe '88, dal Borgorosso Arenzano di Eccellenza ligure. Tra gli altri giovani, Bisso classe '89, mentre per l'87 Oddone si sta confermando su buoni livelli e merita la fiducia del tecnico. La novità è rappresentata dall'impiego dell'ovadese Andrea Ferrari a centrocampo, dal quale nascono le azioni più pericolose e il passaggio decisivo nel primo minuto della ripresa a Bafico che porta in vantaggio la squadra. Solo nel finale con un Chieri anche in inferiorità numerica arriva il pari di Frigerio, ma l'Ovada contro la capolista non demerita. Primo tempo con numerose occasioni proprio per Ferrari, nella ripresa cala il ritmo, specie dopo il vantaggio.

Domenica 11 trasferta nel Torinese contro la Marentinese. Sulla carta l'impegno non è difficile, il mister Esposito recupererà gli squalificati ma qualche problema sussiste ancora per gli infortunati Marchelli e Parodi. Non ci sarà Ferrari squalificato per somma di ammonizioni.

Da registrare anche la vittoria nella gara di andata degli ottavi di Coppa Italia contro la Comollo per 2-0, con reti di Serpe e Bafico. Nella partita Esposito dà spazio a chi gioca poco: il portiere Ottonello, i giovani Zunino e Serpe.

Formazione: D. Esposito, Oddone, R. Marchelli, Ravera, Buffa (Facchino), Siri, Bisso, Monaco, Attenà, Ferrari, Bafico. A disp. Ottonello, Zunino, Serpe, Mazzarello, Cairello.

Classifica: Chieri 22; Monferrato 21; Valborbera 19; Nicese 18, Vignolese 17; Ovada e Libarna 14; Felizzano 13; S. Carlo 10; Cambiano 9; Fulvio Samp 8; Marentinese 7; Moncalvo 5; Comollo Aurora 4; Arnuzzese 3.

Sabato 10 a Borgomanero

Per le Plastigirls quarta vittoria consecutiva

Ovada. Continua il buon momento della Plastipol femminile che sabato 3/11 al Geirino ha incassato la quarta vittoria consecutiva consolidando il terzo posto in classifica.

E' vero, il girone di quest'anno è sicuramente meno ostico rispetto a quello dello scorso anno, ma è altrettanto vero che la squadra di Mucciolo quest'anno gioca con un altro piglio dando prova di una ritrovata personalità. Il merito è sicuramente delle ragazze, del loro spirito di sacrificio e della loro voglia di fare bene, ma tutto questo è anche frutto di una campagna acquisti che è riuscita, dopo le vicende estive, a ricomporre il puzzle inserendo gli elementi giusti al posto giusto. Il riferimento è al libero Fabiano e alla banda Guido che hanno sistemato una ricezione che era un pò il tallone d'Achille della squadra mentre il giudizio è sospeso per il terzo innesco, quello della palleggiatrice Sara Fabiani

che sinora poco ha giocato fermata da un infortunio.

Nel secondo confronto, al Geirino, sabato scorso le biancorosse si sono sbarazzate del Pavic Romagnano disputando tre sets uno fotocopia dell'altro in cui hanno subito preso il largo in maniera incolmabile, chiudendo la partita in meno di un'ora e senza che le ospiti potessero impensierire le ovadesi, neppure quando Mucciolo ha dato il via agli inserimenti dalla panchina.

Sabato 10/11 trasferta a Borgomanero, in palio il terzo posto in classifica e per mantenerlo le plastigirls dovranno conquistare almeno un punto per evitare il sorpasso da parte delle avversarie.

Plastipol - Pavic Romagnano: 3 - 0 (25/13 - 25/14 - 25/15). Formazione: Bastiera 4, Odone 9, Pola 3, Agosto 11, Guido 11, Laborde 9. Libero: Fabiano. Utilizzate: Bisio, Fossati, Vitale, Aiassa, Ferrari 2. All.: Mucciolo. 2° Vignolo.

Giovanissimi sempre primi

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio per i Giovanissimi di Mario Tamani 1° posto in classifica, ancora imbattuti. La squadra supera il Bistagno per 7-0 con doppiette di Sobrero, Repetti, Palese e gol del subentrato Orrala. **Formazione:** Piana, Icardi, Grosso, Nervi, Morini, Pomella, Abbruzzese, Adali, Palese, Sobrero, Repetti.

Prima sconfitta degli Allievi di Grassano da La Sorgente per 4-3, doppietta di Kindris e gol di Arecco. **Formazione:** Arata, Giannichedda, Tedesco, Bagnasco, Massone, Montalbano, Arecco, Montobbio, Cesar, Kindris, Oliveri. A disp. Zunino, Cazzulo, Stinziani, Scatillozzo, Priano, Tuso.

Superati i Pulcini misti di Palese dal Due Valli per 4-1, gol di Parodi. Utilizzati: Grodona, Montobbio, Di Lascio, Bertrand, Carangelo, Mallah, Ratto, Barbato, Marchelli, Cremon, Parodi, Galli, Kalafato.

Juniore Regionale battuta dalla Nicese per 4-1, rete di D. Ravera. **Formazione:** Boccaccio, Oliveri, Mazzarello, Gualco, Acquaroli, Porotto, Santoliqualdo, Zunino, Gioia, Badino, Bottero. A disp. Piana, Barabino, Ravera P., Nervi, Ravera D.

Prossimo turno: Juniore al Geirino con Fulvio Samp; al Moccagatta i Pulcini misti col Libarna; Giovanissimi ad Arquata ed Esordienti ad Alessandria. Domenica Allievi con l'Aquanera.

Unione sportiva silvanese

Silvano d'Orba. Unione sportiva dilettantistica: dopo l'assemblea dei soci del 21 ottobre sono state nominate le cariche del nuovo Consiglio direttivo, con mandato fino all'autunno 2010. Nuovo presidente Valter Moiso, 52 anni, da circa vent'anni all'interno dell'associazione. Subentra a Lorenzo Ghiglione. Confermati, nella carica di segretaria Maria Chiara Camera e in quella di tesoriere Valerio Motta, nuovo vicepresidente Sabrina Cavallero.

Consiglieri: Enrico Cioncoloni, Gianfranco Milanese, Luigi Ottonello, Maurizio Parisi e Giampiero Pestarino. Revisori dei conti: Mauro Basso e Giuseppe Dandria. Dal 2004 è presidente onorario Davide Melandri. L'Unione sportiva dilettantistica "promuove e valorizza la pratica sportiva negli impianti sportivi comunali intitolati a Stefano Rapetti. Organizza corsi di ginnastica per adulti, gare podistiche e altre manifestazioni di interesse.

Ma è soprattutto calcio con ben due squadre: la formazione Figc (2ª categoria, girone R) col tecnico Mauro Gollo e quella che disputa il campionato amatoriale Uisp.

Concerto a Trisobbio

Trisobbio. La Rassegna chitarristica, che si tiene con consensi sempre crescenti nei paesi aderenti all'Unione dei Castelli tra Orba e Bormida, ha avuto quest'anno un grande successo.

I sei appuntamenti musicali inseriti in cartellone sono stati seguiti da un pubblico vasto, facendo registrare il tutto esaurito.

Anche per questo il 16 novembre, alle ore 18, Enea Leone riproporrà il recital del 30 settembre, con alcune pagine tra le più belle tratte dalle colonne sonore firmate da Ennio Morricone.

Gli interessati confermino la loro presenza telefonando al castello, n. 0143-831108 entro l'11 novembre.

Riposta reliquia di San Paolo

Ovada. E' stata ricollocata nel Santuario di San Paolo di corso Italia, la reliquia del Santo trafugata proprio un anno fa dalla Chiesa.

Presenti alla cerimonia il Vescovo Mons. Micchiardi, il parroco don Giorgio e tantissimi fedeli la rotula del ginocchio di san Paolo è ora protetta da una teca di vetro.

Biancorossi sconfitti al tie break

A Torino si infrangono i sogni della Plastipol

Ovada. Dopo tre vittorie, sabato 3/11 al Geirino il sogno dei ragazzi di Minetto è durato soltanto un'ora, poi, quando la gara sembrava avviata su di un buon binario, è arrivata la sterzata e tutto è cambiato.

Dopo due sets vinti alla grande contro una formazione dotata di un ottimo gioco di difesa e con buone potenzialità in attacco, sino a quel momento messe in disparte grazie ad un muro portentoso e ad una condotta di gara quasi impeccabile, all'inizio del terzo set la situazione si è completamente ribaltata.

Il Pallavolo Torino, formazione neo promossa ma tra le cui fila militano atleti dall'illustre passato in B/1 e vecchie conoscenze come il libero Angelino e l'allenatore Nardoiani, sino a quel momento combattivo ma succube del gioco degli ovadesi, ha preso in mano le redini della gara mettendo in crisi una ricezione non certo impeccabile che ha impedito a Quaglieri & C. di continuare a fare il bello e il cattivo tempo.

I biancorossi si sono ritrovati a dover inseguire gli avversari, sicuramente più dinamici e ben motivati, e lo hanno fatto con il piglio giusto ma alla fine hanno pagato per i troppi errori commessi, sia in ricezio-

ne che in attacco dove Roserba non ha brillato come invece ha fatto Caldon.

Quasi impossibilitati di giocare al centro gli ovadesi hanno dato vita ad un lungo testa a testa ed hanno anche avuto, nel quarto set, la possibilità di chiudere l'incontro quando hanno recuperato, prima del secondo stop tecnico, tre punti agli avversari portandosi poi in vantaggio sul 18/15. Qui però non hanno avuto la lucidità necessaria per sfruttare il momento favorevole e dopo aver ceduto il set sul 24/26 hanno perso anche il tie-break sul filo di lana dopo essere stati bravi nel recuperare lo 0/4 iniziale ed aver dato l'impressione, sul 10/10, di potercela fare.

Una sconfitta che alla Plastipol è costata il primo posto proprio alla vigilia dello scontro diretto in trasferta con il Pinerolo. Sarà un'altra battaglia o da oggi in poi è vietato sognare?

Plastipol - Torino: 2 - 3 (25/18 - 25/21 - 21/25 - 24/26 - 13/15). Formazione: Crocco (9) - Caldon (22) - Peluffo (5) - Roserba (17) - Quaglieri G.L. (13) - Belzer (9) - Libero: Quaglieri U. (1). Utilizzati: Suglia, Morini, Dutto (2). A disp.: Barisone, Puppo. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Sull'Autochiavari per 90 a 59

Vittoria netta per la Giuso Basket

Ovada. Netta vittoria, sul parquet del Geirino per la Giuso Basket, contro L'Autochiavari. Per tutta la partita i ragazzi di Gatti hanno dimostrato forza tecnica e determinazione, andando subito avanti e conquistando parecchio margine nei vari periodi di gioco. La partita è terminata sul 90-59 (29-13, 48-23, 70-38). Prossima gara, trasferta a Cogoletto, domenica 11 alle ore 18.

Tabellino: Campanella 23, Carissimi 18, Moratti 16, Carrara 8, Brozzu 5, Villani 3, Spaziano 4, Divec 8, Paci 5, Fia. Coach Gatti.

Risultati: Giuso - Villaggio Sport 90-59; Pegli - Loano 70-76; Alcone - Sarzana 88-74; Granarolo - Cogoletto 71-76; Cus - Vis 88-62; Imperia S. Margherita 64-96; Ospedaletti - Sestri 66-89.

Classifica: Loano, Rapallo 10; Giuso, Sarzana e S. Margherita 8; Cus 6; Villaggio Sport, Sestri, Cogoletto e Vis 4; Imperia e Granarolo 2; Ospedaletti 0.

Volley serie D

Ovada. Domenica 11 al Geirino la giovane formazione Plastipol impegnata nel campionato regionale serie D.

I ragazzi di Miglietta, sabato 3 sconfitti dallo Sporting Parella per 3-0, affrontano alle ore 18 il Galliate. A Torino utilizzati De Luigi, Bisio, Roncallo, Armiento, Piombo, Sciarra, Ferrando, De Gasperi e Patrone.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2ª categoria prima vittoria della Silvanese per 4-1 sulla Pozzolese, reti di U. Pardi. **Formazione:** M. Pardi, Sorbara, Montaiuti, Rapetti, Camera, Ottonello, Ivaldi, Sericano, Tartaglione, U. Pardi, Oltracqua.

Sconfitto il Tagliolo dall'Oltregiogo per 3-0, reti di D'Orazio, Repetto e Parodi. **Formazione:** Porciello, Vignolo, Sciutto, Macciò, Nervi, Pastorino, Parodi, Chiappino, Ponte, Lazzarini, Mazzarello.

Pareggio per 1-1 della Castellettese a Cassano, gol di Andreacchio. **Formazione:** Zunino, Massone, Ravera, Pini A., Danielli, Repetto, Pini V., Bo, Andreacchio, Perasso, Sciutto. Prossimo turno: Castellettese - Garbagna; Pozzolo - Tagliolo Silvano - Volpedo.

Molare. Nel campionato di 3ª il Pro Molare perde 3-2 dal Paderma e il 1° posto. Gol di Bistolfi e Pelizzari. **Formazione:** Vatuone, Malfatto, Lucchesi, Stalfieri R., Bistolfi, Parodi, Oliveri, Macario, Merlo, Burlando, Pelizzari.

Successo del Lerma sul Cristo, gol di Barresi. **Formazione:** Zimbattati, Minetti, Baretto, Repetto E. Perrone, d'Este, Scapolan, Vandoni, Grosso, Barresi, Parodi.

Domenica 11: Castelnuovo Belbo - Lerma, Ponti - Pro Molare.

Continua la 12ª Rassegna Teatrale del Teatro Splendor - Ovada

SABATO 10 NOVEMBRE

ore 21

la Compagnia "Spasso Carrabile" di Nizza presenta

"Un Mandarinino per Teo"

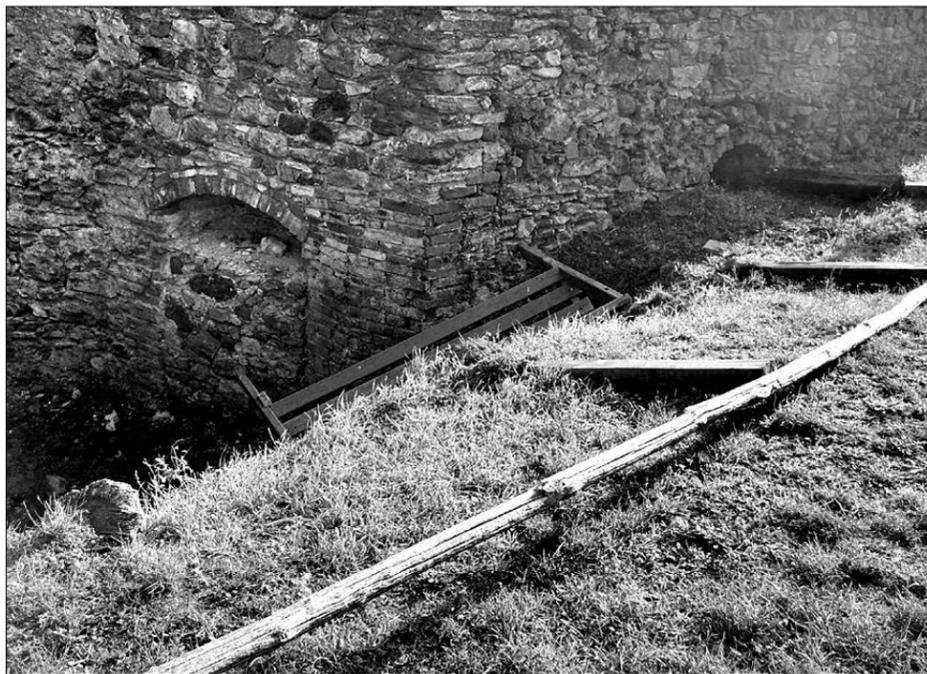
commedia musicale di Garinei e Giovannini

Musiche originali di Gorni Kramer suonate dalla Banda Musicale di Nizza Monferrato diretta dal Prof. Giulio Rosa

Regia di Sisi Cavalleris

La notte del 13 ottobre

Atti vandalici tra le mura del castello Spinola



Campo Ligure. Vanificato in una notte di follia il lavoro dei volontari che in questo autunno hanno impiegato tempo e fatica per sistemare le barriere in legno che accompagnano i percorsi del parco del castello Spinola.

La notte di Halloween, pensando ad una bravata gratuita, qualcuno si è arrampicato sino al castello ed ha abbattuto recinzioni, sradicato panchine ed anche un palo elettrico con un faro dell'illuminazione. La mattina seguente è stato forte lo sconcerto degli alpini che aprono e chiudono i cancelli del parco, tanto più che hanno trovato la loro bandiera fatta a brandelli.

Dopo aver documentato con le foto quanto accaduto, è stato avvisato il Sindaco ed è stata sporta una denuncia contro ignoti presso la locale caserma dei Carabinieri.

Non è la prima volta che questa zona subisce atti vandalici: un paio d'anni or sono

altre persone poco intelligenti, o forse le stesse, avevano provveduto a rompere i cristalli posti a copertura delle due neviere adiacenti al castello. A tutt'ora le coperture non sono state ripristinate ed i cristalli infranti sono ancora all'interno delle stesse.

Questi fatti, a noi non tocca certamente tranciare giudizi o fare paternali, ma queste bravate hanno dietro nomi e cognomi di persone che non escono dai confini della nostra comunità ed allora bisognerebbe che un po' tutti incominciassimo a porci qualche domanda su come si vive oggi.

Abbiamo la fortuna di abitare in un paese dove tutti ci conosciamo e dove la vita è ancora a misura d'uomo e questi gesti risuonano ancora più fastidiosi ed irritanti perché danneggiano cose che sono conosciute da tutti.

Il rispetto per la "cosa pubblica" dovrebbe essere inse-

gnato prima a casa e poi a scuola, così come il rispetto degli altri, ma a parlare di queste cose oggi ci si sente quasi fuori dal tempo!

Fiocco azzurro

Benvenuto a Lorenzo Pastorino

Masone. È nato, la sera di sabato 3 novembre, Lorenzo di Laura e Diego Pastorino.

La redazione Valle Stura porge vivissime e sincere felicitazioni ai novelli genitori ed all'amico Enrico Ravera, assiduo collaboratore de L'Anco- ra, da tempo attivissimo in Parrocchia e nell'ambito della Pastorale Giovanile Diocesana, fratello di mamma Laura ed ora zio di Lorenzo. Auguroni!

In collaborazione con il Comune

Ricordato dai combattenti il 4 Novembre



Masone. L'associazione Combattenti e Reduci, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha ricordato, domenica 4 novembre, l'anniversario dell'Unità d'Italia e la giornata delle Forze Armate. Dopo l'accoglienza presso la sede in via Pallavicini, i presenti hanno raggiunto in

corteo la chiesa parrocchiale per partecipare alla celebrazione della S.Messa officiata dal parroco don Maurizio Benzi.

Successivamente sono state deposte due corone al Monumento dei Caduti in piazza Mons. Macciò ed il vice sindaco Piero Ottonello ha ricordato le motivazioni della ricorrenza, le numerose guerre ancora in atto nel mondo, l'impegno dei militari italiani per garantire la pace in situazioni di grave difficoltà ed i masonesi caduti nel periodo bellico per gli ideali di patria e libertà.

La benedizione di don Maurizio e le note della Banda musicale Amici di Piazza Castello hanno concluso la celebrazione in piazza mentre la manifestazione è proseguita con il rinfresco ed il pranzo sociale dell'associazione Combattenti e Reduci.

Combattenti e reduci

Medaglia e diploma alpino Angelo Parodi



Masone. La solenne celebrazione della ricorrenza del 4 novembre, organizzata dall'Associazione Combattenti e Reduci, è preceduta ogni anno dalla premiazione e ricordo degli iscritti ultranovantenni. Quest'anno il festeggiato è stato Angelo Parodi che ha ricevuto, dalle mani del Vice-sindaco Pietro Ottonello, diploma e medaglia ad honorem.

Commosso ha ringraziato, ricordando l'esperienza bellissima sul fronte francese affrontata nel corpo degli Alpini, prima della foto ricordo con il Commendator Enrico Pastorino, per molti anni presidente ed instancabile animatore dei "Combattenti".

Calcio - In trasferta

Il Masone pareggia 2-2 nella vicina Mele

Masone. Secondo pareggio in quattro giorni per l'U.S. Masone. Dopo aver pareggiato, 3 a 3, con il Mulledo in Coppa Liguria, la formazione biancoceleste non è riuscita a portare a casa i tre punti sul difficile campo del Mele.

Partita soprattutto fisica, che il Masone avrebbe potuto vincere con un po' più di determinazione e cattiveria agonistica.

Come in tutte le precedenti gare di questo campionato, già dopo pochi minuti, il Masone si trova sotto, complice qualche distrazione difensiva di troppo.

In svantaggio però il Masone si sveglia e prova a fare la partita, rendendosi pericolosi specie sui numerosi calci di punizione. La rete del pari arriva invece grazie all'ottima giocata personale di Pascal Esposito, che realizza dopo una bella serpentina.

Per il resto l'incontro non regala grandi emozioni, le

due squadre non cercano infatti il bel gioco.

Nella ripresa il Masone scende in campo per vincere. Da una punizione di Giacchino, deviata dalla barriera, arriva il 2 a 1 grazie al colpo di testa di bomber Di Clemente. Dopo soltanto due minuti il Mele trova, rocambolescamente, il pari su una punizione da trenta metri che sorprende il portiere Chericoni e la retroguardia masonese.

Ci sarebbe il tempo per riportarsi il vantaggio, grazie anche all'espulsione del numero nove dei padroni di casa, Scevola. Il Masone ci prova anche con l'ingresso di una terza punta, Fulvio Ottonello, ma non ottiene molto dalla sua pressione opaca ed imprecisa.

Il Masone si ritrova ora con sei punti ed il divario con la prima in classifica, il C.E.P., sale a sette punti, però la formazione di mister Morchio ha una gara da recuperare.

Organizzati al T.C. Campo Ligure

Festa di chiusura campionati di tennis

Campo Ligure. Al palasport 170 persone hanno assistito alla festa di chiusura dei XXXII Campionati della Valle Stura di tennis organizzati dal T.C. Campo Ligure.

Dopo le gare di seconda e terza categoria del mese scorso, è toccato alla lunga serie di gare locali e sociali. Nell'occasione sono stati anche consegnati gli ormai classici premi "Impegno per lo sport".

Per la sezione regionale hanno vinto Antonio De Prà, che ha portato l'Andrea Doria alle finali nazionali giovanili ed il giornalista Enrico Casareto per la sua continua azione in favore del tennis.

A livello locale, per la diffusione del tennis nell'entroterra, è stato premiato il maestro Umberto Barzi.

Per quanto riguarda le ultime gare, sfida tra fratelli nella quarta categoria: Marco Pesce e Riccardo Pesce, dopo aver battuto in semifi-

nale Mario Polidori e Paolo Priarone, hanno dato vita ad una equilibrata finale vinta al terzo (6 - 4) da Marco.

Gli altri titoli della Valle Stura sono andati a Marco Macciò (vincitore junior su Rosi), a Fabio Di Terlizzi (ragazzi A), a Michele Odone (che ha battuto Fabio Bosica nel tabellone ragazzi B), a Federica Masoni (femminile), a Marcello Minetti (4.4) e da Luca Martini (mid tennis).

Si chiude così una stagione in cui il T.C. Campo Ligure, come ha sottolineato il Presidente Marco Preti, ha mostrato buoni progressi tra i giovani e confermato un buon livello in Serie "D" ed in Coppa Wingfield (terzo posto). Ora prendono il via le competizioni invernali con le due squadre di Wingfield, l'Under 17 e l'Under 15.

Si comincia il 18 novembre con il match tra Campo Ligure e Granarolo al palasport.

Iniziato il corso 2007 - 2008 del Club Artistico Masone



Masone. Ha preso il via, lunedì 5 novembre, il nuovo corso di pittura del Club Artistico Masone, retto per il quarto anno consecutivo dalla maestra ovadese Piera Vegnuti. Presso la Biblioteca Civica si alterneranno in più giorni gli iscritti al primo, secondo, terzo e quarto anno, per alcuni è il sesto, di pratica pittorica e sarà la sola Pira ad impostare sia lo studio della tecnica ad olio che dell'acquarello. Durante il corso, ancora aperto a nuovi iscritti, si faranno le ormai classiche escursioni verso importanti mostre e città d'arte, con la preparazione del professor Tomaso Pirlo. Il presidente del Club Artistico, Vittore Grillo è anche appassionato cinefilo, ed ha pure organizzato, per sabato 10 novembre, l'escursione alla volta di Torino per la visita al Museo Nazionale del Cinema della Mole Antonelliana, inserita nel programma della recente, settima edizione del Festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume". È prevista pure la visita al rinnovato complesso monumentale di Venaria Reale, la residenza di caccia dei Savoia riccamente decorata.

Da presentare all'Asl entro il mese di novembre

Necessaria l'autocertificazione per l'esenzione dal ticket

Cairo Montenotte. Secondo quanto comunicato dall'ASL coloro che già oggi sono "esenti ticket" per motivi di reddito o condizione economica, potranno continuare a beneficiare dell'esenzione solo se avranno presentato all'ASL di residenza, un'autocertificazione della propria condizione. Il modulo dovrà essere consegnato all'Asl entro il 30 novembre 2007 per continuare ad avere diritto dall'esenzione del ticket dal mese di dicembre. La firma attualmente apposta dal cittadino sulla ricetta, attestante il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo della prestazione, farmaceutica e/o sanitaria (specialistica, diagnostica e di laboratorio) per motivi di reddito o di condizione economica, avrà validità solo se sarà documentata la presentazione della autocertificazione. Le ASL metteranno a disposizione il modulo che, debitamente compilato, dovrà essere fatto pervenire sempre agli uffici ASL. Per le informazioni su come e dove presentare l'autocertificazione è necessario rivolgersi alla propria Azienda Sanitaria.

La Regione Liguria adotterà un provvedimento di proroga che sposta l'entrata in vigore della presentazione della domanda dal 1° ottobre al 1° dicembre 2007. Da tale data la ASL potrà richiedere all'assistito il valore del ticket non pagato nel caso il cittadino non possa dimostrare di aver presentato l'autocertificazione. Le autocertificazioni avranno validità fino al 31 luglio di ogni anno, con criteri diversi.

Per le autocertificazioni che fanno riferimento al reddito, l'anno di riferimento della dichiarazione dei redditi è l'anno precedente a quello in cui si richiede l'esenzione (a titolo di esempio, la dichiarazione dei redditi prodotti nel 2006 dà diritto all'esenzione dal 1 agosto 2007 al 31 luglio 2008).

Le autocertificazioni riferite a età, condizione di disoccupato, condizione di lavoratore

in mobilità, condizione di lavoratore in cassa integrazione straordinaria, perdono validità quando viene meno la condizione dichiarata.

Per le prestazioni Specialistiche Ambulatoriali hanno diritto all'esenzione i cittadini di età inferiore a sei anni e superiore a sessantacinque anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo non superiore a 36.151,98 euro; i titolari di pensioni sociali e loro familiari a carico; i disoccupati e loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico; i titolari di pensioni al minimo di età superiore a

sessant'anni e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Per le Prestazioni Farmaceutiche (l'esenzione sul ticket farmaceutico per motivi di reddito prescinde totalmente dall'età degli assistiti) hanno diritto all'esenzione i soggetti con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro; i disoccupati iscritti agli elenchi anagrafici dei centri per l'impiego; i lavoratori in mobilità e i familiari a carico; i lavoratori in cassa integrazione straordinaria e i familiari a carico.

SDV

Carcare: chiusa per lavori la statale per Millesimo

Carcare - Da lunedì 5 novembre il tratto di strada della ex statale 28 che collega la rotatoria di Carcare alla zona di Villa Piantelli è chiuso al traffico.

Il provvedimento, che rimarrà in vigore sino a sabato, è stato deciso per permettere la realizzazione, da parte della Sarpom, di una serie di interventi sulle condutture del proprio oleodotto.

Chi viaggia da e per Millesimo viene pertanto dirottato su via XXV Aprile. Una volta conclusi i lavori, la Provincia inizierà i lavori per una nuova rotatoria al posto dell'attuale pericoloso bivio di fronte a Villa Piantelli.

Si tratta di un'opera che prevede anche altri interventi di allargamento della strada e di messa in sicurezza dei ponti di Millesimo e Roccapignale, per una spesa complessiva di 250 mila euro.

Cairo Montenotte: con una petizione aperta

I cittadini si mobilitano per salvare l'ospedale

Cairo Montenotte. A fronte dei provvedimenti di razionalizzazione della sanità ligure di cui in questi giorni tanto si parla il "Comitato per la salvaguardia dell'ospedale cairese" ha redatto un documento, con in calce ben 166 firme, che di seguito pubblichiamo.

«In seguito a tutte le polemiche relative al rischio di chiusura dell'ospedale di Cairo Montenotte, come cittadini valbormidesi, riteniamo doveroso esprimere il nostro giudizio che non è inquinato da interessi personali e tantomeno politici».

«L'ospedale di Cairo Montenotte è una realtà su cui la comunità valbormidese non può fare a meno. Siamo sempre stati terra di conquista da parte dei governanti della costa per la co-

struzione di fabbriche inquinanti, discariche... ora, con il ridimensionamento del nostro ospedale, tra qualche anno rischiamo di trovarci una struttura lungodegenti per malati cronici provenienti da tutto il Savonese».

Se così sarà i nostri malati acuti verranno indirizzati verso gli ospedali della costa con tutti i disagi che si possono immaginare».

«Desta molta perplessità la ventilata chiusura della chirurgia d'urgenza, sostituita dal day surgery, il ricovero di un solo giorno può portare ad un aumento delle prestazioni giornaliere, ma lascia indifesi i reparti, specie la medicina, nei confronti delle patologie che obbligatoriamente dovranno essere curate in altre sedi».

Anche i ventilati nuovi quattro posti al Pronto Soccorso (2 OB1 e 2 intensivi) potrebbero risultare solo una mera mossa politica, se non saranno suffragati dalla certezza di un aumento del personale paramedico e dalla disponibilità per tutte le 24 ore delle strutture e dei servizi che ruotano intorno al Pronto Soccorso, Radiologia per prima».

«Pertanto crediamo di rappresentare il pensiero di molti nostri concittadini sostenendo che il nostro ospedale non debba essere ridimensionato e destinato a diventare struttura per cronici. Riteniamo invece che le strutture esistenti debbano rimanere in attività e che in futuro debba essere privilegiata la qualità e non la quantità».

Il Comitato, vista l'adesione della totalità dei cittadini valbormidesi interpellati, sottolinea che «sarebbe utile che le autorità competenti in materia sanitaria, prima di prendere decisioni riguardo alla struttura ospedaliera di Cairo e sui servizi del territorio, ascoltasse il parere degli utenti, attraverso la forma da loro ritenuta più idonea».

Sarà presentata al 5° Salone Internazionale delle Vacanze di Lugano

Nuova brochure per il rilancio turistico di Cairo

Cairo Montenotte. In vista della partecipazione al 5° Salone Internazionale delle Vacanze che si svolge a Lugano, in Svizzera, il Comune di Cairo Montenotte ha dato alle stampe una nuova brochure turistica con informazioni e fotografie della città e delle frazioni e testo in italiano e in inglese.

La brochure, strutturata su 3 ante ripiegate in formato A4 tutta a colori e stampata in 6.000 copie, è stata curata dalla società Esseci Servizi e Comunicazione con sede a Cairo e uffici a Carcare.

Con una grafica elegante e foto in gran parte inedite, la brochure fornisce al visitatore un panorama completo del territorio.

Il testo fornisce in prima battuta informazioni generali sulla città e le frazioni; si passa poi al paragrafo intitolato "Un po' di storia" che, pur brevemente, passa in rassegna le vicende del territorio dal Medioevo a oggi; il paragrafo "Le frazioni" accompagna il visitatore alla scoperta delle bellezze di Rocchetta, Bragno, Ferrania e Montenotte; sull'anta ripiegata sono riportati i "Principali eventi ricorrenti in città" lungo tutto l'anno; infine il retro della brochure fornisce informazioni geografiche e statistiche su Cairo con una cartina che colloca la

città nella sua esatta posizione in Italia e in Europa e i riferimenti anagrafici del Comune e del Punto di Informazioni Turistiche, situato nella Torre delle ex Prigioni.

La brochure è stata distribuita al Salone delle Vacanze di Lugano, dove, allo stand allestito dal Gal Val Bormida e Giovo Leader in collaborazione con la Comunità Montana Alta Val Bormida, la Comunità Montana del Giovo, era presente l'assessore al turismo del Comune di Cairo Stefano Valsetti: «Pur non rappresentando la soluzione di tutti i problemi economici di un territorio complesso - dichiara l'assessore Valsetti - il turismo è un settore dalle grandi potenzialità che credo vada sfruttato per creare nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali. Le risorse che il territorio offre vanno valorizzate e promosse e la realizzazione della brochure, così come la nostra partecipazione al Salone delle Vacanze di Lugano, va in questo senso».

Oltre che al Salone delle Vacanze di Lugano, le brochure verranno distribuite sul territorio attraverso il Punto di Informazioni Turistiche comunale, situato nella Torre delle ex Prigioni e gestito sempre dalla Esseci Servizi e Comunicazione.

PDP



La copertina della Brochure turistica dedicata a Cairo Montenotte.

Dogliotti si fa portavoce del disagio per la viabilità

È tornato il limite dei cinquanta sull'ex statale a Rocchetta Cairo

Cairo Montenotte. Gli automobilisti che si sono trovati a transitare per quel tratto della Strada Provinciale 29 avranno sicuramente notato che nella circonvallazione di Rocchetta il limite di velocità che, qualche anno fa, era stato elevato ai 70 all'ora, è stato riportato dalla provincia ai 50 con grave disappunto di coloro che utilizzano frequentemente questa zona del territorio cairese.

Il limite dei 70 era andato in vigore, all'epoca, grazie ad una raccolta di firme che era riuscita a convincere la Provincia ad adottare questa soluzione che interessava il lungo tratto della provinciale 29, tra Cairo e Dego. Il fatto che la Provincia sia ritornata sui suoi passi, almeno per la circonvallazione di Rocchetta, è considerata un'ulteriore penalizzazione nei confronti della viabilità valbormidese.

Di questa opinione è Oscar Dogliotti, già consigliere comunale, che afferma: «Si tratta ancora una volta di un intervento della Provincia sulla circolazione in Val Bormida decisamente inopportuno. Il limite parte, in direzione Alessandria, qualche centinaio di metri prima della galleria di Rocchetta e finisce all'altezza dello svincolo per Dego, dopo il lungo rettilineo. Sono due chilometri e mezzo bloccati in



modo inaccettabile, lo stesso dicasi per la direzione opposta, proprio quando grazie ad una sottoscrizione eravamo riusciti ad imporre un innalzamento a 70 chilometri orari».

Dice ancora Dogliotti: «Questa limitazione, che la Provincia ha adottato per cautelarsi come ormai è solita fare quasi su tutta la rete stradale valbormidese, è assurda. I limiti sono numerosi ma troppo pochi invece gli interventi per la sicurezza».

Campagna antinfluenzale

Carcare - L'ASL2 Ricorda che a partire dal 5 novembre 2007, presso tutte le sedi del Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL2 savonese e presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale, è in corso l'annuale campagna vaccinale antinfluenzale 2007-2008.

A disposizione ci sono 71.000 dosi di vaccino, acquistate dalla ASL2 e distribuite gratuitamente agli aventi diritto, necessarie a coprire il fabbisogno dei cittadini della provincia di Savona. Nel caso di superiori richieste l'ASL2 ha preventivato l'acquisto di un ulteriore 15% di dosi di vaccino. L'ASL2 rammenta che la vaccinazione ad oggi rappresenta il principale strumento di controllo dell'influenza, essendo in grado di ridurre l'incidenza e le sue complicazioni.

Per la Valle Bormida il servizio è reso presso la sede dell'Asl in Carcare (tel. 019 500 9614) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE FARMACIE

Festivo 11/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe Pallare.

DISTRIB. CARBURANTE Domenica 11/11: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo. **Chiusura pomeridiana infrasettimanale:** **martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo. **Chiusura pomeridiana infrasettimanale:** **martedì:** Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; **giovedì:** Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo.

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinetfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Con la replica di "Camere con crimini" e "Trappola per un uomo solo"

Doppio appuntamento teatrale al cinema "Della Rosa" a Cairo



Cairo M.tte. - "Camere con crimini" e "Trappola per un uomo solo", i due allestimenti della stagione 2007 della compagnia teatrale cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico" vanno in scena, a grande richiesta, dal 10 Novembre al Teatro della Rosa di Cairo Montenotte.

Un doppio appuntamento con il giallo ed il noir con Trappole e Crimini, drammaticamente veri oppure improbabili e maldestramente programmati.

Vanno in scena le attese repliche di "Camere con crimini" - sabato 10 e Domenica 11 Novembre prossimi alle ore 21 - e di "Trappola per un uomo solo", sabato 24 e domenica 25 Novembre sempre alle ore 21.

Per quanto riguarda l'allestimento dello spettacolo di Silvio Eiraldi, questo si svolge all'interno delle camere del Bermude Hotel, nell'arco di un anno, e vede come protagonisti una donna (Arlene, confusa e combattuta tra la stabile routine col marito e la forte passione per l'amante) e due uomini (l'amante Mitchell, dentista belloccio, ed il marito Paul, venditore di automobili, uomo banale e "grigio") uniti tra loro da legami forti come...un nodo scorsoio!

Nessuno dei tre riesce ad affermarsi con una propria personalità definita ed autentica e proprio i gesti estremi che tenteranno di compiere (gli improbabili crimini che avranno come vittime designate in sequenza: il marito, l'amante ed infine la moglie) li

renderà progressivamente consapevoli della necessaria interdipendenza del loro triangolo.

Tradimento, gelosia, vendetta ed intenti criminali sono gli ingredienti che rendono questa commedia frizzante, ricca di colpi di scena e situazioni paradossali nel progressivo scambio di ruoli: da tradito a carnefice, da amante a vittima, da idolo a desiderato defunto.

Spettacolo godibilissimo, ri-

sate garantite, divertimento assicurato.

I protagonisti dello spettacolo sono in ordine di apparizione:

Valentina Ferraro
Luca D'Angelo
Giovanni Bortolotti

La realizzazione scenica è di Silvio Eiraldi, le luci sono di Federico De Marchi mentre le fotografie sono realizzate da Andrea Biscosi.

Per info: www.unosguardo-dalpalcoscenico.it.

Nei pomeriggi di sabato 10 e 24 novembre

Proviamo a tornare a casa con don Carlos alle Opes

Cairo M.tte. - "Il ritorno", tema principale degli incontri che si terranno alle O.P.E.S. nei giorni 10 e 24 novembre.

"... ma bisogna far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato" (Luca 15,32).

Il ritorno alla fede, alla Casa dopo un periodo di lussi e divertimenti, l'uomo torna a casa, al luogo sicuro dove trova persone amiche che lo ascoltano e lo accolgono.

Questo è ciò che si desidera fare in questi incontri, con l'aiuto di don Carlos, potremo ritrovare la bellezza del tornare a casa, alla casa del Signore.

Bentornato è quello che dice il padre al figlio nella parabola del "Figliol prodigo" che dopo un periodo di distacco voluto dalla casa, torna con umiltà tra le braccia del padre, che lo accoglie e fa festa per lui.

Anche nella nostra società ci sono molti "figli prodighi" che a causa della frenesia della vita, ma anche a volte per propria volontà si sono allontanati dalla "casa": questi pomeriggi sono un modo per raccoglierci e fargli provare quanto è bello il ritorno.

Tutto ciò e altro sarà trattato in questi due pomeriggi: sabato 10 novembre e sabato 24 novembre dalle ore 14,30 presso l'Oratorio Opes.



Il vice parroco di Cairo don "Carlos" Sepulveda.

Convinto mazziniano partecipò alla spedizione dei Mille

Il ricordo del cairese G.C. Abba nel bicentenario di Garibaldi

Cairo M.tte. Eugenio Cocino, dell'Associazione Culturale Franca Tasca, ci ha fatto pervenire, in occasione delle manifestazioni del bicentenario di Garibaldi, il profilo biografico del nostro illustre concittadino G.C. Abba che volentieri pubblichiamo:

"Ricorre quest'anno il Bicentenario della nascita dell'eroe dei due mondi, Giuseppe Garibaldi, ed in questa celebrazione si colloca degnamente anche la figura di Giuseppe Cesare Abba, nostro illustre cittadino.

Abba fin da giovanissimo, è attratto dagli ideali mazziniani e sente il desiderio di agire in prima persona per il riscatto della patria, partecipa alla spedizione dei mille prima come soldato semplice, poi come furiere maggiore e infine come sottotenente, Abba fu un protagonista dell'unificazione nazionale e il massimo memorialista dell'opera garibaldina.

Di ritorno nella sua Cairo

Montenotte suscitò il fervore di giovani lavoratori fino alla nascita nel 1861, della Società Operaia di Mutuo Soccorso, la cui sede, oggi adibita a cinema teatro e a circolo socio culturale, resta il monumento storico più significativo di Cairo Montenotte.

La grandissima importanza che assume la data del "1861" è che fa di questa Società di Mutuo Soccorso una delle prime cinque di tutta Italia.

Nel 1866 raggiunge di nuovo le file garibaldine per partecipare alla campagna contro gli Austriaci, e sui campi di Bezzacca si comporta valorosamente da meritare una medaglia d'argento.

Nuovamente di ritorno nella sua Cairo Montenotte, fu Sindaco dal 1870 al 1880, qui dedicò le sue energie per promuovere l'istruzione, l'igiene, miglioramento della condizione di vita.

In seguito venne chiamato dirigere l'Istituto Tecnico di

Brescia.

Vogliamo qui ricordare l'avvenimento che nel 1908 portò a Brescia tre nostri cittadini, Scapaccini, Zunino e Viola, per offrire all'Abba da parte dei Cairesi una bella medaglia d'oro per il Suo 70 compleanno, e qui riportiamo le parole onde l'Abba ebbe poi a descrivere l'incontro con i suoi amici cairesi.

"Ci stringemmo la mano come se ci fossimo lasciati la vigilia, conversammo chetamente, stemmo insieme cinque o sei ore, e poi se ne andarono, rimanendo io come se avessi dovuto rivederli il giorno appresso.

Mi fu cara la medaglia e la loro presenza".

Incaricato di commemorare Giuseppe Garibaldi, Abba legge in Campidoglio un lungo discorso, davanti al re Vittorio Emanuele III.

Nel 1910 Abba viene nominato senatore del Regno, ma muore improvvisamente a Brescia nello stesso anno."

Riceviamo e pubblichiamo

Nessuno è profeta in casa

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

Giovedì 1 novembre, allo stadio V. Bacigalupo di Savona, ho assistito alla partita Savona Novese del Campionato di serie D, terminata 2 a 2. Al di là del risultato, ho avuto modo di vedere all'opera

due calciatori cairesi, entrambi portieri, Luca Giribaldi, 19 anni, titolare del Savona e G. Luca Binello, 30 anni, titolare della Novese. Mancava all'appello Matteo Solari, cairese doc, titolare del Savona, perché squalificato. Desidero citare anche Cristiano Chiarlone, titolare dell'Imperia, sempre in serie D.

La storia di questi ragazzi è molto simile alla crescita calcistica. Infatti tutti e quattro sono cresciuti nelle fila dell'U.S. Aurora e poi, piano piano, sono diventati calciatori di

talento. Matteo Solari (77) è arrivato alle soglie della serie A con la Sampdoria e poi, a causa di infortuni, la sfortuna si è accanita contro di lui ma non gli ha impedito di calcare per anni i campi professionistici come Cuneo e Modena.

G. Luca Binello (76), ingegnere, è diventato portiere militando in varie squadre di serie D e nel Cuneo in C2. Cristiano Chiarlone ha una storia più variegata perché ha giocato in tutte le categorie e da anni è affermato calciatore in serie D. Infine, il più giovane, Luca Giribaldi, da due anni è il portiere titolare del Savona calcio dove ha dimostrato un'ottima stoffa.

L'amara considerazione è che, se questi calciatori fossero a Cairo, la loro città, la Cairese ne avrebbe avuto notevoli gioventù.

Sabato 3 e domenica 4 in piazza Della Vittoria

Grande successo per la castagnata scout



Un fine settimana contrassegnato da un bel sole ha salutato l'ormai consueta Castagnata Scout, organizzata dal gruppo Cairo Montenotte 1. I dieci quintali di caldarroste preparate dal gruppo sono spariti in poche ore fra le giornate di sabato e domenica, il tutto esaurito si è registrato infatti intorno alle 16,30 in una Piazza della Vittoria ancora gremita di visitatori. Una bella festa che ha registrato la presenza non solo di molti visitatori ma anche di numerosi scout, ex scout e genitori che hanno potuto rivedere alcune immagini d'archivio dal 1973 ad oggi nella tenda montata per l'occasione nell'area della Castagnata. Il nostro grazie va naturalmente alle tante persone che hanno acquistato le castagne (magari sopportando qualche coda!) ma anche al Comune di Cairo Montenotte, all'Associazione La Loppa O.n.l.u.s., al sig. Milano della ditta Caroplast Cairese, ai sigg. Giampiero Mazzoran e Lorenzo Monterino e al Caffè '900 per il supporto offerto alla manifestazione.

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Una macchina incendiata con all'interno il corpo carbonizzato di un uomo è stata trovata in loc. Pian Rocchetta nei pressi del confine fra Cengio e Saliceto. I carabinieri hanno avviato immediate indagini. La macchina appartiene a Matteo Siri, 31 anni di Cengio.

Vispa. Il 3 novembre scorso Giulio Albertano, 84 anni, è morto dissanguato in un bosco vicino a casa dove si era recato a fare legna. L'uomo si era ferito ad una gamba con la motosega ma non era riuscito ad arrestare la copiosa emorragia. L'uomo era pensionato Savam ed abitava in via Retano Capone 11.

Carcare. Nelle notte di Halloween, nelle prime ore del 1° novembre, due banditi armati di coltelli hanno rapinato il bar Charlot in via Barrili a Carcare, impadronendosi di 1800 Euro di incasso e fuggendo a piedi verso il fiume Bormida. Sono in corso indagini.

Ferrania. L'artista Franca Moraglio Giugurta ha aggiunto un nuovo premio al suo già ricco palmares. Nei giorni scorsi a Firenze è stata infatti premiata con il "Calice d'Oro 2007" in occasione della collettiva "Antiqua Florentia".

SPETTACOLI E CULTURA

Teli dipinti. Fino al 30 novembre a Savona, presso la Galleria d'Arte del Cavallo al Centro dell'Arredamento di Valleggia, sarà aperta la mostra "Teli dipinti" cui hanno partecipato una cinquantina d'artisti. La mostra chiude la celebrazione del 50° Anniversario del Situazionismo. Aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Foto d'epoca. Fino al 25 novembre ad Apricale, nei sotterranei del Castello della Lucertola, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento, curata da Gabriele e Marco Cassini. Orario: 16-19.

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

Ceramiche. A Carcare presso il ristorante "Il Quadrifoglio" è esposta una mostra permanente di opere del ceramista cairese Paolo Vaccari, che dopo una mostra a Brescia sta preparando una sua personale a New York.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Per maschi e femmine nel campionato di serie D

Primi importanti successi fuori casa per le formazioni locali del basket

Serie D f.: la Vitrum & Glass espugna il parquet di Albenga con il sofferto punteggio di 3 set a 2 e si conferma al vertice della classifica. Nella giornata forse più attesa e sentita della stagione, le biancorosse superano brillantemente un primo importante "esame di maturità" andando a vincere contro "l'ex di tante stagioni" ovvero Luca Bertola. Valle schiera inizialmente la formazione titolare che preme subito sull'acceleratore e si aggiudica la frazione di gioco per 25 a 18. Pronta reazione dell'Albenga che nel 2° set agguanta il pareggio (25 a 19). Il 3° set è combattuto strenuamente dalle formazioni e le corinarie delle tifoserie soffrono. Alla fine la spunta l'Albenga (25 a 23). Il 4° set vede le biancorosse alla riscossa. La grinta di una Caterina Ivaldo mai doma, trascina la squadra al 5° set (25 a 17). Tie break al cardiopalmo con l'Albenga che conduce 8 a 6 al cambio campo. E' però la V & G ad esultare alla fine per il 15 a 13 che affossa la squadra di Bertola. Quella di Albenga è stata anche la partita degli esordi ed assieme ad Ivaldo sono state gettate nella mischia: Giulia Masi e Francesca Testa, tutte all'altezza della situazione. Commenta orgogliosamente Valle: "Sapevamo che la partita di Albenga era una partita difficile, giocata su un campo ostico; sono contento della reazione delle ragazze arrivata già verso la fine del 3° set. Nel 4° e 5° set abbiamo messo in campo anche il cuore! Dove può arrivare questa squadra? Non lo so. Innanzitutto abbiamo il compito di fare almeno ancora 15 punti per ottenere la salvezza. Come si sta al primo posto? Il primato in classifica penso sia motivo di orgoglio per la Società ma soprattutto per le ragazze, che hanno il compito di ridare alla Pallavolo Carcare il giusto blasone; lavorano forte in settimana e seguono fedelmente sia le mie indicazioni che quelle di Spirito... Sabato giochiamo con l'Allassio e mi piacerebbe vedere il palazzetto pieno: a Carcare il pubblico è davvero l'uomo in più". La Vitrum & Glass (8 punti) e L'Allassio (6 punti ed una partita in meno) si affron-



La formazione Vitrum & Glass con gli allenatori Valle e Spirito.

teranno dunque sabato 10.11 alle ore 20: un grande evento sportivo da non perdere!

Serie D m.: L' A.S. Volley Cairo spegne sul nascere le ambizioni del Maremola di Pietra ligure ed incamera la 2° vittoria in altrettante gare.

I successi paiono ancora più pregiati se si considera che sono arrivati lontano dalle mura amiche. Il risultato di 3 set a 0 consente dunque alla squadra valbormidese di mantenere saldamente il vertice della classifica. Invidiabile lo score attuale del V. Cairo che può vantare sei set all'attivo e zero al passivo. Al termine del match appare più che soddisfatto il poliedrico tecnico Crosio che afferma: "... abbiamo preparato con cura la gara nel corso della settimana ed i ragazzi hanno eseguito alla perfezione gli schemi elaborati, noi siamo riusciti ad imporre il nostro gioco ed alla fine siamo stati premiati...". Mister Crosio ha schierato: Greco al palleggio, Garra opposto, Bertone e Ghione al centro, Bistolfi e Ricchebuono in banda e Balasino libero. Nel corso della gara sono stati inoltre inseriti Mangiafava e Menghi. La partita procede a senso unico ed il 1° set è poco più che una formalità per i cairensi (25 a 18). Garra semina spesso il panico nella difesa avversaria ed alla fine risulta il migliore realizzatore del match con ben 25 punti personali; grandi consensi anche per Balasini, libero "acchiappatutto" Umiliani i miseri 16 punti che il Maremola riesce a racimolare nel 2° set. Ultima frazione di gioco ancora pro V. Cairo che si impone 25 a 19. Si attende ora il

pubblico delle grandi occasioni e le Autorità comunali per l'esordio casalingo del C. Volley, previsto per sabato 10.11 ore 20.30 presso il Palasport di Cairo.

1° Divisione f.: sabato 10 novembre (ore 20.30 palestra di Dego) prenderà il via il campionato ed il Presidente del Volley Cairo, Francesco del Giudice presenta la squadra e gli obiettivi societari: "... ad allenare le ragazze sarà Simone Oliveri, che avrà a sua disposizione: Jessica Licari, Sara Pastorino, Martina Chiarlone, Sabrina Marenco, Sara Paonessa, Giorgia Ugdonne, Elisa Pera, Erica Montefameglio, Giorgia Damasco, Elena Zunino, Vanessa Costa, Alessia Gaiero e Stefania Giordano. Con l'innesto di qualche elemento, con trascorsi in serie C, si punta decisamente in alto e la speranza è quella di ottenere la serie D entro un paio di stagioni, sempre che l'Amministrazione Comunale riesca a trovarci gli spazi vitali per svolgere decorosamente la nostra attività sportiva!".

Under 18 f.: la Casa del Mobile Carcare incassa la 1° sconfitta del campionato (1 set a 3), ma esce a testa dal confronto esterno con il Celle. Commenta Valle: "... Gara che sulla carta non doveva lasciare speranze alle nostre, invece a fine partita resta il rammarico di non averci creduto fino in fondo, soprattutto nel 4° set quando la squadra è rimasta in partita sino alla metà, poi un paio di errori banali hanno dato via libera per la vittoria del Celle. Il 2° set è stato forse il migliore della stagione!".

Cairo e le memorie garibaldine: parte 2ª

I cairensi agli ordini di Garibaldi nella battaglia di Sant'Antonio

Cairo M.te. A margine delle manifestazioni che sabato 9 e domenica 10 novembre l'amministrazione comunale cairese si appresta a celebrare per commemorare il 2° centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi pubblichiamo la seconda parte delle note che ci sono state fatte pervenire da Goso Adriano e Bellino Ermanno per aiutare i cairensi a recuperare le innumerevoli memorie dell'eroe dei due mondi sparse per le vie di Cairo.

"Tra le lapidi commemorative dell'eroe dei due mondi c'è quella collocata sotto la volta di Porta Soprana cui necessita porre particolare attenzione aumentandone, con un faretto, l'illuminazione.

Essa ricorda i cairensi che, agli ordini di Garibaldi, presero parte allo storico combattimento di S. Antonio del Salto in Uruguay. Detta lapide fu collocata dal Comune di Cairo con delibera della Giunta comunale datata 18 Luglio 1947 che recitava: "... un numero notevole di cairensi ha fatto parte della legione italiana in Montevideo agli ordini di G. Garibaldi, combattendo nel 1846 nella guerra di difesa dell'Uruguay contro il ROSAS, dittatore dell'Argentina".

Il testo dell'incisione sulla lapide venne ricavato un articolo del Patetta apparso su una rivista ligure nel 1938: «Nacquero in questo Comune e militarono nella legione italiana di Montevideo agli ordini di Giuseppe Garibaldi per la difesa dell'Uruguay Carle Giuseppe (caporale), Canepa Michele (Soldato, nato a Rocchetta), Franzino Michele (caporale), Gagliardo Giovanni (soldato), Ottonello Domenico (soldato), Piovano Antonio (soldato), Piovano Giuseppe (soldato), Sattamino Alessandro (sergente), Seretto Bartolomeo (caporale), Seghino Policarpo (sergente), Sicco Giuseppe (soldato, nato a Rocchetta), Stellardi Pietro (sergente), Viglione Pietro (caporale, nato a Rocchetta), Viola Pietro (caporale)».

«Caddero combattendo a S. Antonio del Salto l'8 Feb-

braio 1846 Policarpo Seghino, Domenico Ottonello, Antonio Piovano. Fu ferito Alessandro Sattamino (vulgo Juan Leon)».

«Sempre dall'articolo del Patetta, abbiamo modo di apprendere che il Rocchettese Viglione, con l'aiuto di un altro cairese, il caporale Seretto della frazione Bellini, collaborò con il Gen. Pereda alla stesura dell'elenco dei combattenti di loro conoscenza, in particolare di quelli locali.

Il Viglione aveva segnato a margine di ogni nome il luogo di nascita dei suoi compaesani e di parecchi altri che conosceva personalmente e che pervenivano in buona parte da paesi non lontani da Cairo. Di tutti questi viene indicato il luogo di nascita, spesso nella sua forma dialettale: "Bligni" (Bellini), "Vuè" (Vado Ligure), "Sabona" (Savona), "Cameirana" (Camerana), "Finè" (Finale L.), "Sascè" (Sassello), "Useria" (Osiglia). Ecc.

Questo semplice fatto, di per sé di lieve interesse storico per la nostra comunità, ci permette di presentare ai nostri lettori una breve biografia del Viglione, personaggio che meriterebbe di essere ricordato alle nuove generazioni attraverso la toponomastica nella località che le diede i natali.

Viglione Pietro, nasceva a Rocchetta Cairo il 30 settembre 1828. Nel 1846, non ancora diciottenne, combatté nella legione italiana al fianco di Garibaldi col grado di caporale; sopravvisse alla memorabile e vittoriosa battaglia di S. Antonio del Salto in Montevideo. Collaborò col Pereira alla stesura dell'elenco dei partecipanti al combattimento. Fu insignito della medaglia conosciuta appositamente dal Governatore dell'Uruguay con la scritta "... Invincibles Combattieron el 8 Febrero 1846". Fu nominato Socio onorario della Società operaia di Rocchetta per aver donato alla medesima la sua eredità paterna. Una pergamena, dipinta nel 1905 da Leone Gallo, fu collocata, unitamente al suo ritratto, nella sala sociale della SOMS Rocchettese."



Il bozzetto realizzato da Gianni Pascoli per il volantino delle manifestazioni cairensi del bicentenario.

Catene da neve già obbligatorie

Cairo M.te - La Provincia di Savona ha definito l'elenco delle strade provinciali sulle quali è stato disposto in caso di nevicata, l'obbligo di circolazione per tutti i veicoli, con catene o pneumatici speciali per la marcia su neve e ghiaccio dall'1 novembre 2007 al 30 aprile 2008.

Si segnalano i tratti stradali che più direttamente interessano il territorio di Cairo e della Val Bormida:

S.P. nr. 5 - Altare-Mallare; S.P. nr. 9 - Cairo-Scaletta Uzzone; S.P. nr. 11 - Marghero-Plodio-Carcare; S.P. nr. 12 - Savona-Altare; S.P. nr. 15 - Carcare-Pallare-Bormida-Mellogno; S.P. nr. 26 di Cosseria; S.P. nr. 29 del Colle di Cadibona; S.P. nr. 30 di Val Bormida; S.P. nr. 33 - Dego-Santa Giulia-Cairo M.te; S.P. nr. 36 - Bragno-Ferrania; S.P. nr. 38 - Mallare-Bormida-Osiglia; S.P. nr. 41 - Pontinvrea-Montenotte; S.P. nr. 42 - S. Giuseppe-Cengio; S.P. nr. 339 di Cengio.

Sulle strade interessate è stata apposta idonea segnalazione stradale.

Da sabato 10 a sabato 17 novembre

Cairo: Villa Sanguinetti aperta e in mostra

Cairo M.te - "Villa Sanguinetti in mostra" è il titolo della manifestazione che vedrà l'inaugurazione Sabato 10 novembre alle ore 10, sarà principalmente una mostra dei dipinti fatti in questa annata di laboratorio di pittura dai ragazzi del centro socio educativo Villa Sanguinetti.

Come accade da anni a questo laboratorio si è dedicato molto tempo sempre sotto la costante guida di Bruno Barbero aiutato da Marcella Beltramo, quest'anno ci si è concentrati su nuove forme di pittura come gli acquarelli e i colori a olio, affinando quindi nuove tecniche secondo un percorso stabilito da Bruno e con l'importante costante di tirare fuori attraverso la pittura le emozioni, gli stati d'animo dei ragazzi, da qui il sottotitolo della mostra "Emozioni Pensieri Parole Colori!". Durante l'inaugurazione i ra-

gazzi leggeranno pensieri creati da loro, nati dai loro dipinti, attraverso le loro sensazioni e poi messi insieme con l'aiuto di Augusta Petrini.

Il tutto si svolgerà proprio nella cornice di Villa Sanguinetti, una nuova opportunità a distanza di anni dall'Open Day per far visitare e conoscere la struttura e il centro socio educativo alla cittadinanza che vorrà venirci a trovare.

Struttura e mostra saranno visitabili, anche in settimana, dalle 9 alle 19 fino al 17 novembre.

Via al museo della bicicletta

Cosseria - E' stata affidata dal comune all'architetto Fenoglio di Carcare la progettazione del nuovo Museo della bicicletta di Cosseria ove verrà raccolta la collezione di Luciano Berruti. Il museo verrà ospitato nei saloni delle scuole elementari dopo che queste verranno trasferite nel nuovo edificio in avanzata fase di costruzione nel piazzale dinanzi al municipio.

Ferito nel bosco dalla motosega

Anziano carcarese morto dissanguato

Carcare - Si sono celebrati martedì 6 novembre, alle 10 nella chiesa di Vispa, a Carcare, i funerali di Giulio Albertano, il boscaiolo carcarese di 84 anni che sabato è morto dissanguato nel bosco dopo essersi ferito ad una gamba con la motosega. Ex dipendente della Savam di Altare, lascia la moglie Lina e la figlia Graziella.

La tragedia si era compiuta venerdì mattina 3 novembre, in una zona a circa 300 metri dall'abitazione dell'uomo.

Come ogni giorno, Albertano, insieme con il suo insepa-

rabile cane pastore tedesco, aveva raggiunto il bosco per procurarsi legna per l'inverno. Lavorando con la motosega improvvisamente deve essersi ferito ad una gamba. Inutilmente, il pensionato, ha cercato di tamponare e medicarsi la ferita con mezzi di fortuna: il sangue ha continuato ad uscire copioso fino a provocare la morte per dissanguamento dell'anziano agricoltore. La moglie Lina e la figlia Graziella, titolare di una lavanderia a Cairo, non avendolo visto rientrare all'ora di pranzo si sono subito preoccupate essendo, l'Albertano, uomo ligio e molto puntuale.

La figlia ha così raggiunto il bosco e ha visto il padre accasciato a terra in un lago di sangue. Purtroppo il padre non dava alcun segno di vita e nonostante l'arrivo dei soccorritori dopo l'immediato allarme non vi era ormai più nulla da fare.

Vent'anni fa su L'Ancora

Viene armata la Polizia Municipale di Cairo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 42 del 15 novembre 1987

L'8 e 9 novembre si tenevano in tutta Italia e quindi anche in Valle Bormida le votazioni per il referendum sul nucleare. Vincerà il Sì e da allora fino ad oggi non sono più state costruite centrali nucleari sul suolo italiano. A Cairo si recava a votare quasi il 74 per cento degli elettori, una percentuale che allora era sembrata bassa e sintomo della crisi fra la politica ed i cittadini. Il Sì all'abrogazione del nucleare in Italia vinceva con l'80 per cento circa dei voti validi. In Valle Bormida la percentuale più alta di votanti si registrava a Pallare con l'82,20%, mentre la più bassa si verificava a Osiglia con il 41,60%.

Il 30 ottobre 1987 il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte approvava una delibera per consentire di armare la polizia municipale, che fino ad allora prestava servizio disarmata, non senza polemiche e discussioni, visto che lo stesso consigliere di maggioranza Adriano Goso esprimeva dure critiche in proposito.

Il 9 novembre al New Medical Center di New York il dott. Nicholas Tzimas operava il cairese Andrea Valsecchi. Per Andrea si era mobilitata l'intera Valle Bormida.

L'Agrimont annunciava 18 miliardi di investimenti in tre anni nello stabilimento cairese. Gli investimenti riguardavano anche gli uffici che venivano dotati di personal computer.

Antonio Bertoglio e Graziella Botta titolari della palestra Body Center di Cairo Montenotte partecipavano con successo al Grand Prix di Body Building di Brescia. La Graziella Botta si classificava al primo posto nella categoria sotto i 50 chilogrammi, mentre Bertoglio arrivava secondo nella categoria dei medio massimi.

La Cairese pareggiava in casa 0-0 con il Cuneo.

Una trentina di Sindaci della Valle Bormida piemontese minacciavano di dimettersi il 31 dicembre 1987 per protestare contro l'ACNA di Cengio e chiedere la sua chiusura. **flavio@strocchio.it**

Fiera regionale del tartufo e di "San Martin"

Il programma della fiera

Sabato 10 novembre

Dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, visita alle cantine storiche di Canelli - cattedrali sotterranee e paesaggi viticoli.

Ore 17.30, in piazza Cavour, Accensione del pino monumentale offerto alla Città di Canelli dalla Circostrizione del Bondone e dall'Azienda Forestale Trento Sopramonte (mercato di Natale del Trentino, degustazioni e prodotti gastronomici di Sopramonte). L'Associazione Giulia Turcati di Sopramonte promuoverà la manifestazione "I giorni delle rimanie" con assaggi tipici, in collaborazione con le associazioni di volontariato di Canelli.

Domenica 11 novembre

Fiera Regionale del Tartufo e Fiera di San Martin. Dalle ore 8 nel centro storico cittadino inizio Fiera di San Martin nella zona Stazione FS. Dalle ore 10 alle ore 17, Fiera regionale del tartufo Esposizione e vendita di tartufi, bancarelle enogastronomiche, esibizione di musicisti, proiezione video sui tartufi e mostra.

Stand degustazione e vendita vini dei produttori del territorio nelle Cantine Gancia.

Dalle ore 10 alle ore 11.30, Mostra concorso del tartufo bianco (tuber magnatum pico). Durante la mostra degustazione dei prestigiosi vini di Casa Gancia.

L'invito a partecipare alla mostra concorso è esteso a tutti i trifolau, commercianti e ristoratori. Premi ai primi tre classificati di ciascuna categoria, in collaborazione con l'Associazione Trifolau Canelli.

Ore 10, Tavola rotonda Il futuro verde del paesaggio. "Gli alberi tartufigeni, il green marketing e il verde urbano".

Dalle ore 11, a cura dell'Associazione Turistica Pro Loco di Canelli XXI mostra incanto del tartufo bianco "non a scopo di lucro" presentata da Franco Denny di Radio Canelli. Conferimento tartufi alla segreteria e successiva apertura "Indovina il peso e porta a casa il tartufo", - competizione libera a tutti e gratuita.

Nella zona Stazione FS e lungo Corso Libertà, Mercato di prodotti enogastronomici del territorio e tartufi

Dalle ore 10.30, esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli" diretta dal Maestro Professor Cristiano Ribaldi.

Dalle ore 12, Cantine Bosca: trippa piemontese e vino Dolcetto d'Asti (a cura dell'Ass. Cerchio Aperto Onlus). Info: tel. 347 9677547).

Ore 13, pranzo a base di tartufi: presso i ristoranti e agriturismi del territorio aderenti all'iniziativa

Dalle ore 14.30, pomeriggio musicale in via Filippetti, piazza Cavour e piazza Aosta. Saranno inoltre presenti gruppi itineranti: gruppo folcloristico "I Pietra Antica" (balli, musiche e canti della tradizione piemontese) e Bandarotta Fraudolenta.

Nelle Cantine Gancia, ore 15, presentazione del volume "La vita della vite" realizzato dagli alunni della Scuola Elementare "G. B. Giuliani" di Canelli in collaborazione con l'Associazione "Le Piccole Sedie" con spettacoli e animazioni.

Ore 16.30, Tabui veterani in passerella (mostra dei cani esperti ormai veterani, impegnati in terra d'Astesana dai loro tutori "Trifolau" nella ricerca del Tuber Magnatum Pico). Seguirà premiazione della mostra concorso tartufo bianco e dei soci dell'Associazione Trifolau Canelli. Al termine merenda offerta ai Tabui.

Ore 21, presso il Dancing Gazebo di Canelli, "Veglia del tartufo" con l'orchestra Luigi Gallia. Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2007". I premi e i fiori saranno offerti dall'Artigiano Orafo, dalla Profumeria Super Shop e da Alberto Fiori. Serata a cura del Dancing Gazebo. Ingresso a pagamento.

Per tutta la giornata, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18, visita alle Cantine di Canelli-cattedrali sotterranee

In piazza Gancia distribuzione di farinata cotta nei tradizionali forni a legna e degustazione di vini tipici locali a cura della Pro Loco di Canelli (info: 0141 823685 / 333 4542838)

Dalle ore 11 alle 12.30, area stazione FS, degustazione gratuita dei prodotti agro-

alimentari della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato e Comunità Montana Langa Astigiana in collaborazione con PI.ESSE.PI.

In tutti i ristoranti ed agriturismi pranzi con piatti tipici e tartufo

Nelle pasticcerie produzioni artigianali delle "dolci" trifole

Ed inoltre:

"Pedalata del tabui", con ritrovo ore 9.30 in piazza Cavour (a cura dell'Associazione Ruota Libera Team. Info: tel. 347-4590047)

nell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, dalle ore 16 alle ore 18.30, degustazione dell'Azienda Dezzani di Cocconato con stuzzichini a base di tartufo nero (costo euro 4,00).

nell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, mostra di pittura di "Giovanni Olindo". Orari di apertura: dalle ore 10.30 alle ore 12 e dalle ore 15.30 e dalle ore 18.30

nella Sala della Cassa di Risparmio di Asti, dal 10 al 18 novembre, mostra di pittura e poesia "Mediterraneo" di Franco Asaro. Inaugurazione sabato 10 novembre alle ore 17. Orari di apertura: dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

Servizio navetta tra Canelli e Costigliole d'Asti per la visita alla Fiera Regionale del tartufo e alla manifestazione "Barbera il Gusto del Territorio - Giornata del tartufo". Dalle ore 9 alle 17 sarà possibile usufruire della navetta gratuitamente con partenza e arrivo in Costigliole d'Asti: piazza Medici e in Canelli: zona semaforo - all'imbocco con viale Risorgimento

Lunedì 12 novembre

Ore 21, al Teatro Balbo, "VIII° Memorial Giuseppe Sina". Serata di varietà teatrale presentata da Franco Denny. Interverranno le compagnie teatrali: Ambaradon, I Viavai di Grazzano Badoglio e Ij Gavasagrìn. Conclude Fabio Fassio con letture di Carlo Artuffo accompagnato dalla musica di Paolo Tomalino.

Per tutta la durata delle manifestazioni, in Piazza Gancia funzionerà il Luna Park.

Tartufi in tavola

Canelli. Questi gli sfiziosi "Menù della fiera" di ristoranti, agriturismi, osterie di Canelli e dei Comuni della Comunità collinare:

A Canelli:

Azienda Agrituristica Cascina Bo - Regione Castellazzi 11, tel. 0141 832280 / 347 2583863 - su prenotazione, euro 30 (tartufi esclusi, al prezzo fiera, conteggiato in base al peso e alla pezzatura).

L'Alternativa Osteria - via 1° Maggio 27, tel. 0141 832410 - euro 35 (vini e tartufi esclusi), euro 70 (vini esclusi, tartufi compresi).

Osteria della Sternia - Via Villanuova 6, tel. 0141 832761 / 347 4301219 - euro 28 (vino della casa incluso e tartufo escluso, solo su ordinazione).

Ristorante C'era una volta - regione Serramasio 30, tel. 0141 824392 - euro 25 (vini e tartufi esclusi)

Ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana - Corso Libertà 65/a, tel. 0141 832182 euro 35 (vini e tartufi esclusi).

Ristorante Grappolo d'oro - Viale Risorgimento 59/61, tel. 0141 823812 / 0141 823882 - euro 40 (vini inclusi, tartufi bianchi su richiesta)

Ristorante Pizzeria "Piccolo San Remo" - Via Alba 179 - tel. 0141 823944 euro 22 (vini e tartufi esclusi)

Ristorante San Marco - Via Alba 136, tel. 0141 823544 euro 50 (bevande e tartufi esclusi). Tartufo bianco a richiesta.

Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

A Calosso:

Locanda Antichi Sapori - Via Regina Margherita 37, tel. 0141 853820 / 389 9808865 - euro 25 (vini, acqua, caffè compresi. Tartufi venduti a parte)

Osteria della Gallina Sversa - Via Battibò 9 Piana del Salto, tel. 0141 853483 - euro 33 (vini compresi, tartufi a parte al prezzo di mercato della giornata)

A Costigliole d'Asti:

Agriturismo La Piazza - Strada Piazza 4, tel. 0141 966267 - euro 25 (vino in caraffa incluso, tartufi esclusi)

Ristorante Parco della Contessa - Via Contessa di Castiglione 3, tel. 0141 962011 - euro 65 (vini esclusi, tartufi compresi)

Ristorante Sinoira - Piazza Umberto I° 27, tel. 0141 966012 - euro 26 (vini e tartufi esclusi)

Trattoria del Boglietto - Strada Canelli 91 fraz. Boglietto, tel. 329 4675530 - euro 30 (tartufo e 1/4 di vino Barbera della casa a persona compresi)

A Moasca:

Osteria Vineria "Nero di stelle" - Piazza Castello 8, tel.

0141 856182 - euro 27 (vini e tartufi esclusi)

A Montegrosso d'Asti:

Ristorante Centrale - Via Umberto 1° 6 - tel. 0141 951598 - euro da 25 a 30 (vini e tartufi esclusi).

Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida

A Cassinasco:

Ristorante "La Casa nel bosco" - Reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305 - con piatti idonei all'abbinamento con tartufo, euro 27 (bevande e tartufi esclusi)

A Cessole:

Bio Agriturismo Tenuta Antica - Regione Busdone 2, tel. 0144 80113 - su prenotazione, euro 30 (menu completo, acqua, vino Barbera o Dolcetto d'Asti doc, caffè e liquori compresi, tartufo bianco venduto a parte).

A Montabone:

Ristorante La Sosta - Via Roma 9, tel. 0141 762538 - euro 30 (vino Barbera d'Asti compreso e tartufi esclusi)

A Rocchetta Palafea:

Osteria "La Cirenaica" - piazza G. Berruti 8, tel. 0141 769134 - euro 37 (vini inclusi, tartufo incluso solo per i primi piatti)

A Sessame:

Ristorante "Il Giardinetto" - strada Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001 - su prenotazione.

Tavola rotonda sul verde e alberi tartufigeni

Canelli. Domenica 11 novembre, alle ore 10, a Canelli, nelle Storiche Cantine Gancia, in corso Libertà 66, si svolgerà la Tavola rotonda "Il futuro verde del paesaggio. Gli alberi tartufigeni; il verde urbano; il paesaggio e il museo diffuso d'arte contemporanea", organizzata da PI.ESSE.PI., società di sviluppo del territorio, in collaborazione con il Comune di Canelli - Assessorato Sviluppo del Territorio. Darà il benvenuto ai presenti l'assessore Giuseppe Camileri (Sviluppo del Territorio). Interverranno: Gianfranco Berta distillatore grappa e presidente dell'Astesana Strada del Vino, Oscar Bielli presidente di PI.ESSE.PI., Maria Luisa Dal Bianco coordinatore unico per i restauri del Premio Grinzane Cavour, Luigi Delloste funzionario tecnico Divisione Ambiente e Verde del Comune di Torino, Francesco Tagliaferro responsabile Sperimentazione in Tartuficoltura dell'IPLA (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente).

Accensione del maxi-albero donato dai Trentini

Canelli. Sarà posizionato sabato 10 novembre il maxi albero di Natale che gli amici trentini con a capo Sergio Cappelletti, nella doppia veste di presidente dei Vigili del fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento e di presidente della circostrizione del Bondone porterà a Canelli. Sarà così la terza volta che il grande abete arriva sul mezzo speciale dei Vigili del Fuoco permanenti di Trento che posizioneranno il grande abete di oltre 15 metri con una grande gru dei Vigili del fuoco di Asti nella centrale piazza Cavour. L'addobbo del maxi albero sarà curato dalle Associazioni di Volontariato canellesi che lo ricopriranno di speciali palline riportanti i vari "simboli e marchi".

Le luminarie bianche, di nuovo tipo "tubolare", saranno installate da parte del Comune.

L'accensione dell'albero alle ore 17 di sabato 10 novembre, sarà preceduta dall'esibizione

degli sbandieratori della Comunità delle Colline di Costigliole e seguita da un brindisi in segno di amicizia ed allegria tra tutti i presenti.

La delegazione trentina oltre al presidente Sergio Cappelletti sarà composta dal direttore della cassa Rurale di Trento Sopramonte Doriano De Paoli, dall'inviata del quotidiano l'Adige, la dirigente scolastica di Sopramonte-Trento che si incontreranno con la dirigente delle scuole elementari canellesi Palmira Stanga e delle medie Patrizia Bogetto, oltre a vari operatori locali trentini.

La delegazione sarà ospite presso la sede Fidas di Canelli ovvero Casa del Volontariato Trento" durante la due giorni canellese.

Il Gruppo storico Turcati di Sopramonte, in costume tipico dell'epoca, accanto alle bancarelle tipiche dei mercatini natalizi trentini, distribuirà assaggi di specialità trentine, come speek e luganighe, mieli biologici, spezie. **Ma.Fe.**

Ripresi i lavori dei marciapiedi in via Robino

Canelli. Sono ripresi i lavori di rifacimento dei marciapiedi di via Robino. "La parte sulla sinistra dei marciapiedi di via Robino l'abbiamo già terminata in estate - dice l'assessore Camileri - Per rifare il marciapiedi sulla sponda destra abbiamo dovuto attendere il fermo della vegetazione in quanto si doveva provvedere al taglio di alcune radici che sporgevano sul terreno. Ed è quello che si sta facendo in questi giorni". Ciò detto, che riassume la vera notizia, siamo stati invitati da alcuni amici e lettori del giornale ad andare a fotografare un comunicato "interessante ed originale" appeso alle transenne che delimitano la zona dei lavori. Si legge: "Città di Nizza Monferrato - Assessorato ai Lavori Pubblici - Lavori di sistemazione e riasfaltatura di piazza Garibaldi...", firmato dall'assessore Giandomenico Cavarino e dal sindaco Maurizio Carcione.

Il commento più diffuso: "Che dovessimo cadere sotto Nizza ce lo aspettavamo, ma non così presto..."

Il commento più raffinato: "E se si trattasse del primo passo verso una città nuova, fatta da persone intelligenti che vedono lungo e cominciano a programmare una specie di *Castelnica Belbo* (Canelli, S. Stefano, Nizza, Calamandrana) da tanto tempo da voi del giornale sponsorizzata?"

Il commento più ovvio: "ridiamoci sopra".

Dodici Lions Club all'Intermeeting dell'Amicizia

Canelli. All'insegna dell'amicizia si è svolto, in Canelli, presso il ristorante Grappolo d'Oro, il tradizionale intermeeting della "Bagna cauda" con la partecipazione rappresentativa di 12 Lions Clubs (Asti Host, Asti Alfieri, Alberga, Carmagnola, Cuneo, Moncalvo Aleramica, Alba Langhe, Santhià, Borghetto Valli Borbera e Spinti, Alessandria Marengo Santa Croce, Santo Stefano Belbo).

Il presidente del Club Nizza Monferrato - Canelli, Péietro Raineri, dopo un caloroso saluto di benvenuto ai numerosi partecipanti, si è soffermato sul significato dello storico incontro autunnale, giunto alla 48ª edizione, anche quest'anno, dedicato alla solidarietà rivolta all'infanzia in difficoltà. Il progetto, iniziato nel 2000, è stato rinnovato con la raccolta delle risorse occorrenti per la conferma dell'adozione a distanza di dodici bambini dello Stato del Ceara (Nord Est brasiliano).

E ciò in ossequio alla Convenzione dei Diritti del Bambino dell'Onu che recita: "il bambino deve essere protetto dalla crudeltà e dalla violenza. Saranno date ai bambini e alle bambine le opportunità adeguate per occupare un posto nella società".

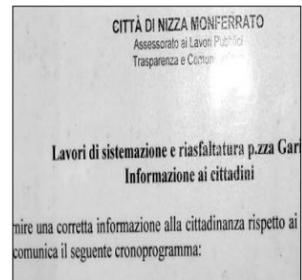
Il presidente Raineri, senza fare particolare filosofia o ricorrere alla retorica umanitaria, bandando alla concretezza, ha invitato i presenti a



contribuire generosamente all'iniziativa giunta al suo settimo anno. L'esplicito richiamo per quest'atto definito di vera fratellanza e non di mera beneficenza, consente ai bimbi adottati di partecipare al progetto educativo altamente umanitario. A Pacoti, ove vengono ospitati presso il centro Educational della Gioventù, promosso da padre Luigi Rebuffini, i dodici "figliocci", grazie all'intervento dei Lions, troveranno istruzione, convitto, formazione agricola, assistenza morale e sanitaria...

Al termine dell'incontro il presidente ha vivamente ringraziato per la munificenza, i convenuti, gli sponsor ed, in particolare, il generoso apporto organizzativo del socio Fausto Solito.

Aduo Risi



Sulla Riforma Ocm Vino

L'On. Fiorio e l'ass. Scagliola a Roma per tutelare la produzione di nicchia

Canelli. Il 6 e 7 novembre a Roma, in commissione Agricoltura del Senato, si terrà l'udienza dei Distretti industriali legati al mondo del vino: Canelli - Conegliano - Marsala, i tre Distretti invitati.

La Commissione vuole avere un orientamento sulla posizione da tenere a livello di Unione Europea sulla riforma del mercato del vino (la cosiddetta Riforma Ocm Vino)

A rappresentare il Distretto di Canelli andranno l'On. Massimo Fiorio, membro della Commissione Agricoltura della Camera e l'assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola che abbiamo intervistato.

Intanto cosa è l'Ocm Vino?
"I punti salienti della Riforma Ocm Vino riguardano un profondo cambiamento del settore che tende a valorizzare la produzione di nicchia e ad eliminare i surplus produttivi e limitare la spesa del comparto e spendere le risorse in maniera più redditizia senza investimenti non mirati" *La produzione piemontese come andrà tutelata?*

"Ci sono alcuni punti che non ci trovano d'accordo con i Paesi del Nord Europa, ma, su alcuni punti, anche con alcune Regioni italiane.

La cosa più importante è quella di riuscire ad evitare che sui vini da tavola compaia il nome del vitigno e dell'annata.

Il Piemonte, da anni, ha adottato e scelto di avere un vi-



L'assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola.

gneto totalmente a Denominazione d'Origine (Doc e Docg). Quindi si è legato al vitigno a zone viticole particolarmente vocate e bene identificate da **Disciplinari di Produzione**. Questo discorso vale anche per Regioni come la Lombardia, Friuli, Trentino, Alto Adige, Toscana, Sicilia. Sarebbe veramente deleterio che, per assurdo, si potesse mettere il nome del vitigno sui vini da tavola. Così per esempio se in Bulgaria si piantasse Barbera e si scrivesse 'Barbera' in etichetta, ci sarebbe concorrenza con i nostri vini che hanno costi di produzione molto più elevati, visti i terreni di collina (vero esempio di viticoltura eroica)".

Il tuo intervento sicuramente l'avrai già preparato...

La Piramide. "Ho partecipato

a tavole rotonde con le tre organizzazioni sindacali (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori) ed ho chiesto pareri al direttore del Consorzio dell'Asti, Ezio Plissetti, con cui abbiamo concordato che la **Piramide** del dottor Fregoni va salvaguardata, vale a dire che alla base stanno i vini da tavola, poi gli Igt (Indicazione Geografica Tipica molto presente in Veneto e Toscana), e, in punta, le Denominazioni d'Origine.

Zuccheraggio. Un altro punto su cui si dovrà fare una grossa battaglia riguarda l'eliminazione dello zuccheraggio sui vini che invece i Paesi del Nord Europa vogliono fortemente per non utilizzare i mosti prodotti in Paesi come l'Italia (in particolare le nostre Regioni meridionali) che invece dovrebbero comprare per riequilibrare il mercato. Qualora ciò non avvenisse rischieremo di avere altro vino da tavola che farebbe concorrenza a tutti, e in maniera drastica, se si permetterà di utilizzare il nome del vitigno su questi vini.

Estirpo. Trovo che sia molto sbagliato dare contributi per estirpare vitigni perché così si rischia di perdere vigneti di alta collina (solo perché difficili da lavorare) che producono qualità a favore di vigneti di fondo valle o pianeggianti. Si rischia lo spopolamento delle nostre colline con gravi rischi di smottamenti e dissesti idro-

geologici. Questo dovrebbe avvenire tra il 2008 e 2013. Ma l'assurdo si avrà l'anno successivo, nel 2014, quando l'Europa permetterà la liberalizzazione di nuovi impianti".

Morale della favola?

"Il Piemonte rischia di perdere vigneti storici perché di proprietà di vignaioli anziani a dispetto di vigneti magari in mano alla grande proprietà.

Una proposta che farò sarà quella che i fondi destinati ai Paesi membri comprendano quote per la salvaguardia di vigneti di pregio e che, a decidere la distribuzione dei fondi, siano le realtà locali che ben conoscono il patrimonio viticolo".

Sottoprodotti vinicoli. "L'attuale legislazione prevede, per i sottoprodotti di vinificazione (feccia e vinaccia), l'obbligo di consegnarli in distilleria. Questo ordinamento va mantenuto, altrimenti andrebbero smaltiti come rifiuti con un ulteriore aggravio di spesa a carico delle aziende o, ancor peggio, dispersi nell'ambiente".

Quindi Ocm si o no?

"Sicuramente sì. È giusto normare il settore a livello europeo perché il vino comunitario deve essere 'uno', ma bisogna che le diversità e le produzioni di nicchia vengano salvaguardate perché hanno fatto la fortuna di molti territori rendendoli ricchi e famosi, come nel caso di Canelli".

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 9 e giovedì 15 novembre 2007.**

Servizio notturno delle farmacie di Canelli e Nizza: **venerdì 9 novembre**, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; **sabato 10 novembre**, Marola, Viale Italia, Canelli; **domenica 11 novembre**, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; **lunedì 12 novembre**, San Rocco, via Asti 2, Nizza; **martedì 13**, Bielli, via XX Settembre, Canelli; **mercoledì 14 novembre**, Dova, via Corsi 44, Nizza; **giovedì 15 novembre**, Marola, Viale Italia, Canelli.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Corso di teologia per tutti: tutti i martedì di novembre (6, 13, 20 e 27), alle ore 15,30 e, ripetuto, alle 20,30, nell'aula magna del Seminario di Acqui.

Corso matrimoniale: nel mese di novembre si terrà a S. Ippolito di Nizza Monferrato.

Venerdì 9 novembre, ad Agliano Terme "Tradizionale bagna cauda"

Da sabato 10 a domenica 18 novembre, nel salone della CrAt di piazza Gancia, a Canelli, Franco Asaro presenta **"Mediterraneo"**, dipinti e poesie

Sabato 10 novembre, a Calosso, "Bagna cauda del beato"

Sabato e domenica 10 e 11 novembre, apertura straordinaria delle Cantine storiche di Canelli, in occasione della Fiera regionale del tartufo.

Domenica 11 novembre, a Canelli, "Antica Fiera di San Martino" e "Fiera regionale del tartufo"

Domenica 11 novembre, ore 14,30, al campo 'Sardi', "Canelli - Don Bosco".

Mercoledì 14 novembre, ad Agliano Terme, regione San Rocco, ore 20, "Ristorante didattico" con il ristorante La Fermata

Sabato 17 novembre alla Bocciolina, in via Riccadonna, ore 20,30, "Tombola".

Sabato e domenica 17 e 18 novembre, saranno aperte le "Cantine storiche - Cattedrali sotterranee" di Canelli (Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, Enoteca).

Domenica 18 novembre, ore 12, nei locali della parrocchia S. Cuore, "Polenta per la Bolivia". (0141.823467)

Mercoledì 21 novembre, ore 20, presso Scuola Alberghiera di Agliano Terme, "Ristorante didattico con l'osteria dell'Olio Grosso"

Domenica 25 novembre, ore 14,30, al campo 'Sardi', "Canelli - Airaschese".

Sabato 1° dicembre, alla Fidas, in via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, "Donazione Sangue".

Domenica 2 dicembre, a Canelli, "Giornata unitalsiana": ore 11 Messa, ore 12,30 pranzo presso la Foresteria Bosca.

Dal 9 al 12 febbraio 2008, in occasione dei 150 anni dell'apparizione, l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio a Lourdes (Tel. 3385808315).

Importante progetto scolastico per ridare il territorio a chi lo abita

Canelli. Fa veramente piacere poter partecipare ad una conferenza stampa per un progetto che viene da lontano e che dovrebbe portare lontano.

Figlio del progetto 'Libriamoci' (attività di avvicinamento al libro e scoperta del piacere di leggere che ruota attorno alla biblioteca della scuola GB Giuliani 'Fabrizio Denicoli'), "Parole e immagini della nostra terra" è stato presentato, in conferenza stampa, mercoledì 31 ottobre, nella sala comunale (speriamo rappresenti una fortunata coincidenza!), alle ore 12, dalla direttrice didattica Palma Stanga, dalle referenti Mariangela Balbo e Mirando Giglio, dalla referente provinciale del laboratorio ambientale Ornella Fino e da Matteo Fossa, vignettista, illustratore, caricaturista. Tutte persone che hanno dimostrato di credere profondamente in quello che presentavano.

"Un progetto che mira a valorizzare il territorio caricandolo di elaborazioni fantastiche, storie, personaggi, fino a farlo diventare impasto, parte integrante, del ragazzo stesso che ne diventa così il vero protagonista", ha spiegato la dott. Stanga.



Un progetto che vede lontano e che dovrebbe essere attentamente seguito oltre che dalle scuole che dimostrano di saper svolgere a pieno il loro *'mestiere'*, dai genitori, dall'amministrazione comunale, dalle forze politiche ed economiche non solo locali.

Un progetto di cui varrebbe pena innamorarsene tutti, ognuno nelle proprie possibilità, capacità, ruoli.

A dare una mano alla realizzazione (già iniziata nelle classi quinte della GB Giuliani, Bosca e Aurelio Robino) del progetto che coinvolge 92 alunni, scenderanno in campo il trentatreenne scritto-

re di narrativa fantasy e d'avventura Pierdomenico Baccalaro (assai noto agli studenti canellesi), ed il promettente ventitreenne vignettista, illustratore e caricaturista Matteo Fossa.

Loro compito, scatenare i ragazzi a scrivere ed inventare testi, storie stendere mappe, illustrare personaggi fantastici, luoghi misteriosi, dopo che con le insegnanti avranno fatto visita a vari punti di osservazione dislocati sul territorio: colline, Sternia, crutin, castello Gancia, Bosco della Lujia, Casa in collina, Torre dei Contini, ecc.

Al progetto per la valorizzazione del territorio e di scrittura creativa collaboreranno il Comune di Canelli nella persona dell'Assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola, il Laboratorio territoriale di educazione ambientale della Provincia di Asti - Progetto "Sguardi di terra", le Associazioni culturali, di Volontariato e di promozione del territorio.

E questo per dire che portare avanti un progetto così ambizioso ed importante è fare *"alta politica"* e cioè vedere lontano nel tentativo di creare una coscienza e ridare il territorio a chi lo abita.

Numero unico sulla fiera di "San Martin" e del "Tartufo"

Canelli. Il numero unico sulla fiera di San Martino e sulla fiera regionale del Tartufo (11 novembre) che sarà realizzato dalla Grafic Art di Daniele Berca ha avuto il patrocinio gratuito della Giunta comunale.

Il ricavato sarà destinato all'organizzazione dell'ottava edizione del Memorial Giuseppe Sina per compagnie teatrali dialettali, a ricordo di un personaggio che, in qualità di impiegato comunale, ha seguito per anni l'organizzazione della fiera.

I vispi 75enni incisiani in festa ad Agliano Terme

Agliano Terme. Domenica 4 novembre, dopo aver preso parte alla s. messa in parrocchia, i ragazzi del 1932 di Incisa Scapaccino, accompagnati da don Pino Balduzzi, parroco uscente, e da don Mario Montanaro, parroco entrante, hanno partecipato al pranzo rievocativo presso la Scuola alberghiera, in frazione San Rocco di Agliano Terme.

Tra gli altri, abbiamo riconosciuto l'Enot. Ugo Massimelli, proprietario della bellissima struttura aglianese, il funzionario della Banca di Roma rag. Pierino Soave, l'arch. Elio Celato progettista di stabilimenti agroindustriali, il produttore di vini Idelmo Picchio accompagnati dalle consorti e tanti amici incisiani.

A tutti i vispi settantacinquenni, i rallegramenti più sinceri e meritati.

Il Lions Costigliole incontra Giorgetto Giugiaro

Canelli. Il Lions Club di Costigliole d'Asti, presidente Idolo Castagno, organizza per mercoledì 14 novembre, alle ore 20, presso la Foresteria Bosca di Canelli, in via GB Giuliani, 21, un incontro con Giorgetto Giugiaro, il più importante e famoso progettista - designer di auto, e non solo, del mondo.

Dopo la cena seguirà la proiezione di un filmato ed un interessante scambio di domande - risposte. La serata si concluderà con la consegna all'illustre ospite del premio "Lions Civitas".

L'ingresso è libero, fino ad esaurimento dei posti. La prenotazione è obbligatoria (333 6280445).

Il direttore Asl 19 Robino: "Lavori fermi per togliere l'amianto dall'ex ospedale"

Canelli. Alle diverse contestazioni che, di recente, da più parti, gli sono state rivolte, il direttore generale dell'Asl 19, Arch. Luigi Robino, in merito alla sanità in Valle Belbo e alla Casa della Salute di Canelli, così risponde, "per fare informazione":

"Abbiamo detto, scritto, confermato e pubblicato tutto quello che da progetto è previsto per il nuovo ospedale che sorgerà in Regione Boidi a Nizza ed è nostra ferma intenzione far sì che tutto proceda come è stato programmato. L'attività in toto si sta incrementando e, per quanto riguarda l'apertura dei 6 posti letto di FKT, non abbiamo sottratto nulla ad Asti in quanto i fisioterapisti che adesso sono a Nizza hanno scelto loro di spostarsi in quella sede ed il lavoro che svolgono incide comunque sulle liste di attesa comuni per Asti e Nizza ed inoltre permettono ad un certo numero di utenti delle Valli Belbo e Bormida di non essere obbligati a spostarsi su Asti, come spesso ci viene rimproverato. Per le Case della Salute stiamo lavorando coerentemente con gli obiettivi che ci siamo posti: avvicinare i servizi ai cittadini, aumentando l'offerta e coinvolgendo i medici di famiglia. A questo proposito c'è un gruppo di lavoro - ASL e MMG - che si sta occupando di riempire i nuovi contenitori di contenuti altrettanto nuovi e in linea con le esigenze del territorio. Un'ultima puntualizzazione: a Canelli i lavori di demolizione si sono fermati per qualche giorno per dar modo di eliminare i residui di Eternit (fibro-cemento con amianto) trovati nel pavimento e sulla copertura dell'area dell'ex Pronto Soccorso. Dopo la bonifica e lo smaltimento potrà riprendere e concludersi la demolizione prevista. A quanti hanno disapprovato le nostre scelte chiediamo se lasciare tutto quanto immutato e far subire ai pazienti un'esposizione continuata ad agenti fortemente cancerogeni sarebbe stata un'opzione migliore".

Scuola di tiro a volo giovanile a San Marzanotto

Canelli. Ci scrive il presidente della Federazione Italiana del Tiro a Volo di Asti Gianni Sardi: "In ottemperanza alle vigenti norme di legge riprende, la Scuola di avviamento allo Sport del Tiro a Volo, secondo i seguenti criteri: iscrizione dall'età di anni 10; categoria esordienti a partire da anni 14; giovani speranze anni 16; allievi e juniores fino al compimento del ventunesimo anno. Tutto ciò per ogni singola specialità: fossa olimpica, double trap, skeet, sia maschile che femminile. A tale corso sono ammessi anche partecipanti "collaterali" di tutte le età. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della Soc. Tiro a Volo Asti ubicata presso lo stand di tiro Loc. San Marzanotto-Asti, tel. 0141/597874. Le lezioni saranno tenute dall'istruttore federale, maestro di tiro di prima classe, già facente parte della rappresentativa nazionale del 1972. Il corso avrà inizio domenica 2 dicembre con lezioni teorico/tecniche, impostazione, personalizzazione dell'arma. Da gennaio 2008 si terranno lezioni di pratica di tiro, che proseguiranno nelle ore pomeridiane del giovedì e sabato. Ulteriori e più dettagliate informazioni verranno date la domenica mattina nelle ore di lezione. Oltre alle lezioni si potrà usufruire del pranzo che verrà distribuito ai partecipanti a prezzi molto vantaggiosi (riservato agli iscritti). L'iscrizione a tale corso darà diritto agli allievi più meritevoli di partecipare alle gare a livello nazionale con trasferte gratuite (tutto a spese del Comitato Regionale F.I.T.A.V. - Federazione Italiana Tiro A Volo).

Buon spettacolo domenica al Sardi

Il Canelli scende in campo con molta umiltà e vince

Canelli. Quanta fatica c'è voluta al Canelli per conquistare te punti contro l'Acquanera. Ma la squadra di Delle-donne ha saputo ben imbrigliare gli azzurri, e alla fine la sconfitta sta certamente stretta. In casa degli spumantieri durante la settimana ci sono state alcune novità, Liguori e Carozzo sono rientrati dai rispettivi prestiti e la società ha annunciato l'acquisto del diciannovenne Ivan Carteni proveniente dal Lecce. Giovane con ottime credenziali e con tanta voglia di far bene.

La partita iniziava a favore degli avversari e al 10' grossa occasione con Tarsimuri che a porta vuota metteva di poco a lato. L'Acquanera si disponeva bene in campo e le loro posizioni infastidivano parecchio la manovra azzurra. Gli attaccanti canellesi, molte volte, si trovavano imbrigliati nelle maglie della difesa e non riuscivano a portare seri pericoli. Chi correva un serio pericolo al 15' era Basano che su azione di Merlano vedeva capitolare la propria porta, fortunatamente Zefi salvava in extremis mandando il pallone in calcio d'angolo.

Ancora Basano protagonisti al 22' compiva un vero e proprio miracolo con una parata in tuffo su tiro sempre di Merlano. Al 30' il Canelli si affacciava a ridosso dell'area avversaria con un calcio di punizione di Lentini che il portiere parava agevolmente.

Un minuto più tardi il Canelli passava in vantaggio. Passaggio filtrante in area per Lentini che viniva aggan-ciato. Per l'arbitro era calcio di rigo-

re. Dal dischetto ancora una volta Lentini non falliva il bersaglio anche se il portiere intuiva l'angolo.

Nella ripresa il Canelli iniziava di gran carriera, e al 50' Esposito con un gran tiro sorvolava di poco la traversa.

Un quarto d'ora più tardi era Lentini in fase di costruzione, percorreva tutta la fascia, penetrazione in area cross verso la porta e con il portiere in netta difficoltà non c'era nessuno dei suoi compagni pronti alla deviazione in porta. Al 67' era Lavezzo ad impostare sulla fascia di sinistra, ancora un cross in area e il pallone veniva deviato da un difensore in angolo.

Nelle file del Canelli usciva Liguori e d entrava Conti, intanto ancora Lentini di portarsi in avanti per fraseggiare con Esposito ma il portiere intuiva il tiro dell'attaccante e devitava ancora in calcio d'angolo.

Sul finire di gara Di Maria appena entrato in campo, al posto dell'infortunato Navarra, andava a rete, ma l'arbitro annullava per fuorigioco.

Ad una manciata di minuti dal termine l'Acquanera andava vicinissima al pareggio colpendo in maniera clamorosa la traversa.

Dopo tre minuti di recupero l'arbitro diceva che bastava così e mandava tutti sotto la doccia.

Formazione: Basano, Zefi, Fusco, Navarra (Di Maria), Cardinali, Costanzo, Lentini, Esposito, (Carteni), Liguori (Conti), Lavezzo. A disposizione: Oddo, Carozzo, Dimitrov, Beldessin.

Alda Saracco

ALLIEVI
Derthona 1
Canelli 0

Un ottimo avversario e la sconfitta di misura ci può stare. Nel primo tempo i padroni di casa hanno nettamente dominato sul piano del gioco e sono giustamente passati in vantaggio intorno alla mezz'ora. Nella ripresa gli azzurri hanno giocato in maniera più ordinata e sono riusciti in qualche circostanza a sfiorare il gol del pareggio. **Formazione:** Betti, Guza, Ambrogio, Ferraroni, Scaglione P.P. Raserio, Bosis, Ballestrieri, Bosco, Valladelli, Montanaro. A disposizione: Sahere Mossino, Duretto, Tikvina, Alessio, Panno.

GIOVANISSIMI
Sandamianferre 2
Canelli 2

Campo ostico e avversario come sempre agguerrito, questi sono stati gli ingredienti di una partita intensa e piena di emozioni. La divisione dei punti alla fine acccontenta le due formazioni che hanno sempre giocato con impegno e determinazione. Le reti sono state segnate da Baseggio e Saltirov. **Formazione:** Gar-

barono, Duretto, Bocchino, Ballestrieri, Stella, Zilio, Lazzarone, Saltirov, Alberti, Baseggio, Vitari. A disposizione: Amerio, Totu, Zuminio, Moreno, Pinna, Stojanov. **Refrancorese** 0
Virtus 1

Vittoria legittima anche se il risultato è stato in bilico sino al termine della gara. La Virtus ha dimostrato qualcosa in più rispetto agli avversari, anche se nella ripresa ha patito un po' le folate offensive degli avversari. Il primo tempo terminava con il vantaggio azzurro grazie alla rete di Iovino per servito dai propri compagni. Nel secondo tempo grande lavoro svolto dalla difesa a proteggere la vittoria. **Formazione:** Cavallaio, Dotta M., Blando, Bianco, Proglia, Pia, Iovino, Soave, Bossi, Lovisolò, Borio. A disposizione: Dotta L., Bombardieri, Zanatta, Fogliati, Lo Scalzo.

ESORDIENTI
Canelli 4
Asti Sport 1

Una vittoria ottenuta grazie ad un gioco deciso e ben organizzato, gli elementi c'erano tutti, un buon avversario che poteva veramente testare le capacità dei ca-

nellesi e alla fine la vittoria è stata più che meritata. Le reti sono state realizzate da Elkdwy, Pergola, Canonico e Barida. **Formazione:** Amerio, Chen, Sosso, Barida, Filippetti, Ramello, Elkdwy, Bono, Pergola, Gulino, Magnani. A disposizione: Savina, Seitone, Fabiano, Canonico.

Virtus 0
Asti 11

Nulla da fare per i virtusini che contro un avversario di maggior esperienza e anche di età ha dovuto subire una pesante sconfitta. Il primo tempo terminava 4-0 a favore degli artigiani. Il secondo tempo è stato certamente quello più equilibrato, anche in virtù dei cambi, mentre nel terzo tempo c'è stato il vero e proprio tracollo dei colori azzurri. **Formazione:** Madeo, Berra, Mossino, Vuerich, Bosis, Serafinov, Pistone, Sosso, Orlandi, Bertorello, Parlagreco. A disposizione: Rizzola, Stoikovoski, Morando, Corino.

PULCINI A
Virtus 0
Asti 3

Non è stata una giornata felice per i colori azzurri, dopo un primo

tempo positivo terminato a reti inviolate, l'Asti ha preso il sopravvento nel secondo tempo andando ad ipotecare la vittoria chiudendo sul 2-0. Nel terzo tempo i galletti hanno ancora realizzato una rete conquistando il match. **Formazione:** Branda, Ponte, Torielli, Sosso, Di Benedetto, Mecca, Gallo, Franco, Tona, Saglietti, Pavese. A disposizione: Grasso, Zipoli, Castagno, Franchelli.

PULCINI B
Voluntas 2
Virtus 2

Un derby con la maiuscola, Una bella partita giocata con impegno ed intraprendenza, nel più assoluto rispetto degli avversari. Il primo tempo terminava a vantaggio della Virtus per 1-0 con rete di Dessi. Il secondo tempo era tutto nero-verde che ribaltavano il punteggio chiudendo il tempo sul 2-0. Tutto veniva rimandato nel terzo tempo dove la Virtus, grazie alla rete di Dessi decretava il pareggio finale. **Formazione:** Rolando, Vico, Rizzola, Borgata, Gallizio, Abballo, Baratta, Zagatti, Rivetti, Dessi, Blado, Stropiana.

PULCINI C
Voluntas 5
Canelli 4

Note positive in casa del Canelli nonostante la sconfitta. I piccoli azzurri infatti si sono davvero battuti fino alla fine mettendo alle corde un ottimo avversario. Tutti pensavano ad una passeggiata da pare dei nicesi, invece il primo tempo, tra l'altro combattutissimo terminava 3-2 per i colori azzurri con una bella tripletta di Zanatta. Nel secondo tempo la Voluntas premeva sull'acceleratore e chiudeva per 2-0. Il terzo tempo era ancora di marca azzurra, Larganà scatenatissimo andava a colpire gli avversari con due bellissime reti. **Formazione:** Cancellieri, Musso, Duretto, Virelli, Grasso, Larganà, Zanolio, Roveta, Zanatta. **A.S.**

BREVI DALLA VALLE BELBO

A Mirko Mondo Revocati i domiciliari - Nuove accuse per l'ex allenatore della Nicese Mirko Mondo 36 anni geometra agli arresti domiciliari con il sospetto di aver partecipato il 15 giugno alla rapina alla Cassa di Risparmio di Asti a Vesime e ad un'altra rapina il 20 luglio alla filiale della Carige di Masone. Ora le indagini condotte dai Carabinieri di Canelli agli ordini del Luogotenente Cocchiara hanno avuto una svolta con il ritrovamento del presunto arsenale della banda; qui i carabinieri hanno rinvenuto due pistole Beretta ed un Revolver con matricole abrase munizioni e una maschera di gomma in una vecchia cascina disabitata poco distante da un parente di Mondo in Regione Traversa a Rocchetta Palafea. Da questa scoperta il Mondo è stato riportato al carcere ad Alessandria e nuovi guai anche per i presunti complici Nicola Rulli 46 anni, ora al carcere di Alba dove gli è stato notificato un nuovo provvedimento cautelare e il nipote di Rulli Ivan Tironi di 26 anni. Ma le indagini porterebbero anche ad una clamorosa ipotesi quella che la banda composta da Nicola Rulli, Elio Laratore, Mirko Mondo, Daniel Lutai e Ivan Tironi sarebbero i componenti della banda che avrebbero voluto assaltare il furgone portavalori del centro commerciale "il Castello" di Canelli. Il procuratore di Acqui Terme accusa i cinque con vari ruoli e responsabilità alle due rapine di Vesime e Masone. Ma Laratore in carcere avrebbe detto ai magistrati che l'obiettivo finale era l'assalto al Castello.

Truffata dal collegamento internet - Una denuncia per truffa telematica subita da una donna di Canelli casalinga che abitualmente si collega in internet. I Carabinieri di Canelli hanno raccolto la segnalazione della donna che aggirata con un dialer, si è vista recapitare una maxi bolletta da oltre 200 euro di traffico. Sul caso stanno indagando i militari anche perché è l'ennesima denuncia da parte di cittadini che sono caduti vittime di questi tranelli.

Impegno e passione per il Basket Canelli

Canelli. Non tutti sanno che a Canelli esiste una realtà cestistica, la A.S. Canelli Basket che, ormai da molti anni, organizza corsi di mini basket per i più piccoli e partecipa con la prima squadra e con il settore giovanile ai campionati organizzati dalla Federazione Italiana Pallacanestro (F.I.P).

La formula che permette a questa società di continuare la sua crescita è la commissione di impegno e passione stimolata in prima persona dal presidente Silvio Corregia, sempre presente ad ogni allenamento, oltre che dai suoi più stretti collaboratori: la vicepresidente Anna Montaldo, la segretaria Monica Chiorra, il dirigente responsabile del settore Prima Divisione Roberto Scarsi, i soci Fabrizio Palmisani, Luciano Rapetti e Piero Sconfienza.

Un gruppo molto unito e versatile che propone ai giovani di conoscere il mondo dello sport in modo intelligen-



te, responsabile e consapevole.

Le lezioni e gli allenamenti condotti dagli istruttori Giovanni Carulli e Giuliano Scarsi, si tengono al "Palasport" nel pomeriggio di martedì e giovedì dalle 16,30 alle 19 e per i più piccoli (6 - 8 anni) allenati dall'istruttrice Loretta Rolando, il lunedì ed il mercoledì, nella palestra "Artom", dalle ore 17 alle 18.

Nei prossimi mesi invernali

la A.S. Canelli Basket prenderà parte ai campionati provinciali under 17 e under 13 per il settore giovanile, categoria aquilotti per il mini - basket, e al campionato regionale di Prima Divisione.

L'invito che la società rivolge a tutti i canellesi è quello di vederli numerosi per "conoscere e supportare le nostre squadre nelle numerose attività ed imprese in cui saranno impegnate".

Blu Volley di Calamandrana 4° exploit

Canelli. Quarto exploit della squadra calamandranese e striscia aperta di successi in questo avvio di campionato! Dopo le nette affermazioni nei due incontri in casa per la bianco-blu si prospettava un vero e proprio esame di maturità sull'ostico campo dell'Area 0172 Sport-gente a Bra dove, in una palestra gremita al limite della capienza, l'ostacolo veniva superato con una prova di maturità e grinta con il punteggio di 3 a 1.

La partita, in un ambiente rumorosissimo e caldo, vedeva un inizio nervoso con molti errori da entrambe le parti ma le calamandranesi erano le più pronte a ritrovare gioco e concentrazione andando a chiudere 25 a 22. Il secondo set partiva con le bianco-blu sempre più convinte dei propri mezzi ed il 25 a 20 finale era la logica conseguenza. Dal terzo, però, la situazione si complicava complicata un deciso ritorno del Bra e un fisiologico calo di tensione di Massa e compagne; il servizio meno incisivo dava maggior sfo-

go al gioco veloce delle giovani Braidesi che si aggiudicavano meritatamente la frazione per 25 a 21. Il trend sembrava proseguire nel quarto set dove, però, le calamandranesi, sempre sotto nel punteggio compivano il capolavoro di giornata rossi-chiando punto su punto con difese eccezionali e battute pungenti superando le avversarie proprio all'ultimo respiro per 27 a 25 e mettendo in caniere i tre punti. Ci dice coach Lovisolò: "Oggi sono doppiamente soddisfatto, non solo per la preziosa vittoria ma per il modo in cui le mie ragazze hanno affrontato questa trasferta e questo importante passaggio della loro crescita; in particolare, una capacità difficile da riscontrare in una squadra nuova per la categoria, di giocare al massimo i punti decisivi nei finali dei set. Con questo atteggiamento e questa determinazione abbiamo la consapevolezza di essere sulla strada giusta per toglierci parecchie soddisfazioni". Domenica quinta giornata di an-



Milazzo Top scorer delle prime quattro giornate.

data al Palablu di Calamandrana contro la giovane, ma competitiva formazione del Cuneo Granda Edilscavi alle 18.30. Tabellino: Area 0172 - Blu Volley 1-3 (22/25 20/25 25/21 25/27). **Risultati:** New Volley Asti-Lasalliano 3-0, Barge-Centallo 1-3, Morozzo-El Gall 2-3, Corneliano -Fossano 0-3, Chisolano-Narzole 3-1, Cuneo Granda-Perosa 3-1. **Classifica:** Centallo P.ti 12, Blu Volley 11, New Volley 10, Cuneo Granda 9, Chisola 9, Fossano 8, Narzole 4, Perosa 4, Barge 4, Corneliano 3, Lasalliano 3, Area 0172 Bra 3, El Gall 2, Morozzo 2.

Halloween: i bambini di Canelli con i Pionieri CRI

Canelli. Il 31 ottobre presso il salone "Ugo Baldi" della sede di Croce Rossa di Canelli si è svolto "Halloween party" organizzato dai giovani Pionieri CRI. La festa iniziata alle 15.30 non sembrava concludersi mai. I bambini si sono cimentati in avvincenti giochi e sfide ricche di premi. Naturalmente nel giorno del "dolcetto o scherzetto" non poteva mancare la merenda, con una splendida tavolata di dolci e stuzzichini; ma soprattutto per la gioia dei bimbi e di chi non è a dieta, la Nutella. Per la soddisfazione dello staff la festa è riuscita molto bene e, assicurano dalla componente giovanile, ci saranno nuove e più belle feste in futuro. Inoltre ricordiamo che presso la sede di via dei Prati n° 57 sono aperte le iscrizioni del nuovo corso per aspiranti Pionieri CRI, rivolto a ragazzi dai 14 anni ai 25... Un'opportunità che solo la Croce Rossa dà ai giovanissimi l'opportunità del volontariato. Per informazioni contattare lo 0141 831616.

"Mediterraneo" dipinti e poesie di F. Asaro in mostra

Canelli. Da sabato 10 novembre fino a domenica 18 novembre i dipinti e le poesie del noto artista Franco Asaro saranno in mostra presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia.

Questo l'orario della mostra: tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30.

Gara per il magazzino del 5° reparto strade provinciali

Canelli. La Provincia ha bandito la gara di appalto per la realizzazione del magazzino del 5° reparto. L'importo a base d'asta è di 271.500 euro. I lavori non dovranno superare i 245 giorni. Le domande (aggiudicazione al prezzo più basso) dovranno pervenire all'Ufficio Archivio della Provincia di Asti entro il 15 novembre.

Ai canellesi il 7° Trofeo "Fimer" di bocce, categoria B

Canelli. Domenica 4 novembre, al bocciodromo canellese, davanti ad un folto e competente pubblico, si è svolto il Trofeo "Fimer", gara regionale a quattro, della categoria B, alla sua 7ª edizione. Ad aggiudicarsi l'ambito trofeo, dopo cinque turni di partite svoltesi dalle 8 alle 23, è stata la quadretta della Bocciofila canellese formata da Donato Muro, Claudio Dellapiana, Giorgio Saglia e Giuseppe Accossato. Al secondo posto si è classificata la CDC di Asti composta da Silvano Zanusso, Giuseppe Bresciani, D. Spertino e Clemente Scassa. Al terzo posto la Vezzese di Cuneo formata dagli atleti Carlo Quirico, Piero Tamagnone, Mario Boero e Giuseppe Vergano. Al quarto posto si è classificata la squadra di Fioccardo di Torino formata da Giovanni Peira, Giuseppe Bechis, Natalino Petletti, Leopoldo Varetto. I responsabili della Bocciofila invitano tutti a partecipare alla seconda tombola autunnale che si terrà presso il bocciodromo di via Riccadonna, dalle ore 20, sabato 17 novembre.

Codici e statuti per il governo della città

Il Liber catenae tradotto in lingua italiana



Da sinistra: on. Massimo Fiorio, ass. Giancarlo Porro, prof. Ugo Zanobio, sindaco Maurizio Carcione, Valter Fausone, Franco Migliardi, Andrea Odone; l'interno alla teca con la copia originale del Liber catenae.

Nizza Monferrato. L'appuntamento del 3 novembre nella sala consigliare del Comune di Nizza Monferrato era uno di quelli importanti perché: si trattava di presentare la "traduzione" in lingua italiana del "Liber catenae", il libro degli Statuti del Comune di Nizza della Paglia che raccoglie tutti i codicilli (dal XIII al XVIII secolo), oggi conservato nella sua edizione originale in una teca (un blocco di marmo donato da Dario Piotti) che fa bella mostra nella sala del Consiglio comunale. Per l'occasione la sale era gremita di tanti invitati, fra i quali l'on. Massimo Fiorio, la consigliera regionale, Mariangela Cotto, i comandanti della Stazione Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia Stradale e della Forestale e di cittadini, mentre i consiglieri occupavano il loro solito posto.

Un sindaco, Maurizio Carcione, particolarmente conscio dell'importanza del momento, ha ricordato che l'Amministrazione, oltre agli interventi su strade, fogne, viabilità... non deve dimenticare anche "quelle cose che riportano alla storia della città e l'attenzione a coloro che ci hanno preceduto che fanno la memoria del passato". La traduzione del "Liber Catenae" in lingua italiana, affinché tutti possano comprendere un pezzo di storia della città, è un evento speciale che va rimarcato. Il primo cittadino di Nizza ha voluto ringraziare tutti quelli che, a vario titolo, hanno reso possibile la stampa di

questo volume: dal Consiglio comunale tutto, al prof. Ugo Zanobio, alla banca "Intesa-S. Paolo", presente con i suoi rappresentanti, Valter Fausone, Franco Migliardi (direttore dell'Agenzia di Nizza Monferrato) e Andrea Odone, per il contributo erogato, all'assessore Giancarlo Porro che ha voluto e seguito tutto il lavoro fino alla Tecnografica di Calamandran che ha curato la stampa; le foto sono di Angela Leone. Dopo il sindaco ha preso la parola il curatore del volume, il prof. Ugo Zanobio, che con passione si è assunto il compito, con l'aiuto di alcuni esperti, della traduzione del "Liber catenae". Ha illustrato la linea seguita ed alcune note tecniche e le difficoltà incontrate per tradurre un'opera del tredicesimo secolo, per il linguaggio usato, da adattare oggi rispettando le intenzioni degli estensori degli Statuti, "oggi consegnano un frammento della vostra storia e della vostra vita". Questo volume è solo una prima parte del "Liber" e l'autore spera che nel prossimo anno ci si possa trovare per inaugurare il completamento dell'opera con la seconda parte.

L'Assessore Porro nel suo intervento ha ricordato come circa 700 anni fa "in questo palazzo tanti nicesi si sono incontrati e confrontati (chissà quali discussioni e quante parole!)", per dare delle regole alla città. Nel codice, civile, penale, e norme, c'è tutto per regolare la vita della città". Per stuzzicare l'attenzione e la

voglia di leggere il "Liber catenae" l'assessore ha citato alcuni articoli, più curiosi ed interessanti: chi trasgredeva le leggi poteva essere frustato da un terziero all'altro; l'incasso delle sanzioni per le tasse (fodro, nel gergo del tempo) non pagate, veniva suddiviso in tre parti: una al comune, uno al podestà, ed uno a chi aveva "fatto la spia"; il podestà veniva nominato dall'esterno e durava in carica un anno, non poteva essere rieletto se non dopo tre anni di intervallo; i reati venivano puniti con sanzioni; il "processi" si dovevano concludere nel giro di un mese, dopo di che il reato veniva estinto automaticamente. Queste sono alcune curiosità sui codicilli e sulle norme.

In chiusura il Dr. Valter Fausone, per "Intesa-S. Paolo" ha voluto rimarcare come il gruppo Intesa S. Paolo sia attento agli interventi sul territorio e "questo è un impegno importante" ed ha "sin d'ora" raccolto l'invito per la seconda parte della traduzione.

I rappresentanti della banca "Intesa-S. Paolo" hanno consegnato al sindaco il contributo concesso, mentre quest'ultimo ha consegnato al prof. Ugo Zanobio una medaglia-ricordo per il lavoro svolto.

Ne sono state stampate 1000 copie, tutte numerate. Agli invitati ne è stata consegnata una copia e molti hanno approfittato della presenza del curatore della traduzione per farsela autografare.

F.V.

Domenica 9 novembre alla Trinità

Il trio di Genova per concerti e colline

Nizza Monferrato. Riprende dopo la pausa per la Fiera di S. Carlo, la stagione musicale organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline", che aveva salutato temporaneamente gli spettatori con il concerto di Santo Albertini (armonica a bocca) ed Edoardo Bruni (pianoforte): un duo originale ed inedito, che ha presentato un programma vasto e piacevole, spaziando da Brahms a Piazzolla. L'armonica a bocca reinterpretata così famosi brani della tradizione romantica e contemporanea: dalla Danza Ungherese n. 6 di Brahms si passa alla romantica *Méditation* di Massenet e allo *Spiegel im Spiegel* di Pärt. E poi la volta del "Cigno" di Saint Saens e della "Danza del fuoco" di De Falla, che riporta ad atmosfere appassionate. Dopo i tre valzer per piano solo composti e interpretati da Bruni, la seconda parte del programma viene dedicata alle melodie di Ennio Morricone (come non ricordare le arie di "C'era una volta in America" e "C'era una volta il West"?), di Gershwin, di Theodorakis e di Piazzolla. Colpisce la bravura degli interpreti nel caratterizzare ogni brano: Albertini ricerca con cura e con passione ogni sfumatura timbrica dell'armonica, mentre Bruni lo accompagna con attenzione per i volumi sonori e per il fraseggio.

Venerdì 9 novembre alle ore 21.00 sarà invece la volta del Trio di Genova formato da Vittorio Costa al pianoforte, Sergio Casellato al clarinetto e Andrea Bellettini al violoncello con un programma incentrato sulle musiche di Zilcher, Schumann e Zemlinsky. Il **Trio di Genova** svolge attività concertistica dal 1988, con repertorio che spazia dal '700 alla musica contemporanea. I componenti del trio si sono diplomati rispettivamente presso i Conservatori di Milano, Bologna e Genova perfezionandosi successivamente con prestigiosi docenti tra cui Massimiliano Damerini, Sergio Perticari, Antony Pay, Giacomo Soave, Hans Deinzer, Mariana Sirbu, Mihai Dancila, Paul Szabo, Franco Rossi, Emilio Pomarico, Piero Borgonovo, ottenendo diplomi superiori presso importanti istituzioni, quali il Mozarteum di Salisburgo. Rimarcevoli i numerosi primi premi

conseguiti in concorsi nazionali ed internazionali. L'intensa attività concertistica li ha portati ad esibirsi nelle principali città italiane (Roma, Milano, Torino, Venezia, Firenze), in Europa, America e Giappone, suonando in sale tra le più prestigiose del mondo quali il Gasteig di Monaco di Baviera, la Mozart Saal a Salisburgo, la Carnegie Hall di New York. Parallelamente all'attività del trio i componenti tengono concerti come solisti, anche con orchestra, collaborano con altre prestigiose formazioni da camera quali l'Insieme Concertante Strumentisti del Teatro alla Scala e con Enti Lirici e Istituzioni Sinfoniche quali il Teatro alla Scala, i Pomeriggi Musicali, l'Orchestra della RAI e Milano Classica. Da segnalare le registrazioni per la RAI e per emittenti private, i CD per la Fonit Cetra, la Dynamic e la Warner Chappel Music. Rilevante anche l'attività didattica svolta in qualità di titolari di cattedra presso il Conservatorio Statale di Musica "A Pedrollo" di Vicenza, l'Istituto Pereggiato "Vittadini" di Pavia e altre istituzioni scolastiche. Il Trio di Genova ha intrapreso un'opera di valorizzazione del repertorio per trio con clarinetto, esplorando, accanto ai noti capolavori dedicati a questa formazione, il consistente corpus di opere validissime ma poco conosciute: attraverso un paziente lavoro di ricerca ha catalogato oltre seicento composizioni, probabilmente l'archivio più completo oggi esistente.

Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile contattare l'Associazione al numero 349 81 64 366, oppure inviando una e-mail all'indirizzo concerticolline@alice.it. La Stagione musicale di "Concerti e Colline" è resa possibile grazie al prezioso contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione e Banca Cassa di Risparmio di Asti, Provincia di Asti, Comuni di Nizza Monferrato e di Montegrosso d'Asti, Ditta Ebrille di Nizza Monferrato, BIESSE Sistemi. Si ringraziano inoltre: ERCA - Accademia di cultura nicese, Hotel DOC di Nizza Monferrato, Proloco di Montegrosso d'Asti e Ristorante Pizzeria "Il Vecchio Mulino" di Nizza Monferrato.

Paola Salvadeo

Intercultura

Nizza Monferrato. Come già informato, la conferenza sull'Intercultura, organizzata dall'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici) di Nizza M., sul tema "Cura e alimentazione del Bambino: culture in dialogo" (doveva svolgersi il 19 ottobre) presso l'Oratorio don Bosco, è stata rimandata a venerdì 16 novembre, ore 17. L'invito di partecipazione è rivolto ai genitori delle scuole dell'infanzia e primarie della zona. A trattare l'argomento interverranno: il dott. G. Narzisi, pediatra presso l'ASL di Nizza M.; il dott. M. Qaddourah, pediatra presso l'ASL di Roma; coordinatore prof. M. Forin, teologo.

Brevissime

Università delle tre età. Arte e storia alla lezione di lunedì 12 novembre. Titolo della conferenza *Le grandi sale dell'Ermitage a San Pietroburgo*, docente Romano Terzano. Le lezioni di Nizza si svolgono il lunedì dalle 15.30 e le 17.30 presso le aule dell'Ist. N. Pellati.

Cinema d'autore alla multisala Verdi. Proseguono i martedì sera con proiezioni di film d'autore nella rassegna *Il cinema diffuso*. Appuntamento martedì 13 novembre con l'opera di un autore italiano meno noto ma particolarmente degno di interesse. *Rosso come il cielo* di Cristiano Bortone racconta la storia vera di Mirco Mencacci, cieco a causa di un incidente, che trovò la sua via come creatore di suoni per il cinema e oggi è tra i più apprezzati professionisti del settore. Proiezione: ore 21.15. Ingresso: 5 euro.

Govina
produzione e vendita

Il meglio del tessile per la casa:
tende, coperte, trapunte, scampoli,
lenzuola, copriletti e trapuntini
di qualità.



La qualità che cerchi a prezzi di fabbrica.

INCISA SCAPACCINO (AT) Prov.le Nizza-Incisa
Via Martiri della Libertà, 23 - Tel. 014174378

Orario di apertura: da lunedì a venerdì 9,30/12,30 - 15,30/19 sabato 9,30/12,30

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 11 novembre 2007, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Via. M. Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. MERLI, il 9-10-11 novembre 2007; Dr. BOSCHI, il 12-13-14-15 novembre 2007.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30). Venerdì 9 novembre 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141.721.360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M. Sabato 10 novembre 2007: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Domenica 11 novembre 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M. Lunedì 12 novembre 2007: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - Corso Asti 2 - Nizza M. Martedì 13 novembre 2007: Farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Mercoledì 14 novembre 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M. Giovedì 15 novembre 2007: Farmacia Marola (tel. 0141 823464) - Viale Italia (Centro Commerciale) - Canelli.

EDICOLE: Domenica 11 novembre 2007, saranno aperte le seguenti edicole: Cantarella - Piazza S. Giovanni; Roggero - Piazza Dante; Negro - Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza M 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza M. (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-tel. 0141 720517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141 720533- urp@comune.nizza.at.it Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - tel. 0141 727516. Sabato e Domenica: 10-13/15-18.

Due borse di studio a studenti della scuola media

Consegnata L'Erca d'Argento 2007 al generale Franco Cravarezza

Nizza Monferrato. È stato consegnato, domenica 4 novembre, in occasione della 491ª "Fiera di S. Carlo" il premio Erca d'Argento 2007, il riconoscimento che l'Associazione di Cultura Nicese assegna ad un "nicese" che abbia saputo tenere alto, con la sua professione ed il suo impegno, il nome di Nizza.

Quest'anno la scelta del Consiglio de "L'Erca" è caduta sul Gen. Di divisione, Franco Cravarezza, dal 30 giugno 2007 Comandante della Regione Militare Nord di Torino alla quale fanno capo i Comandi Militari Esercito di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia.

Gremitissimo, per l'occasione, l'Auditorium Trinità con la città di Nizza rappresentata da sindaco, assessori, assessori e consiglieri; il gonfalone della città, buona parte dei premiati degli anni passati (chi per improrogabili motivi si è scusato anticipatamente per l'assenza), un nutrito gruppo di Alpini con il gagliardetto.

Dopo l'introduzione del presidente de "L'Erca", Renzo Pero, che ha voluto ricordare i 30 anni di fondazione dell'Accademia di Cultura, su un input del compianto Sandrino Ivaldi, a difendere la tradizione, le usanze, la cultura, la storia di Nizza, la lettura da parte della signora Piera Giordano, la lettura del verbale di assegnazione del premio e la motivazione (letta dal presidente Pero), il gen. Franco Cravarezza è stato chiamato a ritirare la "L'Erca d'argento", accompagnato dalla sua gentile signora.

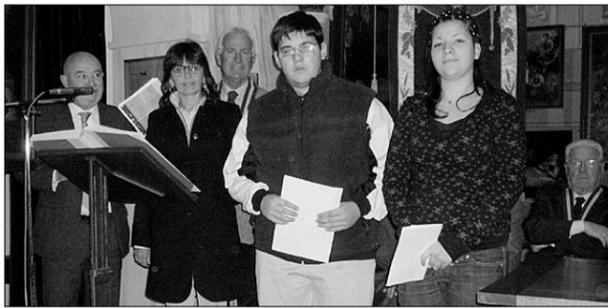
Particolarmente toccanti le parole di ringraziamento del Gen. Cravarezza che si dichiara "nicese nel cuore". Questo premio è un'occasione per un momento di introspezione sulla vita per guardare come è stata vissuta. Ricordate le ultime tappe della sua carriera, con il via alle missioni all'estero dei reparti, all'impegno per le Olimpiadi invernali, agli incontri con gli studenti per "creare un sistema di valori da trasmettere ai nostri giovani", ha voluto evidenziare i tre sentimenti che sono alla base del suo impegno professionale e sociale: la passione che ha sempre messo nei diversi suoi impegni, dall'essere scout a quello del chierichetto, fino a comandante di uomini; la missione intesa come fare qualcosa di cui si è fieri perché "ciascuno di noi ha una vocazione"; amore da quello trasmesso a quello ricevuto dalla famiglia, dai genitori, dalla moglie e dal figlio "che sono un riferimento costante ed anche a loro dedico questo premio".

Borse di studio
Dopo la consegna del "L'Erca d'argento" si è proceduto ad assegnare studenti della scuola media due borse di studio (sono il contributo dei premiati de "L'Erca" a due ragazzi meritevoli, scelti da una apposita commissione).

Le borse di studio 2007, sono state consegnate a Giuseppe Poppa (3ª B) e Valentina Lo Porto (3ª D) che hanno ringraziato con commosse parole.

Il dott. Maurizio Chiappone (unitamente a Ugo Morino de "L'Erca") ha consegnato ai due ragazzi una carta prepagata di 800 euro ciascuno.

Chiappone, inoltre, ha invitato il sindaco Maurizio



Dall'alto: il gen. Franco Cravarezza con l'Erca d'Argento; il gen. Cravarezza ringrazia, dietro il consiglio de "L'Erca", il gonfalone della città e il rappresentante del gruppo alpini; borse di studio, da sin.: Maurizio Chiappone, Isabella Cairo (dirigente ist. comprensivo), Ugo Morino e i due premiati, Giuseppe Poppa e Valentina Lo Porto.

Chiappone ha trovato strumenti e soluzioni per evitare di deturpare le "nostre splendide colline, fra le più belle d'Italia e d'Europa" con costruzioni selvagge.

Il sindaco Carcione nel suo intervento di chiusura, dopo aver ringraziato "L'Erca" per il suo impegno a difesa della cultura del territorio e la sua attività di pungolo, ha voluto assicurare Chiappone che anche l'Amministrazione è impegnata a difesa delle nostre colline nel rispetto delle norme "Oggi c'è una coscienza culturale diversa, rispetto al passato. Si tende a valorizza-

re ciò di cui si dispone perché è patrimonio di tutti". Si è detto orgoglioso di essere il sindaco di un nicese così importante come il gen. Cravarezza che non perde occasione di ricordare le sue origini e la sua città in ogni occasione.

La cerimonia si è conclusa con l'invito del presidente Pero a partecipare alla santa messa in dialetto nicese, presso la Chiesa di S. Giovanni, ed al pranzo presso la Ristorante "il Quartino" di Calamandran dove è stato presentato l'edizione de "L'Armanoch 2007, trentesima edizione. F.V.

Riceviamo e pubblichiamo

Disagi dei residenti in occasione della fiera il 4 novembre

Nizza Monferrato. Scrive Victor Malatesti: «Come già rilevato e relazionato in via informale al sindaco Carcione, i disagi occorsi ai residenti in occasione delle manifestazioni estive indette dal Comune di Nizza Monferrato si sono riproposti puntualmente allo scadere del giorno 4 novembre. Tali disagi, forse solo dovuti a disattenzione nella struttura organizzativa, si concretano con la perdita della fiducia precedentemente accordata all'amministratore comunale. Esempio è la mancanza di adeguato personale in grado di garantire l'accessibilità alle strade di residenza chiuse con transenne, che riportano paradossalmente il privilegio di potere accedere al proprio domicilio; questa situazione non tiene conto della presenza di tutte quelle fasce di popolazione che per motivi contingenti necessitano di aiuto per potere semplicemente spostare la barriera per accedere alla propria abitazione; penso ai diversamente abili, agli anziani e a tutti coloro che momentaneamente si trovano nell'impossibilità di fruire delle proprie abilità motorie. Se il Comune non ha posto rimedio alle carenze dovute alla chiusura strade in occasioni delle manifestazioni, colgo l'occasione anche per osservare come alcuni altri piccoli disagi del quotidiano già fatti presenti al sindaco in occasione del nostro ultimo incontro non sono stati risolti. In attesa di una sollecita risposta, cordialità per un buon lavoro.»

Sabato 3 novembre nella sala consiliare

A Doro Censo e Vico il premio "Il Campanon"

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato con il premio "Il Campanon" vuole dire "grazie!" ad alcuni concittadini particolarmente meritevoli, nel campo del volontariato e del servizio agli altri. Il premio è giunto alla sua seconda edizione, la prima quella del 2006 (premiati Piero Ameglio, Bartolomeo Fassone, Luigi Fontana, Pina Onesti, Sr. Franca), e la targa-ricordo è stata consegnata per questo 2007 a: Isidoro Demaria, Vincenzo Giolito e Lodovico Vallegra.

Sabato 3 novembre, al pomeriggio, sempre nella sala consiliare nuovamente gremita (dopo la cerimonia mattutina della presentazione del volume del "Liber catenae" in italiano) la cerimonia di premiazione.

Dopo la presentazione di Franca Bianco e la lettura del dr. Domenico Fragalà della delibera istitutiva del premio, hanno preso la parola il presidente del Consiglio comunale, Mauro Oddone "Questo premio è una buona cosa perché è un riconoscimento a persone che di solito non vengono menzionate e che lavorano senza mettersi in mostra" ed il sindaco Maurizio Carcione "Il premio è il grazie della città ad alcuni nicesi, attori silenziosi, senza ribalta, ma con la volontà di partecipare alla vita sociale".

Dedo Roggero Fossati ha quindi letto le singole motivazioni (che riassumiamo) dei premiati invitandoli a ritirare la targa ricordo, consegnata dal sindaco:

Isidoro Demaria: "...non si è mai messo in mostra, non ha mai preteso riconoscimenti, nella quotidianità della sua vita ha lavorato per la Croce Verde affinché questa potesse crescere e migliorare nella qualità dei servizi alla gente delle nostre terre. A Doro Niz-



Sopra: i premiati con "Il Campanon" con sindaco, consiglieri e l'on. Florio. Sotto: i premiati, "Censo" Giolito, "Vico" Vallegra, "Doro" Demaria.



za dice: Grazie!"

Vincenzo Gioito: "...E' stato protagonista di rilievo della Pro loco, generoso collaboratore nella costruzione di eventi e nel consolidamento delle tradizioni nicesi, tra cui la fortunata e gustosa saga della nostra belecauda. A Nizza dice: Grazie!"

Lodovico Vallegra: "Generazioni di nicesi formati all'ombra dei campanili delle nostre chiese hanno conosciuto la bontà e la semplicità di Vico. ... insostituibile collaboratore dei parroci nelle cerimonie religiose durante le quali, con passo felpato e col sorriso del giusto ... accarezza il capo di qualche bambino... A Vico Nizza dice: Grazie!"

Prima della fine, Roggero

Fossati da lettura di un fax del gen. Franco Cravarezza a ricordare il personaggio Vico.

A tutti il sindaco consegna la targa ricordo ed il Liber catenae, fra la tanta commozione dei premiati, impacciati per l'improvvisa notorietà.

La dott.ssa Enrica Cerrato de La Stampa ha poi fatto una breve intervista ai 3 premiati che hanno ricordato alcuni momenti della loro vita: "Censo", anima del Mercatino dell'antiquariato, nato nel 1982 ed oggi al quarto posto nazionale fra tutti i mercatini; "Vico", sacrista da 52 anni; "Doro": il più vecchio socio della Croce Verde per attività e servizio, 40 anni di presenza attiva.

F.V.

Fra mercatone, bagna cauda e funzione religiosa

Un successo di pubblico per la fiera di San Carlo

Nizza Monferrato. La "Fiera di San Carlo" 2007, giunta alla sua 491ª edizione ha visto la partecipazione di una folla strabocchevole che, domenica 4 novembre, si è riversata, durante tutta la giornata fino a sera inoltrata, per le vie e le piazze della città, prendendo quasi d'assalto, senza soluzione di continuità, le bancarelle degli ambulanti, avendo potuto godere di condizioni atmosferiche, quasi primaverili, pur tra i disagi della ricerca dei parcheggi e l'attenzione ai furti, anche se sappiamo che qualcuno da dovuto registrare lo scippo del portafoglio.

Per i visitatori tante le proposte preparate per questa giornata di "fiera", con il pomeriggio allietato con la musica dei Pijte Uardia.

Mercatone. Per le vie e le piazze della città le bancarelle degli ambulanti (circa 400) che offrivano le loro merci con pezzi che si trovano solamente sulle "fiere". Nessuno, pensiamo, sia ritornato a casa a mani vuote; qualcosa da comprare l'avrà certamente trovato.

Tartufo e cardo gobbo. In Piazza del Municipio, sotto una tensostruttura appositamente montata per l'occasione, hanno trovato posto le bancarelle dei tartufi, dei prodotti biologici, formaggi e le piccole opere artigianali.

Per curiosità il prezzo di tartufi, presenti in minima quantità, variavano dai 400 ai 500 euro l'ettogrammo.

Maratona della Bagna cauda. La Signora in Rossa dell'Enoteca regionale ha presentato, da mezzogiorno a mezzanotte, la tradizionale "Maratona della bagna cauda" con la "coda" continua (specialmente nelle ore cruciali) del pranzo e della cena, di una "coda" per trovare



I "Pijte uardia".

posto per degustare la "bagna cauda" con il "cardo gobbo di Nizza", unitamente alle altre verdure di produzione locale.

Zabaione al moscato. Nello stand della Pro loco in Piazza del Municipio, grande ressa per la distribuzione dello Zabaione offerto in collaborazione con la civica Amministrazione, mentre presso il Ciabot di Piazza Garibaldi, i volontari della Pro loco sfornavano in continuità padelle su padelle di "belecauda".

Messa in dialetto nicese. Presso la Chiesa di S. Giovanni, è stata celebrata la Santa Messa in dialetto nicese con le letture "lette" dagli attori della Compagnia teatrale "L'Erca" e con l'accensione, presso l'altare di S. Carlo del cero a rievocare il miracolo di S. Carlo nel 1613.

Soddisfazione per una "fiera" riuscita da parte degli assessori interessati: Gianni Cavarino, Fulvio Zaltron, Tonino Baldizzone che hanno visto premiati, dalla partecipazione del pubblico, i loro sforzi ed il loro impegno.

Ad Incisa Scapaccino

Concorso fotografico "Immagini d'acqua"

Incisa Scapaccino. La scuola secondaria di 1° grado di Incisa, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato, ha lavorato con entusiasmo lo scorso anno al progetto dal titolo "Smaltimento dei Rifiuti", motivando gli allievi a nuove formule di contatto e di conoscenza nei confronti dell'ambiente, in sinergia con l'Ente Comunale.

Nell'A.S. 2007/2008 i docenti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Incisa, l'esperto esterno dott.ssa Monica Parodi e alcuni sponsors, hanno pensato di dare seguito al progetto di educazione ambientale, in quanto consapevoli del lungo cammino da percorrere verso la formazione di una coscienza di rispetto e di amore verso l'ambiente e verso il prossimo.

Il nuovo progetto interdisciplinare di Educazione Ambientale "Immagini d'acqua" ha come obiettivo di sottolineare la necessità di rispettare una delle più importanti "risorse" a disposizione dell'uomo, poiché dietro al problema dell'acqua non c'è solo quello prioritario dei popoli assetati, ma l'insieme della vita del pianeta terra, in tutte le inscindibili componenti naturalistiche, antropologiche e storiche.

Il progetto ha dato lo spunto per un "Concorso Fotografico" a premi che si è concluso domenica 28 ottobre 2007.

Il concorso fotografico "Immagini d'acqua" era aperto a

tutti gli alunni frequentanti l'istituto comprensivo di Nizza Monferrato e le fotografie pervenute dalle varie scuole sono state esposte durante la "15ª Giornata del Tartufo" in Piazza Ferraro ad Incisa Scapaccino.

La scuola quindi, con docenti, alunni, genitori ha presenziato sulla piazza portando con le foto scattate dagli alunni il proprio messaggio di sensibilità verso l'ambiente.

Il sindaco di Incisa Terzolo Fulvio e la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato Isabella Cairo hanno premiato tutti i partecipanti con un "attestato" e hanno consegnato ai vincitori i premi offerti dal "Grandangolo" di Nizza Monferrato.

I vincitori, le cui foto sono state selezionate da una giuria di esperti, sono i seguenti:

1° classificato Elia Strazaccappa Scuola sec. di 1° grado C.A. dalla Chiesa Nizza Monferrato

2° classificato Umberto Brondolo Scuola Sec. di primo grado di Incisa Scapaccino

3° classificato Erika Gatti Scuola sec. di 1° grado C.A. dalla Chiesa di Nizza M.to

Le migliori dodici foto andranno a comporre il "calendario 2008" a cura degli alunni dell'I.C. di Nizza Monferrato, stampato dalla tipografia "Modul Print" e distribuito a tutti coloro che ne faranno richiesta con un'offerta minima, che servirà per l'acquisto di materiale didattico.

Riceviamo e pubblichiamo

Il grazie di Lillina per un giorno speciale

Nizza Monferrato. Domenica 28 ottobre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato è stato presentato il romanzo "Tristi dolci ricordi" di Lillina Milanese Arzani. Da questa abbiamo ricevuto un sentito ringraziamento, che volentieri pubblichiamo:

«Non potrò mai dimenticare il mio ritorno a Nizza, dopo una trentina d'anni che mancavo, grazie all'accoglienza ricevuta nel magnifico Auditorium, un tempo la chiesetta che nonna mi portava a pregare il Santo Cristo, da vecchi amici che mi hanno riportato alla mia giovinezza.

Un doveroso grazie alla "Pro loco", all'"Erca" e "Nizza Turismo" che mi hanno permesso di presentare il mio libro nella mia città natale. In particolare devo ringraziare il dr. Maurizio Martino che, oltre essere stato un perfetto organizzatore, ha dimostrato grande sensibilità nei miei riguardi invitandomi nella mia Nizza, pur non conoscendomi.

Ammetto di essermi commossa nel rivedere volti conosciuti e amicizie di un tempo lontano che, con il loro intervento, ho capito di non essere stata dimenticata.

Ovvio che siamo divenuti anziani, le rughe sono apparse sui nostri visi, ma non dimentichiamo che le rughe sul volto non rappresentano decadimento, bensì sono il sovrapporsi di tante maschere, quante ne può portare un uomo nel corso di un'intera esi-

stenza. Ricordiamo anche che gli anziani sono, soprattutto, depositari di un ricco bagaglio socioculturale al quale i giovani continuano ad attingere.

Dal palco, dove dominavo la sala, ho rivisto solo amici giovani, spensierati ed io ero ritornata la Lillina a cui piaceva andare a ballare, frequentare compagnie piacevoli, amici cari. I ricordi tristi erano scomparsi, come se fosse sceso un sipario durante le mutazioni di scena. Ecco, ciò che ho immaginato mi ha, profondamente, colpita. Il mio spirito ha ricevuto una forte sferzata. Non importa avere qualche piccolo doloretto, avere un attimo di depressione, un pizzico d'invidia per chi è giovane.

La vecchiaia è bella! Ora so che i ricordi del mio passato saranno i miei migliori amici che mi condurranno, piano piano, al completamento di una vita vissuta con gioie e dolori, verso un'esplosione di luce ed infinita pace!»

Lillina Milanese Arzani

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Oreste, Leone Magno, Efrem, Tiberio, Martino, Giosafat, Renato, Diego, Omobono, Niccolò, Florido, Veneranda, Albergo, Giocondo, Serapio, Alberto Magno, Raffaele.

Voluntas minuto per minuto

Allievi provinciali battono la capolista

**ALLIEVI provinciali
Valleversa 0
Voluntas 4**

"Abbiamo dato una lezione di calcio alla capolista" sono queste le parole a caldo di mister Bincoletto "il loro mister ci ha fatto i complimenti per la prestazione". Partita perfetta della "Binco band". Parte con il vantaggio al 16': bella triangolazione Bertin, El Harch, Abdouni, che ridà palla ad ElHarch che calcia di prima da fuori area e manda il cuoio sotto l'incrocio. Per il raddoppio bisogna attendere 10 minuti allorché Muni con una sassata d'esterno destro a giro lascia di ghiaccio l'estremo Banzato. Ma le emozioni e i gol neroverdi non sono ancora esauriti e alla mezz'ora ecco il tris con la firma in calce di Abdouni che con un tiro sul palo lontano per il portiere.

Nella ripresa è pura accademica neroverde con controllo della gara e con un Brondolo inoperoso; al 10' ecco la quaterna ancora con Abdouni che salta in slalom stile miglior Tomba, tre uomini e chiude la gara con largo anticipo. Ora non si deve dor-

mire sugli allori e continuare di questo passo per avere speranze di posizioni di vertice.

Voluntas: Brondolo, Carta, Cortona, Terranova, Ferrero, Giolito, Solito, ElHarch, Bertin (Gallese), Abdouni (Valle), Muni (Ghignone); a disposizione: Mondo, Maruccia; Allenatore: Bincoletto.

**GIOVANISSIMI regionali
San Giacomo Chieri 2
Voluntas 1**

Perdere una partita quando viene condotta sino a 4 minuti dal termine: succede questo alla Cabella band. E una sconfitta che brucia assai anche perché il gol locale viene realizzato su calcio di rigore quando mancano solo due giri di lancette. Il vantaggio matura al 16' del primo tempo con punizione calibrata, imparabile di Iovanov. Nella ripresa i locali pressano alti e i neroverdi vengono schiacciati nella loro area di rigore e tengono sino ai fatali minuti finali.

Voluntas: Susanna, Sampietro, Scaglione (Angelov), Obiedat, Germano, Mazzeo, Baldi (Pennacino), Gallo, Taskov (Iordanov), Capra, Iovanov (Bodriti). **E.M.**

Open internazionale e campionati italiani

Nizza capitale del fronton

Nizza Monferrato. La Federazione Italiana Palla a Pugno (FI-PAP) ha voluto riconfermare la città di Nizza quale sede degli "Open d'Italia di fronton One-Wall-Big Blue". Evidentemente la nostra città si è dimostrata all'altezza nell'organizzazione delle due precedenti edizioni e si è guadagnata, pertanto, la prestigiosa riconferma.

Le manifestazioni, che si svolgeranno in due fine settimana distinte, 16-18 novembre e 25 novembre, vedranno la partecipazione degli atleti che si contenderanno, rispettivamente, il "2ª Open Internazionale d'Italia" riservato al Doppio maschile (17-18 novembre) con gare dei Gironi eliminatori, quarti, semifinali e finali e la fase finale del "3ª Campionato Italiano", Doppio maschile e femminile. Più in dettaglio gli open internazionali vedranno in gara 21 formazioni fra i quali i Campioni del mondo ed i Campioni europei e atleti di Italia, Francia, Belgio, Olanda, Paesi Bassi, Inghilterra, Irlanda e Stati Uniti, il meglio dello sport del Fronton (una palla a pugno che si può giocare in una semplice palestra con un muro a disposizione: uno sport semplice, poco costoso, aperto a tutte le età che piano piano sta prendendo piede, già molto conosciuto a livello internazionale, anche in Italia, soprattutto fra gli appassionati della palla a pugno. Le gare si svolgeranno presso il Centro polifunzionale "Pino Morino" di Via Don Celi che ben si adatta a questo tipo di competizione. La presentazione ufficiale dell'avvenimento, nei prossimi giorni, per un più completo programma.

Campionato juniores

Una quaterna all'Ovada per tornare a sorridere

**Nicese 4
Ovada 1**

Le reti: 35' pt. Abdouni, 41' pt. Lotta, 39' st. Bernard, 40' st. Bernard (rigore), 42 st. Ravera D. (O).

Vincere per ritrovare il sorriso, tornare a scalare la classifica e dimenticare l'inopinato derby con il Canelli, è stato il tasto toccato da mister Musso durante la settimana. Una gara che la Nicese ha dominato in lungo e in largo ma nei primi 34' minuti non è stata cinica in zona gol. Così già in avvio il pallonetto di Bernard trova la traversa a dirgli di no; al 6' ancora Bernard ci prova da fuori, tiro parato, e sempre il Martins nicese manda la sfera su suggerimento di Molinari, di pochissimo, sul fondo. Il gol che scaccia la tensione avviene a 10 minuti dall'intervallo, allorché Bernard si traveste da assist mann e Abdouni di testa non lascia scampo a Boccaccio. Bastano 6 giri d'orologio per il raddoppio:

cross di Abdouni e stacco solitario di Lotta per chiudere la gara con 45 minuti d'anticipo. La ripresa vede Lotta sfiorare in due occasioni la doppietta nel primo caso tiro respinto dal portiere e nella seconda opportunità botta al volo sul fondo. Partita che stancamente si avvia alla fine ma ci pensano due sussulti del numero undici locale: al 39' Bernard con bel diagonale depono il 3-0 e 60 secondi dopo lo stesso viene travolto in area e dal dischetto sigla il poker personale. Reazione d'orgoglio degli ospiti con gol della bandiera di Ravera D. Prossimo turno: trasferita a San Salvatore Monferrato.

Nicese: Giordano S., s.v (1' st. Camisola, s.v), laia 6.5, Massasso 6.5 (9' st. Rizzolo 5), Grassi 6.5, Molinari 6, Ravaschio 7, Santero 7 (13' st. Bongiorno 5) Averame 7.5, Lotta 6 (16' st. Altamura 5), Abdouni 6 (27' st. Mighetti 6), Bernard 7; a dispos: Sciutto, Guzzon; Allenatore: Musso 7. **E.M.**

Il punto giallorosso

Bella gara e pareggio con qualche rimpianto

**San Carlo 2
Nicese 2**

Le reti: 8' pt. Rosso (N), 15' pt. Campese (S), 27' pt. Salierno (S), 38' pt. Meda (N).

È un Fabio Amandola deluso quello che lascia Borgo San Martino; è di poche parole come non mai successo in questo inizio di stagione, ci dice: "Abbiamo fatto tutto noi, nel bello e nella cattiva sorte".

Eppure la Nicese odierna è apparsa bella, lucida nella zona nevralgica del campo, limpida e gladiatoria sulle corsie laterali, in attacco; è mancata la solita stoccata della punta di diamante Greco Ferlisi con un Alberti entrato in corsa che a cinque minuti dal termine ha mandato alle stelle una girata ravvicinata su cross di un immenso Meda: Dietro in difesa qualcosa va rivisto con un Gambaruto un po' in crisi contro il pimpante Salierno e anche Di Tullio, all'esordio (un acquisto in settimana) non ancora al top fisicamente.

La partenza nicese è di quelle con la marcia inserita e vede il calibrato lancio di Lovisololo per la testa di Ivaldi che scavalca l'inopinata uscita di Liscio ma trova il salvataggio sulla linea di Freguglia; sul successivo corner minuto, 8º, 'lo specialista Ivaldi mette in mezzo per lo stacco perentorio di Rosso per 1-0.

I locali sono tramortiti e la Nicese continua a mulinare gioco e con Greco, Ferlisi imbeccato da Meda, tira una sventola sulla quale Liscio si immola e salva il raddoppio.

Quando ti aspetti il 2-0 ospite arriva, alla prima palla gol, il pari locale con incornata di Campese su angolo di Salierno. Passano 60 secondi quando Salierno chiama alla risposta in angolo, con la punta delle dita Bobbio; tre minuti prima della mezzora, su palla vacante al limite, Salierno indovina l'angolo ove Bobbio non può arrivare.

La gara d'ora in poi diventa viva, vibrante con la Nicese che prende, col passare dei minuti sempre più campo: al 22' la sventola dai 30 metri di Meda trova traversa e palo a dire di no al 2-2, ed al 38' è sempre Meda che ripete la stessa conclusione da eguale distanza e questa volta Liscio

è battuto, 2-2.

Scocca il 45' quando Alestra su punizione fa gridare al gol i numerosi supporter giallorossi. La ripresa vede in avvio Greco Ferlisi anticipato all'ultimo in area; al 13' Ivaldi serve Alberti che di testa manda sul fondo e proprio Mattia sciupa la palla che vale tre punti a cinque minuti dal termine con una girata alta.

Prossimo turno in casa contro il Felizzano per tornare a fare 3 punti

Le pagelle

Bobbio, 5.5: Prende due gol e non appare molto lucido per tutto l'arco della contesa.

Gambaruto, 5.5: Ha giocato tanto e forse dovrebbe rifiatarsi.

Donalio, 6: Si propone e gioca con sufficienza nel 1 tempo; nella ripresa manca la benzina (9' st., **Alberti, 5:** Ha la palla sui piedi che vale l'incontro ma lui la divora.

Di Tullio, 5.5: Esordisce con la maglia giallorossa ma deve ancora calarsi nella categoria.

Alestra, 6.5: Non sbaglia uno stacco di testa; per poco sfiora il centro personale; un gigante.

Pandolfo, 6.5: Rientra e da lustro al centrocampio; affidabile e indispensabile (21' st. **Giovinazzo, 5.5:** La panchina brucia ma quando entra ci mette poco brio e sbaglia tocchi che normalmente non sbaglia).

Ivaldi, 6: È la luce nel primo tempo; nella ripresa cala assai; a corrente alterna.

Lovisololo, 6: Durasse e giocasse 90 minuti con il ritmo di partenza sarebbe di altra categoria.

Meda, 7.5: Il faro, la mente, il "concorde" sulla fascia; prende palo e traversa con sventola dai 30 metri; realizza un gol che dovrebbe andare su Sky.

Rosso, 6.5: La prima volta nel tabellino marcatori della Nicese; gara più che sufficiente (21' st. **Santero, 6:** Entra e viene schierato esterno di difesa, se la cava senza commettere nessun errore.

Amandola, 6.5: Schiera Di Tullio al fianco di Alestra; centrocampio molto folto con Pandolfo che rileva Giovinazzo; l'inizio di gara vede il repentino vantaggio; dopo il pari vuole vincere e le prova tutte ma non sempre i tre punti arrivano e così alla fine rimane di marmo. **Elio Merlino**

Battuta ai rigori la Voluntas A

Il torneo don Spertino alla Bustese di Busto Garolfo

Nizza Monferrato. Nella giornata del 1 novembre la Voluntas calcio presieduta dal presidente Terranova ha organizzato il 2º memorial Don Ettore Spertino per onorare un grande direttore che tanto e bene ha fatto per rilanciare l'Oratorio.

Col suo spirito allegro e battagliero accettò la sfida e rilanciò in maniera limpida l'Oratorio che per lui era diventato la sua seconda casa.

Hanno vinto i lombardi della Bustese (Busto Garolfo, provincia di Varese), ma a raccogliere i tanti applausi sono stati anche gli oratoriani di mister Seminara che si sono inchinati alla sconfitta, dopo una spettacolare finale, solo ai calci di rigore dopo che i tre tempi da 10 minuti ciascuno erano terminati sul 4-4.

Una finale bella divertente

e aperta a qualsiasi risultato con partenza dei neroverdi che passano con Hurbisch, tiro da fuori; impattano poi i lombardi ma la Voluntas A riallunga con centro di Morando e terzo sigillo di Aiman.

I bustesi non ci stanno e fanno 2-3 e impattano al termine del secondo tempo per sorpassare all'inizio del terzo, poi il 4-4 di Aiman con i lombardi che esultano ai rigori

La Voluntas che aveva vinto 5-2 contro la Santostefanese e impattano 3-3 nel girone contro la Bustese; in semifinale eloquente vittoria per 7-2 contro il Sandomenico Savio; per il 3-4 posto, il Sandomenico Savio ha stravinto per 8-2 contro il Canelli e nella finalina 5-6 ha prevalso la Santostefanese sulla Voluntas con un tennistico 6-0. **E.M.**

OFFERTA VALIDA
FINO A MERCOLEDÌ
21 NOVEMBRE 2007

GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO

BEL COLPO!



CADONO I PREZZI



-34%
€ 1,00
lire 1.936
Pasta fresca Sfogliagrezza Rana assortita gr. 250 al kg. € 4,00



-38%
€ 0,65
lire 1.259
Yogurt Alta Qualita' Granarolo vari gusti gr. 125x2 al kg. € 2,60

50%
€ 1,35
lire 2.614
Carta cucina Tenderly 3 rotoli



-41%
€ 0,79
lire 1.530
Croissant ciliegia/albicocca/crema Casalini gr. 50x6 al kg. € 2,63



50%
€ 2,10
lire 4.066
Carta igienica Tenderly 12 rotoli



-40%
€ 2,39
lire 4.628
Pizza margherita 2+1 omaggio Pulcinella gr. 840 al kg. € 2,85

ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiorino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola